

## EDITORIALE

# SE IL FUTURO È OLD ECONOMY

di Sergio Baraldi

La questione ambientale sta facendo emergere le contraddizioni del nostro sistema politico regionale. E la ragione c'è: è diventata, inaspettatamente, il nodo di tutte le grandi questioni di governo. Non c'è, infatti, solo il versante politico delle decisioni, quello cioè che evoca in primo piano il rapporto tra potere e consenso, tra legalità e legittimità, tra leadership e partecipazione. Due facce della stessa medaglia: la nostra democrazia e il suo metodo. C'è anche la trama degli interessi che occorre esaminare per comprendere per quale ragione la vicenda di una piccola autorizzazione possa scuotere a tal punto maggioranza e opposizione. Se il dilemma ha posto per primo il problema di quale democrazia vogliamo, per secondo pone una questione non meno decisiva: quale modello di sviluppo, quale capitalismo, vogliamo costruire in Friuli Venezia Giulia. È una domanda sulla quale il centrosinistra farebbe bene a riflettere, ma che dovrebbe porsi anche il centrodestra all'opposizione. Se si mettono in fila quelli che appaiono come casi isolati, dal cementificio alla vetreria di S. Giorgio, possiamo dedurre una conclusione: in Regione, soprattutto nel territorio friulano, il modello fordista, quello che una volta si sarebbe chiamato old economy, non arretra, ma avanza. I settori tradizionali e maturi, in modo diseguale tra loro e al loro interno, attraversano un ciclo positivo grazie alla domanda internazionale sostenuta. Il caso della siderurgia è un esempio eclatante: dato per morto, il settore è rinato, e oggi è vivo e ricco. Ma una cosa è un sistema produttivo ereditato per via di determinate condizioni storiche, un'altra è decidere di investire ancora su questa linea per il futuro. Sono due scenari differenti. Da questo punto di vista, molta parte del tessuto economico della nostra regione opera in settori di media o bassa tecnologia che, avvertendo il morso doloroso della concorrenza dei Paesi emergenti, reagiscono in modi diversi: o mediante uno sconvolgimento tecnologico, cioè estendendo la gamma dei loro prodotti al settore tecnologicamente più avanzato che confina con il loro, in modo da evadere dall'assedio della concorrenza asiatica; oppure usano come scudo un marchio, il design, o delocalizza-

no nel tentativo di contenere i costi per accettare la sfida del prezzo. Entrambe queste risposte generali hanno in comune un tratto dominante: sono difensive. Ora le scelte che la Regione si appresta a fare sembrano indicare che non si tratta più di accompagnare le imprese nella trasformazione che dovrebbe loro consentire, in vari modi, di reggere alle nuove condizioni della competizione internazionale. Si tratta di proseguire su questa strada, aprendo vetrerie e cementifici. Questa scelta, al di là dei possibili problemi ambientali e dei dissensi che produce, non è priva di conseguenze.

Innanzitutto, da quattro anni il presidente Illy e la sua maggioranza predicano, con ragione, il verbo dell'economia della conoscenza e dell'innovazione. Si aveva quasi l'impressione che il governatore in particolare fosse talmente consapevole della necessità di avviare una difficile evoluzione dell'economia regionale verso un approdo postfordista, che una sua tendenza al dirigismo potesse essere spiegata anche con le resistenze e le inerzie che il suo lavoro incontrava. La strategia è corretta perché aveva individuato l'handicap economico della regione: la lentezza nel passare da una logica di importazione di conoscenza a una di autoproduzione che consiste nel passaggio a strutture, imprese, cultura che hanno metabolizzato la necessità di investire in quelle che gli economisti chiamano risorse immateriali (ricerca, tecnologia, design, logistica, conoscenza applicata e altro). Ma ora si apre una contraddizione tra ciò che il centrosinistra ha comunicato finora e ciò che si accingerebbe a fare. Perché la vetreria e il cemento non solo sono fordisti, ma vetero-fordisti. Inoltre, in una regione dove la disoccupazione quasi non esiste, un centinaio di posti non solo non risolvono nulla ma rischiano di innescare tensioni, perché quel tipo di lavoro poco qualificato in genere attira gli extracomunitari. Come mai il presidente Illy, che ha ben chiaro il contesto e le sfide del futuro, dovrebbe impegnarsi per un cementificio? Conoscendo la correttezza del governatore, la risposta può essere una sola: perché il sistema industriale regionale riesce a produrre solo questo e preme per ottenerlo.

● Segue a pagina 2

## SICUREZZA

### Amato: terrorismo non è estirpato

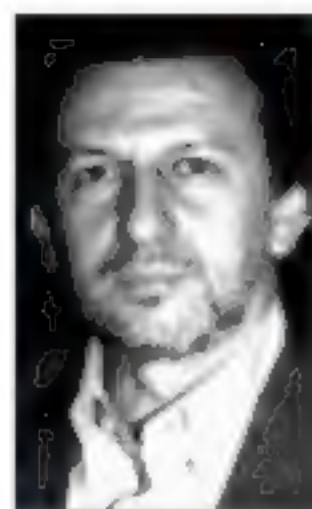
SERVIZIO A PAGINA 4



## L'INTERVISTA

### Bono: Fincantieri, fiducia nel futuro

SERVIZIO A PAGINA 7



## OGGI A FEST

### Odisseus: scienziati come Penelope

SERVIZIO A PAGINA 13

Il leader di An conclude il suo tour elettorale in regione commemorando al Rossetti il giornalista Almerigo Grilz

# Fini a Trieste, Slovenia in Ue senza feste

## L'ex ministro risponde indirettamente a Dipiazza, che insiste: «Io vado avanti» Statali, Prodi: «Non voglio lo scontro». Oggi a Roma vertice sul tesoretto



## UNIONE, SALVEZZA PIÙ VICINA

Juventus promossa in A con tre turni di anticipo  
Nello Sport

TRIESTE «Non sarà il caso di esagerare»: parola d'ordine di Gianfranco Fini ai militanti di An in occasione del 1° gennaio 2008, quando anche l'ultimo confine con la Slovenia cadrà e i valichi, di fatto, spariranno. Ma il sindaco Dipiazza: io vado avanti. Fini ha parlato ieri al Politeama Rossetti di Trieste, in città per celebrare i 20 anni della morte del giornalista Almerigo Grilz. A Gorizia invece ha dichiarato: «Facendo diventare Romoli sindaco i goriziani hanno il privilegio di sfidare Prodi». Statali: Prodi: «Non voglio scontri». Oggi vertice a Roma sul tesoretto.

● Alle pagine 2, 3 e 21  
Palladini e Comelli

## ITALIA E FRANCIA TEMPI E COSTI DELLA POLITICA

di Guido Crainz

Il Parlamento lavori di più», titolava in prima pagina «la Repubblica» di ieri e gli altri giornali non sono da meno: «Parlamento in panne: intervista Napolitano» è il titolo de «La Stampa». Il tema è, come si comprende, la scarsa produttività del Parlamento: la lentezza legislativa di Camera e Senato.

● Segue a pagina 4

## ITALIA-SLOVENIA SBAGLI E RISCHI PER TRIESTE

di Roberto Morelli

Ovviamente la questione non è se festeggiare o meno. Quando tra sette mesi si smantelleranno i valichi di confine tra Italia e Slovenia, con l'ingresso di Lubiana nella cosiddetta «area Schengen», la partecipazione ideale al brindisi dipenderà non tanto dal convincimento politico di ciascuno, quanto dal vissuto individuale.

● Segue a pagina 6

Il governo per ora non entra nel merito: si attende la delibera

# Cementificio, il caso al ministero: ok di Roma alle nuove verifiche

TRIESTE Cementificio di Torviscosa: il caso arriva a Roma. Fonti vicine al ministro dell'Ambiente Alfonso Pecorella Scario affermano che il ministero non ha competenza, che il parere della commissione di Valutazione di impatto ambientale e l'eventuale delibera di autorizzazione al progetto chiesto dalla Cementi Nord-Est sono gestiti in totale autonomia dalla Regione, ma anche che a Roma il monitoraggio sull'evoluzione della questione tecnico-politica è costante. Il ministero comunque ritiene positiva la scelta dell'assessore Moretton e del presidente Illy di aver predisposto una serie di approfondimenti prima di prendere la decisione definitiva sulla realizzazione dell'impianto.

Aumentano i fondi per assumere precari  
Già 815 le domande

● A pagina 10

● A pagina 9

## MARTEDÌ IN LIBRERIA

### CORRERE, MISTICA DEL DUELLO

di Roberto Weber

Arriva martedì nelle librerie «Perché corriamo» di Roberto Weber, opinionista del Piccolo, edito da Einaudi. In questa anticipazione pubblichiamo un brano dal capitolo «Duello», per gentile concessione della casa editrice.

Scrittori, commentatori tv, giornalisti, atleti, giù fino ad arrivare al pubblico, alla gente, nessuno si sottrae alla mistica del duello: il duello infinito.

● Segue a pagina 7

La zona di Montebello cambia volto: le immobiliari vogliono sfruttare la caserma di via Rossetti, case popolari in via Cumano

# All'asta per 3 milioni un pezzo della Fiera

**Le Promozioni di**  
GIOIELLERIE ARGENTERIE  
2000  
Via Rittmeyer, 6 - Tel. 040 364.084  
OROLOGERIE OREFICERIE  
**SCONTO ALLA CASSA DEL 30%**  
SU TUTTI GLI ARTICOLI DI GIOIELLERIA - ARGENTERIA  
**LA PROMOZIONE È VALIDA dal 2 al 31 MAGGIO**  
sono esclusi dalla promozione gli articoli delle ditte «OROTREND» e «TEDORA»

Il presidente Bronzi: terremo la sala congressi facendo nuovi parcheggi

TRIESTE La Fiera in crisi comincia a vendere i pezzi. A Montebello, in trasformazione con i cantieri aperti per la realizzazione in via Cumano di un complesso di case popolari e in via Revoltella del quartier generale della polizia municipale e con lo spopolamento della caserma del reggimento San Giusto, il Palazzo delle Nazioni, simbolo di decenni di campionario, sta per cambiare proprietario. «Proporrò ai nostri soci - annuncia il presidente Bronzi - di vendere il Palazzo delle Nazioni. Ci costa 150 mila euro all'anno, dalla vendita potremmo ricavarne 3 milioni».

● A pagina 20  
Silvio Maranzana

**DA MARTEDÌ 22 MAGGIO**  
IL 1° VOLUME  
224 PAGINE  
A SOLI € 1,90 IN PIÙ  
A RICHIESTA CON IL PICCOLO

**Festa degli ASPARAGI**  
4-5-6 12-13 19-20 MAGGIO 2007  
TAVAGNACCO PARCO CAMPO SPORTIVO  
OGGI DOMENICA 20 MAGGIO  
ore 8.30: 1° CJAMINADE DAI SPARCS  
ore 10.00: 3° BRASS FEST  
Giornata-incontro dei suonatori d'altini  
ore 12.00: Inizio degustazioni  
ore 18.00: Concerto della BRASS BAND  
ore 20.00: Ballo con l'orchestra GIMMY E I RICORDI  
DEGUSTAZIONI - MUSICA - TRADIZIONI  
INFORMAZIONI: [www.protavagnacco.it](http://www.protavagnacco.it)

# Insultato e ferito uno sfrattato in tenda sotto il Municipio

TRIESTE Prima insulti, poi botte a sangue. L'altra notte un gruppetto di attivisti di estrema destra ha aggredito in piazza dell'Unità i giovani e gli sfrattati che da venerdì mattina manifestavano sotto il Municipio per il diritto alla casa e avevano allestito un presidio con un gazebo e tre tende. Un ragazzo è stato colpito alla testa con un sasso e ha dovuto ricorrere al Pronto soccorso per farsi suturare la ferita con sei punti. Guarirà in una decina di giorni e non è stato accolto all'ospedale. Altri sei occupanti delle tende lamentano confusioni ed echimosi. Il gruppetto di aggressori è poi scappato.

**OGGI L'INSERTO CASA MIA**  
Prezzi e offerte  
● Claudio Emè a pagina 23



Fra gli argomenti l'utilizzo dell'extragetto fiscale, il contratto del pubblico impiego e le pensioni

# Prodi: «Non voglio lo scontro sugli statali» Oggi vertice a Palazzo Chigi sul tesoretto

ROMA Scontro fra Rutelli e Prodi sugli statali, poi arriva un'apertura del presidente del Consiglio. Ci vorrà un vertice stasera a Palazzo Chigi per trovare una soluzione e cercare di evitare lo sciopero già proclamato dai sindacati.

«Lo sciopero del pubblico impiego ormai si farà - dice Guglielmo Epifani, leader della Cgil - è con preoccupazione che vedo il rischio di entrare in rotta di collisione con il governo». Rotta di collisione che a questo punto riguarderebbe anche l'altro tema scottante del momento: le pensioni, ovvero coefficienti di rivalutazione e scalone.

Il vertice di Palazzo Chigi pare un'anteprima del Partito democratico. Ci saranno il presidente del Consiglio Romano Prodi, i due vice Francesco Rutelli e Massimo D'Alema, il ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa e il sottosegretario Enrico Letta. Si vedranno stasera a cena per uscire dallo stallo in cui si trova la concertazione governo-sindacati, ma anche per sfuggire alle tensioni interne alla maggioranza con proteste che arrivano dalle ali estreme, da Giordano a Mastella. Tre gli argomenti sul tavolo: contratto degli statali, utilizzo dell'extragetto, pensioni.



Il vicepresidente del Consiglio Francesco Rutelli sarà presente oggi al vertice

## RUTELLI

Non mi pare giusto definire lo sciopero un'arma di ricatto, l'accordo è maturo e sarà chiuso nei prossimi giorni

«L'accordo è maturo - dice il leader della Margherita - confido che sarà chiuso nei prossimi giorni. Lo sciopero? Definirlo un'arma di ricatto non mi pare giusto».

E Padoa-Schioppa da Postdam, dove sono riuniti i ministri finanziari del G8, dice che c'è la necessità «di spendere meglio come unico modo di fare di più». Compatibilità economica delle scelte, dunque. «Certo - dice Prodi - la debbono porre tutti. Noi abbiamo un Paese in cui ci sono gli equilibri generali da mantenere. Equilibri non facili ma anche le ragioni dei dipendenti pubblici devono essere tenute in considerazione».

Il problema è che i 101 euro di aumento previsti nell'accordo siglato il 6 aprile costano troppo. Mancano all'appello 700 milioni, si possono trovare solo utilizzando parte dei 2 miliardi e mezzo dell'extragetto resi disponibili da Padoa-Schioppa.

«Se si spostano i soldi in una direzione poi non ci sono per andare in un'altra», ha detto Prodi. E qui il dibattito si complica. «L'extragetto - dice Paolo Ferrero, ministro della Solidarietà sociale - va destinato alla riduzione dello scalone, all'aumento delle pensioni più basse e garantire qualche diritto in più ai giovani». Possibile farlo con un miliardo e 800 milioni, ovvero quanto resterebbe se 700 se ne vanno per gli statali? Il governo ha provato a trovare una via d'uscita mediando sui tempi di attivazione delle varie politiche. Se l'aumento degli statali, per fare un esempio, fosse spalato su tre anni, i 101 euro avrebbero un impatto molto diverso. La risposta di Cgil, Cisl e Uil non si è fatta attendere: «È una sciocchezza - dice Carlo Podda, Fp-Cgil - ora l'unica soluzione che si può trovare è chiudere il contratto».

«Un'ipotesi che non ci riguarda e che conferma come ormai la confusione sia troppo alta. Il governo non sa di cosa parla, come quando confonde lo sciopero con un ricatto», rincara la dose Rino Tarrelli, Fps Cisl. E sulle pensioni il numero due della Cisl, Pierpaolo Baretta, avverte: «Siamo a un punto limite, un punto critico».

«Il governo deve assolutamente scongiurare uno sciopero del pubblico impiego che andrebbe a penalizzare la crescita economica del Paese - insiste Clemente Mastella, ministro della Giustizia - impegno massimo per avere una macchina efficiente, produttiva con i lavoratori incentivati a fare bene il proprio lavoro».

Alessandro Cecconi

Eva Catizone indica l'unità in Calabria come modello

## Una donna guida il Pd del Sud

CATANZARO È una donna il nuovo segretario regionale del Partito democratico meridionale, fondato un anno fa dal presidente della Regione Calabria, Agazio Loiero.

Si tratta di Eva Catizone, ex sindaco di Cosenza, eletta all'unanimità al termine del primo congresso regionale del partito. Già i cinque segretari provinciali del Pdm sono donne.

«Stasera (ieri ndr) - è stato il primo commento di Eva Catizone - mandiamo un messaggio positivo non solo alla Calabria, ma all'intero Paese e non solo perché è stata eletta, finalmente, una donna a una segreteria regionale di partito che normalmente è appan-

naggio degli uomini. Oggi mandiamo un messaggio forte che è quello che la Calabria può rappresentare un modello per l'intero Paese. Altrove gli assetti del futuro Partito democratico spesso si configurano come assetti di potere. Qui, invece, c'è una spinta nuova che viene dai territori e questo può essere un segnale positivo di apertura nei confronti delle forze vive e sane della società».

Eva Catizone è stata sindaco di Cosenza fino al gennaio 2006 quando contrasti con la sua maggioranza di centrosinistra portarono alle dimissioni della gran parte dei consiglieri comunali decretando la fine di quell'esperienza.

Tra i consiglieri dimissionari c'erano anche quelli di

Il presidente del Consiglio Romano Prodi terrà oggi un vertice per decidere sulle questioni economiche

Da e Margherita. «Penso che in Calabria - ha detto Eva Catizone - è tempo di dire basta alle guerre intestine, spesso tutte interne al centrosinistra. A me non interessa più quello che è stato, anche nella mia città, mi interessa guardare al futuro e ci

guardo con ottimismo nella speranza e nel convincimento che nel Pd ci ritroveremo tutti insieme. Abbiamo l'opportunità di fare emergere un segnale vero che è quello di avere sotterrato, almeno per quanto mi riguarda, l'ascia di guerra e di presentarci con i ramoscelli di ulivo».



Lo rivela il ministro nel suo blog  
Di Pietro: Mastella voleva ridurre le pene per la bancarotta

ROMA All'ultimo Consiglio dei ministri Antonio Di Pietro si è opposto a un disegno di legge del ministro della Giustizia Clemente Mastella sulla bancarotta. Lo rivela lo stesso Di Pietro nel suo blog: «Di una cosa scrive Di Pietro - non abbiamo parlato: un disegno di legge che voleva presentare il ministro della Giustizia e che abbiamo fermato al pre-consiglio. Prendendo spunto da una legge delega del governo Berlusconi, avrebbe ridotto le pene per il reato di bancarotta. Se si applicasse questa proposta, tutti i processi come Parmalat, Cirio e simili finirebbero in prescrizione».

«Potete immaginare come abbiamo reagito. Prima si devono accorciare i tempi processuali, poi eventualmente il periodo edittale della pena. Non si possono penalizzare ancora i consumatori e i piccoli risparmiatori, che già erano stati truffati. Non si può, inoltre, pensare a questa legge senza decidere cosa fare del falso in bilancio. Berlusconi ne ha ridotto la pena e molti episodi sono andati in prescrizione: noi vogliamo che sia ripristinata la vecchia tipologia di pena e di applicazione».

«Tutto ciò non è stato discusso perché siamo riusciti a respingere quel disegno di legge proposto da Mastella. Sono orgoglioso come ministro e come esponente di Italia dei Valori per aver fatto il mio dovere, come mi ero impegnato con gli elettori. Devo ancora capire se faccio solo il ministro di un governo o anche il cane da guardia del programma della coalizione: ogni volta che si parla di giustizia, se non si sta attenti, succede sempre qualcosa».

Il ministro Mastella è sotto tiro anche per un'altra vertenza. Non convince infatti, almeno completamente, i magistrati il disegno di legge per la riforma dell'ordinamento giudiziario elaborato dal Guardasigilli. Soprattutto il segretario generale di Unicot Marcello Matera che a Perugia ha espresso timori per un possibile controllo politico. Ma anche Francesco Menditto, del consiglio nazionale di Magistratura democratica, ha parlato di un rischio di compromesso al ribasso sul testo finale della riforma.

Posizioni espresse nel corso del convegno sul tema «Ordinamento giudiziario: lavori (ancora) in corso» promosso dalla sezione umbra dell'Anm.

Matera ha spiegato che il ddl Mastella «non convince per la filosofia di fondo che va verso una sorta di omologazione culturale e giurisprudenziale della magistratura». «La questione giustizia - ha aggiunto - è secondaria nell'agenda politica di qualsiasi maggioranza. L'aver scelto il Senato per il primo passaggio del ddl Mastella la dice lunga sulla reale attenzione del governo».

Il segretario di Unità per la Costituzione ha criticato in particolare l'istituzione di una scuola per la magistratura.

«Che necessità c'era - si è chiesto - di creare una struttura totalmente avulsa dal circuito di autogoverno della categoria? Le sue linee di elaborazione programmatica sono fissate dal comitato direttivo nominato pariteticamente dal ministro del momento, che per Costituzione ha invece compiti esclusivamente di organizzazione, e dal Csm». Ciò che preoccupa - ha detto Matera - è lo sbilanciamento nel rapporto tra esecutivo e ordine giudiziario».



Antonio Di Pietro

Domenica prossima e lunedì 28 gli italiani tornano alle urne a un anno dalle elezioni politiche

## Amministrative, oltre 10 milioni al voto

Comunali a Verona, Genova, Parma, Piacenza, Gorizia e Lecce

ROMA Saranno oltre 10 milioni gli italiani che tornano al voto domenica prossima a un anno dalle ultime elezioni politiche. Si tratta di una limitata tornata amministrativa, si eleggono i presidenti di provincia e i sindaci, ma come sempre, ogni volta che si aprono le urne, fra le forze politiche c'è chi preferisce allargare, e chi limitare, il significato politico del voto.

Sarà comunque difficile lunedì 28 sera fare una sintesi complessiva, perché diversi sono i sistemi elettorali e diversi anche gli schieramenti che variano di località in località. A rendere tutto più complicato, si moltiplicano poi i candidati, in qualche Comune ci sono anche 10 candidati sindaci, a Civitavecchia sono state presentate addirittura ben 23 liste. Di sicuro bisognerà però tenere d'occhio alcuni duelli che potrebbero dare il segno all'intera consultazione.

È il caso di Verona dove il centrodestra prima si è diviso e poi ricompattato sul candidato leghista, Flavio Tosi, dopo che Berlusconi ha convinto l'Udc Alfredo Meocci (ex direttore generale Rai) ad accontentarsi della poltrona di vice sindaco. Tosi cercherà di battere il sindaco uscente del centro-sinistra Paolo Zanotto e l'esito della partita dirà molto sugli attuali rapporti di forza, ma anche sulla omogeneità delle due coalizioni.



Il centrodestra non sembra avere invece alcuna chance di strappare il comune di Genova all'Unione che candida la diessina Marta Vincenzi uscita vincente dalle primarie. Il centrosinistra potrebbe invece riconquistare piazze importanti, quelle di Lucca, Parma e Piacenza, dove il centrodestra è stato percorso da divisioni o vere e proprie spaccature. E quella di Lecce dove il candidato della Cdl, Paolo Perrone, non sembra così forte

come il sindaco uscente, la lady nera Adriana Poli Bortone. Per il centrodestra non dovrebbe invece avere difficoltà a tenere Reggio Calabria.

In complesso saranno 10 milioni e 300mila gli elettori chiamati il 27 e

28 maggio al voto. Domenica 27 maggio, dalle 8 alle 22, e lunedì 28, dalle 7 alle 15, si svolgeranno le operazioni di voto per le elezioni dei presidenti e dei consigli di 7 province (Vercelli, Como, Varese, Vicenza, Genova, La Spezia e Ancona) e dei sindaci e dei consigli di 862 comuni (di cui 26 capoluoghi di provincia) di regioni a statuto ordinario, del Friuli-Venezia Giulia (Gorizia è il più importante), del Trentino-Alto Adige e della Sardegna. Nel comune di Gargina Terme, in provincia di Trento, unico comune del Trentino-Alto Adige interessato alla tornata elettorale, si voterà nella sola giornata di domenica 27 maggio, con eventuale ballottaggio domenica 10 giugno. In Valle d'Aosta i comuni chiamati al voto sono 3, tutti inferiori a 15 mila abitanti. Le operazioni di scrutinio avranno inizio lunedì 28 maggio.

In caso di ballottaggio per l'elezione dei presidenti di provincia e dei sindaci dei comuni, si tocherà a votare domenica 10 giugno, sempre dalle 8 alle 22, e lunedì 11 giugno, dalle 7 alle 15.

Per le elezioni provinciali la scheda sarà di colore giallo; azzurra sia nei comuni con popolazione superiore ai 15 mila abitanti di regioni a statuto ordinario, sia in quelli con popolazione inferiore.

L'ambiente non è solo un

tema sensibile per l'opinione pubblica. È diventato il crocevia dello sviluppo. C'è una crisi climatica che non si deve sottovalutare, c'è un debito ambientale che dobbiamo restituire. Ma soprattutto rappresenta il salto qualitativo che viene richiesto alle economie più avanzate, che non possono prescindere dall'orizzonte di una economia a basse emissioni. Pochi giorni fa Edo Ronchi, ex ministro dell'Ambiente, autore di libri importanti, ha ricordato in un articolo che Inghilterra e Germania stanno per imporre programmi molto severi che obbligheranno le loro economie a una profonda ristrutturazione per inquinare meno. Guarda caso, Inghilterra e Germania sono tra i Paesi che crescono di più. Non so come finirà il dibattito in Consiglio regiona-

a.g.

## DALLA PRIMA PAGINA

Nonostante i suoi sforzi in direzione opposta. Ma se è così, il centrosinistra non dovrebbe più parlare di modernizzazione, piuttosto dovrebbe parlare di industrializzazione. Con i costi che comporta, compresi quelli ambientali e sul territorio (il Veneto ha qualcosa da insegnarci). Inoltre, se il modello di sviluppo di domani sarà lo stesso di ieri, cadrà ogni possibilità di far stratificare e far emergere una classe dirigente imprenditoriale, professionale diversa da quella attuale. Gli economisti non fanno che spiegarci che siamo troppo poco postfordisti, noi diventiamo ancora più fordisti. Come se, per una serie di coincidenze, soprattutto in Friuli dovessero esserci solo i «cinesi» della regione. In questa scelta, è implicito un ri-

schio per il centrosinistra: che invece di apparire come la classe politica che guida la società verso il cambiamento, che ha una visione e indica la direzione di una modernità da raggiungere, vale a dire invece di essere una classe dirigente innovatrice, resta prigioniera del vecchio modello di sviluppo, della vecchia classe dirigente. Fa fatica a fuoriuscire dal sistema esistente, a dare un segno di discontinuità per affrontare il mondo che cambia. Invece di confermare innovatrice, si scopre continuista. Gratta il modernizzatore e trovi l'opposto? È un rischio che la maggioranza ha considerato?

Ma la questione tocca anche l'opposizione di centrodestra. La Casa delle libertà si è schierata contro le scelte di Intesa. Perché lo

ha fatto? Perché ritiene che illy stia innovando troppo poco e, quindi, si fa promotrice di una modernizzazione della struttura produttiva e sociale più estesa? «Vera? O lo fa perché pensa che illy stia innovando molto, e quindi si posiziona in difesa dell'esistente? Non basta dire no. Non basta sfruttare le difficoltà dell'avversario. Occorre anche avere in mente un'idea di Regione. E qual è quella del centrodestra? Difendere l'ambiente in fondo è facile. Difficile è promuovere riforme che riorganizzano il sistema produttivo e lo incanalano verso la dimensione giusta per non essere schiacciati dalla globalizzazione. Da questo punto di vista, forse è preso da ansia

## Se il futuro è old economy

eccessiva, nel centrosinistra, teme che se non si fa il cementificio poi non si potrà più fare nulla, dalla Tav ai rigassificatori. Forse è vero il contrario: solo selezionando le scelte realmente strategiche da quelle che non lo sono, una leadership acquista quella credibilità che rende più agevole affrontare le eventuali resistenze a progetti pesanti, come il Corridoio 5 o il rigassificatore. Il centrodestra non ci ha ancora spiegato se dice no al cementificio perché illy potrebbe dire sì, o perché comprende che un modello di sviluppo ereditato dal passato non può più continuare a produrre sulla stessa via. E deve cambiare.

L'ambiente non è solo un

le. Ma c'è da sperare che tutti riflettano non solo sui parametri delle centraline Arpa. Quando Victor Hugo medita sull'enigma della sconfitta di Napoleone a Waterloo arriva a una conclusione sorprendente: spiega che quella notte pioveva troppo. Scrive: «Una nuvola fuori stagione è bastata a far crollare un mondo». Una piccola, trascurabile pratica, ci pone di fronte alla scelta di ciò che vogliamo essere nella rivoluzione del mondo. Che cos'è la rivoluzione? «Se volete saperlo - scrive Victor Hugo - chiamatela Progresso. E se volete rendervi conto di quel che sia il progresso, chiamatelo Domani. Domani compie irresistibilmente la sua opera. E la compie a cominciare da oggi». Se il nostro oggi fosse un cementificio?

Sergio Baraldi

## IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo  
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1  
Telefono 040/373.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Vice direttore: CLAUDIO SALVANESCHI

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),

LIVIO MISSO, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetti (Vicepresidente), Paolo Palochi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Centurini, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Florani, Giovanni Gabriellini, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Meletti Carignani, Giannola Norino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardina, Giovanni Fantoni, Fabio Tacchini, Adalberto Valducci. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Benigni (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con prefazione e consegna decentrata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 3530/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo e Il Piccolo: Slovenia € 0,62, Croazia KN 6).

Il Piccolo - Titulo di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A MANZONI S.p.A.  
Trieste, via XXV Ottobre 4/a, tel. 040/57.28311, fax 040/366045.  
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita) € 256,10 - Finanziario € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestra 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00. (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi tariffe (iva). Manifesti 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 19 maggio 2007 è stata di 47.800 copie.  
Certificato n. 8064 del 4.12.2006



Responsabile trattamento dati  
(D.LGS. 30-6-2003 n. 196)  
SERGIO BARALDI



Il leader di An conclude il suo tour elettorale in regione commemorando al Rossetti il giornalista Almerigo Grilz. E a Gorizia dice: «Con Romoli sindaco sfiducia al premier»

# Fini: non esageriamo con le feste alla Slovenia

Messaggio al sindaco Dipiazza che vuole celebrare l'ingresso di Lubiana nell'area Schengen

di Giuseppe Palladini

**TRIESTE** Gianfranco Fini invita a «non esagerare» il primo gennaio 2008, quando cadrà anche l'ultimo confine con la Slovenia. Un messaggio chiaro per il sindaco Roberto Dipiazza, che per l'occasione intende programmare con il primo cittadino di Lubiana un grande evento, già bocciato dall'on. Roberto Menia (An), che non più tardi di venerdì ha affermato: «A quella festa non andrò e inviterò a non andarci».

Il presidente di Alleanza nazionale si è soffermato sulla manifestazione annunciata dal sindaco di Trieste a margine dell'iniziativa con cui il suo partito ha ricordato, ieri pomeriggio al Politeama Rossetti, i vent'anni dalla morte del reporter di guerra Almerigo Grilz, già militante del Fronte della gioventù.

«Considero il primo gennaio 2008 un giorno importante - ha dichiarato Fini - perché la Slovenia entra a pieno titolo, già lo è, nell'Unione europea, ma viene meno anche l'ultima limitazione e anche la convenzione di Schengen viene adottata da Lubiana». «Mi fermo qui - ha aggiunto - nel senso che non vedo la ragione né di fare una festa né di fare una contromanifestazione. È un fatto, certamente positivo, ma non esageriamo».

L'intervento a Trieste, tutto particolare, ha chiuso una lunga giornata del leader di An nel Friuli Venezia Giulia e nel Veneto, in cui Fini ha fatto tappa nelle località interessate dalla tornata elettorale della prossima settimana, affrontando i temi politici più diversi fra i quali anche quelli del contesto nazionale.

«Se la sinistra la mettiamo alla prova - ha affermato Fini a Gorizia - riesce a deludere anche chi ha sempre creduto in quei valori e in quei programmi. Facendo diventare Romoli sindaco, i goriziani hanno il privilegio di sfiduciare Prodi». Il premier è ritornato più volte nel mirino di Fini, che ha invitato chi ha votato Prodi ad andare a guardare la propria busta paga: «Non solo non è au-

mentato lo stipendio, ma ci sono operai e impiegati che hanno molte più tasse da pagare».

A margine del comizio a Gorizia, il leader di An si è soffermato anche sul richiamo del Presidente della Repubblica a garantire la piena funzionalità delle Camere. «Un richiamo saggio, quello di Napolitano - ha commentato Fini -. Era necessario soprattutto dopo l'improvvisa sortita del presidente Prodi, che aveva polemizzato con il Parlamento, mentre anche in questo caso è con la sua maggioranza che dovrebbe polemizzare». «Ma del resto, in Senato, il governo non dispone di una maggioranza - ha aggiunto il leader di An - e questo spiega perché sono pochissime le leggi che vengono approvate».

Anche qualche ora prima, a Grado, dove è intervenuto per sostenere il candidato sindaco di An, Facchinetti, Fini non ha mancato di attaccare il governo: «Dietro l'angolo c'è l'Ici. Rutelli ha detto a Prodi che bisogna mantenere le promesse fatte, ma Prodi ha replicato che è prima necessario revisionare gli estimi catastali. Così che con una mano tolgono e con l'altra prendono. Si pagherà tre volte di più».

Statali, conflitto di interessi, riforme, tesoretto. I temi più caldi della politica nazionale sono stati affrontati da Fini a Chioggia, ieri mattina, dove ha fatto tappa per la campagna a favore del candidato sindaco della Casa della libertà.

In merito al contratto degli statali, il leader di An ha affermato che un aumento di salario nella pubblica amministrazione si può fare solo in cambio di maggiore produttività e mobilità. Fini ha anche ricordato che durante il governo della Cdl un accordo simile era stato raggiunto per il pubblico impiego ma «dopo non si diede corso alla produttività e alla mobilità, due elementi importanti nella pubblica amministrazione». Ciò perché «ci furono - ha aggiunto - resistenze nell'applicazione del contratto».

La proposta di legge sul conflitto di interessi ha offerto lo spunto per un altro attacco all'esecutivo: «Il governo prende un'iniziativa mirata

contro un solo esponente politico e tutti sanno che si tratta di Silvio Berlusconi». «La proposta del governo sul conflitto di interessi - ha proseguito Fini - è inaccettabile. Lo avevamo già affrontato con la legge Frattini, ponendo un tetto di reddito oltre il quale non si possano avere cariche governative».

Il presidente di An si è detto poi possibilista sulla nascita del partito unico: «Il partito unico si può fare ma ci vuole tempo. Non sono drastico, ma non credo che i partiti possano scomparire dalla sera alla mattina». «Però - ha aggiunto - se si crede in un sistema bipolare, e io ci credo, bisogna lavorare per dar vita a delle aggregazioni, a delle semplificazioni. Non a caso sono sostenitore, se si farà, del referendum elettorale: 23 partiti sono un lusso che l'Italia non si può permettere».

Nel comizio di Fini a Chioggia non sono naturalmente mancati temi più regionali, come quello dei referendum che hanno interessato numerosi Comuni del Veneto per il passaggio al Friuli Venezia Giulia o al Trentino Alto Adige.

«Credo sia arrivato il momento di discutere di macroarea - ha sostenuto il leader di An - e non solo di Regioni a statuto speciale come le abbiamo conosciute. Credo che una macroarea Nord-est possa essere una risposta al problema dell'omogeneità di trattamento, da parte dello Stato, di comuni cittadini che distano poche decine di chilometri l'uno dall'altro».

«La fuga di Comuni dal Veneto verso realtà amministrative speciali - ha aggiunto - va superata mettendo in condizione di parità i Comuni di confine con quelli vicini».

In questo ambito rientra anche il concetto di federalismo fiscale, che per Fini «si può discutere con le Regioni soprattutto perché siamo in un assetto dello Stato che ha già fatto proprio il federalismo istituzionale».

«Bisogna però maturare nell'ambito di una politica di coesione nazionale - ha concluso - la solidarietà tra Regioni più ricche e Regioni più povere».

«Qualcuno mi aveva dato già per morto. Ma per fortuna il mio cuore va benissimo e la pressione pure. Quello che mi è successo ha una spiegazione semplice: ero solo molto disidratato. Avevo meno di tre di potassio nel sangue». Così Berlusconi ha invece spiegato il malore che ha avuto l'altra sera durante un comizio all'Aquila. Ieri ha rispettato l'appuntamento a Vicenza ma poi il leader di Forza Italia ha rinunciato alla prossima tappa prevista a Olbia e se n'è tornato a casa, a Milano. «Il sindaco di Olbia, Nizzi, che è anche medico, ha insistito perché spostassi l'appuntamento previsto, infatti andrò in Sardegna venerdì, alla chiusura della campagna elettorale», ha precisato il Cavaliere. Ma il malore accusato dal leader azzurro ha creato panico e preoccupazione.

a.p.

**PORDENONE**

## Il coordinatore di Fi Bondi: le candidature per le regionali sono ancora da disegnare

**PORDENONE** Le fughe in avanti vanno dimenticate. Le candidature per le elezioni regionali sono ancora tutte da «disegnare». Almeno per il centrodestra. Sandro Bondi, coordinatore nazionale di Forza Italia, ieri a Pordenone per un convegno sull'immigrazione responsabile, ribadisce il concetto espresso in Friuli. «Se ne riparerà dopo le amministrative. Allora costituiamo un tavolo con i vari rappresentanti locali del centrodestra e decideremo il da farsi». Ma di nomine il coordinatore intanto ne ha fatta una: ha scelto Kobla Bedel, 42 anni togolesi da 18 in Italia, residente nel pordenonese, docente di sociologia delle relazioni etniche all'Università di Trieste, militante di Forza Italia, ex operaio sindacalista della Cgil, come responsabile nazionale (per il partito) delle politiche di immigrazione. E sulle polemiche di casa nostra il coordinatore, che guarda con attenzione alle dinamiche friulane, si sofferma poco questa volta. Nemmeno la voce che Riccardo Illy potrebbe dimettersi se la sua maggioranza non si mostrasse compatta nella gestione dell'affare cementificio, lo fa sbilanciare: «Non crediamo a queste cose, lo dicono tante volte che si dimettono, ma non si dimettono mai». E il plurale fa chiaramente riferimento al centrosinistra e a Prodi, nuovamente al centro della polemica per le dichiarazioni sull'attività del Parlamento. «Come diremo in Toscana - aggiunge a tal proposito il coordinatore di Forza Italia - questa volta Prodi l'ha fatta fuori dal vaso».

La tappa pordenonese di Bondi è soprattutto dedicata al tema dell'immigrazione, tema che proprio nel capoluogo della destra Tagliamento ha tenuto banco due settimane fa con la prima conferenza regionale sull'immigrazione. In quell'occasione il ministro Paolo Ferrero, ospite della Regione, aveva usato parole forti nei confronti della politica di destra in materia di immigrazione. L'aveva definita «fascista».

«Caso mai l'approccio fascista è tipico della sinistra italiana - replica Bondi - che da una parte spalancò le porte e le finestre all'immigrazione clandestina e, dall'altra, come nella Bologna di Cofferati usò le ruspe "democratiche", oppure a Padova, con un altro sindaco diessino, costruì "muri" intorno agli immigrati». Rifiuta l'accusa di intolleranza e aggiunge: «Io stesso sono figlio di un emigrante, mio padre è stato prima in Francia e poi in Svizzera e io con lui, fino all'età di dieci anni».

Il coordinatore difende la legge Bossi - Fini una «buona legge, fondata su buoni valori, e ha cercato di coniugare insieme sicurezza e identità italiana con accoglienza e solidarietà per chi viene in Italia a lavorare e a rispettare le nostre leggi». «Prima di farne una nuova, si poteva fare un bilancio dei risultati che questa legge aveva fornito - ha proseguito Bondi - ma la volontà politica di questa maggioranza è soltanto quella di fare tabula rasa delle leggi approvate dal governo Berlusconi». E rispetto al disegno di legge Amato - Ferrero, Forza Italia si prepara ad elaborare una contro proposta che sarà proprio studiata da Kobla Bedel insieme agli ex ministri Pisanu e Tremonti. «Il punto centrale della nuova proposta per favorire l'integrazione sarà il rispetto della legalità e la necessità di mantenere una forte identità - hanno evidenziato Isidoro Gottardo e Elio De Anna - basata sui valori della nostra Costituzione».

Martina Milia

Il Cavaliere si è ripreso dal malore e ha tenuto un comizio a Vicenza, ma ha rinviato quello di Olbia

## Berlusconi: se l'Unione perde, a casa

Fassino e Rutelli: il test non avrà ripercussioni sul governo

**ROMA** Voglia di rivincita e di «spallata». Silvio Berlusconi si prende un breve riposo, taglia qualche appuntamento elettorale, per via del nuovo malore che lo ha colto a L'Aquila, ma non rinuncia a vestire i panni che preferisce: quelli del condottiero in campagna elettorale. Le elezioni amministrative di domenica e lunedì prossimi saranno decisive anche per il governo, torna a tuonare. «Non credo che potremo continuare come nulla fosse se il 27 e 28 maggio dovessimo avere un risultato simile a quello ottenuto in autunno in Molise e la scorsa settimana in Sicilia».

Gli replica il centrosinistra, dove Fassino e Rutelli si dicono fiduciosi del risultato, ma avvertono anche che si tratta solo di un voto amministrativo che dunque non avrà alcuna ripercussione sul governo. «Se nella scorsa legislatura avessimo applicato a lui la regola che lui pretenderebbe di applicare oggi - ironizza poi Arturo Parisi - invece di tornare a casa il 17 maggio del 2006 ci sarebbe tornato nel 2002, così come in ognuna delle elezioni successive».

Berlusconi dunque si rilassi, è l'invito del ministro della Difesa: «Assieme alla democrazia ne guadagnerebbe anche la salute. E lo dico facendogli i miei auguri più

sinceri». Il Cavaliere però non demorde. Si dice sicuro che il governo non durerà l'intera legislatura e invita i suoi ad impegnarsi per farlo cadere: «Dobbiamo fare tutto ciò che possiamo per dividerli». Torna ad attaccare il centrosinistra sui temi più classici: «Non siamo più padroni di girare liberamente, senza paura, per le strade e le città del nostro Paese». Assicura che se l'Unione dovesse perdere queste elezioni, «imploserà». E sottolinea la spaccatura fra sinistra moderata e antagonista, anche se, sostiene, «litigano tra loro di giorno per poi rubare insieme la notte». E rilancia le promesse, anche quelle già usate, come la riduzione delle tasse al 33 per cento per tutti, che pure non ha realizzato nei 5 anni del suo governo.

Ma Berlusconi conta anche su qualche «bonus» elettorale speciale, come ad esempio il risultato della finale di Champions league in cui è impegnato il «suo» Milan. Se i rossoneri vinceranno, ha ribadito ieri, «questo aiuterà nel-



Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi ieri a Vicenza per la presentazione dei candidati alla provincia

la campagna elettorale, visto che conferirà un'immagine di vittoria».

Piero Fassino si dice invece certo che le amministrative

della prossima settimana non influenzeranno in alcun modo la tenuta della maggioranza. «Intanto perché le vinceremo noi e poi perché il 27

e il 28 maggio si vota per eleggere i sindaci, non si vota per decidere chi deve governare a Roma. Quello gli italiani lo hanno già deciso nell'aprile

**SE TI ABITI A SPEGNERE COMPLETAMENTE GLI ELETTRODOMESTICI DI CASA NON LASCIANDOLI IN STAND-BY, PUOI RISPARMIARE OLTRE 50 EURO ALL'ANNO. E SEGUENDO I 24 CONSIGLI DI ENI PUOI DIMINUIRE FINO AL 30% IL COSTO DELL'ENERGIA NELLA TUA FAMIGLIA RISPARMIANDO FINO A 1600 EURO ALL'ANNO.**

**30 PERCENTO**  
CONSUMARE MEGLIO, GUADAGNARCI TUTTI.

Cerca i 24 consigli su [eni.it](http://eni.it) o sulla pagina 498 del telegiornale.



Prodi: «Per la sicurezza la strada giusta è quella intrapresa dal governo». Soddisfazione di Forza Italia: «La sinistra ora arriva alle nostre posizioni»

# Amato: «Campagna d'odio contro la polizia»

Il ministro dell'Interno lancia l'allarme anche se non parla esplicitamente di terrorismo

**GROSSETO** Non pronuncia mai quella parola, «terrorismo», Giuliano Amato, ma usa la metafora del «frutto di una pianta avvelenata» che si pensava «estirpata» e che invece ancora c'è.

Non pronuncia mai quel termine, coniato nei lontani anni '70, termine che comunque pervade uno dei passaggi più intensi e più tesi del suo discorso inaugurale davanti alla grande nuova questura di Grosseto.

La prende alla larga, il titolare del Viminale, non senza una punta di amarezza, la voce che si fa più dura davanti ai reparti schierati sotto un sole feroce: «Non avrei mai pensato che nel 2007 avrei dovuto ricordare, addirittura da ministro degli Interni, come la polizia si senta al servizio dei cittadini: lavorano per gli altri, amici al punto di sacrificare la vita per chi, italiano e non italiano, si trovi in una situazione di difficoltà».

E doverlo ricordare, sottolinea Amato, «amareggiato perché si diffonde ancora oggi in più città italiane una campagna di ostilità nei confronti della polizia e dei suoi dirigenti all'insegna di un odio che era cresciuto in anni lontani, che sembrava frutto di una pianta avvelenata ormai estirpata e ci accorgiamo che la pianta ancora c'è».

Parole pesanti, e mai quel termine pronunciato: per rendere più chiaro se

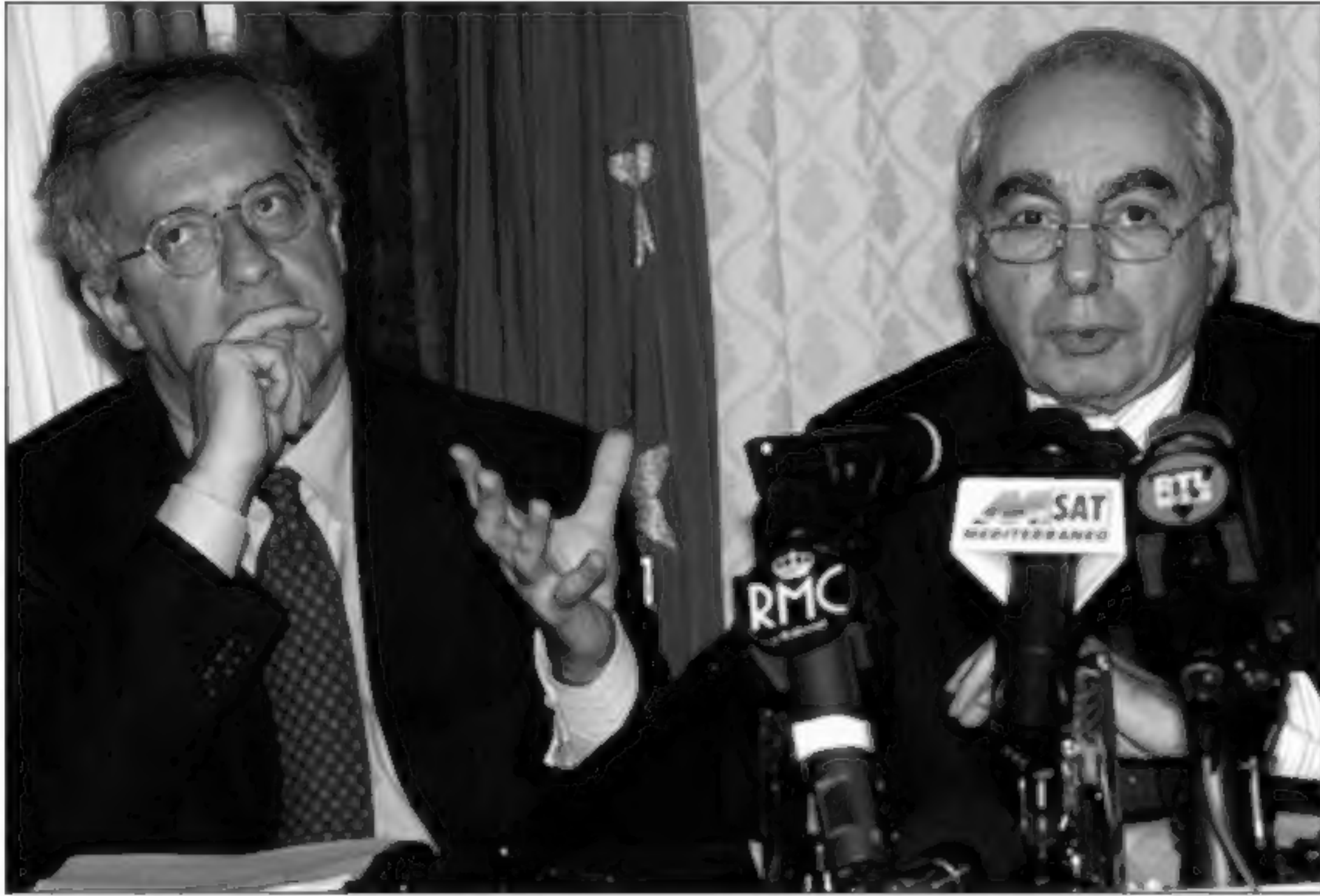
possibile il suo messaggio, Amato ricorda una delle vittime - simbolo della «campagna d'odio» degli anni '70.

E lo fa, anche in questo caso, partendo da quanto «è stato non solo bello e giusto, ma importante e in qualche modo tempestivo, che proprio in questa settimana abbiamo ricordato celebrandone la memoria, intitolandogli noi una strada e una stele a Milano il Capo dello Stato, Luigi Cabiati che di questa campagna di odio immotivato, di pregiudizio radicato al di là di qualunque fatto e di qualunque prova dei fatti è stato anche dopo la sua morte

continuamente e reiteratamente vittima». Ma non cede di un passo, Amato, e a chi gli chiede «ministro, ci risiamo» risponde «no». «Non autorizzo quel «ci risiamo». Sarebbe un bellissimo titolo. Ma fa molta più paura di quanto sia il caso di averne».

Per la sicurezza «la strada giusta» è quella presa dal Governo di fare accordi con le città. Lo ha detto il presidente del Consiglio Romano Prodi, rispondendo a una domanda dei giornalisti che lo hanno atteso sotto casa a Bologna, dopo l'intervento di Amato.

«Credo che finalmente abbiamo affrontato questo tema in modo giusto - ha risposto Prodi - la sicurezza non è un fatto astratto, è la sicurezza del cittadino. Quindi questi accordi che



Amato (a destra) in questi giorni ha voluto firmare un patto per la sicurezza per alcune grandi città. Qui lo vediamo con Veltroni

abbiamo preso con le grandi città, ora, e successivamente prenderemo con le amministrazioni delle città minori sono un passo indispensabile perché la sicurezza arrivi a casa della gente e non rimanga negli uffici, non rimanga astratta. Io credo che si stia andando avanti in modo giusto in questa direzione».

Finalmente il ministro degli Interni, Giuliano Amato, ha dato ragione a

Forza Italia in materia di sicurezza. È questo, in sintesi, il pensiero espresso dalla parlamentare di Forza Italia, Margherita Boniver, nel corso di una sua visita istituzionale a Torino.

«Le parole di Amato - dice - sono sacrosante quando afferma che il problema della sicurezza non deve essere visto dalla sinistra come una questione che riguarda solo i ricchi. Meglio tardi che mai, anche se è

l'ennesimo ripensamento tardivo da parte della sinistra - fa notare - e l'ennesimo avvicinamento alle nostre posizioni prima tanto criticate. Ci fa comunque piacere - conclude - che la sinistra al governo stia coppiando il programma della Cdl che prima demonizzava».

«Preferisco i discorsi concreti ai discorsi di principio. Invece di scoprire l'acqua calda, Amato dica a

chiare lettere che ad esempio intende togliere dal patto di stabilità il conteggio dei soldi che i Comuni investono in materia di sicurezza». Lo rileva il sindaco di Venezia Massimo Cacciari in uno dei passi di un'intervista rilasciata ieri a un quotidiano locale, incentrata sui temi della sicurezza e in particolare sui «patti» firmati dal ministro dell'Interno con i sindaci delle grandi città.

## IN BREVE

### L'abuso in un campetto di calcio Palermo, 5 minorenni in carcere per violenza di gruppo su un coetaneo

**PALERMO** Lo scenario è quello di un campetto di calcio alla periferia della città. Cinque ragazzi, tutti tra i 15 e i 17 anni, attirano con una scusa altri quattro coetanei dentro agli scantinati della struttura sportiva, utilizzati come spogliatoi. Prima li molestano, poi tentano di violentarli. In tre riescono a scappare. Uno solo rimane con il branco. Gli amici della vittima, però, non vanno via. Si nascondono dietro a un muro e assistono agli abusi: il minorenne viene violentato a turno da tutti e quattro i giovani. I ragazzi, accusati di violenza sessuale, sono stati arrestati ieri. Le manette sono scattate in seguito alla sentenza di condanna definitiva emessa dalla Cassazione giovedì scorso. Uno dei giovani, sfuggito alla cattura, si è costituito presentandosi al carcere di Trapani. Dopo la prima violenza negli spogliatoi del campetto di calcio, le molestie sulla vittima continuano. Uno dei cinque carnefici, in particolare, perseguitava il ragazzo e una volta lo violentò anche dentro a un ascensore. La vittima, soggiogata dal branco, spaventata e mortificata.

### Catania, abusava della sorellina e diffondeva i video su internet

**CATANIA** A volte l'orco può essere dentro casa. Dormire nel letto accanto a quello della sua vittima. Sedere a tavola con lei. La polizia postale di Catania ha arrestato un uomo di 28 anni, in flagranza di reato, per detenzione e divulgazione di materiale pedo-pornografico. Gli agenti lo hanno scovato mentre metteva su internet video osceni che avevano come protagonisti solo minorenni. Durante le perquisizioni i poliziotti hanno trovato materiale che faceva trasparire la possibilità che l'indagato avesse rapporti sessuali con sua sorella, una ragazzina di soli undici anni. La piccola vittima è stata ascoltata dal sostituto procuratore Carmen Giuffrida, che coordina l'inchiesta. Il magistrato, con l'assistenza di una psicologa, ha parlato a lungo con l'undicenne che ha confermato di aver avuto rapporti sessuali con il fratello: così il ventottenne, oltre che per divulgazione di materiale pedo-pornografico, è stato indagato anche per atti sessuali sulla sorella minore. Le indagini sono scattate dopo una denuncia anonima arrivata alla squadra mobile della questura del capoluogo etneo su un presunto traffico di materiale pedo-pornografico. Gli accertamenti della polizia postale hanno consentito di risalire a un indirizzo che li ha portati sulle tracce, e infine all'identificazione, del proprietario di un computer sospetto: quello del ventottenne.

### La canoa rovesciata nel lago di Bolsena, non si trova il corpo del turista tedesco

**BOLSENA** Sono state sospese nella notte le ricerche del corpo di Matthias Kehr, il turista tedesco annegato nel lago di Bolsena l'altro ieri mattina, insieme con due figli di 5 e 4 anni dopo che la sua canoa si era rovesciata a causa delle proibitive condizioni del lago. I sommozzatori dei Vigili del fuoco di Roma e Viterbo riprenderanno le immersioni oggi anche con l'ausilio di un piccolo robot munito di telecamera e capace di scandagliare i fondali del lago di Bolsena fino ad una profondità di 200 metri. Alle ricerche collaboreranno anche la motovedetta della Guardia di Finanza di Viterbo ed un elicottero delle Fiamme Gialle che, per il terzo giorno consecutivo, arriverà da Pratica di Mare. È stata tutto il giorno aggrappata alla figlia di pochi mesi, Simone Kehr. Quella bambina che, dopo l'annegamento del marito Matthias e dei figli Lena e Niklas, di 4 e 5 anni, è tutto ciò che resta della sua famiglia. Per tutto il giorno Simone ha ricevuto gentilezze: il prefetto di Viterbo Alessandro Giachetti, il sindaco di Bolsena Paolo Equitani, il presidente della Provincia Alessandro Mazzi, che le hanno espresso il cordoglio e la solidarietà delle istituzioni e della popolazione locale. Lei, con il volto che esprimeva tutto il suo dolore, ha voluto ringraziare tutti. E ha trovato anche la forza di esprimere un desiderio: tornare in Germania con tutti i corpi dei suoi cari.

Pioggia di denaro su un fortunato giocatore di Savignano sul Rubicone. Ma potrebbe trattarsi di un sistema

## Superenalotto stellare: 71 milioni di euro

In Romagna la seconda grande vincita della storia della lotteria

**ROMA** È di 71.439.610,83 euro la somma vinta dal fortunato vincitore del 6 al Superenalotto di ieri sera. Potrebbe essere anche il frutto di un sistema. La vincita è stata realizzata a Savignano sul Rubicone (Forlì-Cesena), frazione Capanni. Il jackpot assegnato ieri è la seconda più ricca vincita mai realizzata nella storia del Superenalotto. La vincita è stata realizzata nella tabaccheria Rinaldi, in piazza Colombo 3, a Capanni.

«Ha vinto un nostro sistema. Non sappiamo nulla di preciso in più al momento, ma sicuramente è stato un nostro sistema». È raggianti Manuela Rinaldi, 50 anni, titolare della tabaccheria di Savignano. Come si diceva si tratta della seconda vincita di tutti i tempi al Superenalotto, dopo quella di 71.767.565 euro realizzata a Milano il 4 maggio di due anni fa.

La tabaccheria si trova all'interno del «Romagna center», uno dei più grandi centri commerciali romagnoli a due passi dal mare.

«Abbiamo una clientela molto vasta, di clienti abituali e di passaggio - spiega Manuela Rinaldi - è impossibile ora dire chi possa aver vinto. Noi speriamo che sia stato un sistema da molte quote, e che quindi questa somma possa fare felici diverse per-



Gli italiani spendono sempre di più nei giochi

sone. Mi sento solo di escludere che si sia trattato di una giocata individuale».

Appena la Sisal ha comunicato la notizia della supervincita, nel locale sono cominciati i festeggiamenti e la tabaccheria si è presto riempita di molti clienti del «Romagna center» che hanno saputo, pressoché in tempo reale, del 6 da record.

A gestire i sistemi è in particolare uno

### Ieri i funerali del ragazzo morto per uno spinello

**MILANO** Dolore, commozione ma anche rabbia e tensione ieri ai funerali di Dario Evola, il quindicenne di Cusano Milanino morto tre giorni fa in classe dopo aver fatto qualche tiro di uno spinello durante l'intervallo. Una «canna», passata di mano in mano tra i compagni, forse miscelata con qualche sostanza altamente tossica, come la chetamina, un anestetico usato in veterinaria, anche come dopante per i cavalli. Erano in molti a dare l'ultimo saluto a Dario, tra applausi ripetuti, «hip-hip hurrà» e tantissimi fiori, al Santuario della Madonna della Cintura, la chiesa nel centro del paese. Sul fronte delle indagini, giovedì prossimo il professor Franco Lodi, dovrebbe cominciare gli accertamenti tossicologici. Dall'autopsia è emerso che Dario era un ragazzo sano, in perfetta forma fisica e senza patologie.

dei due figli della titolare, Filippo, 27 anni, che lavora nell'esercizio assieme alla mamma e al papà, Mario Maggioli, 54 anni. Anche l'altro figlio della coppia, Luca, 30 anni, che ha un'altra attività, quando può da una mano.

La tabaccheria Rinaldi, ricorda la titolare, è una delle più vecchie di Savignano: «Prima l'aveva in gestione mia nonna, poi mio padre, adesso io, e da quindici anni ci siamo trasferiti al Romagna center, praticamente dalla sua apertura».

Questa è la seconda vincita più alta al Superenalotto di tutti i tempi, ma l'Emilia-Romagna era già stata baciata dalla fortuna in maniera cospicua il 19 settembre dello scorso anno, con un «6» da 61.042.310 euro realizzato a Bologna in una tabaccheria-cartoleria-drogheria in via Abba, una zona popolare all'estrema periferia Est della città (in quella stessa serata si inserì anche un 5+1 da poco meno di 400 mila euro a Minerbio, un comune della pianura a una ventina di chilometri dal capoluogo).

Un'altra vittoria consistente, anche se non a questi livelli, fu ottenuta il 4 settembre 2002 con quasi 30 milioni (29.985.441) a Castello d'Argile, sempre nel Bolognese, mentre in Romagna, per l'esattezza a Ravenna, il Superenalotto portò 30.313.122 euro con un ghioito regalo della Befana, il 5 gennaio 2002.

## DALLA PRIMA PAGINA

### Napoli, 2mila e 500 tonnellate di immondizia per le strade

**NAPOLI** Emergenza rifiuti a Napoli e in Campania tra proteste e disagi mentre alcuni sindaci vogliono rimettere il mandato nelle mani di Prodi. Ieri sono giunti da tutta Italia nel capoluogo partenopeo per dire il loro no a discariche e termovalorizzatori. In semila della rete nazionale «Rifiuti Zero», rappresentanti dei No Tav e, tra gli altri, gli aderenti ai comitati anti sversatoi della Campania hanno sfilato lungo le strade della città invase dai sacchetti che l'azienda del Comune non riesce a raccogliere perché non sa dove smaltire.

I cittadini ormai sono esausti: ieri ai centralini dei vigili del fuoco sono giunte decine e decine di richieste di intervento per spegnere i cassonetti dati alle fiamme. «È una follia bruciare i rifiuti per strada - ha detto il prefetto di Napoli, Alessandro Pansa - I cittadini evitano questi comportamenti». Don Luigi Merola, il parroco anticamorra di Forcella, ha chiesto l'intervento della magistratura: «Perché non ci dicono che cosa vogliono fare? E mai possibile che in questa città se camminiamo rischiamo di romperci un femore per lo stato delle strade oppure di ammalarsi per i cumuli di rifiuti?». La situazione più grave, si continua a registrare a Napoli dove a terra, lungo le strade, ci sono ancora 2500 tonnellate di spazzatura. La scorsa notte i compattatori dell'Asia hanno raccolto appena 350 tonnellate di spazzatura a fronte di un quantitativo di 1300-1400 tonnellate di rifiuti che si producono quotidianamente.

La «settimana cortissima» di deputati e senatori, e così via. La questione è stata sollevata da Romano Prodi, ha provocato l'intervento risentito di Fausto Bertinotti e infine una nota del Quirinale sostanzialmente convergente con Prodi.

Tutto bene, ma sembra di leggere giornali di un quarto di secolo fa: non erano diverse le polemiche che campeggiavano nelle prime pagine dell'inizio degli anni Ottanta, cambiava solo il nome di chi ricopriva i diversi ruoli istituzionali. Da allora moltissima acqua è passata sotto il ponte: ha portato via con sé il decisionismo e la «grande riforma» di Bettino Craxi e le altre ingegnerie istituzionali che si erano susseguite, sempre sulla carta, nel decennio rampante, gli anni Ottanta. Ha visto poi il mutamento dimezzato seguito alla esplosione di Tangentopoli, che si è trasformato in

fine nel rinnovamento inesistente dell'ultimo decennio. Sembra di essere, insomma, nel mondo fantastico di Italo Calvino, e solo le favole - le brutte favole - possono spiegare perché gli italiani continuano a vivere infelici e scontenti: perché, fuor di metafora e di scherzo, alla crisi della prima repubblica non sia seguito l'avvio della seconda ma solo un pasticcio istituzionale che presenta di nuovo, aggravati, i guasti precedenti. La legge elettorale con cui abbiamo votato l'anno scorso è la più brutta in assoluto nella storia della repubblica e aggrava a dismisura quella difficoltà di governare che era il suo vizio dichiarato.

Si leggano altri argomenti di questi giorni: a esempio i costi inutili della politica, con un insieme di sprechi importanti cui fanno da cilegginia i privilegi ingiustificati di deputati e senatori (dalle auto blu ai barbiere

della Camera, e così via). Nel momento in cui il governo torna a discutere dell'allungamento dell'età pensionabile qualcuno ha osservato che i parlamentari dovrebbero modificare preventivamente - almeno una po', naturalmente, senza esagerare - la generosa normativa che li riguarda: è proprio una sorta di lunghissima o la elementare richiesta di un po' di buon gusto? Il rigore, per essere credibile, non deve riguardare in primo luogo se stessi? Ha scritto ieri, sempre su «la Repubblica», Adriano Sofri: «La Riforma della politica non è un punto del programma di governo, è la premessa necessaria. Il Partito democratico non serve a questo? E allora, a che cosa?». E difficile aggiungere qualcosa a queste semplici domande: per favore, qualcuno risponda.

### I tempi e i costi della politica

In altri Paesi qualche risposta è stata data, sia da destra che da sinistra, senza bisogno di mettersi in crisi repubblicane o monarchiche, o di inventarsi partiti-azienda. Senza metter in campo illusionismi e uomini salvifici, o picconatori di diversa natura (senza avere, insomma, né i Berlusconi, né i Cossiga né i Bossi). La risposta spagnola si è chiamata Zapatero: sul merito è ovviamente lecito discutere, ma la chiarezza dei contenuti proposti e l'innovazione nella forma della politica non possono essere disconosciute.

La risposta francese ora si chiama ora Nicolas Sarkozy ma - da questo punto di vista - la scelta di Ségolène Royale non avrebbe avuto un significato diverso: la differenza ha riguardato il merito, non il metodo. Nel faccia a faccia tv

dei due candidati i francesi si sono visti proporre due alternative chiare ed esplicite, differenti su punti importanti e riconoscibili. C'è da vedere, naturalmente, se ai piatti scritti sul menu corrispondano davvero cibi reali, ma intanto la scelta si è basata su quello. Anche chi non ama Sarkozy, inoltre, deve riconoscere che alle parole sono seguiti i primi fatti, e su un punto non secondario: le modalità di formazione del governo. Quello messo in campo, guidato da François Fillon, è molto agile: 15 ministri oltre al premier, 4 sottosegretari e un alto commissario. Ha una forte presenza di donne? 7 ministri. Comprendete personalità provenienti da altre aree politiche: dal centrista Hervé Morin a Bernard Kouchner, ex socialista e fondatore di «medici senza frontiere», sino a Martin Hirsch, direttore della Fondazione Emmaus per la lotta contro la pover-

tà, fondata dall'Abbé Pierre.

Certo, siamo solo agli inizi, e naturalmente la forma e l'immagine non sono tutto. La creazione del ministero dell'Immigrazione, dell'Integrazione e dell'Identità nazionale - affidato a Brice Hortefeux, molto vicino a Sarkozy - conferma la «linea dura» annunciata in campagna elettorale ed appanna l'effetto simbolico della nomina a ministro della giustizia della quarantenne Rachida Dati - padre di origine marocchina, madre venuta dall'Algeria - già portavoce della campagna elettorale. Questo è però il menu che i francesi hanno scelto, e i primi passi sono stati - piaccia o non piaccia - coerenti. Qualcuno ricorda il numero di ministri e sottosegretari del governo Prodi o del governo Berlusconi? Quando si parla di crisi della politica si parla anche di questo.

Guido Crainz



Un cacciatore di tesori americano avrebbe trovato il mercantile inglese «Merchant Royal» colato a picco nel 1641

# Una fortuna in oro in una nave affondata

Monete per oltre 500 milioni di dollari recuperate al largo della Cornovaglia

## RELIGIONI

### I musulmani hanno superato i fedeli cattolici nel mondo

**CITTÀ DEL VATICANO** Nel mondo, i musulmani sono ormai più dei cattolici: un miliardo 322 milioni a fronte di un miliardo 115 milioni di fedeli della Chiesa di Roma. Il sorpasso è stato silenzioso e in qualche modo ineluttabile, date le dinamiche demografiche che favoriscono i Paesi islamici, a più alto tasso di natalità rispetto alle aree del mondo nelle quali prevalgono i cristiani e, in particolare, i cattolici.

Ad attestare lo storico mutamento nei rapporti di forza tra le religioni sono alcune statistiche uscite in questi giorni. L'Annuario vaticano registra negli ultimi anni una sostanziale tenuta della popolazione mondiale di fede cattolica: dal 2000 al 2005 è infatti passata da poco più di un miliardo 45 milioni a circa un miliardo 115 milioni, con un incremento del 6,7%, un tasso di crescita di poco al di sotto di quello relativo al complesso degli abitanti del pianeta, che è stato del 6,9%. Si è dunque avuto un leggero regresso in termini di quota percentuale sulla popolazione mondiale.

Allo stesso tempo, il World Christian Database, istituto statunitense specializzato nello studio dei trend religiosi, rileva nel 2005 un miliardo 322 milioni di musulmani. Anche se scompiamo questo dato tra sunniti e sciiti, il sorpasso nei confronti dei cattolici rimane: infatti la comunità sunnita, largamente maggioritaria nel mondo islamico, può contare su un miliardo 152 milioni di credenti, contro una minoranza sciita di circa 170 milioni di devoti.

Nel 2005 (ultimo anno disponibile per i censimenti), i musulmani rappresentavano il 20,45% di una popolazione mondiale di 6 miliardi 464 milioni di persone; nel 1983 ne costituivano solo una quota del 13,8%.

La loro crescita è dovuta ad un tasso di nascite molto elevato nella popolazione islamica, più che ad un espansionismo o proselitismo religioso in nazioni tradizionalmente appartenenti ad altre fedi. I cattolici erano il 18% della popolazione mondiale un quarto di secolo fa e nel 2005 si attestano sul 17,2%. Pagano un arretramento demografico in Europa, non compensato dal dinamismo dell'Africa.

La prospettiva cambia però in maniera radicale se si considera l'intera popolazione cristiana del mondo: se si tiene conto, cioè, non solo dei cattolici, ma anche degli ortodossi, dei protestanti «tradizionali» e, soprattutto, dei nuovi movimenti religiosi di derivazione evangelica, spesso chiamati spregiativamente sette.

Il numero totale dei cristiani delle diverse chiese - sempre secondo dati relativi al 2005 - è di 2 miliardi 153 milioni, più o meno un terzo della popolazione del pianeta: una realtà in espansione, perché i cristiani, nel loro complesso, avanzano di quasi tre punti percentuali negli ultimi 25 anni.

Il volto del cristianesimo sta però mutando rapidamente: le chiese storiche - cattolica, ortodossa, luterana e anglicana - sono in una situazione di stallo, mentre si moltiplicano e crescono i nuovi movimenti evangelici.

**ROMA** Potrebbe appartenere ad una nave inglese affondata nel 1641, la «Merchant Royal», l'immensa fortuna in monete d'oro e d'argento recuperata da un cacciatore di tesori americano al largo della Cornovaglia.

Il mercantile saccheggiato dopo quattro secoli di sonno sul fondo del mare trasportava un carico prezioso: oro e argento proveniente dal lontano Messico, il Nuovo Mondo. Ma sulla via del ritorno naufragò al largo delle Isole Scilly, proprio nelle vicinanze del luogo dove ora è stato trovato il relitto del tesoro, in acque che non rientrano nella giurisdizione di nessun Paese.

La società che ha effettuato il ritrovamento, la famosa Odyssey Marine Exploration di Tampa, Florida, non ha reso pubbliche le coordinate del relitto per ovvie ragioni legali. Gli esperti americani, però, sono convinti che la lunga caccia abbia portato proprio al «Merchant Royal».

Il prezioso tesoro, costituito da 17 tonnellate di monete d'argento e da svariate centinaia di monete d'oro,

tutte in ottimo stato di conservazione, è adesso custodito in una località segreta degli Stati Uniti, a disposizione degli storici e degli esperti di numismatica che lo stanno esaminando.

Il valore stimato del bottino è di oltre 500 milioni di dollari. Di fatto si tratta del tesoro sommerso più importante mai rinvenuto e comunque di una scoperta che non ha precedenti, almeno per quanto riguarda l'epoca coloniale. Fino a ieri il record apparteneva ad un galeone spagnolo affondato nel 1622 durante un uragano e recuperato nel 1985 al largo delle Isole Keys, in Florida. Il suo tesoro fruttò all'epoca ben 400 milioni di dollari.

Le convenzioni che proteggono i patrimoni archeologici conservati nei relitti esistono. Esiste ad esempio la Montego Bay Convention che tutela gli oggetti storici e archeologici trovati entro le 200 miglia.

Ma i predoni non si fermano e come testimoniano le cronache i recuperi «all'americana» si ripetono con una certa frequenza anche nelle ricche acque del Vecchio Continente.

Presto, però, la comunità internazionale protrebbe adottare nuove e più restrittive norme.

Dopo anni di discussioni il testo finale di quella che dovrebbe diventare la Wreck Removal International Convention è stato discusso in settimana dai rappresentanti diplomatici dei paesi Onu riuniti a Nairobi.

La convenzione giunta al rush finale dovrebbe regolare la rimozione dei relitti potenzialmente pericolosi, ma se adottata, anche l'avventurosa vita dei cacciatori di tesori, almeno di quelli moderni, si farà più difficile.

Questi cacciatori di tesori possono provocare seri danni sia ai relitti sia alle eventuali opere d'arte sia allo stesso ambiente marino.

Molto spesso però le polizie non intervengono con il necessario impegno e con la doverosa convinzione. Ecco perché sarebbe opportuna una azione di coordinamento internazionale volta a razionalizzare le ricerche e i recuperi e a tutelare gli interessi degli Stati sovrani.



Sempre più diffusa la caccia ai tesori nascosti in fondo ai mari

### L'attentato suicida a Kunduz

oltre a provocare la morte dei soldati europei ne ha feriti gravemente altri due.

Strage di quindici curdi nel Paese iracheno ai confini con l'Iran



Blair in mezzo alle truppe in Iraq

**BAGHDAD** A sorpresa, Tony Blair è giunto ieri a Baghdad per la sua ultima visita in Iraq come premier britannico. Poco dopo il suo arrivo, tre colpi di mortaio si sono abbattuti sulla superfortificata Zona Verde dove egli aveva in programma una serie di incontri, e hanno causato il ferimento di una persona, ma un suo portavoce ha subito minimizzato, definendo l'incidente «ordinaria amministrazione».

Intanto in Afghanistan sono morti tre soldati tedeschi.

A Baghdad dopo gli incontri col presidente Jalal Talabani e il premier Nuri al-Maliki, anche Blair - che il 27 giugno lascerà la guida del governo britannico - ha ostentato ottimismo, affermando che «la situazione non è peggio di prima. E se si guarda al tutto, migliora».

In tarda mattinata, la polizia di Baghdad ha come ogni giorno reso noto il numero dei cadaveri ritrovati gettati in strada o nelle discariche dei vari quartieri sunniti o sciiti della città nelle 24 ore precedenti: almeno 25, che come sempre avevano le mani legate,

Il leader inglese in Iraq per la sua ultima visita da premier alle truppe britanniche

## Colpi di mortaio contro Blair a Baghdad Afghanistan, muoiono tre soldati tedeschi

re e proprie, che si tratta di vittime dell'odio interconfessionale.

Quasi allo stesso tempo, si anche è appreso che 15 uomini di un clan curdo sciita sono stati trucidati nei pressi del confine con l'Iran. Attacchi e attentati ci sono poi stati anche a Kirkuk, Hilla, Diwaniya e non lontano da dove sabato scorso, ad una trentina di

km a Sud di Baghdad, tre marinai americani sono stati catturati da al Qaeda. Il generale David Petraeus, la massima autorità militare statunitense in Iraq, ha detto che è stato individuato chi ha in custodia i soldati scomparsi. «Sappiamo chi è questo individuo», ha detto Petraeus, aggiungendo che si tratta di «una sorta

di affiliato ad Al Qaeda, il pezzo grosso in quell'area, con il quale ci siamo già confrontati in passato». Il generale ha confermato che ci sono prove che almeno due soldati siano ancora vivi, mentre un terzo potrebbe essere stato ucciso.

Un attentato suicida in un mercato a Kunduz nel nord dell'Afghanistan, rivendicato dalla guerriglia talebana, è costato la vita a tre soldati tedeschi e sei civili afgani, in una giornata caratterizzata da combattimenti e forti perdite di vite umane.

Quando i tedeschi sono scesi dal mezzo corazzato e sono entrati nel mercato, l'attentatore si è fatto esplodere, uccidendo se stesso e altre otto persone. Due militari tedeschi sono rimasti feriti gravemente, come anche l'interprete. Tra la popolazione si sono avuti sei morti, cinque feriti gravi e nove leggeri, secondo quanto ha riferito il ministro Jung.

L'attentato porta a 60 il numero dei militari dell'Isaf morti dall'inizio dell'anno e a 21 il numero dei soldati tedeschi caduti in Afghanistan durante la missione in corso dal 2002.

## NEW YORK

### Un giornale di Murdoch confessa i suoi peccati

**NEW YORK** I lettori del New York Post hanno pensato di avere sbagliato giornale giungendo alla famosa «Page Six», la pagina dedicata ai pettegolezzi più succosi: le rivelazioni più imbarazzanti avevano come bersaglio alcuni dei nomi più famosi del giornale, a partire dal proprietario, il miliardario Rupert Murdoch. I lettori del Post hanno così appreso che il direttore del quotidiano Col Allan ama frequentare i topless club,

che il responsabile della «Page Six» Richard Johnson ha ricevuto compensi in contanti dal proprietario di un ristorante, che Murdoch ha censurato le notizie che potevano far arrabbiare la Cina (dove ha investito in satelliti televisivi) compreso quella di un funzionario cinese che amava frequentare i locali di spogliarellisti della Grande Mela. La pioggia di rivelazioni imbarazzanti è stata causata dal fatto che un ex-collaborato-

re della Page Six, Jared Paul Stern, che sta preparando una causa legale contro il giornale era riuscito a farsi consegnare da un altro ex membro della rubrica dei pettegolezzi, informazioni ancora più devastanti sui meccanismi di censura e scambi di favori che ruotano intorno alla pagina di pettegolezzi. Così il Post ha deciso di giocare d'anticipo, con uno scoop contro se stesso, confermando alcune delle accuse.

## Avvisi ECONOMICI

### MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

**TRIESTE:** sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327.

**Orario:** 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di franchi-bolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente. Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automobili; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoni; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercato; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura del-

l'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

**IMMOBILI VENDITE**  
Feriali 1,45  
Festivi 2,20

**A.A. ALVEARE** 040638585 Costiera alta vista completa mare, importante villa recente, bipiano, possibilità bifamiliare. (A00)

**A.A. ALVEARE** 040638585 Oberdan signorile, ascensore, rinnovato, salone doppio, quattro stanze, cucina, bagni, poggiatesta, 365.000. (A00)

**A.A. CASABELLA** XXX Ottobre mq 94: ampio salone, angolo cottura, due stanze, doppi servizi. Soffitti legno vista, ascensore, condizionamento. 040309166. (A3165)

**A.A. CASABELLA** XXX Ottobre mq 43: ingresso, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, servizio. Termoautonomo, ascensore, aria condizionata. 040309166. (A3165)

**A.A. CASABELLA** XXX Ottobre mq 86: nuovo, ampio salone, angolo cottura, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, euro 197.000. Pronta consegna. 040309166. (A3165)

**A SAN** Giovanni, in zona tranquilla, panoramica, immersa nel verde e servita, impresa vende direttamente in palazzina in costruzione appartamenti di pregio personalizzabili con scelta di mansarde, taverne, giardini e terrazze. Completati di box, posti auto e cantine. Tel. ufficio 0402820964 - cell. 3480405400.

**FIUMICELLO** centro. Ampio bicamere termoautonomo ultimo piano, rinnovato, arredato. Ingresso, cucina, soggiorno, bagno, ripostiglio, terrazzo. 115.000 euro! Cod. 42/P Gallery Cervignano 043135986. (A00)

**FIUMICELLO** centro. Nuova realizzazione appartamenti mini, bicamere, tricarere. Giardino o terrazza. Garage, possibilità posto auto, cantina. Cod. 63-64-65/P Gallery Cervignano 043135986.

**FIUMICELLO** centro. Recentissima villa villaschiara tricamere, salone con caminetto, tavernetta, garage, giardino. Condizioni perfette. 220.000 euro. Cod. 2/P Gallery Cervignano 043135986.

**FIUMICELLO** recentissimo appartamento bipiano: ingresso, soggiorno, terrazzo, cucina, disimpegno, camera, bagno finestrato, ripostiglio, taverna, garage, clima. 115.000 euro. Cod. 46/P Gallery Cervignano 043135986.

**GALLERY** Aurisina stazione elegante villa ampia metratura su più livelli salone cucina, 4 camere 3 bagni terrazzo garage parco di proprietà. Ottimo rifiniture. Cod. 202/P tel. 0402908343

**GALLERY** Aurisina stazione elegante villa ampia metratura su più livelli salone cucina, 4 camere 3 bagni terrazzo garage parco di proprietà. Ottimo rifiniture. Cod. 202/P tel. 0402908343

**GALLERY** Aurisina stazione elegante villa ampia metratura su più livelli salone cucina, 4 camere 3 bagni terrazzo garage parco di proprietà. Ottimo rifiniture. Cod. 202/P tel. 0402908343

**GALLERY** Aurisina stazione elegante villa ampia metratura su più livelli salone cucina, 4 camere 3 bagni terrazzo garage parco di proprietà. Ottimo rifiniture. Cod. 202/P tel. 0402908343

**GALLERY** Aurisina stazione elegante villa ampia metratura su più livelli salone cucina, 4 camere 3 bagni terrazzo garage parco di proprietà. Ottimo rifiniture. Cod. 202/P tel. 0402908343

2° LOTTO

**Trieste via Rio Corgnoletto**  
In piccola palazzina 8 alloggi con una o due camere. Vista sul golfo.

**PER INFORMAZIONI E VENDITE**  
**EDIL PROGETTI**  
S.r.l.  
Tel. 0481.791866 / 335.7046780 / info@impredilsrl.it



IL FISCO  
& I CITTADINIINVIARE LE E-MAIL A:  
fiscoecittadini@ilpiccolo.itOPPURE SCRIVETE A:  
«Il Fisco e i cittadini»  
Il Piccolo, via Guido Reni 1  
34123 TRIESTE

TUTTE LE DOMENICHE

## ECONOMIA

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A:  
sportellopensioni@ilpiccolo.itOPPURE SCRIVETE A:  
«Sportello pensioni»  
Il Piccolo, via Guido Reni 1  
34123 TRIESTESPORTELLLO  
PENSIONI

TUTTI I LUNEDÌ

di Silvio Maranzana

**TRIESTE** Il Molo Settimo di Trieste arriva oggi fino a Cervignano. Trieste marine terminal, la società costituita da Pierluigi Maneschi che ha in concessione il Terminal container dello scalo giuliano, ha incominciato a utilizzare da qualche settimana l'Interporto Alpe Adria, uno dei principali scali di smistamento non solo ferroviario, ma anche intermodale d'Italia, di cui da luglio scorso controlla l'intera gestione. L'impero Maneschi, soltanto per quanto riguarda uno dei suoi filoni è cioè quello triestino, si è così allargato dalla compagnia di navigazione (è presidente di Italia marittima e agente di Evergreen per l'Italia) al terminal portuale, al retroporto mettendo così in sinergia le varie componenti e ramificandosi all'intero comparto logistico anche a chilometri di distanza dal mare.

Dell'importanza che stanno acquisendo i retroporti un esempio significativo arriva dalla Puglia. L'interporto di Bari dovrebbe cominciare a funzionare a pieno regime a fine anno. Nel frattempo però, a causa del ritiro della Maersk Italia, Bari che ha un cospicuo traffico passeggeri, ha invece perso completamente il traffico container, mentre il porto di Taranto, distante 80 chilometri, sembra in questo caso eccessivamente lontano. E per questo che Lello Degennaro presidente della «Interporto regionale della Puglia» che ha creato la struttura, si appresta a chiedere le autorizzazioni per realizzare una banchina, in sostanza per costruire un piccolo porto sul tratto di mare più vicino ribaltando così quello che è solitamente l'ordine naturale delle cose.

«A Cervignano - spiega



Claudio Bonicelli



Una nave ormeggiata al Molo Settimo

LO SCALO DEL FUTURO - 3 Marine Terminal, la società diretta da Pierluigi Maneschi, allarga la sua rete logistica

## Porto di Trieste: il Molo Settimo gestisce anche l'interporto Alpe Adria di Cervignano

Fabrizio Zerbini, amministratore delegato di Trieste marine terminal - effettuiamo operazioni di riempimento e svuotamento dei container e facciamo transitare in particolare le merci destinate alle imprese dell'Aussa Corno, utilizzando sia la ferrovia che i camion. Intendiamo utilizzare molto quella struttura - aggiunge - così come la Sdag di Gorizia e logicamente il Terminal intermodale di Fernetti che dovrebbe essere il nostro più naturale retroporto. Ma a Cervignano, Trieste marine terminal non è un semplice operatore. Ha il 60 per cento delle quote (le altre sono detenute da Comat e Eurofer) dell'associazione temporanea di imprese denominata Friulterminal gate che ha ottenuto in concessione per dieci anni la struttura che è controllata da Friulia attraverso Autovie Venete che ne è proprietaria all'80 per cento, mentre il resto è suddiviso tra altri soci tra cui il Comune di Cervignano.

«Friulterminal gate - spiega

## SCHEDA

Negli anni Sessanta le industrie iniziano ad affidare a terzi il trasporto delle merci

### Un asse fra mare e ferrovia

**TRIESTE** È negli anni Sessanta che le industrie iniziano ad affidare a terzi il trasporto delle merci. Nascono centinaia di Pmi e migliaia di autoimprenditori, i cosiddetti «padroncini». Negli anni Settanta a causa dell'alto costo del denaro e degli scioperi che bloccano l'uscita delle merci, le aziende cominciano a delegare la gestione dei magazzini e di prodotti finiti,

tore generale di Interporto Alpe Adria - paga una concessione annuale crescente che è partita da 300 mila e arriverà a 660 mila euro all'anno, deve versare alla proprietà il 5 per cento dei ricavi e ha a proprio carico le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria». Come

Negli anni Ottanta le aziende cedono a terzi i magazzini intermedi e le imprese più avanzate, Philips per prima, affidano in outsourcing tutto il ciclo della vendita. Negli anni Novanta con la caduta delle frontiere perdono d'importanza gli spedizionieri e il rapporto fra trasportatori e clienti si fa più stretto. Così nasce e comincia a svilupparsi la logistica, un business

ness che sta attirando molti imprenditori privati e pubblici. Ferrovie Italiane ha annunciato di voler svolgere questo ruolo anche nel porto di Trieste. Una strategia guardata con perplessità dalla stessa Assolistica, l'associazione degli operatori del settore. «Avremmo in campo - ha commentato Assolistica - un giocatore che fa anche l'arbitro e il guardialinee».

tro scali di smistamento ferroviario computerizzati, l'ultimo creato in Italia. È un centro di raccolta dei vagoni ferroviari all'estero. Ne transitano duemila al giorno e quotidianamente vengono allestiti 120 convogli che si formano in modo automatizzato: è un computer

a smistarli nei vari binari dopo che vengono fatti scendere da un piazzale di raccolta appositamente collocato alla sommità di un dosso.

L'interporto è dotato di due magazzini da 12 mila metri quadrati ciascuno, mentre ne è in progetto un terzo da 26 mila e sta per entrare in funzione la capiente palazzina servizi. All'interno arrivano tre fasci di binari lunghi 750 metri e da qui già partono convogli diretti in particolare a Monfalcone e a Salonicco. In questo modo Cervignano completa una rete interportuale che ha in Gorizia, Fernetti e Pordenone gli altri punti di forza. Il Friuli Venezia Giulia con la punta avanzata del porto di Trieste sarà proposto come una completa piattaforma logistica di rilievo europeo al Transport logistic 2007, il più importante salone continentale della logistica che si terrà a Monaco di Baviera dal 12 al 15 giugno.

(3. continua. Le precedenti puntate sono state pubblicate il 26 aprile e il 4 maggio)

La crisi del distretto al centro del congresso provinciale di Confartigianato Udine dal 22 al 25 maggio

## Artigiani: più incentivi per la sedia

Faleschini: sostenere un settore che rappresenta l'85% della produzione

**UDINE** Sarà una quattro giorni ricca di appuntamenti e di dibattiti con al centro dell'attenzione i problemi di una delle più importanti aree produttive del Friuli Venezia Giulia, ovvero il Distretto della sedia che da anni è al centro di una crisi della quale non si intravede ancora l'uscita, il congresso provinciale 2007 di Confartigianato Udine in programma dal 22 al 25 maggio nel capoluogo friulano. Toccherà i vertici del

Triangolo della Sedia: Manzano, Corno di Rosazzo e San Giovanni al Natisone. Una zona che dopo essere stata per anni al centro di un boom produttivo si trova adesso alle prese con una crisi che ha spinto anche la Regione ad elaborare uno speciale piano di incentivi per aiutare le imprese.

«Non a caso - spiega il presidente di Confartigianato Carlo Faleschini - abbiamo scelto questa parte del Friuli, un'area dove l'artigianato e la piccola impresa rappresentano oltre l'85% della forza produttiva ma dove occorre fare tutti assieme uno sforzo enorme per innovare un settore che ha ancora grande potenzialità di crescita ma che stenta a trovare una sua nuova dimensione». Il primo degli appuntamenti, che si svolgerà dalle 15.30 alle 17.30 il 22 maggio a Manzano nell'auditorium delle scuole medie, sarà incentrato sulle opportunità

del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione. In base alla Finanziaria 2007 infatti, dal primo luglio di quest'anno le pubbliche amministrazioni dovranno effettuare gli acquisti di beni e servizi on-line. Il mercato elettronico si trasformerà quindi da modalità facoltativa di acquisto a modalità obbligatoria per impegni di spesa al di sotto della soglia di rilievo comunitario di 137mila euro. Durante il seminario verrà

presentata una «fase operativa» che consentirà alle imprese di sperimentare dal vivo le procedure di compilazione del catalogo elettronico. L'altro importante incontro sarà quello di mercoledì 23, ovvero la tavola rotonda dal titolo significativo «2017, il Distretto della Sedia è...».

mente con due microporti attigui che non si parlano. Va da sé che in molti altri settori con Lubiana ci sarà sempre e solo competizione. Sarà così sulle altre infrastrutture di trasporto (alla Slovenia il Corridoio cinque interessa poco, per noi è essenziale), sull'energia (al di là delle questioni ambientali i nostri vicini avverseranno sempre il rigassificatore, perché hanno altri piani di approvvigionamento dalla Russia via terra) e pure sui nodi irrisolti della storia. Che investono i principi, e quindi valgono di più.

Nulla di male in tutto ciò. Collaborazione e competizione sono il sale dei rapporti tra gli Stati. Con i Paesi amici si collabora, ma anche si litiga; ed è anzi proprio il lavoro comune a spogliare le questioni aperte del carattere di drammaticità. Si costruisce una rete di rapporti e anche di sani contrasti, quanto mai preferibili al vuoto attuale. Tra sei mesi si rimoverà il confine, rivelandosi impossibile l'aver rimosso anzitempo tutto quel che c'è dietro.

Roberto Morelli



Una azienda del triangolo della sedia

presentata una «fase operativa» che consentirà alle imprese di sperimentare dal vivo le procedure di compilazione del catalogo elettronico. L'altro importante incontro

contro sarà quello di mercoledì 23, ovvero la tavola rotonda dal titolo significativo «2017, il Distretto della Sedia è...».

.o.

## DALLA PRIMA PAGINA

Dalle storie personali e familiari talvolta incise nella carne: a chi porta ancora nel cuore le ferite di cinquant'anni fa, e i traumi patiti oltre quel confine che oggi si smantella (e nonostante non esistano più lo Stato, il regime, gli uomini), chiedere di festeggiare sarebbe troppo. Saranno scelte individuali criticabili in astratto, ma da rispettare. A molti di coloro che subirono i campi nazisti è insopportabile il solo udire una frase in tedesco, e nessuno può biasimarli per questo, anche se oggi la Germania è il cuore della democrazia europea. No, la questione non è la festa: è la globalità dei rapporti fra Trieste e la Slovenia, oggi che la barriera fisica della frontiera sta per cadere. Ebbene, a dispetto delle opportunità che si dovrebbero cogliere come pure dei dissidi che si dovrebbero affrontare senza infingimenti, quel sì apre a dieci chilometri da qui è come se non esistesse; rimosso, sparito. Per noi la Slovenia non c'è. Paralizzati dalle questioni storiche ir-

risolte (la restituzione di parte dei beni degli esuli o piuttosto, come crede chi scrive, un gesto di riconoscimento morale da parte della Slovenia, che non porta responsabilità per quel che accadde), abbiamo creduto di poter «ibernare» il mondo con cui confiniamo: con il quale né collaboriamo dove si potrebbe, né affrontiamo i problemi dove si dovrebbe. Non facciamo nulla, e basta. Quelli che parlano bene direbbero che non abbiamo alcuna «politica attiva».

Eppure dovremmo prendere atto che tutto è già successo: al 31 dicembre poliziotti e miliziani abbandoneranno i gabbionetti, ma il confine per i beni, i servizi e le persone è già svanito nel 2004. Oggi la Slovenia è, con i tre baltici, il più europeo dei neo-aderenti: il più solido economicamente, stabile politicamente, sicuro nel rispetto delle regole, dinamico nella crescita. Lubiana è un'autentica capitale europea. E se indagassimo su quanti triestini l'hanno visitata da quand'è Euro-

## Sbagli e rischi per Trieste

che sono meno del dieci per cento: è la capitale del «non mondo» di cui sopra, quindi non serve andarci.

Ma se Trieste pensa di poter ignorare ciò che le sta al fianco, e ingrugiarsi su quel che non è stato e avrebbe potuto essere e non sarà, sbaglia di grosso. Sbaglia e rischia: grazie a una fiscalità vantaggiosa e alla ricettività ai nuovi insediamenti, la Slovenia attrae imprese e investimenti, sottraendone di potenziali anche alla nostra regione. Pochi se ne sono accorti, ma in città stanno giungendo diversi imprenditori e manager stranieri: prendono casa, ma lavorano oltre confine. Dicono tutti la stessa cosa: sono qui perché c'è un ambiente gradevole per la mia famiglia, una Scuola internazionale, un'Università che funziona e istituzioni scientifiche

post-laurea. Il che è lusinghiero per il nostro sistema formativo, ma mortificante per la nostra incapacità di attirare investimenti.

In almeno due campi collabora con la Slovenia corrisponde a un interesse comune. Il primo è la ricerca: un'area di attrazione di talenti e incubazione d'impresa innovative potrebbe qualificare il territorio come una piccola «Silicon Valley» europea, anche grazie ai cospicui finanziamenti europei in favore dei progetti transfrontalieri, il che non guasta. Il secondo sono i porti. Il fallimento del progetto Trieste-Capodistria, determinato da un accordo ambiguo, frettoloso e mal congegnato, non faccia buttar via il bambino con l'acqua sporca.

A Trieste, per fondali e moli, conviene specializzarsi nei contenitori; a Capodistria nel cosiddetto traffico diffuso. Una nuova intesa tra i due scali, con la realizzazione del binario che li colleghi e finanche un proporsi comune all'estero farebbe il bene di entrambi: i cinesi non hanno voglia e tempo di discutere separata-

mente con due microporti attigui che non si parlano.

Roberto Morelli

## IL FISCO E I CITTADINI

Procedure di pagamento e novità

## I nuovi modelli semplificati per pagare le imposte

Scadenze per i versamenti

di Franco Latti

Dal 1997 è stato avviato un processo di riforma che ha semplificato le modalità ed i termini di versamento delle imposte, delle tasse e dei contributi. Tale semplificazione consiste nell'unificazione in un unico giorno di tutte le scadenze del mese, del tipo di modello da utilizzarsi per il pagamento e nella possibilità di effettuare il versamento non più necessariamente presso il concessionario, la banca o l'ufficio postale del luogo in cui si ha il domicilio fiscale. Il modello F24 va utilizzato per pagare in particolare le imposte sui redditi (Irpef e Ires); le ritenute sui redditi da lavoro e sui redditi di capitale; l'Iva; le imposte sostitutive delle imposte sui redditi e dell'Iva; l'imposta sostitutiva sulle vendite immobiliari; l'Irap; l'addizionale regionale e comunale all'Irpef; contributi e premi Inps, Inail, Enpals, Inpgi; Ici, Tarsu (ora Tia, tariffa d'igiene ambientale), Tosap.

Con questo modello vanno versate tutte le somme (compresi interessi e sanzioni) dovute in caso di autoliquidazione da dichiarazioni, ravvedimento, avviso di accertamento, irrogazione sanzioni, istituti conciliativi di avvisi di accertamento ed irrogazione sanzioni (accertamento con adesione e conciliazione giudiziale).

Il modello F23 va utilizzato per il versamento di imposta di registro, ipotecaria e catastale (contratti di locazione, successioni, ecc); tasse e imposte indirette e relativi accessori e sanzioni; sanzioni inflitte da autorità giudiziarie ed amministrative; tasse e entrate demaniali.

**Come si paga.** A decorrere dal 1° gennaio 2007, i soggetti titolari di partita Iva sono obbligati ad effettuare i versamenti per via telematica. Tale obbligo può essere assolto direttamente da parte del contribuente a mezzo del servizio telematico Entratel o Fisconline o mediante il servizio di home banking delle banche e di Poste Italiane; ovvero utilizzando i servizi di remote banking offerti dal sistema bancario. I contribuenti non titolari di una partita Iva hanno la possibilità, anche se non l'obbligo, di effettuare i versamenti in modalità telematica utilizzando i servizi online dell'Agenzia delle Entrate o del sistema bancario e postale. Il versamento su modello cartaceo può essere, invece, effettuato, presso qualsiasi sportello degli agenti alla riscossione, delle banche convenzionate e degli uffici postali.

**Quando si effettuano i versamenti.** I termini di versamento dell'Irpef, dell'Ires e dell'Irap sono stati anticipati al 16 giugno rispetto alla precedente scadenza del 20 giugno, tuttavia, se la scadenza del versamento coincide con il sabato o con un giorno festivo la stessa è prorogata al primo giorno lavorativo successivo. Ad esempio, poiché il 16 giugno 2007 è sabato, il termine di scadenza è spostato al 18 giugno. I pagamenti possono essere effettuati entro il 16 luglio con una maggiorazione dello 0,40%.

«Direttore regionale dell'Agenzia delle Entrate

## DITELO AL PICCOLO

Potete inviare i vostri quesiti per posta all'indirizzo del Piccolo: «Il fisco e i cittadini» via Guido Reni 1 - 34123 Trieste o all'indirizzo e-mail: fiscoecittadini@ilpiccolo.it

## Professioni & Carriere

REGGIANE CRANES AND PLANTS S.P.A.

Azienda in forte espansione e leader nel settore della costruzione di attrezzature portuali

## RICERCA

Saldocarpentieri  
Operatori macchine oxitaglio  
Operatori macchine C.N.  
Montatori meccanici  
Sabbatori

Retribuzione commisurata all'effettiva professionalità.

La sede di lavoro sarà presso lo stabilimento di Monfalcone in via Timavo 69

Le domande dovranno essere inviate:

- a mezzo posta presso lo stabilimento di Monfalcone

- via fax al 0481.42103

- tramite posta elettronica all'indirizzo: v.anzelin@reggiane.com



A Oslo la cerimonia di battesimo della Fram, la nuova nata di Fincantieri per il gruppo Hurtigruten: parla il numero uno del gruppo triestino

# Bono: pronti a costruire le navi militari Usa

«In Borsa per trovare nuove risorse ed espanderci in Europa. Lo Stato al 51% è una garanzia»

dall'invitato  
Giulio Garau

**OSLO** «In Italia c'è un blackout dello sviluppo economico e il motivo è dovuto al fatto che molte industrie non hanno avuto accesso al mercato finanziario che avrebbero permesso di crescere grazie ai nuovi capitali. Siamo rimasti indietro. L'industria è necessaria perché produce beni competitivi. Fincantieri deve reperire le risorse necessarie per crescere e rimanere competitiva. Non ci sono demoni sul mercato, bisogna aver fiducia. Chi ha paura del futuro non ha futuro».

A Oslo la cerimonia di battesimo della Fram, la nuova nata di Fincantieri per il gruppo Hurtigruten è appena terminata, la principessa Mette Marit di Norvegia sta concludendo la visita al gioiello che ricorda le gesta dell'esploratore Amundsen (la nave ha lo stesso nome di quella che arrivò al Polo Sud nel 1911) e l'amministratore delegato del colosso della cantieristica italiana Giuseppe Bono commenta per la prima volta il via libera di qualche giorno fa del governo alla quotazione in Borsa. Ma lancia anche nuove sfide: una delle prossime sarà inserirsi nel mercato navale militare Usa.

**Una parte politica vicina al governo è contraria alla quotazione in Borsa, anche un sindacato forte come la Fiom**

Ognuno deve portare avanti le sue idee e le sue convinzioni. Io non vedo demoni in giro e ogni situazione va vista a se. Nel caso di Fincantieri la decisione del governo di mantenere il 51% delle quote è una garanzia sufficiente per tutti. Rimane in mano pubblica e

non riesco a capire le obiezioni.

**Come sarà e quando partirà l'iter di quotazione in Borsa?**

Dal via serviranno 5-6 mesi per andare sul mercato. Ma non ci sono finestre tutto l'anno, d'estate non va bene e nemmeno a Natale. I momenti ideali sono in primavera o in autunno. Dipenderà dalla situazione del mercato, non va bene rischiare se in quel momento non è ricettivo, ecco perché è bene attendere la finestra.

**Qualcuno, in particolare la Fiom, spiega la sua contrarietà con il fatto che le industrie quotate hanno rendimenti bassi e il titolo potrebbe risultare non appetibile**

Se si guarda il mercato titoli come Enel, Eni o altri hanno rendimenti elevatissimi, poi se si passa alle industrie che realizzano prodotti i rendimenti sono più bassi. Ma è normale e non per questo non esistono industrie che siano quotate, anzi. In Italia ci siamo accorti che non c'è solo internet e i prodotti virtuali, ma anche quelli dell'industria. Senza centrali elettriche Internet non esisterebbe. Ed è stato un errore non far accedere al mercato finanziario le industrie. Non hanno potuto essere finanziate e crescere. Tecnologie e ricerca sono rimaste indietro, in Italia lo sviluppo economico ha subito un blackout. Ora c'è una riscoperta perché si è capito che è una strada necessaria.

**Come riuscirà a evitare le minacce che si presentano sul mercato finanziario?**

Grazie a un buon management che dovrà essere attento a tutti gli ostacoli, bisognerà prevedere le evoluzioni

del settore e capire cosa accadrà.

**Il piano industriale prevede 800 milioni di investimenti, come saranno ripartiti?**

Su 800 milioni 500 sono destinati all'ammodernamento dei cantieri italiani. Serviranno per migliorare infrastrutture, strumenti, attrezzature. Poi ci saranno interventi massicci a seconda del cantiere. Il resto servirà per lo sviluppo estero e l'internazionalizzazione basata sul refitting (la ristrutturazione delle navi). Perseguiamo strategie di acquisto di nuovi cantieri e puntiamo ai Caraibi. Poi per la nostra gamma di prodotti, che non ha nessuno nel mondo, cercheremo di inserirci sul mercato militare americano. Il programma Usa prevede la realizzazione di almeno 56 navi. Infine c'è il settore dei megayacht, abbiamo già molte trattative in piedi.

**Quale è la strategia ora di Fincantieri**

Crescere, noi dobbiamo crescere ancora e aumentare la nostra efficienza nei cantieri e per questo il piano industriale è importante.

**Lei non parla dei futuri azionisti, insiste sull'azionariato diffuso per Fincantieri. E collaborazioni con altri gruppi, come Thyssen-Krupp ad esempio che vi ha lanciato un messaggio in passato in attesa della quotazione?**

Loro pensano che siamo un partner giusto, certamente fanno molto militare ma anche tanto civile. È un gruppo importante, ma dire che succederà qualcosa è ancora presto. In generale guardiamo con interesse a tutto quello che accade in Europa.



Giuseppe Bono



La nave Fram, la nuova nata di Fincantieri per il gruppo Hurtigruten che solca i mari norvegesi

L'imbarcazione sarà destinata alle crociere in Groenlandia e fra i ghiacci della Norvegia

## Un gioiello dei mari dentro i fiordi

della più grande nave passeggeri della marineria italiana, la Costa Serena. Da una parte una nave gioiello della tecnologia e destinata a navigare tra i ghiacci, dall'altra un'imbarcazione superlusso battezzata da un'altra madrina d'eccezione, Marion Cotillard, celebre attrice francese.

E Fincantieri ha dovuto dividersi. L'amministratore delegato Giuseppe Bono è arrivato a Oslo ed è rimasto

per tutta la cerimonia compresa la piccola crociera tra i fiordi ieri in serata. Il presidente Corrado Antonini, dopo la cena con gli armatori norvegesi ha preso un aereo e ieri mattina si è precipitato a Marsiglia. Un momento d'oro per Fincantieri che tra Francia e Norvegia ha ricevuto i più grandi consensi per lo standard elevato delle navi: «Come due Ferrari».

Competamente diverse le due navi, una un gigante

del mare da 112 mila tonnellate di stazza, 290 metri di lunghezza e 3 mila 780 passeggeri. Una commessa da circa 500 milioni di euro. Costruita nello stabilimento di Sestri ponente a Genova la Costa Serena è dotata di accorgimenti del tutto particolari: c'è la più grande area benessere del mondo a bordo di una nave, un simulatore di guida da Gran Premio e due piscine con copertura di cristallo di cui una con

maxi schermo. L'altra realizzata invece a Monfalcone (in contemporanea con la Emerald princess) 12 mila tonnellate, 113 metri di lunghezza e una capacità di circa 500 passeggeri: valore della commessa 80 milioni circa. Ma soprattutto un tempo record di consegna, 18 mesi. Non c'è area benessere, solo fitness e due megasaune è destinata a navigare tra i ghiacci e l'obiettivo è mettere a contatto il viaggiatore con la natura. Quella che ha rapito Amundsen

g.g.

Stamane si riunisce il cda di Unicredit cui seguirà la riunione dei soci del patto di sindacato della banca di Geronzi

## Uni-Capitalia: oggi nasce il nuovo colosso

Una operazione da 100 miliardi. La nuova geografia degli sportelli

**ROMA** Oggi è il giorno delle nozze tra Unicredit e Capitalia, una fusione da 100 miliardi: si inizierà con la riunione del Patto di sindacato di Via Minghetti in seduta straordinaria per dare il via libera al cda convocato, sempre in seduta straordinaria, per le 11,30. Quasi in contemporanea, a Milano, si riuniranno i soci di Unicredit. Poi il presidente di Piazza Cordusio, Dieter Rampl e l'amministratore delegato, Alessandro Profumo, voleranno a Roma per prendere parte alla conferenza stampa congiunta che per la sponda romana dell'operazione vedrà protagonista Cesare Geronzi, futuro vice presidente del gruppo con deleghe speciali sulle partecipazioni più «politiche» della superbanca. Nel frattempo i soci romani saranno stati chiamati di nuovo in conclave nel primo pomeriggio per le modifiche statutarie necessarie ad adeguare lo statuto alla riforma del risparmio.

Subito dopo, con ogni probabilità, la comunicazione

### Sulla mega-fusione bancaria il sigillo di Mario Draghi

**ROMA** Un anno di matrimoni e pregiudizi superati. È quello che ha permesso di realizzare la rivoluzione di Mario Draghi a poco più di un anno dal suo arrivo in Bankitalia. Tante le nozze: Intesa con il Sanpaolo, Bpi con la Popolare di Verona e Novara, Banca Lombarda con Bpu, a cui oggi si aggiungeranno quello tra le popolari di Milano e dell'Emilia Romagna e, soprattutto, l'unione da 100 miliardi tra Unicredit e Capitalia,

che non solo consolida un gruppo bancario nazionale, ma lo proietta nel podio europeo e nella top ten mondiale. Ciò ha permesso, con due grandi operazioni, di unire la principale banca di Torino e quella di Roma con le due prime banche di Milano. Una rimozione che ha consentito anche di far entrare in sintonia, per esempio, due banchieri molto distanti tra loro per cultura, età e trascorso professionale: Cesare Geronzi e Alessandro Profumo

in dettaglio dell'operazione che suggella un'architettura sull'asse Roma-Milano accarezzata dal mercato, dalla politica e da Bankitalia da molto tempo e realizzata poi nel concreto a tempo di record. Nonostante

pour parler e vari contatti fossero in essere da diversi mesi, infatti, il dossier sarebbe stato aperto ufficialmente poco più di due settimane fa, i primi del mese, per essere chiuso a ridosso dei consigli di amministra-



zione di oggi. In pratica i confronti e la documentazione da mettere sul tavolo per i gruppi di lavoro che si sono avvicendati, sono durati appena 15 giorni. Un superlavoro, lo definisce un manager che ha partecipato

a qualche incontro; una vera «full immersion» con gli advisor dello studio di Claudio Costamagna per Capitalia e gli uomini di Merrill Lynch per Unicredit, intervenuti nella fase di chiusura.

Nella Capitale, che sarà dal prossimo ottobre la sede legale del nuovo gruppo, la futura tripla al vertice: Rampl, Profumo e Geronzi, illustrerà i dettagli del piano, elaborato su un concambio che dovrebbe aggirarsi intorno ad 1,1 titoli di Piazza Cordusio per ogni azione Capitalia valorizzando quest'ultima sopra gli otto euro. Un prezzo che rappresenta più di tutto l'eredità di Matteo Arpe per i suoi cinque anni di lavoro al vertice di Via Minghetti.

La nuova struttura prevede la divisione del retail sui tre marchi principali dell'aggregato: Unicredit, Banca di Roma e Banco di Sicilia. Il segmento corporate delle tre banche sarà conferito a Unicredit che gestirà tutto attraverso Banca d'Impresa, con direzione a Verona. Finco sarà invece assorbita da Xelion Bank. Dalla Calabria al Lazio tutte le filiali di Bipol Carire e Unicredit confluiranno in Banca di Roma, con sede nella capitale.

### DALLA PRIMA PAGINA

**I**l duello dell'anno o ancora il duello del secolo, il duello fra il vecchio campione e il talento emergente, il duello finale che deciderà della supremazia... Sembra dunque che nell'immaginazione collettiva e nel ricordo, il «duello» svolga un ruolo fondante, abbia il compito di segnare i passaggi d'epoca, le censure, la progressiva e inarrestabile costruzione della mitologia sportiva: nel ciclismo Coppi e Bartali, Merckx e Gimondi, Poulidor e Anquetil, e in atletica Harbig e Lanzi, Gebrelasie e Tergat, ancora Gebrelasie e Bekele, Coe e Ovett, Ryun e Keino. Basta volgersi indietro per scoprire che negli sport individuali il passato è cosparsa di duelli, costellato di scon-

tri «finali», di «epici», indimenticabili confronti. Eppure, se soltanto ci fermiamo a considerare con più cura le stagioni trascorse, ci accorgiamo che spesso, spessissimo, il parametro fondamentale del vero «duello» è assente: manca infatti la prerogativa che dovrebbe rendere appassionante lo scontro, ovvero l'equilibrio fra i contendenti, e mancano — come naturale conseguenza — l'incertezza, l'imprevedibilità dell'esito finale. Il più delle volte sappiamo da un pezzo chi è il più «forte» e quindi siamo in grado di dire chi sarà il vincitore. Ciò ci riporta indietro al primo di tutti i duelli, al prototipo che segna la nascita della letteratura occidentale, allo scontro fina-

le fra Ettore e Achille. È il libro ventiduesimo dell'Iliade e sappiamo ormai da tempo come andrà a finire. È stato Omero stesso a dircelo nel corso dei dodicimila versi precedenti: Achille, l'eroe acheo, è di gran lunga il più forte fra i due ed è destino che Ettore perisca, perché sarà la sua morte a segnare la fine di Troia. Il lettore ne è consapevole, perché al pari di Omero è messo a parte della finalità nascosta della narrazione: Ettore invece crede, o vuol credere, di poterla fare «e allora per me è molto meglio o non tornare prima d'aver ucciso Achille, o perire davanti al-

«Perché corriamo» e la mistica del duello

la rocca, di sua mano, con gloria; ed è solo più avanti, quando scopre l'inganno di Atena e si rende conto che per lui è finita, che reagisce con queste parole: «ebbene, non senza lotta, ma senza gloria morirò, ma avendo compiuto qualcosa di grande, che anche i futuri lo sappiano». Noi sappiamo tutto, conosciamo in anticipo il futuro di Ettore e quello di Troia, e allora perché la partecipazione, la compassione, l'attesa per quel finale? È probabile che ciò che aspettiamo sia in realtà una conferma, meglio la «riconferma» di una certezza. Non è escluso che sia proprio que-

sto a «placarci», l'idea cioè che il destino faccia il suo corso fino in fondo. Naturalmente, perché ciò possa accadere, c'è bisogno di un pattern, di una struttura di tipo narrativo: l'idea del duello vi rientra quindi perfettamente, e l'iterazione la rinforza. Prendiamo l'esempio di Harbig e Lanzi, due ottocentisti che fecero la storia della disciplina fra la fine degli anni Trenta e i primi anni Quaranta. Gli italiani ne parlano come di un duello «infinito»; in realtà si trattò di un copione scritta e con le parti ben definite: si incontrarono ripetutamente, il tedesco si impose otto volte su dodici e nella gara considerata più «eccitante», in occasione del record del mondo, lasciò

il rivale a quasi tre secondi, un abisso che tuttavia non ha impedito la nascita del mito che riguarda entrambi. Amiamo quindi che le attese trovino compimento e, in ciò, ci può capitare di amare nello stesso modo il vincente e il perdente. Non sapremo mai se Lanzi fosse cosciente della propria inferiorità, della sconfitta inevitabile, la stessa consapevolezza che si affaccia nella mente di Ettore prima degli ultimi finali. Se così fosse lo ameremmo di più, dell'amore di cui scrive Kavafis a proposito dei combattenti di Termopoli: «È un onore più grande gli è dovuto / se prevedono (e molti lo prevedono) / che spunterà da ultimo un Efialte / e che i Medi finiranno per passare».

**PER INFORMAZIONI**  
Paola Catalano  
p.catalano@enaip.fvg.it

**ENAIP FVG - CSF DI TRIESTE**  
via dell'Istria 57 - TS  
tel 040 378 888 8

Il superamento dell'esame finale, così come riconosciuto dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, costituisce credito per l'accesso all'Albo professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo, garantendo l'accesso diretto all'Albo a coloro i quali saranno in grado di certificare idoneamente almeno un anno di esperienza lavorativa nel settore.

Roberto Weber



+

*"Sì fedele xino alla morte e io ti darò la corona della vita"*  
*Apocalisse II-10*

Nella sua casa assistito con amore se ne è andato con dignità e serenità un Gentiluomo, Galantuomo e signore d'altri tempi

**PROF.DOTT.**  
**Francesco Vecchione**

**Primario Chirurgico Toracico Ospedale INPS "S.Santorio" dal 1967 al 1984**

Lo annunciano con tristezza GIGLIOLA, la sua adorata FEBE, i cognati Suor CONCETTA e TONINO con MARIA GRAZIA e FEDERICA.

Papi mio grazie per tutto l'amore che mi hai dato, ti porterò sempre nel mio cuore come esempio di via. FEBE.

Un grazie a FRANCO BATIC per l'affettuosa assistenza.

Grazie a coloro che ci sono stati vicini, Dott. RADO UKMAR, Dott. PAOLA TORRE, LUCIA e ROSSANA LOCASCIO, GIULIANA SOSSI.

Il rito funebre è stato celebrato il 18 maggio nella Parrocchia di Greta da padre ARMANDO TOSELLO.

Le sue ceneri riposeranno in pace nella tomba di famiglia nel cimitero di Gradisca d'Isonzo.

Trieste, 20 maggio 2007

Partecipano al dolore di GIGLIOLA e FEBE, RADO e MARIA.

Trieste, 20 maggio 2007

Vicina al dolore di GIGLIOLA e FEBE, la famiglia LOCASCIO partecipa al lutto.

Trieste, 20 maggio 2007

Con immutato affetto ricordano il loro Maestro

**Francesco Vecchione**  
- dott. Z. FLORIDAN  
- dott. M. TOMMASI  
- dott. M. NICOTRA

Trieste, 20 maggio 2007

Addolorati lo ricordano affettuosamente:  
- il cugino MARIANO con PAOLO, FEDERICA, MARIO e REBECCA

Trieste, 20 maggio 2007

Vicini alla famiglia:  
- LUIGI e LOULÀ

Trieste, 20 maggio 2007

I colleghi e amici dell'ASSOCIAZIONE SANTORIO per la pneumologia ricordano il

**PROF. DOTT.**  
**Francesco Vecchione**  
illustre chirurgo toracico.

Trieste, 20 maggio 2007

Ricorderemo sempre il caro  
**Franco**  
MARINA, NICO, GIOVANNI, LUISA, MARCELLO

Trieste, 20 maggio 2007

**RINGRAZIAMENTO**  
Ringraziamo quanti ci sono stati vicini per la perdita del nostro amato  
**Sergio**  
**ALIDA e RICCARDO BLOCHER**

Trieste, 20 maggio 2007

**1987** **2007**  
**Luciano Bubula**  
La moglie e i figli lo ricordano.

Trieste, 20 maggio 2007

+

La simpatia di

**Flavio Moro**

è venuta a mancare. Ne danno il triste annuncio la mamma TERESA, la moglie MARCELLINA, i figli FABIO con DANIELA, GIANFRANCO con CRISTINA, XENIA e ALESSIA. I funerali si svolgeranno mercoledì 23 maggio alle ore 10 dalla cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 maggio 2007

Si uniscono al dolore la cognata VALNEA con VINICIO, ANDREA, DONATELLA e STEFANO.

Trieste, 20 maggio 2007

Nel dolce ricordo della tua grande bontà e simpatia: GUERRINO, MARCELLA, MORENO, MAURIZIA.

Trieste, 20 maggio 2007

Ciao

**Flavio**  
MILKA.

Trieste, 20 maggio 2007

Partecipano al dolore INES e BRUNO TURINETTI.

Trieste, 20 maggio 2007

Vicini nel dolore, famiglia BASTIANI.

Trieste, 20 maggio 2007

Vicini al dolore di GIANFRANCO, la famiglia ZUCCA.

Trieste, 20 maggio 2007

Partecipano al lutto, SERGIO, MARISA e famiglia.

Trieste, 20 maggio 2007

Un caro saluto famiglia MANUELLI.

Trieste, 20 maggio 2007

Ti ricorderemo sempre:  
- DINA e MARIO  
- MARISA, ANGELO e SANDRO

Trieste, 20 maggio 2007

Vicini a FABIO e GIANFRANCO:  
- Gli amici paracadutisti

Trieste, 20 maggio 2007

Ciao

**Flavio**  
sarai sempre con noi.  
- MILENA, BARBARA, MAURO e famiglia

Trieste, 20 maggio 2007

+

È mancato ai suoi cari

**Renzo Viola**

Lo annunciano LAURA con ELISABETTA e SUSAN, gli adorati nipoti LORENZO e RICCARDO, i generi IOANNIS e PAOLO. I funerali si svolgeranno martedì 22 maggio ore 11,20 in via Costalunga.

Trieste, 20 maggio 2007

**RINGRAZIAMENTO**  
Commosi per le attestazioni di affetto e stima tributate alla cara

**Luciana Montagna in Cesnik**  
i familiari ringraziano quanti in vario modo presero parte al loro dolore.

Trieste, 20 maggio 2007

**III ANNIVERSARIO 21-05-2007**  
**Luigi Cesen (Gigi)**  
Sei sempre con noi.

Trieste, 20 maggio 2007

+

È mancata all'affetto dei suoi cari

**Livia Loredan in Bidussi**

Ne danno il triste annuncio il marito STELIO, i figli FABRIZIO e LORENZO, le nuore ALEKSJA, DIANA e gli adorati nipoti LARA, YVONNE e DANIELE e parenti tutti. I funerali seguiranno lunedì 21 corr. alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 maggio 2007

Partecipano con profondo dolore i nipoti BARBARA e STEFANO con le loro famiglie CHIRICHILLI e FERRARO.

Trieste, 20 maggio 2007

Si stringono a voi con immenso affetto i cognati DIANA e SERGIO BIDUSSI.

Trieste, 20 maggio 2007

Partecipano sentitamente al dolore:  
- LOREDANA e PAOLA con le famiglie

Trieste, 20 maggio 2007

**Livia**  
GIORGIO, CARLA, ANDREA

Trieste, 20 maggio 2007

Partecipano al lutto le famiglie BENEVOLI.

Trieste, 20 maggio 2007

Si associano al lutto:  
- LIANA, GABRIELLA, ROBERTO e ALESSIA

Trieste, 20 maggio 2007

Ti ricorderemo sempre con affetto:  
- LILIANA, GIORGIO, GIULIANO, MARTINA.

Trieste, 20 maggio 2007

**Livia**  
ti ricorderemo sempre:  
- ERMINIO e CARLA

Trieste, 20 maggio 2007

Partecipa commossa:  
- famiglia GLADI.

Trieste, 20 maggio 2007

Addolorata partecipa famiglia SOIAT.

Trieste, 20 maggio 2007

+

Dopo una vita piena di amore per i suoi cari e per il suo amato GILDO, si è spenta

**Francesca Di Florio ved. Suc**

Lo annunciano le figlie IDA ed ANGELA, i generi ENZO e MARIO, i nipoti e parenti tutti. I funerali seguiranno martedì 22, alle ore 10,20, in via Costalunga.

Trieste, 20 maggio 2007

**RINGRAZIAMENTO**  
Affranti per la perdita del nostro caro

**Alberto Ladi Milič**  
desideriamo ringraziare tutti quelli che ci sono stati vicini in questi momenti di profondo dolore. Un particolare ringraziamento vada alla Dott.ssa NEVA DANEU, al Dott. FRANCO CRISMANCICH, al Dott. GIAN PAOLO CANCEIANI, agli amici tutti della Casa di Cura Pineta del Carso, alla Dott.ssa ANGELA DICORATO e al personale del reparto di Oncologia dell'ospedale di Trieste.

**La moglie MARA e i figli IGOR e RADO.**  
Sales, 20 maggio 2007

**XXV ANNIVERSARIO**  
**Giorgio Casaccia**  
Sei sempre con noi. ALICE, STEFANO, GIANNI, DANIELA.  
Mercoledì 23 maggio alle ore 19 verrà celebrata una santa messa alle Beatitudini.

Trieste, 20 maggio 2007

+

*"Hai lasciato la vita, non la nostra vita.  
Non potremo mai credere morto chi vive nei nostri cuori."*

È tornato alla Casa del Padre un uomo esemplare:

**Pietro Braconi**  
**Maresciallo di P.S. a riposo**

Addolorati lo annunciano la moglie ROSANNA, il figlio ALESSANDRO, la sorella ANTONIETTA, le cognate, il cognato, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 22 alle ore 11.00 con partenza da via Costalunga, per la Chiesa di via Besenghi.

**Non fiori ma opere di bene.**

Trieste, 20 maggio 2007

Avrai sempre un posto speciale nel nostro cuore come lo hai avuto nella nostra vita.  
- LAURA, ROBY.  
- AMBRA, FEDERICO, SARA.

Trieste, 20 maggio 2007

In Cielo ti accompagnino gli angeli, caro insostituibile amico

**Piero**  
Il nostro cuore è vicino a ROSANNA e SANDRO:  
- LICIA, ALBERTO e famiglie FIORINI, PAOLETTI, DESSANTI

Trieste, 20 maggio 2007

Don ETTORE e la Comunità di N. S. della Provvidenza e di Sion partecipano al dolore della famiglia.

Trieste, 20 maggio 2007

Vi siamo vicini:  
- famiglie SCIUCA, PIOVESANA, LOBIANCO.

Trieste, 20 maggio 2007

Vicini a ROSANNA e ALESSANDRO:  
- Gli amici GIANPAOLO e MARINA GUADAGNI con SILVIA, MARCO e FULVIA

Trieste, 20 maggio 2007

+

È mancato all'affetto dei suoi cari

**Mirco Simunic**

Lo ricorderanno sempre la figlia ANNAMARIA con GIORGIO, ROBERTA, MARINA e famiglia, il nipote DIEGO, le sorelle MARIUCCIA e ADRIANA. I funerali seguiranno martedì 22 maggio, alle ore 10, da via Costalunga.

**Non fiori ma opere di bene**

Trieste, 20 maggio 2007

Si uniscono al cordoglio dei parenti le famiglie FACCIO, DALÒ, BOLANAZ.

Trieste, 20 maggio 2007

**RINGRAZIAMENTO**  
Grati per le dimostrazioni di affetto per la scomparsa del nostro caro

**Vinicio Apollinari**  
ringraziamo commossi

**SANTINA, PAOLO e GABRIELLA**

Trieste, 20 maggio 2007

**RINGRAZIAMENTO**  
I familiari di  
**Paola Jerman ved. Tomsic**  
ringraziano di cuore quanti sono stati loro vicini.

Trieste, 20 maggio 2007

+

Nel momento di massima felicità, per il sogno realizzato, ci ha lasciato in punta dei piedi

**Ute Gabriella Croci Lanteri**  
nel vuoto più grande, stretti nel dolore lo annunciano STEFANO, LORENZO, MAURIZIA, i genitori SERGIO e MARIA. le sorelle SONIA e CRISTINA e i parenti tutti.

Trieste, 20 maggio 2007

L'Amministratore Delegato, il Direttore Generale, i dirigenti e tutti i colleghi della Trieste Trasporti Spa partecipano al lutto che ha colpito MAURIZIO LANTERI e la sua famiglia per la prematura scomparsa della moglie

**Ute Gabriella Croci**  
Trieste, 20 maggio 2007

"GRIDO" ti siamo vicini:  
- la classe, i professori e gli amici.

Trieste, 20 maggio 2007

**Ute**  
Ciao  
- SERENA, ALDO, CLAUDIA, FULVIO

Trieste, 20 maggio 2007

+

È mancata all'affetto dei suoi cari

**Pompea Cattunar ved. Bassanese**

Addolorati lo annunciano i figli MARIUCCIA, LUCIA, MARINO e VITTORINO, le nuore, i generi, i nipoti ed i parenti tutti. Un sentito ringraziamento alla Medicina Clinica, alla dottoressa BERNOBICH ed a tutto il personale. I funerali seguiranno lunedì 21 maggio alle ore 10,20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 maggio 2007

Siamo vicini a MARINO e familiari:  
- Famiglie TUTINO, FILIPUT, REGINATO, ROCCATILI.

Trieste, 20 maggio 2007

+

Ci ha lasciati la nostra cara nonna

**Vera Nussdorfer ved. Krasna**

Con amore ELISA, FRANCO e STEFANO.

I funerali seguiranno lunedì 21 maggio, alle ore 12,40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 maggio 2007

**RINGRAZIAMENTO**  
I familiari di  
**Maria Coslovich ved. Coslovich**  
ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 20 maggio 2007

**RINGRAZIAMENTO**  
I familiari di  
**Giacomo Cinquepalmi**  
ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 20 maggio 2007

**20-05-2003** **20-05-2007**  
**Emma Caterina Guiducci**  
Con tanto amore e nostalgia, i tuoi cari.

Trieste, 20 maggio 2007

+

Dopo lunghe sofferenze, sopportate con cristiana rassegnazione, si è affidata alla misericordia di Dio

**Wilma Dercar**  
Lo annunciano con tristezza il fratello ELIGIO con CLARA, l'amata nipote ALESSANDRA con FABIO, i loro figli ALEXIA, AZZURRA, ALARICO e i parenti tutti.

L'ultimo saluto a

**Wilma**  
è per martedì 22 maggio alle ore 11,50 partendo dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 maggio 2007

Ti ricorderanno sempre:  
- NORMA  
- LEDA  
- VALNEA  
- PINUCCI  
- ALDO ZORZET

Trieste, 20 maggio 2007

Si unisce al dolore:  
- famiglia ZORZUT

Trieste, 20 maggio 2007

+

È mancato all'affetto dei suoi cari

**Guerino Primosi**

Ne danno il triste annuncio la moglie ANNA MARIA, la nipote GRAZIELLA e tutti i parenti.

I funerali seguiranno mercoledì 23 alle ore 10,20 in via Costalunga.

Trieste, 20 maggio 2007

Ti ricorderemo sempre:  
- FRANCO, ANNAMARIA, FEDERICO, MILAGRO, GIADA, SIMON

Trieste, 20 maggio 2007

+

Il 17 maggio è mancata la nostra cara amica

**Myna Bausch**

Lo annunciano ROMANA, TULLIO GIRALDI e famiglia. Si ringrazia la dottoressa RALZA per le premurose cure prestate, la signora MARISA che l'ha amorevolmente assistita fino alla fine, la signora NORMA, le signore MARCELLA e ADRIANA. I funerali seguiranno lunedì 21 alle ore 13,40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 maggio 2007

**RINGRAZIAMENTO**  
I familiari di

**Maria Delconte ved. Almerigogna**  
ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. Una Santa Messa in suffragio sarà celebrata giovedì 24 maggio, alle ore 18, nella chiesa di S. Gerolamo in via Capodistria.

Trieste, 20 maggio 2007

**VIII ANNIVERSARIO**  
**Aurelio Babos**  
Sei sempre nei nostri cuori.  
**SEVERINA, ELISA, CLAUDIO, PATRIZIA**

Trieste, 20 maggio 2007

**XXIII ANNIVERSARIO**  
**Alba Michieli**  
Presente sempre.

Trieste, 20 maggio 2007

+

*"Nessuno muore se coloro che rimangono continuano ad amarlo"*

È mancata improvvisamente la nostra cara

**Dorina Sergas**  
Ne danno il triste annuncio la sorella NADIA con il marito e la figlia ROSSELLA, la cugina DIANA e famiglia, la cugina LELIA, gli zii GIUSTO, LIDIA e famiglia, la zia VALERIA e famiglia, la preziosa e insostituibile LUCILLA, gli amici IDELMA e PINO con tutta la famiglia DOMUS LUCIS, parenti tutti. Saluteremo la nostra cara lunedì 21 ore 11.00 nella Chiesa del cimitero di S.Anna.

**Non fiori, donazioni alla DOMUS LUCIS GINA e GIORGIO SANGUINETTI, Scala dei Lauri, 2 C/C 12463345.**

Trieste, 20 maggio 2007

+

Ci ha lasciato serenamente dopo breve malattia

**Sergio Ciacchi**  
Lo ricorderanno sempre con immutato affetto la moglie GRAZIA e tutte le persone che sono state vicine in questo triste momento.

Il funerale si svolgerà lunedì 21 maggio, alle ore 11,20, nella Cappella di via Costalunga.

**Non fiori ma opere di bene**

Trieste, 20 maggio 2007

Vicini a GRAZIA, rimpiangono l'amico:  
- LAURA, SERGIO.

Trieste, 20 maggio 2007

+

Il 26 aprile è mancato a Forlì

**Santo Cianciaruso**

Ne danno il doloroso annuncio il fratello, il nipote e i parenti tutti.

Le esequie avranno luogo giovedì 24 maggio alle ore 14,30 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 maggio 2007

+

È mancato all'affetto dei suoi cari

**Mario Chicco**

Addolorati lo annunciano NADIA, SALVATORE e amici. I funerali seguiranno lunedì 21, ore 9,40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 maggio 2007

**Mario Bria**  
Si ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

**I familiari**

Trieste, 20 maggio 2007

**RINGRAZIAMENTO**  
I familiari di  
**Alessandro Marchetti**  
ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 20 maggio 2007

+

**Berta Spizzamiglio**

Le nipoti LETIZIA, PATRIZIA con FABIO, CRISTIANA e la piccola FRANCY annunciano la scomparsa della cara zia.

Un particolare ringraziamento alla dott.ssa MARIA PASQUA, al dott. PIERINI ed alla Casa di Riposo "Le Rose".

I funerali seguiranno martedì 22, alle ore 12,20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 maggio 2007

+

Ciao zia

**Berta**  
MARIA.

+

In data 15 maggio il cuore buono e generoso di

**Dorotea Grison ved. Morigi**

ha cessato di battere. Con tanto dolore ne danno la triste notizia i nipoti, pronipoti e amici. Si ringrazia sentitamente il dott. SOMMARIVA, la Residenza Polifunzionale Vally e tutto il suo personale per le amorevoli cure. I funerali avranno luogo martedì 22 maggio alle ore 10,40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 maggio 2007

Alla cara  
**Dora**  
un affettuoso addio.  
GINA

Trieste, 20 maggio 2007

È mancata all'affetto dei suoi cari



# REGIONE

E-mail:  
regione@ilpiccolo.it



Riccardo Illy

## I DUBBI PRINCIPALI SUL CEMENTIFICIO DI TORVISCOSA

<b>IL PARERE DELL'AZIENDA SANITARIA</b>  La Regione attende l'interpretazione autentica del parere del 20 dicembre 2006: è favorevole o sfavorevole?	<b>IL PARERE DELL'ARPA</b>  La Regione attende l'interpretazione autentica del documento del 5 marzo 2007 sulle centraline inidonee a misurare i dati relativi all'impatto su ecosistema e vegetazione	<b>IL RISCHIO DI RILASCIO TOSSICO</b>  La Via riconosce che il cementificio rientra nell'area di rischio «relativa allo scenario di rilascio tossico (cloro e biossido di zolfo)» e prevede prescrizioni. I Verdi: «Non bastano»	<b>L'AUTORIZZAZIONE AMBIENTALE INTEGRATA</b>  Il ministero, dopo l'eventuale sì della giunta, deve concedere l'Aia e cioè l'autorizzazione che impone tra l'altro il rispetto della «direttiva Seveso». I Verdi chiedono sin d'ora un esame severo	<b>LO SPEZZETTAMENTO DEL PROGETTO</b>  Il cementificio è legato all'apertura della cava di Raveo e all'ampliamento di quella di Caneva. Verdi e Comitati accusano la Regione, delibere alla mano, di aver fatto artificiosamente uno spezzamento del piano complessivo per eludere una valutazione complessiva
---	---	---	---	---



Il ministro Alfonso Pecoraro Scanio

Il governo, per il momento, non entra nel merito della procedura: si attende la delibera. Il nodo delle cave: i Verdi accusano la Regione per lo spezzettamento

## Cementificio, ok di Roma alle nuove verifiche

Anche il ministero dell'Ambiente d'accordo sugli approfondimenti: positiva la scelta di Illy e Moretton

di **Ciro Esposito**

**TRIESTE** La querelle sulla costruzione del cementificio di Torviscosa arriva nei palazzi romani. Il Ministero dell'Ambiente comunque resta alla finestra anche se non è escluso che qualche messaggio sia già arrivato alla giunta regionale. In questa fase dell'istruttoria comunque, sottolineano fonti vicine al ministro Alfonso Pecoraro Scanio, il ministero non ha competenza. Il parere della commissione di Valutazione di impatto ambientale e l'eventuale delibera di autorizzazione al progetto chiesto dalla Cementi Nord-Est del gruppo Grigolin sono gestite in totale autonomia dalla Regione. Nessuna ingerenza istituzionale dunque ma a Roma il monitoraggio sull'evoluzione della questione tecnico-politica è costante. Il ministero comunque ritiene positiva la scelta dell'assessore Moretton e del presidente Riccardo Illy di aver predisposto una

serie di approfondimenti prima di prendere la decisione definitiva sulla realizzazione dell'impianto. **L'AUTORIZZAZIONE** Il punto più delicato, sul quale anche Roma sarebbe particolarmente sensibile, è l'assenza di dati certi sull'impatto attuale delle industrie sull'ecosistema e sulla vegetazione. È evidente che la non idoneità del posizionamento delle centraline dell'Arpa, attualmente disposte nell'area, a fornire elementi sicuri inficia la possibilità di fare una simulazione sul tasso di inquinamento futuro, quando il cementificio (e anche la centrale a turbogas dell'Edison, attualmente in fase di collaudo) sarà operativa. E questo è un punto fermo, al di là delle emissioni previste dal progetto presentato dalla Cementi Nord-Est. Poi c'è la valutazione del rischio industriale in un'area nella quale, per effetto di un incidente in presenza dei depositi di cloro della Caffaro, si può prefigurare una sce-

nario da rilascio tossico. Ma il Ministero avrà competenza solo dopo l'eventuale delibera della Regione, quando cioè dovrà rilasciare l'autorizzazione integrata ambientale. **LA PROCEDURA** Al di là dei dubbi sui passaggi del Via relativi alle centraline dell'Arpa e alla relazione dell'Azienda sanitaria della Bassa friulana il fronte del «no» solleva un'altra questione non formale ma di opportunità. Non sarebbe stato il caso che la Regione, una volta ricevuta la richiesta della Cementi Nord-Est, richiedesse al proponente di presentare più ipotesi di progetto prendendo in considerazione anche altre aree nel Friuli Venezia Giulia? Come dire, se è legittimo recepire la richiesta di un imprenditore che vuole costruire sul territorio, sarebbe stato opportuno, come avviene in altri paesi europei, e in alcuni casi isolati anche in Italia, mettere a confronto diverse opzioni ciascuna delle quali

da sottoporre alla commissione di Valutazione di impatto ambientale. **LO SPEZZETTAMENTO** I Verdi insistono su un altro elemento poco chiaro della procedura e accusano la Regione, assieme ai Comitati, di avere fatto artificiosamente uno spezzamento del piano complessivo di realizzazione del cementificio per eludere appunto una valutazione complessiva dell'operazione. «Negli ultimi anni c'è stata una proliferazione di cave - spiega il consigliere regionale Alessandro Metz - Si va da quella sita nelle Valli del Natisone, all'ampliamento di quella di Devetaki nel Vallone di Gorizia, da quella di Raveo a quella di Caneva in assenza della pianificazione regolata dal Prae (Piano regionale di attività estrattiva). Quindi da una parte manca il Prae e dall'altro si assiste a un'accelerazione dell'attività dei «cavatori» evidente-

mente finalizzata alla fornitura di materia prima per la produzione del mega-impianto di Torviscosa. Anzi in particolare sull'autorizzazione all'ampliamento della cava Val Longa nel comune di Caneva c'è la documentazione esplicita della Regione che quell'insediamento è subordinato alla realizzazione dell'impianto di Torviscosa. Noi sosteniamo che la valutazione di impatto ambientale deve riguardare anche la cava di Caneva e che essendo questa vincolata a Torviscosa non si tratta di due progetti distinti. Quindi serve una valutazione complessiva da parte della commissione

Via». **IL PROGRAMMA** Le «zone d'ombra» tecniche e la conseguente bagarre politica all'interno della maggioranza sul cementificio di Torviscosa è solo l'ultima tappa di una frizione mai risolta dentro Intesa sulle grandi opere infrastrutturali (elettrodotti, Tav, autostrade). Il problema sollevato dalla sinistra radicale, ma non solo, riguarda più il metodo che il merito. «Una parte centrale del programma di Intesa - dicono Verdi, Rifondazione e Comunisti - prevedeva sulle opere, una profonda valutazione tecnico-scientifica dell'impatto e soprattutto la condivisione delle decisioni con il territorio e le amministrazioni locali. Anche la vicenda Torviscosa dimostra che il decisionismo è controproducente perché poi, come dimostrano altri casi in Italia, le infrastrutture non vengono realizzate».

Dibattito nella maggioranza in vista del Consiglio straordinario di mercoledì. Il diessino: io determinante? Troveremo una soluzione

## Travanut: non voterò contro la coalizione

Pronta la mozione della sinistra. La Zorzini: chiediamo lo stop all'impianto

**TRIESTE** «Si impegnano presidente e giunta regionale a esprimere parere contrario al cementificio di Torviscosa», Bruna Zorzini lo ha scritto e il resto della sinistra radicale lo sottoscriverà, a meno di sorprese, martedì alla vigilia dell'aula. Sarà la parte finale di un documento con cui Pdc, Rc e Verdi rischiano di sottrarre a Intesa i loro voti e di farla così scendere pericolosamente attorno a quota 30, lì dove potrebbe essere determinante, eventualmente, il voto di Mauro Travanut.

Ma il capogruppo diessino non alimenta sospetti: «La coalizione è più importante del singolo». Il testo della Zorzini, quello che la sinistra dovrebbe condivi-

dere respingendo il documento del centro di Intesa - alla cui stesura iniziale provvederà Gianni Pecol Cominotto -, è definitivo. «Verdi e Rc sono d'accordo - spiega la consigliere del Pdc - La richiesta sarà senza «se» e senza «ma»: la giunta deve dire di «no» al cementificio». La premessa dell'ordine del giorno della sinistra riassume tutta la vicenda. Ricorda i numeri del progetto della società Cementi Nord-Est: 140.000 metri quadrati di superficie, quattro anni di lavoro per un costo di 90 milioni di euro, 120 nuovi posti di lavoro, tra interni e indotto. Nel documento predisposto dalla sinistra ci sono poi considerazioni economiche per una Regione



Bruna Zorzini (Pdc)

ne «che deve puntare di più sulla qualità» senza dimenticare l'ambiente. «Va considerata prioritaria una politica di sostegno e di programmazione dello svilup-

po fortemente correlata alla sostenibilità ambientale - si legge -, alla qualità dell'aria, dell'acqua e del suolo, alla salute dei cittadini e alla sicurezza dei lavoratori. La tutela e la valorizzazione dell'ambiente possono diventare il motore di una nuova idea di sviluppo che abbia come punto di riferimento la salvaguardia del territorio, essendo in grado anche di creare nuova occupazione nel campo della promozione, della manutenzione e della riqualificazione ambientale». Quindi si entra nel merito. È, prima di impegnare Riccardo Illy e la sua giunta alla contrarietà al cementificio, si ricorda che «le audizioni avvenute in quarta commissione consi-

liare hanno evidenziato la quasi corale contrarietà delle associazioni ambientaliste e dei comuni della Bassa friulana». E ancora che l'Arpa «ha fotografato delle criticità, dove le prescrizioni da rispettare in un contesto di sovrapposizione di opere ad alto impatto ambientale, assommate ad autorevoli perplessità su passaggi procedurali decisivi per il sì, nella Commissione regionale Via, imporrebbero approfondimenti ulteriori». Né si dimentica che «il Piano regolatore vigente di Torviscosa per la zona industriale dove dovrebbe essere realizzato il cementificio dispone che vi si possano insediare solo le industrie previste dalla valutazione igienico-sanitaria favorevole



Il capogruppo diessino Mauro Travanut

da parte dell'Azienda sanitaria e che sono comunque vietati insediamenti di attività industriali classificate di prima classe quale risulta il cementificio». A questo testo, a meno di un accordo martedì prossimo tra i capigruppo, il centrosinistra dovrebbe aggiungere quello siglato da Ds-Dl e Cittadini, su cui lavora l'assessore al Personale Pecol Cominotto. «O si trova un

documento che possa tenere assieme il centrosinistra - dice però il verde Alessandro Metz - oppure saremo divisi. Ma è evidente che la nostra richiesta alla giunta non potrà che essere quella di un secco parere di contrarietà». Intesa rischia davvero di andare sotto? E il voto di Travanut potrebbe essere decisivo? È il diritto interessato a chiarire sin d'ora la sua posizione.

**I Comunisti: «La Regione deve puntare di più sulla qualità della vita e sulla sostenibilità. Martedì i capigruppo cercheranno un'intesa»**

«È il dilemma tra convizione e responsabilità - premette il capogruppo diessino -. Io sono convinto che il cementificio non va fatto ma non è detto che quella verità debba essere considerata superiore alle verità di chi fa parte della mia compagine politica. Insomma, non cambio idea e difenderò quello che penso. Ma la dimensione in cui mi trovo è più ampia e ne devo tenere conto». «Quando mi sono messo in lista con Intesa - prosegue Travanut - ero animato dalla dimensione della pluralità che vale più della singolarità e le cose non sono oggi cambiate. In ogni caso non credo che il mio voto sarà determinante, riusciremo a trovare una mediazione prima della conta».

Marco Ballico



## JOHANNES BRAHMS.

### UN CLASSICO D'AVANGUARDIA.

“La Grande Storia della Musica Classica”:  
da Bach a Berio, oltre 50 ore di musica sublime e 480 pagine di storia e critica in 20 doppi Cd da collezione.

È IN EDICOLA IL 12° COFANETTO “BRAHMS”

A SOLI € 9,90 IN PIÙ CON **IL PICCOLO**



## Precari, le richieste di contributi inoltrate dalle aziende Fvg\*

Province	Assunzioni	Stabilizzazioni	Nuova imprenditoria
Trieste	54	234	1
Gorizia	29	101	10
Udine	187	364	2
Pordenone	38	116	0
<b>Totale Regione</b>	<b>308</b>	<b>815</b>	<b>13</b>

\* dati al 30 aprile



L'assessore regionale al Lavoro Roberto Cosolini

Incontro con De Anna  
De Gioia: serve trovare l'unità tra autonomisti

**TRIESTE** Tra un centrosinistra alle prese con un'identità complessa e complicata dalle vicende ambientali e un centro-destra che non ha ancora le idee chiare, spuntano loro. Gli autonomisti, che dopo le amministrative sono pronti «a presentare un movimento regionale» - spiega Roberto De Gioia - che parte dal concetto di una regione unita ma in cui ogni territorio ha delle peculiarità. E la costruzione «non facile» di questo soggetto sta chiamando all'adunata tutte le forze che in questo ultimo anno si sono spese per risvegliare i territori. E se la consultazione partita dai friulani udinesi si è proposta come laboratorio per elaborare i contenuti che oggi mancano alla politica, l'obiettivo oggi sembra un altro. «Serve un coordinamento tra forze autonomiste» ribadisce De Gioia che, pur rimanendo cauto, è convinto che il movimento possa «rappresentare un'alternativa alle prossime elezioni». Di questo si è parlato ieri a Pordenone in un incontro che ha visto presenti Elio De Anna, presidente della Provincia ospite, il collega Marzio Strassoldo, Bruno

Pinat, Roberto De Gioia e altri. Dopo un analogo appuntamento a Trieste, il «circolo» degli autonomisti prosegue le sue tappe in giro per la regione per portare avanti un progetto ambizioso «e certo non facile» concorda De Gioia. Il clou sarà a Udine, dove la spinta è forte, ma ogni territorio potrà avere un ruolo.



Elio De Anna



Roberto De Gioia

unita. Tuttavia in un territorio variegato, dove Trieste è città - provincia e gli altri territori hanno dei valori comuni, bisogna cercare di valorizzare la diversità creando alleanze nuove. Le province vogliono essere «attori protagonisti del nostro sviluppo» aggiunge De Anna, in un'ottica di coordinamento con le altre province. Punto di partenza deve essere «il recupero di un contatto con il territorio» - aggiunge De Gioia - quello che le forze politiche stanno perdendo. Sul caso del cementificio, ad esempio, dovrebbe essere il territorio a decidere, ci dovrebbe essere un confronto con le popolazioni locali».

m.mi.

Boom di richieste da parte delle aziende del Fvg per il reinserimento al lavoro di donne, disoccupati, giovani laureati e over 45

## Fondi per assumere precari, già 815 domande

L'assessore Cosolini: dovremo aumentare lo stanziamento e portarlo a 8 milioni di euro

**TRIESTE** Aumentano i contributi per le imprese create da disoccupati, si semplifica l'iter per la presentazione delle domande di stabilizzazione, si amplia il termine di presentazione delle domande e soprattutto si prevede che, entro la fine dell'anno, ai 6 milioni e mezzo già stanziati per la trasformazione di dei rapporti di lavoro da atipici in stabili se ne dovranno aggiungere quasi due per rispondere a tutte le richieste che si prevede arriveranno.

Ad oltre un anno dall'entrata in vigore della legge sul Buon Lavoro, ormai giunta alla sua seconda tornata per quanto riguarda il principale intervento, quello delle stabilizzazioni, la Commissione regionale per il Lavoro ha dato il suo via libera alle modifiche del regolamento attuativo. «In primo luogo - spiega l'assessore al Lavoro Roberto Cosolini - abbiamo aumentato il tetto di contributi a fondo perduto previsto per le imprese composte da lavoratori disoccupati, che passa dai 10mila euro finora previsti ai 15mila euro. Contributi che è previsto possano essere sommati fino ad un massimo di 30mila euro nel caso di imprese costituite sotto forma di società da due o più disoccupati. In secondo luogo, si è proceduto a semplificare le procedure di presentazione delle domande, eliminando molte istruttorie che dovevano essere allegate alla domanda. Ma le decisioni più importanti sono nel campo della stabilizzazione, che per il secondo anno consecutivo si avvicina a numeri da record: al 30 aprile le domande erano arrivate già a quota

815, il che fa ritenere la cifra di 900 unità, pervenuta nel 2006, assolutamente raggiungibile. A queste si devono sommare le richieste per le assunzioni (308) e quelle per i con-

tributi per creazione di nuove imprese (13). Con questi numeri, in totale la regione vedrebbe impegnato già adesso una somma di oltre 4 milioni di euro del 6 e mezzo già stan-

ziati. La Regione, precedendo il successo dell'iniziativa, aveva previsto di poter espandere il fondo fino a 10 milioni di euro. «Non abbiamo ancora valu-

tato niente di concreto in proposito - spiega Cosolini - ma è certo che per rispondere a tutte le domande che si prevedono arriveranno dovremmo portare il fondo almeno a otto mi-

lioni di euro». Per capire perché, basta guardare i numeri: 815 domande nel periodo di un mese non sono certo poche. «L'intervento previsto dal regolamento della legge sul Buon Lavoro sta andando bene - spiega Cosolini - sulla scia dell'andamento dello scorso anno. Questo significa che le stabilizzazioni sono un'azione molto efficace, che si calcola possano arrivare, nel 2007, a toccare anche il migliaio». E infatti la Regione ha provveduto a dare anche più tempo a chi volesse far domanda. La Commissione regionale ha infatti dato il via libera anche allo spostamento del termine ultimo per la presentazione delle domande: adesso è fissato al 31 ottobre. Gli incentivi per la stabilizzazione servono alla trasformazione a tempo indeterminato di contratti a scadenza, di lavoro intermittente, di inserimento, a progetto, di somministrazione di lavoro, oppure di collaboratori di cooperative. Poi c'è il contributo per gli inserimenti lavorativi (assunzioni), diviso in varie tipologie: se il soggetto rientra in una delle categorie «protette» (donne, over 45, disoccupati o a rischio, laureati), si va da un minimo di 2.500 ad un massimo di 4mila euro. Se rientra in due delle categorie in questione si va da 3.500 a 5mila, se rientra in tre o più, si sale ad una cifra compresa tra 4 e 6mila euro.

Per quanto riguarda le imprese, l'incentivo è pari al 50% della spesa prevista per l'investimento iniziale con limite di 10mila euro, adesso salito a 15mila.

Elena Orsi

Cgil, Cisl e Uil chiedono di regolarizzare diverse centinaia di lavoratori a partire dal prossimo mese

## Sanità, il nodo-atipici sul tavolo di Beltrame

Martedì incontro con i sindacati: resta il divario sulle cifre

**TRIESTE** Cgil, Cisl e Uil chiedono a Ezio Beltrame di stabilizzare i precari della sanità. «Adesso», chiarisce Alessandro Baldassi (Cgil) a due giorni dal primo incontro dei sindacati confederali con l'assessore regionale alla Salute sulla piattaforma del welfare. Il precariato all'interno del servizio sanitario regionale, secondo la stima del sindacato, riguarda oltre 800 lavoratori, mentre l'Agenzia regionale della sanità distingue tra lavoratori «da stabilizzare» e altri «non stabilizzabili» e si ferma a quota 500 circa.

**IL PROTOCOLLO** Baldassi e i colleghi della funzione pubblica Pierangelo Motta (Cisl) e Carlo Viel (Cisl) si aspettano una rapida firma di Beltrame sul protocollo d'intesa «stabilizzazione del personale precario nelle aziende e negli enti del Ssr Fvg» da loro proposto. «L'esperienza maturata dai lavoratori precari rappresenta un patrimonio da preservare e da utilizzare stabilmente, superando le forme di precariato degli ultimi anni, effetto del sostanziale blocco delle assunzioni imposto dalle leggi finanziarie nazionali fino al 2006», si legge nel testo.

**LE REGOLE** Un testo in cui sono fissate le regole, una in particolare: la trasformazione del contratto a tempo determinato in quello a tempo indeterminato (il sindacato chiede di procedere fin dal mese di giugno) dovrà riguardare tutti i precari in servizio da almeno tre anni, anche non continuativi, in virtù di contratti stipulati prima del 29 settembre 2006 e a mano a mano pure quelli che matureranno i tre anni.

**LA POLEMICA** «Chiediamo a Beltrame, alla giunta e alle forze politiche - afferma

Da tempo determinato (TD) o tempo indeterminato (TI)	Comparto	Dirigenti	Totale
Personale da stabilizzare	389	88	477
Personale non stabilizzabile	171	34	205
Da conversione altri rapporti a TI			
Personale da stabilizzare			51
Personale non stabilizzabile			69
La richiesta dei sindacati:			
oltre 800 assunzioni			

Baldassi - di discutere di meno sul numero delle aziende sanitarie (67, 37, 12) e di concentrarsi su un altro numero molto più alto e importante per le persone e per la qualità dei servizi, quello dei precari in sanità: oltre 800 lavoratrici e lavoratori che hanno contratti precari, stipendio precario, futuro precario, ma che coprono e forniscono, invece, servizi e prestazioni stabili e continuative».

**IL RITARDO** Dopo anni di leggi finanziarie che incentivavano il precariato, insiste il sindacalista della Cgil, «la manovra nazionale per il 2007 dice che i precari possono essere stabilizzati. Noi vogliamo che il «possono» divenga «devono». La nostra pro-

posta indica tipologie, tempi e modalità di stabilizzazione. E' tutto molto chiaro: ci aspettiamo che la firma di Beltrame arrivi già martedì». A rimediare, così, un ritardo di mesi: «Attualmente le aziende territoriali e ospedaliere della regione non possono dare un lavoro stabile ai loro precari perché attendono gli indirizzi sulle modalità che l'assessore alla Sanità ha preannunciato a dicembre 2006 in una delibera di giunta. Ma sono passati quasi cinque mesi e quegli indirizzi non si vedono».

**ULTIMATUM** Cisl e Uil sono altrettanto decise. «La stabilizzazione del precariato va a tutelare lavoratori che in questo momento sono svantaggiati in generale non potendo, per esempio, ottenere un mutuo da un istituto di credito», osserva Motta ricordando che «il fenomeno colpisce in Italia 400 mila persone nella sola pubblica amministrazione». E Viel aggiunge: «Se non chiudiamo martedì la trattativa su una problematica tanto pressante siamo pronti a iniziative eclatanti. La crisi di organizzazione nel Ssr è serissima e la nostra non è solo una battaglia sindacale: l'obiettivo è, nel contempo, di tutelare l'utenza».

**TRAINO** «Chiediamo all'assessore e alla giunta una scelta decisa e forte - conclude Baldassi - che serva anche da traino per analoghe scelte che vanno fatte dai sindaci per stabilizzare i circa 2 mila precari che dipendono da Comuni e Province e che operano nei servizi sociali e negli altri servizi erogati dal sistema delle autonomie locali».

m.b.

## Salute, task force dei sindaci per i progetti Ue

**TRIESTE** Una «task force» per partecipare alle politiche e ai progetti dell'Unione europea in materia di Salute, Ricerca e Welfare verrà creata tra amministratori locali e dirigenti del Friuli Venezia Giulia: lo ha annunciato l'assessore regionale alla Salute Ezio Beltrame, al termine di un viaggio-studio sul tema, conclusosi nei giorni scorsi a Bruxelles. L'iniziativa è stata promossa assieme a Federsanità Anci Fvg, in collaborazione con l'Ufficio del Friuli Venezia Giulia a Bruxelles. Il sistema delle Autonomie locali interagirà così con la Regione, le aziende sanitarie, gli Ircos e i partner affinché si raggiungano gli obiettivi dell'Ue e della Regione, con particolare attenzione alle politiche rivolte ad anziani, minori, disabili e per la casa.

Si chiude oggi la prima edizione dell'evento fieristico «Naturalmente show»

## Udine, natura in primo piano

**UDINE** Torri di arrampicata, palafitte, ponti tibetani che attraversano il corso d'acqua interno tra alberi secolari passando da un padiglione all'altro. Questi gli ingredienti di «Naturalmente show», il Salone Dinamico del Vivere con la Natura, che si chiude oggi nel comprensorio fieristico a Udine (aperto fino alle 22).

Quello proposto dagli organizzatori, si legge in una nota, non è il solito evento fieristico, ma un approccio diverso per espositori e visitatori di vivere la Fiera in maniera diretta, «da un punto di vista che ribalta completamente il concetto statico di fiera». Sono quattro i percorsi colorati (rosso, bianco, blu e verde) su cui si snoda la proposta merceologica e il denso programma di eventi della manifestazione. Quello odierno prevede: per il percorso rosso una simulazione di una battuta di caccia alla volpe a cavallo. Per gli amanti della mountain-bike il 1° Trofeo Naturalmente Show, portato in fiera da Cussigh Bike con un percorso collinare non agonistico, che si snoda per circa 25 km lungo il versante est del Cormòr nel tratto di andata, lungo il versante ovest nel tratto di ritorno, e che nel tratto intermedio segue sentieri non

praticati, saliscendi e un tratto dell'Ippovia. Anche il cielo oggi sarà protagonista del percorso più dinamico di Naturalmente Show, con il lancio dei paracadutisti sul quartiere fieristico grazie alla collaborazione «con Parco Volo, appuntamento imperdibile insieme ai voli in elicottero a partire dalle ore 10.00 per vivere emozioni uniche». Poi c'è il percorso bianco, «Alimentare la Mente con la Natura», che contempla un incontro con Mauro Giuliani, ricercatore bioenergetico, o anche gli appuntamenti con il massaggio thailandese e hawaiano. Il percorso Blu «Relax e Piacere nella Natura» con le esperienze Feldenkrais e Pilates, metodologie innovative per lavorare su se stessi attraverso il movimento. Nel percorso Verde, infine, «Conoscere la Natura» la Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna, presenta nel proprio stand al padiglione 4 «Zypad», una nuova rivoluzionaria famiglia di wearable computers (computer da polso), un dispositivo innovativo messo a punto dalla Eurotech di Amaro, che consente agli operatori forestali e del soccorso alpino di scambiare informazioni in tempo reale, grazie anche al collegamento satellitare del dispositivo.

# SCHLECKER

## COSMETICA PROFUMERIA DROGHERIA

sconto 33%!

Huggies pannolini taglie assortite

8.19

5.49

sconto 46%!

Badedas doccia assortito 250 ml. (lt.=3.96)

1.85

0.99

sconto 35%!

Regina Soft carta camomilla 4 rotoli

2.10

1.99

sconto 30%!

Colgate dentifricio protezione carie / Herbal / tripla azione 75 ml. (lt.=16.67)

1.79

1.25

La vostra segnalazione è importante! chiamate subito 848 694 658 Fax: 0432-854401 www.schlecker.it

nuovi locali commerciali cercasi!

**SCHLECKER SUPER OFFERTA**

STAMPA A COLORI DA RULLINO 135 MM:

10 x 15	0.12
13 x 10	0.17

**LINEA PREMIUM: SVILUPPO DIGITALE:**

10 x 15	0.17	10 x 15	0.15
13 x 19	0.22	13 x 19	0.20

**INCREDIBILE !!**

**FOTO A 1 CENT**

**SOLO IL GIORNO 22 MAGGIO 2007**

**OFFERTA VALIDA SOLO PER LO SVILUPPO E STAMPA DA RULLINO (NO DIGITALI) NEL FORMATO CLASSIC 10X15 PER TUTTI I RULLINI CONSEGNATI IN NEGOZIO IL GIORNO 22/05/2007**

Offerta valida fino al 29.5.07 e fino ad esaurimento scorte

SCHLECKER ... PIU' DI 14.000 NEGOZI IN EUROPA. Ulteriori informazioni: www.SCHLECKER.com



Nell'ex centro minerario dell'Istria è stato presentato l'ultimo volume degli «Atti» del centro di ricerche storiche di Rovigno

# Albona, la nuova stagione dell'italianità

In cittavecchia riappaiono le tabelle bilingui. Grande festa per i 60 anni della minoranza

**ALBONA** Nonostante le avversità storiche, in primo luogo la soppressione del bilinguismo e della scuola italiana ad opera del regime di Tito negli anni '50, la Comunità degli Italiani di Albona sta ottenendo risultati pregevoli e apprezzabili nel difesa e valorizzazione dell'italianità sul territorio.

Ma non solo: la Comunità italiana è diventata un interlocutore di primo piano dell'amministrazione cittadina di Albona tanto che in tempi recenti in cittavecchia sono riapparse le tabelle toponomastiche bilingui. Agli inizi di aprile, inoltre, lo stesso ambasciatore italiano a Zagabria Alessandro Graficini si era recato ad Albona esprimendo ammirazione per la grande volontà con cui i connazionali dell'ex centro minerario hanno saputo mantenere viva la lingua e la cultura italiana avviando un rapporto di felice convivenza con la componente croata.

Come riconoscimento per quanto sta facendo, alla Comunità degli Italiani di Albona nel 60esimo anniversario della sua costituzione (la cultura e la lingua italiana da queste parti hanno però radici plurisecolari, ndr) è stata affidata l'organizzazione della presentazione del 36esimo volume della collana «Atti» del Centro di ricerche storiche di Rovigno, l'istituzione più prestigiosa dell'Unione Italiana. Questo anche il senso del discorso pronunciato dal vicedirettore del Centro e redattore del volume Mari-

no Budicin. La pubblicazione è stata quindi introdotta in maniera esauriente dalla professoressa Donata Degrossi, docente di storia medievale presso l'Università degli studi di Trieste che si è soffermata in particolare sui tre saggi che riportano alla luce curiosità e vicende storiche ambientate proprio ad Albona.

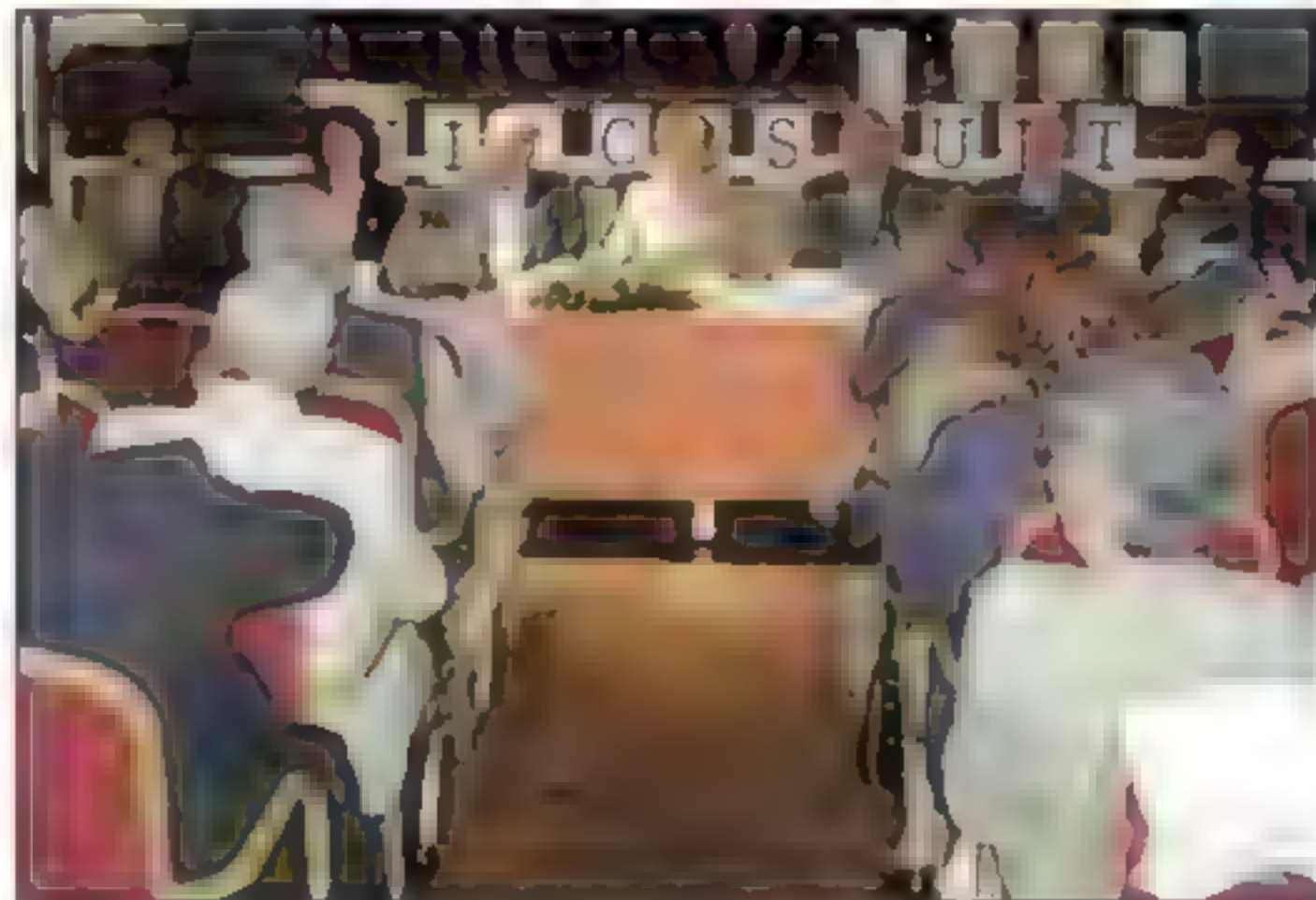
Come ad esempio quello di Jasenka Gudelj sugli edifici della nobile famiglia Scampicchio le cui generazioni per secoli sono state il maggiore riferimento in città. Poi, la ricerca di Robert Matyjasic su tre iscrizioni inedite da Albona (Albona). Ha quindi ricordato i saggi sulle tradizioni musicali, liturgiche, linguistiche, glottologiche, la ricerca sulla situazione sanitaria in Istria agli inizi dell'Ottocento e altri ancora.

Donata Degrossi ha apprezzato l'opera dei collaboratori del volume. «Si vede che hanno alle spalle» ha detto - una formazione e una preparazione molto valida e solida».

Moderatrice della serata, che ha avuto un discreto pubblico, è stata la presidente della Comunità albonese Daniela Mohorovic. L'Unione Italiana era rappresentata dalla vice presidente dell'Assemblea Agnese Superna e tra gli ospiti in prima fila c'erano Luciano Lago e Alessandro Rosati, rispettivamente presidente e direttore amministrativo dell'Università Popolare di Trieste che ha contribuito alla pubblicazione del volume. p.r.

## CINEMA ITALIANO

**ALBONA** Dal 22 al 24 maggio ad Albona, il circolo cinematografico «Charlie Chaplin» di Trieste, promuove, in collaborazione con la locale Comunità degli italiani, una rassegna del cinema italiano. I film in programma sono: «Antonio Gramsci. I giorni del carcere» (1977) di Lino Del Fra con Paolo Bonacelli, Riccardo Cucciola e Lea Massari; «Sacco e Vanzetti» (1970) di Giuliano Montaldo con Fian Maria Volontè, Riccardo Cucciola, Sergio Fantoni; «Dopo Mezzanotte» (2003) di Davide Ferrario con Sergio Pasotti, Francesca Inaudi e Fabio Troiano. L'iniziativa fa parte di una serie di eventi programmati per i sessant'anni della costituzione della Comunità degli Italiani di Albona. Alla rassegna, che ha il patrocinio dell'assessorato alla cultura della Regione Friuli Venezia Giulia e dell'Università Popolare di Trieste, interverranno: Daniela Minuto (presidente della federazione italiana dei circoli di cinema, Alessandro Radovini (coordinatore regionale della Ficc), Marino Bergagna (presidente del circolo «Charlie Chaplin»), Edoardo Kanizan (promotore dell'iniziativa). Nell'occasione sarà presentato anche l'audiolibro «Io è un altro» di poeti per la pace.



La presentazione del volume di Budicin alla Comunità degli italiani di Albona

Il governo di Jansa interviene sulle ultime rivendicazioni del presidente dell'Alleanza nazionale slovena

## Lubiana prende le distanze dalle idee di Podobnik: «Inammissibile il referendum sulla Croazia nell'Ue»

**POLA** Il governo sloveno prende le distanze dal presidente dell'Alleanza nazionale slovena Marjan Podobnik autore delle contestate cartine geografiche che spostano molto più a Sud il confine statale in Istria, facendolo combaciare con il fiume Quieto.

Un'iniziativa che sicuramente mette altra benzina sul fuoco del contenzioso tra i due Stati. Ma non solo, lo stesso Podobnik ha annunciato la sottoscrizione di firme per l'indizione di un referendum in Slovenia sull'entrata della Croazia nell'Unione europea. Ebbene, il consulente per le pubbliche relazioni del governo sloveno Rok Srakar ha diffuso un comunicato in cui si precisa che Podobnik non ha alcun rapporto con la politica ufficiale di Lubiana. «L'Alleanza nazionale slovena»

si precisa - è un'associazione della società civile libera e indipendente dalle strutture governative».

A proposito della possibilità di indire un referendum sull'ingresso della Croazia nell'Unione europea, Srakar aggiunge che «la posizione ufficiale del governo di Lubiana è già nota, essendo stata riportata il 6 aprile scorso dopo l'incontro dei partiti parlamentari». Nella circostanza il premier sloveno Jansa aveva dichiarato che considerate le leggi vigenti nel paese, «una



Marjan Podobnik

consultazione referendaria sul tema rappresenta una possibilità molto remota pressoché irrealizzabile».

Dunque Lubiana ha risposto alle sollecitazioni dei vertici statale croati, in primo luogo del capo dello stato Mesic e del premier Sanader di prendere posizione nei confronti delle «sparate» di Podobnik che hanno infuocato anche l'Istria. Il presidente della Regione, Ivan Nino Jakovcic, ha dichiarato che «la politica slovena sta precipitando nei Balcani» e che «Marjan Podob-

nik va equiparato al radicale serbo Tomislav Nikolic». «Entrambi» ha continuato Jakovcic - vorrebbero spostare i confini dei loro stati. Ossia Podobnik fino al fiume Quieto e Nikolic fino ad Arsia. Si tratta di persone, ha aggiunto, che vogliono creare dei miti sull'Istria, sulla scia dei miti balcanici. Questa è pura mitologia slovena, ha detto ancora, che ricorda quella serba sul Kosovo. Infine ha ribadito che la regione istriana continua a considerare il confine marino lungo la linea mediana del Golfo di Pirano mentre quello sulla terraferma è definito. Precisamente tutto ciò che è a Sud del Canale di San Odorico è Repubblica di Croazia, ossia Regione istriana. p.r.

## IN BREVE

**Investimento da 4 milioni**  
Fiume, un marina da 250 posti barca a Novi Vinodolski

**Fiume** Stanno moltiplicandosi i «marina», porti turistici, lungo la fascia costiera croata. L'ultimo della serie è il «marina» che sarà approntato nella località di Novi Vinodolski (area di Crkvenica), una quarantina di chilometri a est di Fiume, situata dirimpetto al lato più scosceso dell'isola di Veglia, nel Canale della Morlacca. A dare il via al progetto è stata la decisione della giunta municipale, che ha assegnato l'area del futuro centro nautico all'impresa incaricata di realizzarlo e gestirlo. Questa verserà alle casse comunali un milione e 365 mila euro, e a quelle dello stato quanto questi stabilirà per la concessione dell'area in regime di demanio marittimo. Il «marina» di Novi avrà sui 250 posti barca e la realizzazione di tutte le sue strutture richiederà tre anni di tempo. La spesa prevista non dovrebbe superare di molto i 4 milioni di euro. f.r.

**Isola di Veglia, riattivato il volo diretto con Londra**

**Fiume** Dopo il «letargo» invernale è stata riattivata la linea aerea diretta fra Londra e l'aeroporto sull'isola di Veglia. Il collegamento - che è solo stagionale - è gestito dalla compagnia low cost «EasyJet». Il velivolo atterra sulla pista dello scalo quarnierino pochi minuti dopo le 16, per ripartire alla volta dell'aeroporto londinese di Luton una quarantina di minuti dopo. Il collegamento avverrà quattro volte alla settimana: lunedì, mercoledì, venerdì e sabato. L'anno scorso su questa tratta «EasyJet» ha trasportato 50mila passeggeri.

**Capodistria, fermato al confine con in auto 50mila euro falsi**

**POLA** Sorpreso con 50mila euro falsi. È accaduto al valico confine di Castelvener: protagonista della vicenda un cittadino macedone 36enne con residenza a Capodistria che stava rientrando a casa. In uno dei vani portaoggetti della sua auto, una Bmw con targa slovena, la polizia istriana ha trovato due sacchetti nylon contenenti 500 banconote contraffatte da 100 euro. Si tratta del maggior sequestro di denaro falso in Istria dall'inizio dell'anno a questa parte. p.r.

# COOP

COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI

Fai

il Poker d'Assi

con noi...

Solo dal 21 al 24 maggio non perdere le

"SUPER OFFERTE" POKER D'ASSI

**LATTE CARSO**

MAGRO

UNT A LUNGA CONSERVAZIONE

**Latte Carso magro UHT Lt. 1**

€ 0,40

**Caffè Lavazza Qualità Oro**

100% Arabica gr. 250 x 2

€ 4,99

al Kg. € 9,98

**Acqua Levissima**

naturale o leggermente frizzante

lt 1,5

€ 0,32

al lt € 0,21

**Bagno schiuma Felce Azzurra**

assortiti ml 500

€ 1,99



WHY

**NOVA**  
 INVESTIMENTI IMMOBILIARI S.p.A.

ACQUISTO, COSTRUZIONE, VALORIZZAZIONE E VENDITA DI IMMOBILI  
 interi stabili • siti industriali dismessi • aree edificabili • partecipazioni societarie

Tel. 040 3476466

## Nova Investimenti Immobiliari vende:

### TRIESTE

Via Scussa, 5

In stabile con ascensore  
 ultimi bilocali completamente ristrutturati,  
 con balcone, adatti anche a studenti.



### TRIESTE

Via Madonnina, 11

In stabile di pregio appartamenti  
 e locali commerciali liberi e occupati  
 a partire da € 60.000,00



### TRIESTE

Via Economo, 2

In edificio completamente ristrutturato  
 appartamenti signorili  
 di diverse metrature con terrazzi



**Nova Investimenti Immobiliari S.p.A.**

Torino 10135 - Corso Unione Sovietica, 612/15 A - tel. 011 3402811 - fax 011 3402812

Trieste 34121 - Capo di Piazza G. Bartoli, 1 - tel. 040 3476466 - fax 040 3720018

[www.novaspa.to](http://www.novaspa.to)







**RASSEGNA** Nella seconda giornata di «eStoria» si è parlato anche del delitto Rosselli e della «scandalosa» biografia di Mao

# Gorizia: la rivoluzione di San Francesco

L'attualità del poverello di Assisi e di Santa Chiara ricordata da Chiara Frugoni

**GORIZIA** Ti si apre il cuore a sentir parlare persone intelligenti e rischi persino di sentirsi più libero. Anche perché il tema ricorrente dei numerosi incontri della seconda giornata goriziana di «eStoria 2007» finisce per essere la difesa della persona umana. Impegno non da poco ma che spazia nel tempo da San Francesco a Darwin al generale Dalla Chiesa. Altro che rivoluzione.

Esordio in mattinata con Chiara Frugoni, docente di Storia medievale a Roma e autrice di due volumi su «Francesco d'Assisi» e «Chiara d'Assisi» dove la storia del medioevo incontra l'attualità. Chiara Frugoni si presenta vestita sobriamente, è una signora attempata, potresti confonderla con una suora laica poi vedi che c'è un marito che la sorregge, non le reggono le gambe, ma poi quando prende il microfono diventa impetuosa, spacca il mondo. Altro che attempato. Per parlare della falsa immagine di San Francesco che la Chiesa ha fornito ai secoli. E della portata rivoluzionaria del suo messaggio che la tradizione devozionale ha nascosto. San Francesco è morto mangiando un biscotto, un mostacciolo di Prato, mentre i fedeli attorno lo invocavano, sapendo che moriva, a dire qualcosa di storico: «Ho predicato tutta la vita, adesso lasciatemi mangiare un biscotto», rispose il futuro santo. E poi amen. Chiara Frugoni racconta della portata rivoluzionaria del messaggio di San Francesco, con la Chiesa che elmina scritti e immagini del Francesco autentico, neanche si fosse in un romanzo di Dan Brown. Sono sparite tutte le



documentazioni sul Francesco che predica ai musulmani, e loro, i musulmani, appaiono incuriositi, con il Sultano che ascolta attento. Anche Francesco ha parole di profonda attenzione per la loro religione ed il rispetto è reciproco. Figuriamoci oggi.

Nella tradizione ecclesiastica, Francesco è quello che predica agli uccellini. Oggi se ne dimentica il significato metaforico. Tomaso da Celano identificava il mondo degli uccelli con la gerarchia umana, esistevano i falchi ma anche i pas-

si. L'aveva capito persino Totò in «Uccellacci e uccellini» di Pierpaolo Pasolini avrebbe voluto, Totò, farli dialogare, gli uccellacci e gli uccellini.

Altro aspetto intrigante è quello di Francesco con Santa Chiara: c'è un rapporto di devozione certo ma soprattutto di profonda attenzione per una lettura diversa, letta al femminile, della religione. E la presenza delle donne, non considerate come istigatrici di peccato, alleate del serpente come la Eva del Paradiso perduto. Francesco a un certo punto della sua storia trascu-



Una scena dello spettacolo «E.R.O.» presentato a «eStoria» con la regia di Roberto Pavan (Foto Coco). A sinistra, Chiara Frugoni, che ha parlato di due figure rivoluzionarie del Medioevo: San Francesco e Santa Chiara (Foto Bumbaca)

Chiara perché già il suo messaggio era di difficile comprensione per la Chiesa, figurarsi quello di Chiara. Ma Francesco è anche quello che dice che non si deve uccidere, per il cristiano non esiste la pena di morte, non esiste un tanto nei Vangeli.

Assonanze strane con quanto ha detto quasi contemporaneamente in altro padiglione il giudice Piercamillo Davigo che è intervenuto parlando del delitto Rosselli, 9 giugno 1937, un delitto di Stato, programmato dal governo fascista e attuato con estrema crudeltà

da una setta nazionalista francese. Davigo non si è richiamato ai Vangeli ma alla Costituzione italiana e alla Carta dei diritti europei. «In un paese democratico i servizi segreti non devono commettere delitti», ha detto. «Ne sequestrare islamici», e qui qualcuno del pubblico ha sollevato rumori. Davigo ha proseguito dicendo che «In uno stato di diritto anche chi comanda deve sottostare alle leggi che valgono per tutti». Davigo interveniva a proposito del volume di Mimmo Franzinelli sull'assassinio dei fratelli Nello e Carlo Rosselli effet-

tuato nel 1937 su mandato del ministero degli Esteri italiano. Una brutta storia non solo per come è iniziata ma soprattutto per come è finita, con l'annegamento giudiziario di ogni testimonianza. Franzinelli ha detto che gli omicidi di Stato fortunatamente sono un'eccezione e s'è augurato che eccezione continuino a restare.

Gianpaolo Carbonetto ha concluso dicendo che un delitto del 1937 pur può far capire molte cose del 2007. Poi saltando tempi e continenti la testimonianza di Jung Chang e di Jon Halliday, autori di «Mao, una storia sconosciuta», imponente biografia del leader cinese, restituisce una visione inedita di quella rivoluzione. La stampa americana ha definito il libro «una bomba atomica sulla Cina».

Il volume nasce da una decennale ricerca negli archivi internazionali e si suppone con una serie di un centinaio di testimonianze Jung Chan ha praticamente riscritto la storia della Cina moderna, sconvolgendo quanto di quella storia si conosceva finora, facendone emergere crudeltà e atrocità del regime.

Sandro Scandolara

## Presentato il libro della storica triestina Marina Cattarussa Sul problema del confine orientale pesa la debolezza dello Stato italiano

**GORIZIA** Quando si parla del confine orientale italiano, luogo di frizione e scontro, confine contestato e conteso, si finisce inevitabilmente a parlare della debolezza dello Stato italiano. Una debolezza di sempre, perché nulla lo Stato italiano è stato in grado di percepire della realtà del nuovo territorio.

Nel 1918 se la prende con gli austriaci e con i filo-austriaci, compresi i cristiano-sociali di monsignor Faidutti, al quale non venne permesso il rientro a casa, e non si accorge neanche che la zona è popolata di sloveni nei cui confronti non viene applicata alcuna politica di assimilazione; piuttosto di espulsione, con maestri e ferrovieri di lingua slovena incardinati altrove, in sedi dell'Italia centrale, Umbria e Sardegna, che magari gli avrà fatto anche piacere.

Nel 1947, dopo il trattato di pace che definisce i confini, idem.

Confini va bene, come conferma decenni dopo l'accordo di Osimo, ma lo stato

italiano dimostra una catastrofica costante incapacità a gestire le nuove terre che venivano a far parte del regno prima e della repubblica poi.

Sergio Baraldi, nell'incontro di ieri pomeriggio a «eStoria 2007», ha letto questa incapacità statale come una cartina di tornasole, persistente nel tempo, per capire le debolezze italiane. Uno Stato - ha soggiunto Ernesto Galli della Loggia - che in loco si presenta unicamente rappresentato dall'esercito e che finisce col crollare col paruto fascista e con le squadre d'azione dando addosso a sindacati e cooperative.

Dopo il 1919, dice della Loggia, la popolazione italiana rimane senza punti di riferimento. Eppure era una popolazione di premienza cattolica, educata al cristianesimo, non impedita dai diktat vaticani a occuparsi di politica. Parallelamente 180 mila sloveni vengono inseriti nello stato italiano ed anche qui sorgono problemi di «intelligences»: l'Italia sapeva di dover-

si confrontare con una popolazione rurale ma non sapeva che la ruralità austriaca, diversamente da quella veneta, era totalmente alfabetizzata e colta.

C'è quindi un rapporto fra realtà diverse che si prolunga nel Novecento con problemi che toccano nel vivo la coscienza delle persone, sino ad arrivare a quelli odierni inconclusi. E i problemi, ha detto Stefano Pilotto, restano quelli dello statuto delle minoranze e dei beni abbandonati. Per non parlare della legittimità dei confini, che non è argomento più discutibile.

Manna Cattarussa, professoressa ordinaria di Storia contemporanea all'università di Trieste e autrice dell'opera uscita «L'Italia e il confine orientale: 1866-2006» ha detto che sinora mancava una storia di questo territorio, il nostro, che affrontasse i rapporti con lo Stato italiano, allontanandosi dalle polemiche spicciole e cercando di contestualizzare il tema nell'ambito europeo.

La storica slovena Ne-



Ernesto Galli della Loggia, Marina Cattarussa e Sergio Baraldi durante la presentazione del libro della storica triestina sul confine orientale (Foto Bumbaca)

venka Troha ha detto che le popolazioni di queste terre sono finite ostaggi della politica dei governi, una politica di contrapposizione fra i blocchi. Oggi riusciamo a immaginare questa ferita.

Le categorie di tipo politico continuano a trovare agio sui problemi storici, ha commentato Baraldi. Marina Cattarussa, col realismo dello storico, ha detto che

solo l'espulsione delle popolazioni ha dato stabilità all'area giuliana, sia nel 1919 che nel 1947. La scelta del resto era fra l'eliminazione etnica e il trasferimento complessivo della popolazione.

In più, dice la Cattarussa, ci son due problemi. Dopo il 1918 la radicalizzazione politica è frutto di un vuoto di potere, in cui l'Italia non disponeva di alcuno

La studiosa, che insegna a Berna, affronta la questione allontanandosi dalle polemiche spicciole e cerca di contestualizzare il tema nell'ambito europeo.

strumento per subentrare. Dopo il 1945 invece l'Italia non riesce ancora a fare i conti con la sconfitta militare della seconda guerra mondiale. Una consapevolezza porterebbe a riconsiderare meglio il fenomeno dell'esodo da Istria e Dalmazia. E il discorso torna a essere sempre quello. È possibile fare storia quando la storia è ancora così bruciante? Sì, insegna «eStoria 2007». Sempre che le storie comincino dal basso, in un modo diverso per restituire la verità, un modo in cui il passato sia confrontabile, non antitetico. «Parlare di odio basta! Basta!», ha detto un'anziana signora in chiusura di dibattito. Ha però aggiunto: «Non nutro odio, ma non riesco a dimenticare».

Manna Cattarussa ha raccontato che sui bus che dall'altopiano scendono a Trieste fino a un certo punto si parla sloveno e da un certo punto in poi tutti cominciano a parlare in italiano. Confini?

s.sca.

### L'ultima giornata

ore 9 - Ludolenda \*

Apertura dell'ultima giornata di «eStoria»

ore 16.30 - tenda Apih

La rivoluzione di San Francesco

ore 9.30 - tenda Apih

La rivoluzione di San Francesco

ore 17 - tenda Erodoto

La Battaglia di Algebi del Senatore

Ore 10 - tenda Erodoto

La rivoluzione di San Francesco

ore 18 - tenda Apih

La rivoluzione di San Francesco

ore 10 - Piazza Battisti

La rivoluzione di San Francesco

ore 10.30 - tenda Apih

La rivoluzione di San Francesco

ore 18.30 - tenda Erodoto

La rivoluzione di San Francesco

ore 11.30 - tenda Erodoto

La rivoluzione di San Francesco

ore 18.30 - Giardini

La rivoluzione di San Francesco

ore 12 - tenda Apih

La rivoluzione di San Francesco

ore 19 - tenda Apih

La rivoluzione di San Francesco

ore 15 - tenda Apih

La rivoluzione di San Francesco

ore 21 - Auditorium di via Roma

La rivoluzione di San Francesco

ore 15.30 - tenda Erodoto

La rivoluzione di San Francesco

ore 19.30 - tenda Erodoto

La rivoluzione di San Francesco

ore 12 - tenda Apih

La rivoluzione di San Francesco

ore 19.30 - tenda Erodoto

La rivoluzione di San Francesco

ore 15.30 - Ludolenda

La rivoluzione di San Francesco

ore 21 - Auditorium di via Roma

La rivoluzione di San Francesco

ore 15.30 - Ludolenda

La rivoluzione di San Francesco

ore 21 - Auditorium di via Roma

La rivoluzione di San Francesco

ore 15.30 - Ludolenda

La rivoluzione di San Francesco

ore 21 - Auditorium di via Roma

La rivoluzione di San Francesco

ore 15.30 - Ludolenda

La rivoluzione di San Francesco

ore 21 - Auditorium di via Roma

La rivoluzione di San Francesco

ore 15.30 - Ludolenda

La rivoluzione di San Francesco

ore 21 - Auditorium di via Roma

La rivoluzione di San Francesco

ore 15.30 - Ludolenda

La rivoluzione di San Francesco

ore 21 - Auditorium di via Roma

La rivoluzione di San Francesco

ore 15.30 - Ludolenda

La rivoluzione di San Francesco

ore 21 - Auditorium di via Roma

La rivoluzione di San Francesco

ore 15.30 - Ludolenda

La rivoluzione di San Francesco

ore 21 - Auditorium di via Roma

La rivoluzione di San Francesco

ore 15.30 - Ludolenda

La rivoluzione di San Francesco

ore 21 - Auditorium di via Roma

La rivoluzione di San Francesco

ore 15.30 - Ludolenda

La rivoluzione di San Francesco

ore 21 - Auditorium di via Roma

La rivoluzione di San Francesco

ore 15.30 - Ludolenda

La rivoluzione di San Francesco

ore 21 - Auditorium di via Roma

La rivoluzione di San Francesco

ore 15.30 - Ludolenda

La rivoluzione di San Francesco

ore 21 - Auditorium di via Roma

La rivoluzione di San Francesco

Libro di Martin van Creveld  
Si parlerà anche di donne e guerra

**GORIZIA** Nel programma dell'ultima giornata di «eStoria» da segnalare, alle 10 nella Tenda Erodoto, la presentazione del libro «Le donne e la guerra», edito per la prima volta in Italia a cura della Leg, che sarà al centro di una conversazione tra l'autore, l'esperto e studioso israeliano di storia militare Martin van Creveld, Eugenia Roccella, Elisabetta Vezzosi e Valeria Palumbo, caporedattore di «L'Espresso». Alle 11.30, invece Mimmo Franzinelli, Marco Tarchi, Stefano Salis e il critico musicale Mario Luzzato Fegiz si confronteranno sulla «Rivoluzione del '68».

**Ristorante Alberoni**  
TORIANO I CALIENTI  
MERCOLEDÌ LATINI!!!  
Inglese tutti i venerdì - serate ballerine  
dal 6 giugno!! con la musica di Gianni e Dario  
Ristorante Alberoni  
Lido di Staranzano (GO)  
0481/419926 349/8987851

**STADION**  
casa d'aste trieste  
via nazario sauro 6/a trieste 040 311319

**asta**  
24-25 maggio

Oggetti del '900 e gioielli  
Arredi e dipinti antichi  
Design moderno e Arte Contemporanea  
Dipinti del XIX e XX secolo

esposizione  
fino a martedì 22 maggio  
10.00 - 13.00 15.30 - 19.30  
mercoledì 23 maggio 10.00 - 13.00

diretta dell'asta e catalogo on line su [www.stadionaste.com](http://www.stadionaste.com)



**IL CASO** Nel cinquantenario anniversario della guerra il festival ospita oggi un personaggio controverso

# Aussaresses: così si torturava ad Algeri

Oggi a Gorizia per «èStoria» il testimone e protagonista della repressione francese

**GORIZIA** Oggi «èStoria» si chiude con la testimonianza-verità del generale francese Paul Aussaresses, autore di un libro sulla «Battaglia di Algeri» di cui si parlerà alle 17 nella Tenda Erodoto. Oggi la testimonianza di Aussaresses - come dicono alla Libreria Editrice Goriziana - «riporta alla ribalta una questione quanto mai attuale: come osserva Gior-

di Claudio Venza

Ci sono libri attraenti e libri ripugnanti. Così come libri appetitosi e libri nauseanti, libri presentabili e libri orrendi. Questo volume di ricordi del generale francese torturatore appartiene a tutti questi tipi, mescolati e frullati. I pezzi sono mescolati con sapienza e cinismo, in una miscela di fatti reali e inventati o manipolati. D'altra parte cosa ci si può aspettare da un dirigente, ai massimi livelli, dei servizi segreti francesi?

Il tema centrale delle memorie algerine di Aussaresses è quello della tortura. Anzi del sistema della tortura praticato come comportamento normale e quotidiano, quasi da impiegato

che ogni giorno timbra molte carte. Però sarebbe sbagliato parlare di un lavoro burocratico, svolto senza passione e partecipazione. Al contrario, seguendo questo diario si nota che il generale torturatore ci mette molto della propria creatività e del gusto artistico che ora si trasformano in passione letteraria.

Fin dal primo momento egli interpreta senza il minimo dubbio le disposizioni governative di Parigi sul rifiuto della trattativa con il Fln, il Fronte di Liberazione Nazionale che si batteva per l'indipendenza algerina. Secondo l'autore, lo stesso Parlamento francese, nell'aprile del 1955, votando lo stato di emergenza stava legalizzando i metodi già seguiti da poliziotti

e militari. E' questo un punto fondamentale dell'apparato giustificativo del generale. Gli altri riguardano la copertura data ai massimi livelli del potere politico, da Edgard Faure a Francois Mitterrand, la complicità di quasi tutti i magistrati e infine un prorompente spirito patriottico. A dire il vero, occorre aggiungere tra i motivi iniziali l'intollerabile uso della violenza indiscriminata a cui stavano ricorrendo gli avversari indipendentisti. Il tenero cuore del generale paracadutista non poteva sopportare che dei bambini fossero vittime delle azioni violente compiute dal Fln, novello Ero-

de. La sua attività, «una mole di lavoro enorme», consisteva nell'estrarre informa-

zioni, con i metodi più adatti al caso, da individui moralmente spregevoli e vigliacchi. Una sorta di riparazione dei torti, effettivi o presunti, che stava subendo la laboriosa e onesta popolazione francese presente in Algeria. Era anche un atto di giustizia sostanziale che evitava le lungaggini dei tribunali e delle carceri normali. In effetti alcuni sospettati e catturati, racconta indispettito l'autore, erano riusciti a sfuggirgli con un espediente: ancora in carcere si erano autoaccusati di omicidio ed erano stati trasferiti in luoghi dove le amicizie e le collaborazioni del generale non valevano.

Lo stile del racconto, in fin dei conti, è piuttosto sobrio e asciutto. Non vengono forniti particolari raccapriccianti degli interrogatori. Si accenna solamente all'acqua e all'elettricità, senza ulteriori spiegazioni tecniche tanto che talora sembra di trovarsi di fronte alle memorie di un artigiano idraulico molto richiesto. E quanti clienti sono stati accontentati? L'autore non fa dei calcoli personali, ma ci-

ta quelli di un magistrato poco convinto della validità del metodo che abbinava tortura ed eliminazione fisica. Verso la fine del volume, chi sia rimasto a leggere, viene a sapere che tra il numero degli arrestati e quello dei detenuti alla fine delle operazioni vi è una differenza di 3.024 unità.

La missione del benemerito generale termina nell'ottobre 1957 quando è richiamato in seguito a una campagna contro la tortura. L'ultima impresa professionale è l'eliminazione di un avvocato dirigente del Partito Comunista Algerino: l'avvocato Boumendjel cade dal sesto piano del carcere durante un trasferimento. L'idea del trasferimento, per quanto poco originale, è dello stesso Aussaresses che risolve così il poco simpatico caso di questo notabile, un intellettuale mondano, che aveva potenti amici nel mondo della politica. Dopo aver trattato i casi di piccoli pesci, di militanti pericolosi ma quasi del tutto anonimi, ora c'era la possibilità di eliminare un pesce grosso, per di più

iperprotetto. L'orgoglio dell'autore emerge tra le righe quando racconta di questa soluzione pratica, da vero militare col gusto della concretezza e della rapidità.

Vari rimpianti si ritrovano in queste pagine. Il primo, interrogatorio finisce male: l'inesperienza aveva permesso al detenuto di morire senza aver parlato. L'avvocata Gisele Halimi gli era sfuggita per un pelo dopo aver compiuto «una provocazione intollerabile»: un viaggio ad Algeri con una valigia carica di fondi per il Fln.

Il libro termina con un guizzo di presunta originalità. Alla festa di saluto prima della partenza, il generale fa suonare dalla banda la canzone di Boris Vian, *Le Déserteur*, noto inno antimilitarista. Purtroppo «con mia grande sorpresa, l'iniziativa non urtò nessuno». O forse nessuno, data la meritata fama di Aussaresses, osò dissentire. Anzi e verosimile pensare che tutti applaudirono. Un applauso che non merita questo diario inquietante per quanto istruttivo.

Il gen. Paul Aussaresses, 89 anni, «protagonista» ad Algeri



Il gen. Paul Aussaresses, 89 anni, «protagonista» ad Algeri

Il generale francese, nel libro tradotto in italiano dalla Leg, confessa cinicamente i crimini e le torture compiute per reprimere la rivolta algerina

## «Nessuno mi chiese mai di giustiziare questo o quello. Andava da sé»

Per gentile concessione della Leg pubblichiamo un brano «significativo» dal libro di Paul Aussaresses «La Battaglia d'Algeri dei Servizi speciali francesi».

di Paul Aussaresses

Raramente i prigionieri interrogati la notte erano ancora vivi all'alba. Che avessero parlato o no, venivano di norma neutralizzati.

Era impossibile consegnarli al circuito giudiziario. Erano troppo numerosi e gli ingranaggi della macchina si sarebbero inceppati. Molti di loro ci sarebbero sfuggiti.

Più di ventimila persone sono passate dal campo principale di Beni-Messous: il tre per cento della popolazione dell'agglomerato di Algeri. Come affidare tutta questa gente alla giustizia? [...]

Senza il nostro interven-

to, il sistema giudiziario sarebbe rimasto rapidamente paralizzato da ogni tipo di sotterfugi. Di conseguenza, molti terroristi sarebbero tornati in libertà e avrebbero commesso altri attentati.

Quando anche la legge fosse stata applicata in tutto il suo rigore, poche persone sarebbero state giustiziate. Il sistema giudiziario non era adeguato a circostanze tanto eccezionali. Anche se Mitterrand, ora ministro della Giustizia, aveva affidato ai tribunali militari le pratiche relative agli atti di terrorismo in Algeria, ciò non bastava.

Conseguentemente, le esecuzioni sommarie facevano parte integrante dei compiti inevitabili per garantire il mantenimento dell'ordine. Per questo erano stati chiamati i militari. Era stato instaurato il controterrorismo, ma ufficialmente, beninteso. Era chiaro



1956: retata delle forze speciali francesi nel centro di Algeri

che bisognava liquidare il Fln e che soltanto l'esercito aveva i mezzi per farlo. Era talmente evidente, che non fu necessario dare ordini in questo senso a nessun livello. Nessuno mi chiese mai apertamente di giustiziare questo o quello. Andava da sé.

Per quanto riguarda la tortura, il suo impegno era tollerato, se non raccomandato. [Se la tortura è stata largamente utilizzata in Algeria, non si può dire per questo che fosse stata banalizzata. Tra ufficiali, non

ne parlavamo. D'altra parte, un interrogatorio non finiva necessariamente con una seduta di tortura. Alcuni prigionieri parlavano molto facilmente. Per altri, bastavano poche brutalità. Era solo quando il prigioniero si rifiutava di parlare o cercava di negare l'evidenza che si impiegava la tortura. Facevamo di tutto per evitare ai giovani ufficiali di doversi sporcare le mani. D'altra parte, molti ne sarebbero stati assolutamente incapaci.

I metodi che impiegavamo erano sempre gli stessi: botte, elettricità, acqua. Quest'ultima tecnica era la più pericolosa per il prigioniero. Raramente durava più di un'ora, tanto più che i sospetti, parlando, speravano di avere salva la vita. Dunque parlavano subito o mai.

Per rassicurare i suoi uomini il generale Jacques Massu aveva voluto essere

egli stesso torturato con l'elettricità. E in un certo senso aveva ragione: chi non ha praticato o subito la tortura, difficilmente può parlarne. Ma non era pazzo: aveva scelto accuratamente i suoi aguzzini tra i suoi più zelanti cortigiani. Se fossi stato io a torturarlo, gli avrei riservato esattamente lo stesso trattamento che ai sospetti. Se ne sarebbe ricordato e avrebbe capito che la tortura è ancora più spiacevole per colui che è torturato che per colui che tortura. Non credi di aver mai torturato o giustiziato degli innocenti. Mi sono occupato per lo più di terroristi coinvolti negli attentati. Non si deve dimenticare che, per ogni bomba, esplosiva o meno, c'erano il chimico, l'artigiano, chi la trasportava, chi faceva il palo, il responsabile dell'accesione.

Raramente i prigionieri soccombevano a un interrogatorio, ma capivano. [...]



Una stradina della casbah negli anni della Battaglia di Algeri



## LA BIBLIOTECA DELL'ADRIATICO

un affascinante viaggio  
attraverso la storia e le storie  
di persone, luoghi e culture  
del nostro mare

Il Piccolo presenta «La biblioteca dell'Adriatico»: storie di mare e di terra per capire e percorrere uno spazio geografico, culturale, economico e politico dalle tante complessità, alla scoperta della nostra storia. Da *Un altro mare* di Claudio Magris a *Vento di terra* di Rumiz, da *Le Maldobrie* di Carpinieri & Faraguna a *Esilio* di Enzo Bettiza e molto altro ancora.

Il secondo appuntamento è con «Il sogno dalmata» di Fulvio Tomizza: un memorabile bilancio letterario ed esistenziale che è anche, al contempo, un prezioso resoconto geografico e sentimentale attraverso l'Istria, la Dalmazia e il mondo balcanico occidentale. In territori dove lingue, costumi e culture si incontrano e talvolta si scontrano, una storia apparentemente privata diviene metafora della condizione di un intero popolo. Una riflessione fondamentale su famiglia, storia e radici che non mancherà di appassionare.

È IN EDICOLA IL 2° VOLUME

«IL SOGNO DALMATA» DI FULVIO TOMIZZA A SOLI € 5,90 IN PIÙ CON

**IL PICCOLO**



**CINEMA** In gara il western crepuscolare dei fratelli Coen e «Soffio» di Kim Ki Duk

# Moore a Cannes: che disastro la sanità a pagamento di Bush

**CANNES** È arrivata la star del documentario-inchiesta Michael Moore, con la sua poderosa mole, sulla Croisette con «Sicko» indaga fuori concorso sulle compagnie private di assicurazione che dovrebbero garantire la copertura delle spese sanitarie in caso di incidenti o malattie. In realtà garantiscono, come sapevamo già da molti film americani di fiction, solo sostanziosi profitti alle compagnie con accordi trasversali delle varie lobby statunitensi per spartirsi la torta del dolore. Bustarelle ai politici per far votare le leggi giuste, aziende farmaceutiche che speculano, compagnie di assicurazione che barano, appoggiate da stuoli di avvocati. Risultato: 18.000 mila morti all'anno senza alcuna assicurazione che li tuteli.

Moore scopre con (falsa) sorpresa che nel vicino Canada la Sanità è pubblica, le medicine sono gratuite e nessuno protesta. «Sono tutti socialisti?», si chiede stupefatto. Resta alibito, quando apprende che in Inghilterra lo Stato aiuta le famiglie attraverso delle collaboratrici domestiche, pagate dalla pubblica amministrazione, che aiutano le famiglie in difficoltà, intervenendo anche sul bucato. In «Sicko» vediamo che le cose vanno meglio persino nella vicina Cuba dove un gruppo di statunitensi, accompagnato sempre dall'ineffabile Michael, tutti volontari al Ground Zero dopo l'11 settembre dove si sono ammalati, ricevono le cure appropriate

e una cerimonia di benvenuto da parte dei vigili del fuoco cubani.

Il regista statunitense è troppo continuamente sorpreso nel realizzare che l'Eldorado è fuori dagli Stati Uniti, che l'apoteosi della libertà più sfrenata ha solo favorito i ricchi a scapito dei poveri, che gli Stati Uniti ormai rappresentano un modello obsoleto, vecchio e in giuoco. Peccato solo che «Sicko» abbia difficoltà nel decolare, la prima mezz'ora è stanca, sembra cucita con i resti del precedente «Fahrenheit 9/11», l'inchiesta prosegue a sobbalzi, senza trovare un preciso registro linguistico. Fino a sconfinare nel mockumentary fusione di mock-documentary e documentario documentario, ovvero una messa in scena e non solo una ripresa documentaria della realtà, dove si calca molto la mano sul lato ironico.

Il taglio e lo stile vorrebbe essere quello della ripresa della realtà mentre, invece, siamo più sbilanciati sul fronte fiction come in «Borat» di Larry Charles o «Death of a President» di Gabriel Range. Moore gira per l'ospedale inglese in cerca di una cassa, analogamente agli Stati Uniti, per capire le tariffe delle prestazioni e scopre, dopo lunghe peregrinazioni, che l'unica cassa esistente nell'ospedale è quella che paga i rimborsi spese dei viaggi dei pazienti dimessi.

Alla fine, la prevista e sollecitata indignazione contro il sistema assisten-

ziale americano, che chiede a un falegname col dito staccato sul lavoro ben 60.000 dollari per rattaccarglielo, si stempera nel sorriso di Moore che nel finale porta la sua cesta di panni sporchi alla Casa Bianca per farsela lavare.

Ironico e dal riso amaro anche «No Country for Old Men» di James e Ethan Coen, in concorso al 60° Festival di Cannes, una commedia western crepuscolare sulla tormentata frontiera che separa gli Stati Uniti dal Messico e che ultimamente sempre più spesso fa da sfondo a set cinematografici.

Chiude la triade dei film cannois «importanti» «Soom (Soffio)» del coreano Kim Ki Duk già collezionatore di premi a Berlino e Venezia. Dal regista di «Primavera, Estate, Autunno, Inverno...» e di «Ferro3», ancora una storia di un amore impossibile, sospeso come un soffio, tra gelosia, perdono, passione e speranza di un condannato a morte e di una sua ex fidanzata e va a trovarlo in carcere, un ying-yang, un chiaro e scuro che si compenetrano e si distaccano; un film girato con pochissimi mezzi finanziari ma ricchissimo di poesia, inventiva, pulizia scenica e sapiente direzione degli attori.

Kim Ki Duk è un regista appartato, che gira velocemente i suoi, e che lavora incessantemente. Ha già pronto il prossimo, sul sonnambulismo

Andrea Crozzoli



Michael Moore fuori gara a Cannes con il docu-film «Sicko»

**MUSICA** In gara ben 111 concorrenti

# Al via oggi alla Tripovich la decima edizione del Premio Trio di Trieste



Un gruppo di concorrenti all'arrivo a Trieste (foto Giovannini)

**TRIESTE** Si apre oggi, alle 9, nella Sala Tripovich di Trieste il decimo Concorso internazionale **Premio Trio di Trieste**, in programma da fine a sabato 26 maggio, per iniziativa dell'Associazione Chamber Music, e per la direzione artistica di Fedra Florit. Quest'anno sono ben 111 i concorrenti chiamati a sfidarsi, provenienti da ventidue Paesi del mondo. Complessivamente, risultano iscritti quest'anno 15 Duo pianoforte-violino, 2 Duo pianoforte-viola, 13 Duo pianoforte-violoncello, 17 Trio con pianoforte.

Le prove si svolgeranno ogni giorno in Sala Tripovich, con inizio alle 9 e alle 15, e saranno pubbliche in ogni fase della selezione. La giuria è composta dalla grande violinista russa Natalia Gutman, alba prediletta di Rostropovich, e da Marcello Abbado, Miguel Barbó, Pierre Hommage, Arto Noras, Edith Peinemann, Krzysztof Wegrzyn e Friedemann Weigle.

Il 26 maggio, alle 20.30 alla Sala Tripovich, si terrà il concerto finale dei gruppi premiati, mentre lunedì 28 maggio, alle 18, al Palazzo del Governo di Trieste (piazza Unità) si esibirà in concerto solo gruppo vincitore.

## APPUNTAMENTI

Domani recital al Rossetti

## A tutto musical con Ginepro

**TRIESTE** Arriva a Trieste Christian Ginepro, protagonista di successi come «Vacanze romane», al fianco della coppia Ghini-Autieri, e «Cabaret» con Michelle Hunziker. Domani, alle 18, al Rossetti, sarà l'interprete del recital «Si fa presto a dire musical», nel secondo appuntamento dei Pomenghi musicali al Rossetti, promossi dall'Associazione internazionale dell'Operetta. Nel recital Ginepro dichiarerà, attraverso piccoli monologhi, sketch e alcuni numeri ballati, tutto il suo amore verso la commedia musicale italiana, ironizzando sul musical made in Usa ma anche, e soprattutto, made in Italy. Sarà accompagnato al pianoforte da Giovanni Monti, mentre in scena con il protagonista ci saranno Chiara Scipione e Valentina Piccione. Nel programma di Ginepro, celebri brani da «Cantando sotto la pioggia», «Aggiungi un posto a tavola», «Vacanze romane», «Grease», «Scugnizzi», «Cabaret», «A chorus line» e «Rugantino», per finire con «Vita» e «Figli» dal musical «Pinocchio» dei Pooh.

Daniela Albanese e Carlotta Plebs per la rassegna «Trieste per la danza»

## Trittico di assoli alla Sala Bartoli

**TRIESTE** Oggi, alle 21, alla Sala Bartoli per la rassegna «Trieste per la danza» si replica il trittico di assoli eseguiti da Daniela Albanese e Carlotta Plebs.

Da oggi, alle 9, a sabato alla Sala Tripovich decima edizione del Concorso internazionale Premio Trio di Trieste.

Questa sera s'inaugura «La Voce della luna» in viale Miramare 72 con l'Opening party di Lunatica, che proporrà musica elettronica. In anteprima sarà presentato Nòg8, il nuovo progetto dei dj Paolo Barbatto e Alessandro Ruzzer, in arte Lomo. Domani, alle 18, al Politeama per i «Pomenghi musicali al Rossetti» recital di Christian Ginepro intitolato «Si fa presto a dire musical».

Domani, alle 18.30, alla Casa della musica in via Capitelli 3 s'inaugura la mostra «Superfici» di Maria Pina Bentivenga. Domani, alle 17.30, al Circolo Generali in piazza Duca degli Abruzzi 1 concerto del gruppo «Si da ja».

Domani, alle 20.30, al Conservatorio Tartini concerto monografico «La musica di Fabian Perez Tedesco» dei docenti e degli allievi del «Tartini».

Domani, alle 20.30, nella chiesa di Santa Teresa del Bambin Gesù in via Manzoni 22 concerto del Coro dell'Università di Trieste con l'organista Roberto Velasco.

Da martedì a giovedì, alle 10, al Teatro Cristallo si conclude la stagione di «A Teatro in compagnia» della Contrada con lo spettacolo per bambini «Pepe e Stella» proposto del Teatro Gioco Vita di Piacenza.

Martedì, alle 18.30, al Knulp in via Madonna del Mare 7/a proiezione del video «Akropolis» e «Quando il fuoco si spegne» di Ivan Gergolet.



Il danzatore Daniela Albanese in «Arebours»

**CORRIZIA** Oggi, alle 18, nel teatro all'aperto del Centro civico di Capriva del Friuli esibizione dei 12 partecipanti alla masterclass sulla tecnica vocale, promossa dall'associazione InCanto e dal Comune con la direzione artistica di Manuela Marussi.

**UDINE** Oggi, alle 17.30, al Teatro Lavarone di Arterga per la rassegna «Seres di mai» va in scena «Un teatro par... cressa».

Domani, alle 20.45, al Nuovo, «Il fuoco del mondo - Musica, voci, poesie, immagini per uno spartito d'amore», con la Società Filarmonica diretta da Alfredo Barchi.

**SLOVENIA** Domani, alle 20.30, alle Križanke di Lubiana, un concerto dei Gotan Project aprirà il 23° Festival Druga Godba. Giovedì i gruppi africani Andy Palacios (Belize) e Nuru Kane (Senegal); sabato 26 la cantante portoghese Mariza. Info biglietti Radioattività 040/304444.

www.triestecinema.it | MIGLIORI FILM AI PREZZI PIÙ BASSI DELLA REGIONE | www.triestecinema.com

**IN CONTEMPORANEA AI CINEMA**

**AMBASCIATORI NAZIONALE**

SPIDERMAN 3

**NAZIONALE**

Robert Downey Jr. Jake Gyllenhaal Mark Ruffalo in un film di David Fincher

**GRUPPO**

PUO' UN COMICO DIVENTARE PRESIDENTE DEGLI STATI UNITI?

ROBIN WILLIAMS IN UN FILM DI BARRY LEWINSON

**L'UOMO DELL'ANNO**

**NAZIONALE**

RAUL BOVA

**IO, L'ALTRO**

**PIRATI DEI CARAIBI**

Al Confini Del Mondo

**ANTEPRIMA**

MARTEDÌ 22 MAGGIO

**AI CINEMA**

**AMBASCIATORI** alle ore 20.30 e **al NAZIONALE 1** alle ore 22.00

**A SOLO 5/4€**

CONSERVA IL BIGLIETTO DEL WEEK-END. E DAL LUNEDÌ AL GIOVEDÌ PAGHI SOLO 4€

## CINEMA & TEATRI

### TRIESTE

#### CINEMA

#### ■ AMBASCIATORI e NAZIONALE 1

I due più grandi cinema della città

**PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO**  
Anteprima martedì 22 alle 20.30 all'Ambasciatori e alle 22.00 al Nazionale 1

#### ■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it

**SPIDERMAN 3** 11.00, 15.20, 17.30, 18.30, 20.00, 22.15  
(Alle 11.00 e 18.30 al Nazionale 2)

#### ■ AMISTON

**QUELLO CHE GLI UOMINI NON DICONO** 17.30, 20.00, 22.15  
di Nicò e Garcia, con Jean Pierre Bacri e Benoit Magimel Cannes 2006

#### ■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23

**ZODIAC** 10.45, 14.30, 16.00, 17.30, 19.00, 20.30, 22.00  
dal regista di «Seven» con Jake Gyllenhaal

**PREY LA CACCIA È APERTA** 11, 14.50, 16.40, 18.30, 20.20, 22.10

**L'UOMO DELL'ANNO** 10.45, 15.10, 19.50, 22.05  
con Robin Williams

**SPIDERMAN 3** 10.45, 11.00, 14.45, 15.15, 16.35, 17.30, 18.10, 19.15, 20.10, 21.30, 22.00  
con Tobey Maguire, Kirsten Dunst, Bryce Dallas Howard

**LE COLLINE HANNO GLI OCCHI 2** 10.55, 14.50, 17.40  
**MR BEAN'S HOLIDAY** 11.00

Martedì 22 maggio anteprima nazionale **PIRATI DEI CARAIBI AI CONFINI DEL MONDO** ore 20.30, 21.30, 22.00. Con Johnny Depp, Orlando Bloom e Keira Knightley. In esclusiva a Cinecity con proiezione digitale (21.30-22.00)

Da mercoledì 23 16.00, 17.15, 18.00, 19.30, 20.30, 21.30 (in digitale 16.00, 18.00, 19.30, 21.30)

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisto 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5.50 €. Proiezioni speciali del mattino domenica 4.50 €

#### ■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6 Ridotto € 4.50 Abbonamenti € 17.50

**BREACH - L'INFILTRATO** 16.00, 18.05, 20.10, 22.15  
di Billy Ray. Ispirato alla più grande fuga di segreti nella storia del Fbi

**LA VIE EN ROSE** 16.20, 19.00  
di Olivier Dahan con Marion Cotillard, Emmanuelle Seigner, Gerard Depardieu e Clotilde Courau. In concorso al 57° Festival di Berlino

**MIO FRATELLO È FIGLIO UNICO** 22.00  
di Daniele Luchetti, con Elio Germano, Riccardo Scamarcio, Angela Finocchiaro e Luca Zingaretti

#### ■ FELLINI

www.triestecinema.it

**7 KM DA GERUSALEMME** 17.00  
con Luca Ward, Rosalinda Celentano e Alessandro Haber

**NOTTURNO BUS** 18.45, 20.30, 22.15  
con Giovanna Mezzogiorno e Valerio Mastandrea

#### ■ GIOTTO MULTIBALA

www.triestecinema.it

**L'UOMO DELL'ANNO** 16.30, 18.20, 20.15, 22.15  
con Robin Williams

**LE VITE DEGLI ALTRI** 17.30, 19.50, 22.10  
Oscar miglior film straniero. Da vedere e applaudire

#### ■ NAZIONALE MULTIBALA

www.triestecinema.it

**ZODIAC** 15.20, 17.00, 19.30, 22.10

dal regista di «Seven» David Fincher con Robert Downey Jr. e Jake Gyllenhaal

**SPIDERMAN 3** 11.00, 15.20, 17.30, 18.30, 20.00, 22.15  
(Alle 15.20, 17.30, 20.00, 22.15 all'Ambasciatori)

**IO, L'ALTRO** con Raul Boval  
17.00, 20.40, 22.15

**PREY. LA CACCIA È APERTA** 16.00, 17.30, 19.00, 20.30, 22.15

**L'OMBRA DEL POTERE** 19.30, 22.10  
THE GOOD SHEPHERD di Robert De Niro

**MR BEAN'S HOLIDAY** 11.00, 15.30, 18.00

**EPIC MOVIE** 11.00, 15.30, 18.00

#### ■ NAZIONALE MATINEE

A solo 4 €

Oggi alle 11.00: **SPIDERMAN 3**, **EPIC MOVIE**, **MR BEAN'S HOLIDAY**, **UN PONTE PER TEBERTHIA**

#### ■ SUPER

www.triestecinema.it

**LE COLLINE HANNO GLI OCCHI 2** 17.15, 22.15  
**NUMBER 23** 18.45, 20.30  
di Joel Schumacher con Jim Carrey

#### ■ ALGIONE ESSAI

**VOCE DEL VERBO AMORE** 15.00, 16.45  
con Giorgio Pasotti, Stefania Rocca

**SAL VADOR 26 ANNI CONTRO** 18.30, 21.00  
Prima visione

#### TEATRI

#### ■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO

«GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 15-16 solo per i biglietti last minute per lo spettacolo odierno

**STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2006/07**  
Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli in cartellone. «LA VOIX HUMAINE» di Francis Poulenc - «SUOR ANGELICA» di Giacomo Puccini ore 16.00 turno D. «MANON LESCAUT» di Giacomo Puccini: 23 maggio, ore 20.30 turno F; 25 maggio, ore 20.30 turno C

#### ■ TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

www.ilossetti.it - tel 040-3593511

**SALA BARTOLI** Associazione ArtefettoDanza presenta «Trieste per la danza 2007». 21.00 Assoli: Arebours 1, Tinn... Tinn... ambulis, Arebours 2 Con Daniela Albanese e Carlotta Plebs.

#### ■ TEATRO CRISTALLO/ LA CONTRADA

Ore 16.30 fuori abbonamento «LE IRE DI GIULIANO» di Italo Svevo, con Anelia Reggion, Maurizio Zaccagnia e Marzia Postogna. Regia Francesco Macedonio. Atto unico 1 ora. Gratuito per gli abbonati della Contrada e per i possessori di tessera «Il teatro e la rosa». Parcheggio gratuito. Ultimo giorno 040-390613, contrada@contrada.it; www.contrada.it

**POMERIGGI MUSICALI AL ROSSETTI**  
Associazione Internazionale dell'operetta. Lunedì 21 maggio, alle 18.00, al Politeama Rossetti, concerto «SI FA PRESTO A DIRE MUSICAL», recital di Christian Ginepro, protagonista del musical Cabaret. I biglietti si possono acquistare presso il Teatro Rossetti da un'ora prima dello spettacolo

#### MONFALCONE

#### ■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it

Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

**SPIDERMAN 3** 15.00, 16.50, 17.40, 19.40, 20.30, 22.15  
**ZODIAC** 15.15, 18.15, 21.15

**PREY - LA CACCIA È APERTA** 16.00, 18.00, 20.00, 22.00

**L'UOMO DELL'ANNO** 15.45, 17.45, 22.00

Ogni lunedì e martedì rassegna «Cinema d'autore» con ingresso unico a soli 4 €. Lunedì 21 e martedì 22: «GLI INNOCENTI» di Pier Fy

Anteprima dei Pirati dei Caraibi - Ai confini del mondo, martedì 22 maggio orario 20.30 e 21.30 prenota il tuo posto

### UDINE

#### ■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatro.udine.it. Info: 0432-248418 Orari da lunedì a sabato 16-19 (fuori festivi)

21 maggio ore 20.45 (chiudi abb in omaggio agli abbonati musica ad esaurimento) Orchestra della Società Filarmonica. **IL FUOCO DEL MONDO**. Musica, voci, poesie, immagini per uno spartito d'amore. Alfredo Barchi direttore.

### CORRIZIA

#### ■ CORSO

**Sala Rossa**  
**SPIDERMAN 3** 15.00, 17.45, 20.30

**Sala Blu**  
**BREACH - L'INFILTRATO** 15.30, 17.45, 20.00, 22.15

**Sala Gialla**  
**SPIDERMAN 3** 16.00, 18.45, 22.00

#### ■ KINEMAX

**Sala 1**  
**ZODIAC** 15.40, 18.30, 21.30

**Sala 2**  
**L'UOMO DELL'ANNO** 15.50, 17.50, 20.00, 22.10

**Sala 3**  
**LEZIONI DI VOLO** 18.00, 20.00

**LE COLLINE HANNO GLI OCCHI 2** 16.00, 22.10



## Ugly Betty, la bruttina piace anche al pubblico italiano

ROMA Venerdì la vera star della serata Mediaset è stata «Ugly Betty», che ha fatto boom debuttando in prima serata su Italia 1, raccogliendo nel primo episodio 3.566.000 telespettatori con il 14,70% di share e 3.558.000 telespettatori nel secondo con 15,61% di share.

Le avventure di Betty Suarez (America Ferrera) hanno toccato picchi di 4 milioni e mezzo di telespettatori e il 19% di share. Betty è assistente di un direttore di una trendissima rivista di moda, ma è tutt'altro che una ragazza fashion, anzi! Tracagnotta, con l'apparecchio ai denti e le sopracciglia cespugliose, viene scelta per il prestigioso ruolo dal editore in persona, convinto che solo con una ragazza così il figlio, che è il nuovo direttore della rivista, riuscirà a concentrarsi sul suo lavoro e non sull'avvenenza delle sottoposte. Il successo del serial è tale,



America Ferrera in Ugly Betty

che il look di Betty, almeno in America, è diventato di tendenza. Ennesima scommessa vinta, sottolineano da Italia 1, per la rete giovane di Mediaset, che in questa ultima stagione televisiva ha raccolto continui successi con serie che sono ormai diventate ve-

ri e propri cult: da «Dr House» (media di 4.817.000 telespettatori, 17,42% di share) a «Grey's Anatomy» (media di 3.309.000 telespettatori, 13,56% di share), da «Csi Las Vegas» (media di 3.143.000 telespettatori)

ai spin-off di «Miami» (media di 2.977.000 telespettatori) e «New York» (media di 3.017.000 telespettatori). Quanto al resto degli ascolti, la Rai si è imposta venerdì nel prime time grazie a «I raccomandati» di Carlo Conti su Raiuno (5.910.000 spettatori), che ha battuto nettamente il giudice Mastrangelo su Canale 5 (3.809.000 spettatori).

## VI SEGNALIAMO

LA 7 ORE 23.30  
II DISCUTE DI STALIN

«Elogio a Stalin» è il tema di «Giara-bub», un programma di Pierangelo Buttafuoco. Ospiti Stefano Di Michele, inviato de «Il Foglio», il vicedirettore del «Corriere» Pierluigi Battista, Maurizio Gasparri e Maurizio Blondet, autore di «Stare con Putin?».

RAITRE ORE 23.35  
TRE OSPITI A «PARLA CON ME»

Nella puntata odierna della trasmissione «Parla con me», condotta da Serena Dandini saranno ospiti sul divano rosso il giornalista Riccardo Iacona (reduce dal successo del reportage a puntate «Pane e politica»), lo scrittore Sandro Veronesi e la cantante Nada.

RAITRE ORE 21.30  
«INTOCABILI» AL LAVORO

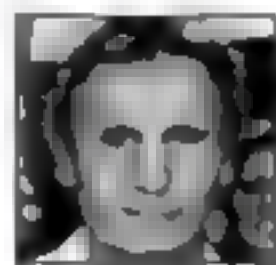
A «Report» si parlerà degli «Intoccabili», in un reportage di Sabrina Giannini. Un viaggio all'interno della pubblica amministrazione italiana, «tra i nullafacenti liberi d'esserlo perché nessuno li licenzierà mai». Di chi sono le responsabilità?

LA7 ORE 21.30  
I RETTILI PIÙ PERICOLOSI

Oggi a «Missione Natura» Vincenzo Venuto, biologo e conduttore del programma e lo «snakemaster» Austin Stevens, l'uomo dei serpenti, sono alle prese con i rettili più pericolosi e inaspettati del pianeta. Si parlerà anche dei dingo e delle volpi.

## LE CROCIATE

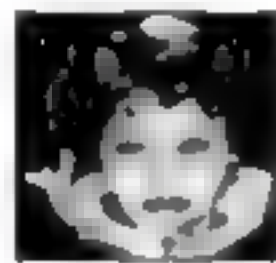
Regia di Ridley Scott, con Orlando Bloom, Eva Green e Liam Neeson (nella foto).  
GENERE: STORICO (Usa, 2005)



Ilbelin, per battere l'esercito di Saladin Ad-Din. Riflessione sulle scontro tra Islam e Occidente.

C'È POSTA PER TE  
Regia di Nora Ephron, con Tom Hanks e Meg Ryan (nella foto).  
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1998)

Meg Ryan gestisce una libreria di quartiere, Tom Hanks dirige il bookstore che apre all'angolo. Non si sopportano, ma finiscono in chat. E' un rifacimento della commedia di Ernst Lubitsch «Scrivimi fermo posta» del 1940.

DUE NOTTE CON CLEOPATRA  
Regia di Mario Mattoli, con Sophia Loren (nella foto) e Alberto Sordi  
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1953)

Un centurione s'innamora di Cleopatra, ma si prende Niska, un'ancella che lo somiglia come una goccia d'acqua. Una parodia del filone sull'antica Roma che all'epoca era un voga. Diverte grazie alla presenza di Alberto Sordi.

## LE MILLE BOLLE BLU

Regia di Leone Pompucci, con Stefano Dionisi (nella foto) e Stefania Montorsi  
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1993)



Sullo sfondo di condominio, come ce ne sono tanti, in un quartiere della capitale, scorre l'esistenza di chi ci abita. Si rifà alla lezione della commedia all'italiana, per offrire un ritratto dell'Italia negli anni '60. E' accattivante.

A RUOTA LIBERA  
Di e con Vincenzo Salemme e Sabrina Ferilli (nella foto).  
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2000)

Si chiama Pericle e si trova su una sedia a rotelle dopo un intervento. Fa causa all'ospedale e, insieme a Manuela Arcuri, parte per Parigi... Qualcuno arriccia il naso, ma si ride di gusto.

DERAILED  
Regia di Mikael Hafstrom, con Clive Owen e Jennifer Aniston (nella foto).  
GENERE: THRILLER (Usa, 2005)

Un pubblicitario di New York cambia radicalmente vita quando per sbaglio sale su un treno diverso da quello che prende di solito e incontra Lucinda Harris. Dopo un drink e una notte di passione, cominciano i colpi di scena.

## 06.00 Settegiorni Parlamento

06.30 Sabato, domenica e...  
Con Sonia Grey e Franco Di Mare, Vito Carboni.

10.00 Linea verde Orazioni  
10.30 A sua immagine, Con Andra Sarubbi.

10.55 Santa Messa  
12.00 Piccola del Regno Coeli  
12.20 Linea Verde - In diretta

13.30 Telegiornale  
14.00 Domenica insieme, Con Lorenza Bianchetti, Monica Sella.

16.30 Tg 1  
16.50 Domenica in - L'arena, Con Massimo Giletti e Luisa Corna, Rosanna Lambertucci e Klaus Davi.

17.55 Domenica in - Ieri, oggi, domani, Con Pippo Baudo.

20.00 Telegiornale  
20.35 Rai Tg Sport  
20.40 Affari tuoi, Con Flavio Inanna.

## 06.00 Caro amore caro, scene da un matrimonio

06.15 Il Tibet delle nature - De Lhessa fino alle alte vette

06.30 Il mare di notte  
06.45 Mattina in famiglia, Con Lorenza Bianchetti, Monica Sella.

08.00 Tg 2 Mattina  
08.00 Tg 2 Mattina  
08.30 Tg 2 Mattina L.I.S.

10.00 Tg 2 Mattina  
10.05 Ragazzi c'è Voyager!  
10.30 Random.

11.30 Mezzogiorno in famiglia, Con Lorenza Bianchetti, Monica Sella.

13.30 Tg 2  
13.35 Tg 2 Motori  
13.40 Mezzo 2

13.45 Quelli che... aspettano  
14.55 Quelli che... il calcio è...  
Con Simona Ventura.

17.05 Quelli che... ultimo minuto  
17.30 Numero Uno  
18.00 Tg 2

18.05 Tg 2 Dossier  
18.50 Tg 2 Exit Parade  
19.10 Domenica apriti.

19.30 La sposa perfetta  
20.10 Tom & Jerry  
20.30 Tg 2 20.30

## 06.00 Fuori orario

07.00 Aspettando È domenica papà  
07.25 È domenica papà

08.30 Le ricette di Arturo e Kivi  
09.00 TGR Speciale Ambiente

11.15 TGR Europa  
11.45 TGR RegionEuropa  
12.00 Tg 3

12.10 Io lo conoscevo bene  
12.40 Si gira  
13.20 Mini ritratti.

14.00 Tg Regione  
14.15 Tg 3  
14.30 In 1/2 h.

15.00 30° Giro d'Italia 8° tappa  
Barbano di Mugello - Fiorano 8° tappa  
Barbano di Mugello - Fiorano.

17.55 Gran Premio di Galoppo Derby delle Capannelle  
18.05 Moonlighting, Con Cybill Shepherd e Bruce Willis.

18.55 Mezzo 3  
19.00 Tg 3  
19.30 Tg 3 Regione  
20.00 Tg-ro.

20.15 Bieb  
20.20 Che tempo che fa

## 06.05 Commissariato Saint Martin

07.00 Tg 4 Rassegna stampa  
07.10 Medias hopping

07.15 Murder Call Con Lance Fisk e Lucy Bell  
08.00 Superpartes.

09.35 Magnifica Italia  
11.00 Santa Messa  
11.00 Pianeta mare, Con Tessa Giviso, Folco Quilici.

11.30 Tg 4 - Telegiornale  
12.10 Melavende, Con Edoardo Raspelli e Daniela Bello.

13.30 Tg 4 - Telegiornale  
14.05 In viaggio con papà, Film (commedia '82) Di Alberto Sordi, Con Carlo Verdone e Alberto Sordi e Edy Angelillo e Flora Maris.

16.20 Il cigno nero, Film (avventura '42) Di Henry King, Con Tyrone Power e Maureen O'Hara e George Sanders e Anthony Quinn.

18.20 Casa Vianello, Con Raimondo Vianello e Sandra Mondadori.

18.55 Tg 4 - Telegiornale  
19.35 Il ritorno di Colombo, Con Peter Falk.

## 06.00 Tg 5 Prima pagina

07.55 Traffico  
08.00 Tg 5 Mattina

08.40 La frontiera dello spirito  
09.30 Non solo moda, Con Silvia Toffanini.

10.00 Cak Junior  
10.30 Tre minuti con Medias hopping

10.35 Speciale: L'uomo della carta - Don Luigi Di Liegro  
11.30 Tg 5

13.35 Io e mamma, Con Amanda e Stefania Sandrelli  
15.30 C'è posta per te, Film (commedia '98) Di Nora Ephron, Con Tom Hanks e Meg Ryan.

17.30 A ruota libera, Film (commedia '00) Di Vincenzo Salemme, Con Vincenzo Salemme e Sabrina Ferilli e Carlo Buccirosso e Manuela Arcuri.

20.00 Tg 5  
20.40 Paperissima Sprint, Con Edoardo Geronzi.

## 07.00 Superpartes

08.10 Pippi Calzelunghe  
08.40 Witch

09.05 Mucha Lucha  
09.20 Pokémon Battle Frontier

09.40 Keroro  
10.05 Transformers Cybertron  
10.30 Mucha Lucha

10.45 Grand Prix: Gran Premio di Francia - 125cc Gran Premio di Francia - 125cc

12.00 Studio Aperto  
12.10 Grand Prix: Gran Premio di Francia - 250cc Gran Premio di Francia - 250cc

13.05 Guida al campionato.  
13.35 Grand Prix: Gran Premio di Francia - MotoGP Gran Premio di Francia - MotoGP

15.00 Grand Prix - Fuori giri.  
16.00 F1 Gran Premio 2007: Finale femminile Finale femminile

17.50 Studio Aperto  
18.20 Controcampo - Ultimo minuto.  
20.00 Candid Camera, Con la voce di Giacomo Valentini.

## 06.00 Tg La7

07.00 Omnibus Weekend  
08.15 La settimana, Con Alani Elkann.

09.35 Grandi magazzini, Film (commedia '39) Di Mario Camerini, Con Assia Noris e Vittorio De Sica e Enrico Giusti e Lusiella Begli e Virgilio Riento.

11.30 Il tocco di un angelo, Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.

12.30 Tg La7  
12.55 Sport 7

13.10 Chef per un giorno  
14.00 Louis Vuitton Cup: Semifinali Semifinali

17.05 Due notti con Cleopatra, Film (commedia '53) Di Mario Mattoli, Con Sophia Loren e Alberto Sordi e Ettore Manni e Giacomo Rojo e Enzo Garrea.

18.30 Le mille bolle blu, Film (commedia '93) Di Leone Pompucci, Con Massimo Fadda e Stefano Dionisi e Stefania Montorsi e Antonia Catania.

20.00 Tg La7  
20.30 Animal Face Off

## 06.25 Quando è in gioco l'onore

06.30 Quando è in gioco l'onore, Film (drammatico '01) Di Rod Hoogom, Con Scott Glenn e Zachary Ty Bryan.

08.00 Happy Campers, Film (commedia '01) Di Daniel Waters, Con Brad Renfro e Dominique Swain.

08.40 The Business of Strangers, Film (thriller '01) Di Patrick Stiller, Con Stoddard Channing e Julia Siles e Fred Waller.

11.55 Il mio amico a quattro zampe, Film (commedia '05) Di Wayne Wang, Con Jeff Daniels e AnnaSophia Robb e Dave Matthews e Eva Marie Saint.

14.00 Nuclear Target - The Marksmen, Film (azione '05) Di Marcus Adams, Con Wesley Snipes.

16.05 Goal - Il film, Film (sportivo '05) Di Danny Cannon, Con Kuno Becker e Alessandro Nivola.

18.35 Stevin - Pette criminali, Film (thriller '06) Di Paul McGugan, Con Josh Hartnett, Morgan Freeman e Bruce Willis.

## 21.25 FICTION

> Un medico in famiglia 5  
Con Kabir Bedi Lino Banfi e Lunetta Savino.

22.45 Tg 1  
22.45 Speciale Tg 1  
00.05 Oltremoda.

00.45 Tg 1 - Notte  
01.05 Cinematografo, Con Gigi Marzullo.

02.05 Così è la mia vita... Sottovoce.

03.05 Mi manda Piconi, Film (grottesco '83), Di Nanni Loy, Con Giancarlo Giannini e Lina Sastri.

## 21.00 TELEFILM

> Ncia  
Mark Harmon in «Bagno di sangue» e «Un pugno pericoloso».

22.35 La domenica sportiva.  
01.00 Tg 2  
01.20 Protosistema

01.50 La sposa perfetta  
02.05 Amnascio, Con Chiara Scabbassa.

02.10 Mezzo 2  
02.15 Buone notizie  
03.20 Tg 2 Mizar

03.50 Sussidiario TV  
04.10 Gli occhi dell'anima  
04.15 NET.T.U.O.

05.45 Tg 2 Costume e società

## 21.30 ATTUALITÀ

> Report  
Milena Gabanelli nel suo programma di inchieste sparse.

22.15 Tg 3  
22.25 Tg 3 Regione  
23.35 Parla con me

00.35 Tg 3  
00.55 Giro notte  
01.25 Fuori orario, Cosa (mail vista, Con Enrico Ghezzi).

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA  
20.25 L'ANGOLINO  
20.30 TGR

20.50 ALPE ADRIA  
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

## 21.30 TELEFILM

> Il commissario Cordier  
«Verità e bugie» con Pierre Morley.

23.30 Miss Padania, Con Marco Ballestrini, Ringo.

01.50 Tg 4 Rassegna stampa  
02.05 Tg 4  
02.30 Deserto rosso, Film (drammatico '64) Di Michelangelo Antonioni, Con Monica Vitti e Richard Harris.

04.05 Murder Call  
04.50 Nonno Felice, Con Gino Bramieri e Eva Pranterà e Morena Pranterà e Federico Pizzo e Franco Oppini e Paola Onofri.

05.15 Tg 4 Rassegna stampa

## 21.20 FILM

> La crociata  
Orlando Bloom ed Eva Green in un'avventura d'rotta da Ridley Scott.

00.30 Terra  
01.30 Non solo moda, Con Silvia Toffanini.

02.00 Tg 5 Notte  
02.30 Paperissima Sprint, Con Edoardo Geronzi.

03.00 Medias hopping  
03.10 Niente per bocca, Film (drammatico '97) Di Gary Oldman, Con Kathy Burke e Ray Winstone e Charlie Creed - Miles e Laila Morise.

04.40 Medias hopping  
04.55 Spin City, Con Michael J. Fox e Barry Bostwick.

## 20.40 FILM

> S.P.Q.R. - 2000 e 1/2  
Christian De Sica e Massimo Boldi diretto da Vanzina.

22.50 Controcampo - Diritto di replica.  
01.10 Studio Sport

01.40 Fuori campo  
02.05 Shopping By Night

02.30 Cruel Intentions, Film (drammatico '98) Di Roger Kumble, Con Ryan Reynolds e Sarah Michelle Gellar.

04.20 Talk Radio.  
04.30 Gd speciali, Con Brad Johnson.

05.30 Studio Sport  
05.55 Arnold, Con Gary Coleman e Todd Bridges.

## 21.30 DOCUMENTI

> Missione natura  
Austin Stevens e il biologo Vincenzo Venuto tra paesaggi e animali.

23.30 Giara-bub, Con Pierangelo Buttafuoco.

24.00 Cognome & nome, Con Paolo Paolombi.

00.30 Sport 7  
01.00 Tg La7  
01.25 Louis Vuitton Cup: Semifinali Semifinali

03.55 CNN News

## 21.00 FILM

> Roll Bounce  
Bow Wow in una sfida sul pallino con l'inevitabile contrasto razziale.

23.05 Romanzo criminale, Film (drammatico '05) Di Michele Placido, Con Stefano Accorsi e Kim Rossi Stuart e Anna Mouglalis.

02.40 Triple agent, Film (drammatico '04) Di Eric Rohmer, Con Serge Regnier e Katerina Dridaskou.

05.00 Cursed - Il maledetto, Film (horror '05) Di Wes Craven, Con Christine Ricci e Jesse Eisenberg e Joshua Jackson.

## SKY SKY 3

08.25 Cadillac Man - Mister oc-  
casionalista, Film (com-  
media '90), Di Roger Do-  
nalson, Con Robin Wil-  
liams e Tim Robbins.

10.30 Elizabethtown, Film (com-  
media '05), Di Cameron  
Crowe, Con Orlando  
Bloom e Kirsten Dunst.

12.35 La neve nel cuore, Film  
(commedia '06) Di Tho-  
mas Bezucha, Con Sarah  
Jessica Parker.

14.25 È arrivato mio fratello,  
Film (commedia '85) Di  
Castellano e Pipolo, Con  
Renato Pozzetto.

16.35 Aeon Flux, Film (azione  
'05), Di Kathryn Kusama,  
Con Charlize Theron.

18.40 First Daughter, Film (com-  
media '04), Di Forest Whit-  
taker, Con Katie Holmes.

21.00 Derailed - Attrazione letale,  
Film (thriller '05), Di  
Mikael Hafstrom, Con Clive  
Owen, Jennifer Aniston  
e Vincent Cassel.

## SKY SKY MAX

08.20 Agent Cody Banks 2: De-  
struction London, Film  
(commedia '04), Di Kevin  
Allen, Con Frankie Muniz  
e Robin Williams.

10.10 Ballistic, Film (azione  
'02), Di Wych Kasayanah-  
da, Con Antonio Banderas.

12.05 Una vita al limite, Film  
(biografico '04), Di Rus-  
sell Mulcahy.

14.00 Presagio di morte, Film  
(drammatico '92), Di Paul  
Mores, Con Jeff Gold-  
blum e Pory Cochran.

16.15 The Breed, Film (horror  
'05), Di Michael Bay, Con  
Ewan McGregor e Scarlett  
Johansson.

18.25 The Island, Film (azione  
'05), Di John Jarratt e Cas-  
sandra Magrali.

22.50 Drowning Ghost - Oscu-  
ra presenza, Film (horror  
'04), Di Mikael Hafstrom.

## SKY SKY SPORT

07.00 Sport Time  
07.45 Atene 2007: V per Ven-  
detta

08.15 Campionato italiano se-  
rie B: Arezzo - Juventus  
10.00 Games

10.30 100% Calcio, Domenica:  
Una partita  
12.00 Trofeo Giacinto Facchet-  
ti Finale: Inter - Sampdo-  
ria

14.00 Sky Calcio Show  
15.00 Campionato italiano di  
Serie A: Torino - Livorno

17.00 Sky Calcio Show  
18.00 Speciale Serie A  
21.00 Liga Athletic Madrid -  
Barcelona

23.00 Euro Calcio Show  
23.15 Sport Time  
23.55 Atene 2007: V per Ven-  
detta

00.15 L'osteria del pallone  
01.15 Campionato italiano di  
Serie A: Cagliari - Roma

03.00 Campionato italiano di  
Serie A: Atalanta - Inter

## 07.00 Wake Up!

09.00 Pure Morning  
11.00 into the Music  
12.00 Europe Top 20





# Gola

A cura di  
FURIO BALDASSI

## CENTRO ESTERO

Assistenza per il tuo  
business all'esteroTel. 040 6701336-510  
centroestero@aries.ts.camcom.it

## IL RISTORANTE



Lo staff del rinnovato ristorante Valena a Opicina, che ha più di 100 anni di vita essendo stato aperto nel 1904

## «Valeria», il nuovo Carso

### Ricette sorprendenti nel rinnovato locale di Opicina

di Furio Baldassi

Esiste un nuovo Carso. Che esce, anche a tavola, dagli stereotipi, si rinnova, sperimenta, fa investimenti sul lungo termine. Gli anni degli gnocchi col sugo d'arrostato e delle «lyubjanske» più o meno zeppe d'olio sono alle spalle. Il nuovo corso dell'altipiano è incominciato col vino, si è esteso alle coltivazioni degli olivi e da un paio d'anni interessa, alla grande, anche il settore della ristorazione.

Ci voleva del coraggio, indubbiamente, per chiudere per otto mesi un classico come «Valeria», nel pieno cuore di Opicina, rimasto ininterrottamente aperto dal 1904. Ma non è certo quello a diffidare a David Fabbri, che ha preso in mano il locale di famiglia rivoluzionandolo completamente. Dimenticate la piccola, vecchia trattoria carsica con le fioriere all'ingresso, dove i locali più «ristoranti», in anni non facili, cercavano e trovavano gli gnocchi più a buon mercato dell'altipiano e anche quella successiva, più evoluta, che si era ritagliata, minci dopo minci, tagliata dopo tagliata, un discreto ruolo nel panorama carsico.

Questo è un nuovo locale. E anche se è stata mantenuta la quasi romantica dicatura di osteria il servizio è a livello chiaramente superiore, la qualità anche. David, nel suo completo restyling ha puntato a una prima battuta sull'offerta

LA GUIDA	
Ristorante	Antica Trattoria Valena
Località	Opicina (Trieste)
Indirizzo	Strada per Vienna 52
Telefono	040 211204
Chiuso	mai
Ferie	mai
Coperti	90
Orario	11-15 16-22
Buoni pasto	no
Carte di credito	tutte tranne quelle giapponesi
Parcheggio	sì
Accessibile ai disabili	sì
Tavoli all'aperto	da metà giugno, con 100 coperti
Aria condizionata	sì
Divisione fumatori non fumatori	no
Prezzo medio, vini esclusi	25-35 euro

ta della cucina. L'ha quindi affidata al triestino Tom Oberdan, un ragazzino che vanta già esperienze estere e stagioni intere in Val Badia, e ha saputo caratterizzarla con piatti obiettivamente estranei alla tradizione locale (maltagliati con asparagi e speck, crespelle con zucchine gratinate al forno, tagliatelle con scalogno e fiori di zucca, per citarne alcuni), aggiungendoci qualche offerta, per così dire, esotica (il salame di struzzo o il carpaccio di bisonte) ma mantenendo nel contempo, per gli inguaribili conservatori, i piatti che su una tavola carsica non devono mancare mai: crolata di spinaci, lyubjanska, pollo fritto,

persino la jota). Un plateau di carni da competizione completa l'offerta, che si essere innovativa e molto carsolina al tempo stesso, complice anche lo zampino della sempre presente mamma Mili, a conferma che quando c'è l'iniziativa nessun risultato è precluso.

Il risultato è notevole e, anche coreograficamente, può solo che migliorare quando alle nuove sale si

affiancherà un terrazzo interno da 100 coperti e, soprattutto, una cantina scavata nella pietra dove degustare al meglio le quasi 200 etichette previste nella lista dei vini ed effettivamente presenti in loco, con 25 champagne, quanto a bollicine, degni di nota. Dimenticavano: nei ritagli dei lavori ne è venuto fuori anche un alberghetto che ha aggiunto alle tre originarie altre sette stanze e un parcheggio che può risolvere tanti problemi. Tornando per un attimo in cucina, i gusti forti dell'altipiano emergono prepotentemente anche quando si parla di dolci e compaiono incantevoli cestini di yogurt e lamponi, la millefoglie con fragole o il semperno (ma sempre buono, passateci il gioco di parole) strudel di mele. Alla fine della festa, con una scelta di stufati più che notevole, difficilmente andrete oltre ai 30-35 euro, a meno che l'occhio non vi cada su una delle tante giorie della cantina. Ma quella, se permettete, sono affari vostri.

## IL POSTO

### Al «Tartini» vini di rango e piatti sfiziosi

Curiosa città, la nostra. Per una grande novità che sorprende, altre piccole realtà continuano a vivacchiare senza compiere il minimo sforzo per migliorare sia nella qualità dell'offerta, sia nel servizio. Non è il caso del bar Tartini, storico ritrovo di artisti, oggi frequentato da una clientela giovanissima o da chi lavora in zona. Divertono, nell'ambiente di ricordo viennese, i grappoli di lucine rosse alle pareti per riscaldare l'atmosfera e il ciclopico specchio dalla cornice dorata. L'interno è accuratamente spulato in tono miele e, sul lato stradale, il vecchio muro portante lasciato intonso, con pietre a vista e applique in armonia. Una quarantina di posti fra tavoli classici e comode sedute americane, dove i



I Bar Tartini

clienti possono scegliere fra preparazioni semplici che cambiano giornalmente: lasagne alle zucchine e ricotta, polpetta in salsa con riso basmati, cuscus di pollo al curry, verdure di stagione.

Gli intolleranti alimentari qui trovano piatti con orzo oppure farro o riso e per i vegetariani ogni tipo di pasticcio. Una dimostrazione di civiltà che continua alla voce «vino». Infatti al Tartini si trova, oltre ai classici aperitivi fermi o frizzanti, una vastissima scelta di rossi da tutt'Italia, dal Nero d'Avola all'Amarone, a prezzi davvero modesti. Un piatto con carne, pane e coperto, con acqua minerale a 9 euro.

**Rossana Bettini**  
Bar Tartini  
Via Martiri della Libertà, 2  
040 636103  
Aperto dalle 9 alle 24 e d'estate dalle 10 alle 18.  
Chiuso domenica.

## IL VINO



Lons e Valentina Pizzuti col pittore Lons Pituello, autore del «Rubato»

## Il «Rubato» Pizzuti vino da incorniciare

Nel 1925 Costantino Pizzuti, originario di Manzinello, diede vita, quale affittuario, all'omonima azienda di Venicò, che nel 1972 il figlio Luigi cominciò a specializzare in tre ettari di vigneto.

Prematuramente scomparso, è stata la figlia Valentina, che si stava diplomando in pianoforte al Conservatorio di Venezia, a rimproverare le maniche per non vanificare quanto papà Luigi aveva creato. Assieme alla mamma ed al marito, Lons Durli, hanno iniziato a rivoltare le vecchie vigne con acquisizioni che hanno portato a 11 ettari la proprietà (di cui ben 8 a vigneto specializzato), a modernizzare la cantina e a garantire un futuro ai loro due splendidi bambini, Anastasia e Andrea.

Lons e Valentina hanno anche dato fondo a tutta la fantasia e creatività per ribattezzare il Tocai. Nel 2006 hanno conosciuto il noto pittore Enzo Pituello di Nimis, proprio nel momento in cui una mano furtiva aveva privato l'artista del suo quadro più amato (ma fortunatamente riprodotto). Ne nacque una bella amicizia ed una idea accattivante: il quadro rubato sarebbe rivissuto idealmente andando ad impreziosire le etichette delle bottiglie di una particolare selezione di Tocai friulano dei Pizzuti (da vecchie viti di oltre 40 anni) che si chiamerà, così come il quadro di Pituello «Rubato», appunto.

Ricando bene in vista la scritta «Rubato», quasi a ravvivare forti analogie con le proprie vicende e lo scippo del nome, regalato dall'Unione europea agli ungheresi per motivi ancora non del tutto chiari, tale logo è destinato a divenire l'emblema del solo prodotto di punta aziendale, indipendentemente se in futuro lo stesso potrà ancora chiamarsi Tocai friulano oppure



Valentina e Lons Pizzuti

Quella dei giovani vignaioli di cui parliamo è una storia sofferta, coraggiosa, conclusa felicemente grazie all'amore per la propria terra, per la famiglia ed un pizzico di fortuna per aver trovato, sul proprio cammino, persone di buoni sentimenti. Ora l'azienda unbottiglia direttamente i propri vini Doc Colli Orientali del Friuli (Malvasia, Merlot, Schioppettino e Pignolo e Doc Collio (Tocai friulano, Sauvignon, Pinot grigio, Chardonnay, Cabernet Sauvignon).

Nei bianchi freschezza e marcate tipicità derivano da pressatura soffice e da fermentazione termococondizionata in vasche di acciaio inossidabile, nei rossi, macerazione medio-unghere ed affinamento in botti di rovere di Slavonia conferiscono ai vini struttura e personalità.

Anche per confermare che a Venicò, per Lons e Valentina il vino, prima ancora che semplice bevanda, è un atto d'amore ed un'opera d'arte.

Stefano Cosma

## MANGIA E BEVI

**Vini e piatti della tradizione:** domani alle ore 18 all'Expomittelschool di via San Nicolò a Trieste degustazione dei vini di Bole abbinati a piatti della tradizione carsolina interpretati dal ristorante da Valeria di Opicina.

**Slovenia golosa:** domani dalle 16 alle 21 alla trattoria Sardoce di Precenico 2 edizione di Slovenia Golosa, incontro - degustazione di prodotti enogastronomici. Rassegna di vini, oli, mieli, formaggi, verdure, frutta, pane, dolci, birra a cura della condotta Slow Food di Trieste.

**Scuole di cucina:** piatti unici estivi il 25 maggio e il 1 giugno alla scuola Peccati di Gola di Trieste presso Monica Cantile. Da Cose di Casa in via Genova a Trieste il 21 maggio (dalle 17 alle 20) si insegnerà come preparare i piatti da consumare in piedi e il 22 maggio (di sera) saranno di scena gli spadellati.

**W il Re del pollaio:** oggi alla 30ª Sagra del Gallo, festa paesana di Selz-Ronchi dei Legionari, vini pregiati, degustazione di piatti tipici e premiazione del miglior «Re del pollaio».



Andrej Boie

**Asparagus Day:** il 26 e 27 maggio a Fogliano di Ruduglia è protagonista l'asparago, preparato in molte maniere.

**Likof:** a San Floriano del Collio il 26 maggio tavolo imbandito a festa con vino, le prime ciliegie, olio, miele e piatti del Collio.

**Alta cucina naturale:** il 24 maggio all'Innovation Centre Electrolux di Vallebonello, cena con Pietro Lehman del matco d'una sapori colori consistenze dell'alta cucina naturale vegetariana. Tra le portate zuppa di borloti con zafferano e santoreggn, cannelloni agli asparagi gratinati con noccioline, formaggio di sesamo con verdure di stagione e fiori eduli. A cura di Slow Food di Pordenone. Info 0434/522256.

**Bianchi turioni:** oggi a Tavagnacco ultimo giorno della tradizionale 71ª festa degli asparagi.

**Viaggi di gusto:** oggi al Convento di S. Francesco a Pordenone, 4ª edizione della manifestazione Slow food il Friuli incontra i Presidi di Sardegna e Catalogna.

**Toro allo spiedo:** Tor il toro allo spiedo "di origine controllata" è il protagonista oggi e il prossimo week end della Festa di Primavera a Monte di Buja.

Fabiana Romanutti

## ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO: LA SCUOLA INCONTRA L'IMPRESA

Convegno martedì 29 maggio 2007, ore 15.00 - Sala Maggiore

La Camera di Commercio di Trieste, attraverso la propria Azienda Speciale Anes, si è impegnata per il terzo anno consecutivo nella realizzazione del progetto a valere sul Fondo Perequativo Unioncamere "Alternanza scuola-lavoro".

I numeri del progetto: 24 scuole ed enti formativi e 2.000 imprese della provincia coinvolti e sensibilizzati, 89 tutor scolastici e tutor aziendali partecipanti ai corsi di formazione su l'alternanza e sull'uso della banca dati P.O. a.r.i.s. di incontro tra la domanda e l'offerta di tirocini. Queste cifre dimostrano il crescente impegno e interesse per l'alternanza scuola-lavoro, l'orientamento e la formazione professionale, nell'ottica del consolidamento del raccordo tra imprese, scuola ed università e del soddisfacimento dei fabbisogni occupazionali del territorio.

INGRESSO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO DEI POSTI IN SALA

## Programma

Ore 15.00

**LE ISTITUZIONI**  
Antonio Paoletti  
Presidente della Camera di Commercio di Trieste  
Claudio Morotti  
Direttore scolastico Ufficio Scolastico Regionale Friuli Venezia Giulia  
Luisa Romano  
Unioncamere - Progetto Polaris  
Stefano Padoan  
Psicologo del lavoro - Consulente alternanza

Ore 16.00

**LA SCUOLA**  
Annamaria Zecchia  
Istituto Magistrale Statale "Giuseppe Carducci"  
Mariolina Famulan  
Istituto Tecnico Statale Commerciale "Gian Rinaldo Carli"  
Doris Temel  
Università degli Studi di Trieste

Ore 16.45

**LE IMPRESE**  
Pietro Farnia  
Direttore Confcommercio di Trieste  
Gianfranco Trebbi  
Segretario generale Confartigianato di Trieste  
Michela Cattaruzza  
Presidente Gruppo Giovani Imprenditori Assindustria di Trieste

Ore 17.30

GU STUDENTI

Ore 17.45

**CONCLUSIONI**  
Roberto Cosolini  
Assessore Regionale al Lavoro, Formazione, Università e Ricerca  
Moderatore Andro Merku  
Giornalista  
Al termine seguirà un buffet

Camera di Commercio di Trieste  
Piazza della Borsa, 14 - 34121 Trieste  
Tel. 040 6701261 - fax 040 365001



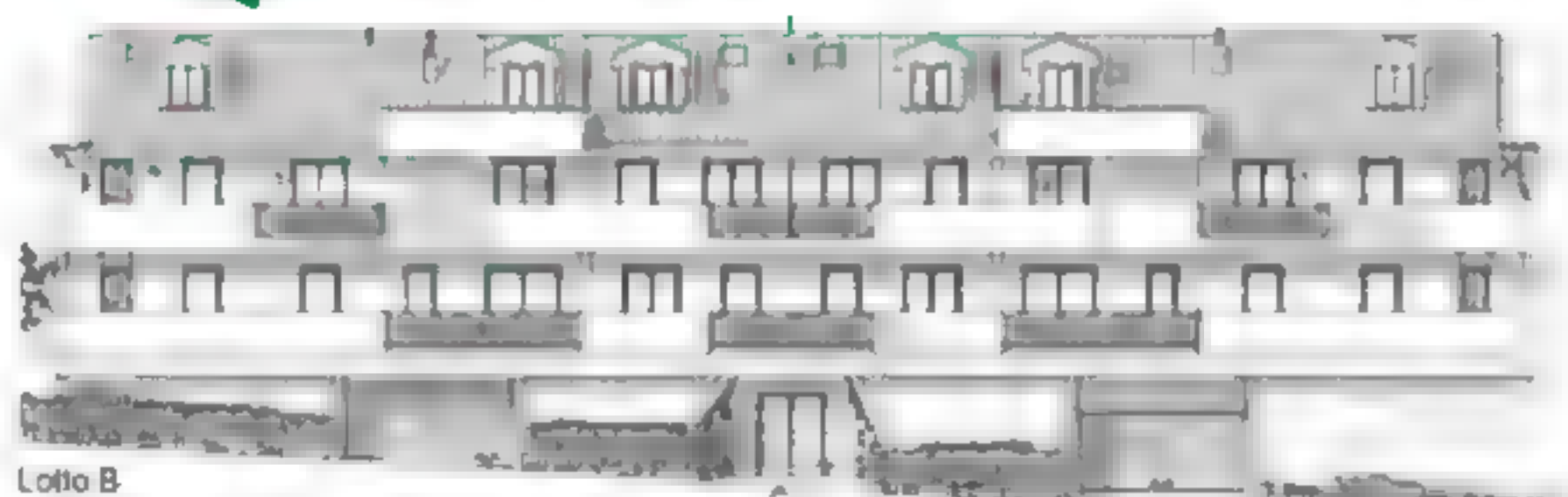
# bello vivere qui!

## valerio srl

UNA REALIZZAZIONE  
BENUSSI & TOMASETTI - IMPREFOND

**VENDITA DIRETTA**  
TEL. 040 30 42 62

immersa nel verde  
con vista panoramica  
zona tranquilla,  
a due passi dal centro  
varie metrature, anche  
con mansarda e terrazza  
finiture personalizzate  
box auto e cantina



Lotto B

Continuaz. dalla 5.a pagina

**GALLERY** Duino mare, appartamento al 1° piano, circa 100 mq, ampio soggiorno con terrazzo, cucina, due camere, bagno e box auto. Euro 240.000. Cod. 174/P, tel. 0402908343

**GALLERY** mmobil are com **GALLERY** Gatterl appartamento ca. 86 mq, ascensore, soggiorno, balcone, cucina, servizi separati, due camere, box. Euro 230.000 Cod. 769/P 0407600250

**GALLERY** mmobil are com **GALLERY** novita, via Donadoni locale commerciale adatto a officina o laboratorio artigianale. Ampia vetrina espositiva, due ingressi, euro 95.000. Cod. 757/P 0407600250

**GALLERY** mmobil are com **GALLERY** p.zza Gariba di adiacenze ottimo investimento, locale locato ca. 70 mq, servizio, vetrina, buone condizioni Cod. 582/P 0407600250

**GALLERY** mmobil are com **GALLERY** p.zza Unità luminosa appartamento arredato ristrutturato, ca. 58 mq, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, soffitta. Ottimo investimento euro 150.000 Cod. 740/P 0407600250

**GALLERY** mmobil are com

**GALLERY** piazza Sansovino restaurato nel 2000, soggiorno, cucina abitabile, bicamera, bagno. Cod. 685/P 0407600250

**GALLERY** Piccardi ultimo piano senza ascensore, ca. 68 mq, libero, vista aperta/tetti euro 102.000 Cod. 735/P 0407600250

**GALLERY** mmobil are com **GALLERY** Revoltella appartamento soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, terrazzo, veranda Euro 190.000 Cod. 789/P 0407600250

**GALLERY** mmobil are com **GALLERY** Roiano appartamento piano basso rivisto internamente. Ca. 76 mq soggiorno-angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio euro 96.000 Cod. 738/P 0407600250

**GALLERY** mmobil are com **GALLERY** Settefontane appartamento luminoso ristrutturato, soggiorno, cucina, bagno, due camere, soffitta Euro 155.000 Cod. 764/P 0407600250

**GALLERY** mmobil are com **GALLERY** Sistiiana appartamento luminoso ristrutturato, soggiorno, cucina, bagno, due stanze, due servizi, terrazzo con scorcio mare, box auto e cantina Cod. 186/P, tel. 0402908343

**GALLERY** mmobil are com

**GALLERY** Sistiiana, porzione di bifamiliare, circa 190 mq, due livelli, soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi e terrazze; «taverna» con caminetto e angolo cottura Giardino di proprietà. Cod. 203/P, tel. 0402908343

**GALLERY** mmobil are com **GALLERY** Sistiiana immersa nel verde villa accostata con salone cucina abitabile quattro camere doppi servizi terrazzi giardino. Euro 470.000 Cod. 205/P 0402908343

**GALLERY** mmobil are com **GALLERY** v. Moreri casa pari primingresso, vista, soggiorno, cucina, 4 stanze, bagno, terrazzo, giardino, deposito attrezzi, garage. Cod. 187/P 0407600250

**GALLERY** mmobil are com **GALLERY** via Galatti, posti macchina in garage di proprietà da euro 35.000. Informazioni previo appuntamento. Cod. 240/P 0407600250

**GALLERY** mmobil are com **GALLERY** via Vigneti appartamento soggiorno con cucinino, due camere, due terrazze, bagno. Euro 178.000 Cod. 751/P 0407600250

**GALLERY** mmobil are com **GALLERY** Visogliano terreno agricolo, ca. 11.00 mq con accesso auto. Euro 45.000 Cod. 13/P, tel. 0402908343

**GALLERY** mmobil are com

**GALLERY** zona Rossetti appartamento ca. 68 mq ristrutturato: ampio soggiorno, luminoso, cucina, matrimoniale, bagno. Euro 125.000 Cod. 611/P 0407600250

**GALLERY** mmobil are com **GALLERY** zona Tribunale appartamento da rimodernare ca. 90 mq, saloncino, cucina, balcone, matrimoniale, possibilità ulteriore camera, bagno. Cod. 721/P 0407600250

**GALLERY** mmobil are com **GALLERY** zona Università soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, balcone, p. auto. Cod. 540/P 0407600250

**GALLERY** mmobil are com **GRADISCA** d'Isenzo appartamento bicamera pari primo ingresso con giardino box e cantina di proprietà ottime condizioni. Cod. 34/P 0407600250

**GALLERY** mmobil are com **GRADISCA** d'Isenzo appartamento tricamera da rimodernare con cantina e posto auto di proprietà euro 95.000. Cod. 30/P 0407600250

**GALLERY** mmobil are com **GRADISCA** elegante appartamento bicamera completamente ammobiliato termoa autonomo e posto auto di pertinenza euro 600. Cod. 13/P 0407600250

**GALLERY** mmobil are com

**5. PIER** d'Isenzo bellissimo termoa autonomo terrazza cantina garage da vedere. 048170392 - 3497139079

**TERRENO** edificabile di 700 mq. Opicina zona residenziale, per villa di 1100 mq, privata vende esclusivamente a privato. F.P. Opicina c.i. AJ 7681191

**VIA Matteotti**, primo ingresso, 2° piano, termoa autonomo. Ingresso, bagno, cucina, soggiorno, matrimoniale, no ascensore. 85.000 euro. Unica casa San Luigi 040370302

**VILLA** Contovello quasi ultimata mq 165 commerciali su 3 piani, tutti confort. Vende impresa 040351442 (A3029)

**IMMOBILI ACQUISTO**  
Ferial 1.45  
Festivi 2.20

**A.A. CERCHIAMO** piano alto soggiorno, 2-3 stanze, cucina, bagno, garage, terrazzo, massimo 270.000 euro. Definizione immediata. Studio Benedetti 0403476251

**IMMOBILI AFFITTO**  
Ferial 1.45  
Festivi 2.20

**AFFITTASI** studio medico 160 mq centro città - zona pedonale, terzo piano con ascensore. Cell. 3478462020 (A00)

**AFFITTO** casa con giardino a Caresana. Tel. 040232194 (A3259)

**EURO** 400 mensili affitto vuoto Piazza Puecher alloggio di cucinotto saloncino camera matrimoniale bagno poggolo. Spaziocasa 040369950 (A00)

**EURO** 500 mensili affitto arredati alloggi nuovi (zona) Conti di cucinotto saloncino matrimoniale bagno adatti per foresteria. Spaziocasa 040369950 (A00)

**EURO** 500 mensili affitto vuoto alloggio nuovo (zona) Pascoli di cucinotto saloncino matrimoniale bagno automatico. Spaziocasa 040369950 (A00)

**EURO** 520 mensili affitto arredato Torbianca alloggio come nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno automatico (libero da giugno 07). Spaziocasa 040369950 (A00)

**EURO** 600 mensili affitto arredato Vic. ospedale Militare alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 stanze biservizi terrazzi automatico. Spaziocasa 040369950 (A00)

**EURO** 670 mensili affitto arredato università in palazzina alloggio seminuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno e box. Spaziocasa 040369950 (A00)

**EURO** 800 mensili affitto vuoto piazza Ponterosso alloggio ampio di cucina 5 stanze servizi automatico Spaziocasa 040369950 (A00)

**GALLERY** Giardino Pubblico locale due grandi vetrine adatto attività artigianale/negozio. Euro 380.000 Cod. 452/P tel. 0407600250

**GALLERY** mmobil are com **IN** affitto cerchiamo per nostri clienti appartamenti recenti arredati o vuoti garantiamo completa assistenza contrattuale. Spaziocasa 040369950 (A00)

**ROSSETTI** arredato atri matrimoniale cucina bagno e poggolo. Euro 420. Immobiliare Rossetti tel. 040662767 (A00)

**VIA** Conti affittasi locale d'affari con vetrine 50 mq euro 420. Immobiliare Rossetti tel. 040662767 (A00)

**ZONA** artigianale Dolina affittasi 3 uffici da 90 mq primo ingresso, climatizzati adatti anche uso laboratorio. Tel. 040228264, 3357129924 (A00)



# Cantine Aperte

**Sabato 26 e Domenica 27 maggio 2007**

ore 10.00 alle 18.00

**LA FILOSOFIA DI CANTINE APERTE**  
Cantine Aperte celebra il vino ed i suoi protagonisti, vignaioli, appassionati, esperti e turisti, che si incontrano per condividere la loro conoscenza del mondo e della cultura del vino

**CANTINE APERTE BIKE**  
E' la pedalata che si svolge domenica 27 maggio, con partenza alle ore 10.00 da Commons, con due percorsi distinti dedicati a enoturisti ed agonisti. Per iscrizioni: Doposvoro Fervorio Tel. 0432 522131 e-mail: sport@dfudine.it

**DOMENICA 27 MAGGIO 2007**  
Dalle 10.00 alle 18.00 le circa 120 cantine e distillerie associate situate in tutte le otto zone Doc della regione apriranno le loro porte per visite e degustazioni e organizzeranno iniziative artistiche, culturali e sportive per allietare il grande popolo di Cantine Aperte.

**CALICE CANTINE APERTE**  
Visitando le cantine sarà possibile acquistare il Calice di Cantine Aperte 2007: i proventi andranno a finanziare il progetto dell'Unicef "Uniti per i bambini. Uniti contro l'AIDS".

**SABATO 26 MAGGIO 2007**  
55 cantine e distillerie soci organizzano degustazioni su prenotazione. Chi si prenota per la visita in cantina può richiedere altresì maggiori informazioni su eventuali degustazioni a tema proposte in questa giornata.

**A CENA CON IL VIGNAIOLO**  
E' una cena che viene organizzata sabato 26 maggio nelle tenute vitivinicole, nelle strutture agrituristiche delle cantine e nei ristoranti più caratteristici, durante la quale si degustano prelibati piatti abbinati ad eccellenti vini regionali, discorrendo piacevolmente con il produttore.

**MAPPA CANTINE APERTE 2007.**  
E' disponibile da scaricare sul sito web [www.cantineaperte.it](http://www.cantineaperte.it). Grazie alla mappa di Cantine Aperte potrai programmare il tuo itinerario e scegliere di visitare le cantine soci che più apprezzi.

**SPIRITO DI VINO**  
In occasione di Cantine Aperte sarà lanciata l'ottava edizione del concorso internazionale Spirito di Vino - sezione vignetta satirica. Per informazioni: [spirito@vino.it](mailto:spirito@vino.it)

**Movimento Turismo del Vino Friuli Venezia Giulia**  
Tel. +39 0432 289540 - Fax +39 0432 294021  
e-mail: [info@mtvfrv.it](mailto:info@mtvfrv.it) - web: [www.mtvfrv.it](http://www.mtvfrv.it)

**Banca di Credito**

**AVORO OFFERTE**  
Ferial 1.45  
Festivi 2.20

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile, art. 1 legge 91/277 n. 903. Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge

**AGENZIA** di Trieste ricerca personale per lavoro di telemarketing anche prima esperienza. Tel. 0403498643 (FIL47)

**AGENZIA** immobiliare cerca collaboratori motivati, preferibilmente con esperienza già maturata nel settore. Gem. Gerzel 040310990 (A000)

**AGENZIA** immobiliare operante a Gorizia e provincia per potenziamento della propria rete commerciale seleziona diplomati e/o laureati con spiccata predisposizione ai rapporti interpersonali, inviare curriculum allo 0481961010 (C00)

**AGENZIA** Tecnocasa leader nazionale franchising immobiliare cerca diplomato/a max trentenne per formazione completa e avviamento carriera mediatore garantiti fisso e provvigione tel. 040632763. (A3040)

**AZIENDA** commerciale e cerca magazziniere bella presenza con provata esperienza. Inviare curriculum a Italese srl - via dei Templari 66 - 34015 Muggia (Ts) [italese@italese.it](mailto:italese@italese.it) (A3174)

**AZIENDA** informatica ricerca per inserimento in organico Web Designer con competenze: Illustrator, Cms, Cms. Chiamare 0409869862 (A00)

**AZIENDA** in Monfalcone per apertura nuova filiale seleziona 4 ambasciatori da inserire in varie mansioni. Per colloquio 0481830018 (C00)

**AZIENDA** italiana selezionata per la sede di Trieste 20 operatori di call center, ottimo trattamento economico, inquadramento di legge. Prenota colloquio allo 040308398. (A00)

**A Trieste ufficio** seleziona 3 ambasciatori anche prima esperienza per piccola amministrazione, archivio pratiche e rifornimento nostri clienti. Età 18/40. Per appuntamenti 0403476489. (A3114)

**CALL-CENTER** di Trieste ricerca operatori per attività telefonica. Remunerazione interessante. Inquadramento di legge (173/05 - Dlg 114/98) Per appuntamento telefonare dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 14 ai seguenti numeri 0432/562300 oppure 340/4218291. (Fil 47)

**ESTETISTA** con esperienza cercasi per nostro centro estetico di Cervignano del Friuli. Telefonare 0431/32352 - 3356106264 (A00)

**EUROCAR Trieste**, concessionaria VW, Audi e Porsche cerca una persona da inserire nel reparto dei veicoli usati. La persona che cerchiamo deve avere esperienza di meccanica, carrozzeria e utilizzo di sistemi informatici di base. Il ruolo che ha natura sia tecnica che commerciale richiede una buona predisposizione ai rapporti interpersonali, a lavorare in team e forte capacità a gestire situazioni di stress con massima disponibilità di orari. Inviare cv con foto a Eurocar Trieste via Flavia 29, ufficio personale. (A00)

**IMPIEGATA** massimo 27 anni ricerchiamo inviare curriculum. Ras, via Martiri Libertà 8 [info@agenziaabn.it](mailto:info@agenziaabn.it) (A3263)

**LAVORO** domicilio, ottimo guadagno confezionando cinturini 800126744 telefonata gratuita esclusi cellulari. Arre del a bigiotteria (Fil52)

**COMPANY** working in Campolongo al Torre looking for administration/secretary staff with foreign experience. Send curriculum to [cv@vianovaplants.com](mailto:cv@vianovaplants.com) (Fil47)

**DIRETTORE/DIRIGENTE** industriale o simile con esperienza ricerca azienda medio-grande. Curriculum e richieste a fermo posta Trieste 3, C.I. AH4954707 (A3171)

**DITTA** termo draulica cerca urgentemente operaio con esperienza. Astenersi perditempo. 0409278417 da lunedì a venerdì (A3168)

**EISMANN** Srl multinazionale leader nella distribuzione di prodotti alimentari seleziona n. 2 incaricati per lo sviluppo della zona di Trieste R chiediamo: residenza in zona, predisposizione ai rapporti interpersonali, buona presenza, patente B; offriamo: automezzo aziendale in comodato d'uso, trattamento economico interessante, possibilità di sviluppo professionale, inquadramento di legge (173/05 - Dlg 114/98) Per appuntamento telefonare dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 14 ai seguenti numeri 0432/562300 oppure 340/4218291. (Fil 47)

**ESTETISTA** con esperienza cercasi per nostro centro estetico di Cervignano del Friuli. Telefonare 0431/32352 - 3356106264 (A00)

**EUROCAR Trieste**, concessionaria VW, Audi e Porsche cerca una persona da inserire nel reparto dei veicoli usati. La persona che cerchiamo deve avere esperienza di meccanica, carrozzeria e utilizzo di sistemi informatici di base. Il ruolo che ha natura sia tecnica che commerciale richiede una buona predisposizione ai rapporti interpersonali, a lavorare in team e forte capacità a gestire situazioni di stress con massima disponibilità di orari. Inviare cv con foto a Eurocar Trieste via Flavia 29, ufficio personale. (A00)

**IMPIEGATA** massimo 27 anni ricerchiamo inviare curriculum. Ras, via Martiri Libertà 8 [info@agenziaabn.it](mailto:info@agenziaabn.it) (A3263)

**LAVORO** domicilio, ottimo guadagno confezionando cinturini 800126744 telefonata gratuita esclusi cellulari. Arre del a bigiotteria (Fil52)

**COMPANY** working in Campolongo al Torre looking for administration/secretary staff with foreign experience. Send curriculum to [cv@vianovaplants.com](mailto:cv@vianovaplants.com) (Fil47)

**DIRETTORE/DIRIGENTE** industriale o simile con esperienza ricerca azienda medio-grande. Curriculum e richieste a fermo posta Trieste 3, C.I. AH4954707 (A3171)

**DITTA** termo draulica cerca urgentemente operaio con esperienza. Astenersi perditempo. 0409278417 da lunedì a venerdì (A3168)

**EISMANN** Srl multinazionale leader nella distribuzione di prodotti alimentari seleziona n. 2 incaricati per lo sviluppo della zona di Trieste R chiediamo: residenza in zona, predisposizione ai rapporti interpersonali, buona presenza, patente B; offriamo: automezzo aziendale in comodato d'uso, trattamento economico interessante, possibilità di sviluppo professionale, inquadramento di legge (173/05 - Dlg 114/98) Per appuntamento telefonare dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 14 ai seguenti numeri 0432/562300 oppure 340/4218291. (Fil 47)

**ESTETISTA** con esperienza cercasi per nostro centro estetico di Cervignano del Friuli. Telefonare 0431/32352 - 3356106264 (A00)

**EUROCAR Trieste**, concessionaria VW, Audi e Porsche cerca una persona da inserire nel reparto dei veicoli usati. La persona che cerchiamo deve avere esperienza di meccanica, carrozzeria e utilizzo di sistemi informatici di base. Il ruolo che ha natura sia tecnica che commerciale richiede una buona predisposizione ai rapporti interpersonali, a lavorare in team e forte capacità a gestire situazioni di stress con massima disponibilità di orari. Inviare cv con foto a Eurocar Trieste via Flavia 29, ufficio personale. (A00)

**IMPIEGATA** massimo 27 anni ricerchiamo inviare curriculum. Ras, via Martiri Libertà 8 [info@agenziaabn.it](mailto:info@agenziaabn.it) (A3263)

**LAVORO** domicilio, ottimo guadagno confezionando cinturini 800126744 telefonata gratuita esclusi cellulari. Arre del a bigiotteria (Fil52)

**COMPANY** working in Campolongo al Torre looking for administration/secretary staff with foreign experience. Send curriculum to [cv@vianovaplants.com](mailto:cv@vianovaplants.com) (Fil47)

**DIRETTORE/DIRIGENTE** industriale o simile con esperienza ricerca azienda medio-grande. Curriculum e richieste a fermo posta Trieste 3, C.I. AH4954707 (A3171)

**DITTA** termo draulica cerca urgentemente operaio con esperienza. Astenersi perditempo. 0409278417 da lunedì a venerdì (A3168)

**LAST MINUTE TOUR**

**NUOVO CONNER LAST MINUTE TOUR PRONTI A PARTIRE**

**LAST MINUTE TOUR CORNER**  
UN MODO NUOVO E GIOVANE  
PER VIAGGIARE BENE  
SPENDENDO POCO

**APERTURA**  
venerdì 25 maggio  
ore 17.00  
in TICKET POINT  
Corso Italia 6/c



Vila Manin  
Centro d'Arte Contemporanea  
Hiroshi Sugimoto 1.04-30.09.07  
Passeriano, Codroipo (Udine)  
t+39 0432 821211  
vilamanincontemporanea.it

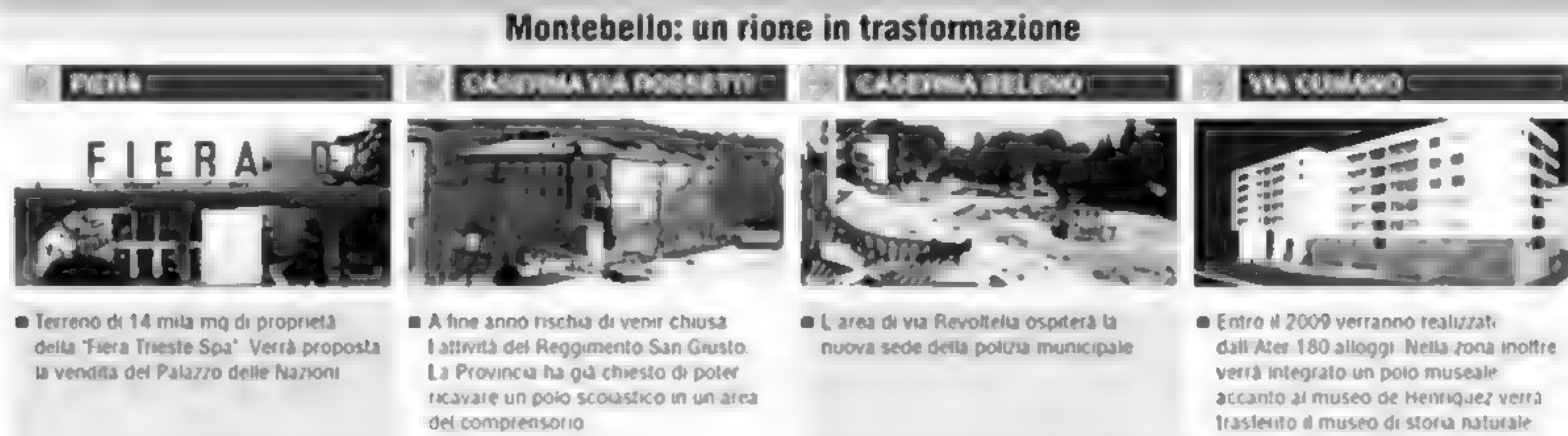
# TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Vila Manin  
Centro d'Arte Contemporanea  
Hiroshi Sugimoto 1.04-30.09.07  
Passeriano, Codroipo (Udine)  
t+39 0432 821211  
vilamanincontemporanea.it



Fulvio Bronzi



Montebello: un rione in trasformazione

■ Terreno di 14 mila mq di proprietà della Fiera Trieste Spa. Verrà proposta la vendita del Palazzo delle Nazioni

■ A fine anno rischia di venir chiusa l'attività del Reggimento San Giusto. La Provincia ha già chiesto di poter ricavare un polo scolastico in un'area del comprensorio

■ L'area di via Revoltella ospiterà la nuova sede della polizia municipale

■ Entro il 2009 verranno realizzati dall'Ater 180 alloggi. Nella zona inoltre verrà integrato un polo museale accanto al museo de Henricquez verrà trasferito il museo di storia naturale



Il palazzo delle Nazioni all'interno del comprensorio fieristico di Montebello

La zona di Montebello cambia volto: nel mirino degli immobiliari anche la caserma di via Rossetti, nonostante il piano regolatore

## Un pezzo della Fiera sarà messo all'asta

Bronzi: voglio vendere il palazzo delle Nazioni, la base è 3 milioni e ci sono già acquirenti

di Silvio Maranzana

La Fiera comincia a vendere i pezzi trovandosi alle prese con una crisi finanziaria che senza l'immediato reperimento di una sede alternativa come potrebbe essere il Terminal traghetto sul Molo Quarto, rischia di stritolare. Sul colle di Montebello, che sembra in rapida e complessiva trasformazione con i cantieri aperti per la realizzazione in via Cumano di un complesso di case popolari e in via Revoltella del quartier generale della polizia municipale e con lo spopolamento della storica caserma del reggimento San Giusto, il Palazzo delle Nazioni, simbolo di decenni di campionario, sta per cambiare proprietario.

«Proporrò ai nostri soci che sono Provincia, Comune e Camera di commercio - annuncia Fulvio Bronzi, presidente di Fiera Trieste spa - di vendere il Palazzo delle Nazioni. Ci costa 150 mila euro all'anno, mentre dalla sua vendita che implicherebbe comun-

que una clausola in base alla quale manterremmo l'uso della Sala convegni, potremmo ricavare tre milioni di euro. E ci sono già state fatte proposte interessanti: sembra però già tramontata una che prevedeva la realizzazione di un albergo - aggiunge Bronzi - che ci fanno ritenere fattibile l'operazione anche se i tempi non saranno rapidissimi perché è logico che dovrà essere indetta un'asta». Parallelamente la Fiera ha già richiesto al Comune la concessione edilizia per la realizzazione, all'interno del comprensorio sul lato verso via Settefontane dove ci sono vecchi magazzini oggi inutilizzati, di un parcheggio interrato per 166 automobili e di 16 box. Un progetto con doppio intento: risolvere la questione della carenza di parcheggi per i visitatori in occasione delle varie rassegne, il che è uno dei tanti punti deboli di un comprensorio obsoleto, e attivare un'altra fonte di reddito con i tickets per il parking.

Recentemente Fiera spa, come riferisce ancora Bronzi, ha dovuto aprire con le banche un mutuo per un milione e 900 mila euro per far fronte ai passivi accumulati dalle gestioni precedenti, mentre anche il bilancio 2006 si è chiuso in rosso per mezzo milione, «del quale 440 mila euro - spiega il presidente - riguardano ammortamenti degli immobili. Un problema dovuto anche al fatto - spiega - che la Regione non ci concede più alcun finanziamento per investimenti strutturali fin dal 2000, metodo questo seguito sia dalla precedente giunta di centrodestra che da questa di centrosinistra». La Corte dei Conti ha inviato recentemente una lettera alla Provincia in cui rileva come Fiera Trieste spa, di cui essa possiede il 33 per cento delle azioni, presenti perdite finanziarie strutturali. E Bronzi ha risposto per quasi tre ore l'altra sera alle domande dei consiglieri provinciali, che ne avevano chiesto l'audizione, sulla si-

tuazione finanziaria dell'ente e sulle prospettive di risanamento che secondo il presidente devono passare attraverso un rafforzamento e una specializzazione delle manifestazioni in calendario e il trasferimento in una sede più moderna e funzionale. Da anni il comprensorio di Montebello sembra aver attirato l'interesse di investitori, gruppi immobiliari e finanziari. Secondo fonti accreditate ci sono già due gruppi bancari pronti a fornire cospicui finanziamenti per costruire la Fiera di Trieste in un altro sito in cambio della possibilità di disporre dell'area dove al posto dei vecchi padiglioni potrebbero venir realizzati insediamenti di edilizia residenziale. Ma è un'ipotesi non fattibile oggi, ma soltanto in prospettiva. «Nel Piano regolatore vigente la zona è riservata a servizi - ha spiegato l'assessore comunale all'urbanistica Maurizio Bucci -

ma stiamo incominciando a raccogliere indicazioni per redigere la variante generale che contiamo di far approvare prima della fine del nostro mandato. La zona servizi verrà spostata, e dobbiamo identificare l'area dove trasportarla, mentre quella di Montebello diverrà una zona residenziale». Una rivoluzione dovrebbe coinvolgere anche l'ampia area della caserma di via Rossetti che potrebbe svuotarsi a fine anno. Per l'inizio di maggio era stato annunciato l'arrivo di uno scaglione di 230 reclute che però non sono mai arrivate, così com'era già accaduto per lo scaglione precedente, quel-

lo di marzo. L'ipotesi della dismissione da parte dell'Esercito appare sempre più probabile e gruppi economici e finanziari si starebbero già mobilitando anche su questo fronte. Tornando alla Fiera, Bronzi riferisce di aver scritto all'Autorità portuale di aver chiesto in concessione la struttura sul Molo Quarto «che comunque - specifica - può contemporaneamente ospitare anche il Terminal traghetti veloci». Fabio Scoccimarro, consigliere provinciale d. An, annuncia la presentazione di una mozione che preme affinché il Molo Quarto venga dato in concessione alla Fiera che per alcuni periodi potrebbe utilizzare, aggiunge Scoccimarro «anche le nuove strutture turistiche che stanno per essere inaugurate sulla Diga vecchia».

Secondo la presidente della Provincia, Maria Teresa Bassa Poropat la Fiera «deve vendere prima possibile il Palazzo delle Nazioni e con il ricavato da questa vendita unito al finanziamento di 400 mila euro già previsto dalla Regione ripianare il passivo e ripristinare l'area di Montebello in attesa di individuare una nuova sede idonea».

La realizzazione del Parco del Mare a Campo Marzio (previsti 40 mesi) non potrà partire prima della fine del 2009

## Mercato ortofrutticolo, tempi lunghi per il trasloco

Almeno un anno e mezzo per disporre del terreno alle Noghere, un altro per la costruzione

di Giuseppe Palladini

I diciotto mesi preventivati per disporre dell'area di 60 mila metri quadri alle Noghere, dove sosterà il nuovo mercato ortofrutticolo, potranno essere rispettati solo se tutti gli attori coinvolti marceranno speditamente. Intanto, però, il via ai carotaggi alle Noghere, che l'Ezti ha assegnato con una gara europea alla Ecosud di Pisticci (Matera), è slittato di un mese per ragioni burocratiche. Le cosiddette caratterizzazioni, che dovevano partire a metà aprile, inizieranno nei prossimi giorni. A questo punto servono 6-7 mesi per conoscere i risultati. A fine anno dunque potrà essere bandita la gara per il progetto di bonifica, che do-

vrà poi essere approvato dal ministero per l'Ambiente. Considerati i tempi ministeriali, secondo i tecnici anche questa seconda fase richiederà circa sei mesi. La bonifica dovrebbe far capo al Comune, che a breve acquisterà l'area dall'Ezti, e per affidarla dovrà bandire una gara europea (due, tre mesi). Altri due, tre mesi saranno infine necessari per la bonifica vera e propria, nell'ipotesi che si riscontri un livello medio di contaminazione dell'area. Tirate le somme, i diciotto mesi previsti. Prima di poter trasferire la struttura di via Giulia Cesare alle Noghere, bisognerà però realizzare il nuovo mercato, operazione che richiederà circa un anno. Il Comune, intanto, da qual-



Il sindaco di Muggia Nerio Nesladek

che giorno ha in cassa i soldi necessari all'acquisto del terreno. Lunedì scorso, tra le variazioni di bilancio il consiglio comunale ha anche approvato quella relativa a 1

milione 380 mila euro, provenienti dalla vendita di palazzo Modello e destinati appunto all'acquisto dell'area alle Noghere, di proprietà dell'Ezti. «L'area è di fatto riservata - precisa l'assessore al Commercio Paolo Rovis - Si tratta di effettuare materialmente il pagamento. Dato che dobbiamo attendere le caratterizzazioni, che lo si faccia adesso o tra qualche mese non cambia nulla». Quanto al progetto del nuovo mercato, la base sarà quello presentato dallo Confcommercio un anno e mezzo fa. «Il progetto vero e proprio - spiega Renato Guerico, presidente dei commercianti all'ingrosso - lo realizzerà il Comune, in quanto proprietario dell'area». «Il progetto è da vedere con

la Confcommercio - gli fa eco Rovis -. Potrebbe darsi che se il Comune entra nel Parco del Mare cedendo l'area del mercato, poi chiedo a chi realizzerà il Parco di progettare in cambio il nuovo ortofrutticolo. Ma potrebbe anche essere che decidiamo per una progettazione da parte dei nostri tecnici. In ogni caso la struttura sarà poi data in gestione agli operatori». Sulla realizzazione del futuro mercato ortofrutticolo interviene intanto il sindaco di Muggia Nerio Nesladek, che si dice «non pregiudizialmente contrario a una realizzazione che potrebbe essere una buona opportunità per Trieste e la provincia», ma anche «perplesso e preoccupato». Nesladek osserva come il Co-



L'interno del mercato ortofrutticolo

mune di Muggia «non è mai stato ufficialmente informato dello spostamento del mercato alle Noghere. Si dà per scontato - prosegue - uno spostamento che scontato non è. Motivi di carattere urbanistico/commerciale e organizzativo inducono alla cautela». «Con noi - lamenta il sindaco - non c'è stata alcuna concertazione, ed è mancato il rispetto dei ruoli, ma soprat-

tutto è possibile che si stia rinunciando a un'opportunità forse importante». In proposito Nesladek rileva che al Parco del Mare manca un'estensione sul mare. «Il futuro ecoparco nella zona di San Bartolomeo a Muggia, con il suo ambiente marino, le attività di pesca e coltura, le attrattive subacquee, anche archeologiche, potrebbe costituire quel tanto in più che il renderbbe il

Il Comune acquisterà dall'Ezti l'area con parte dei ricavi di palazzo Modello. Il sindaco di Muggia Nesladek polemizza: aspettiamo di essere coinvolti da Trieste

Parco del Mare forse più interessante di quello di Genova o Napoli». Tornando al mercato ortofrutticolo, il sindaco ricorda poi che la sua amministrazione sta ancora aspettando che il Comune di Trieste e l'Ezti chiedano se si può mettere in piedi il mercato nel territorio del Comune di Muggia. Oltre alla cautela sul trasferimento già ricordata, Nesladek rileva che «non sono ancora chiari i benefici per il nostro territorio. A parte di tasse, forse sarebbero preferibili in quell'area insediamenti industriali che creano occupazione diretta e indiretta. Non è poi certo - conclude - il prezzo che il nostro Comune dovrà pagare in termini di disagi per il maggior traffico e gli oneri gestionali che una tale struttura comporta».

**Tutto Discount**  
SUPERMERCATO

**TRIESTE VIA DELLE ZUDECCHIE**

dietro a Corso Saba a due passi da Piazza Goldoni e Largo Barriera

Spesa a domicilio

**APERTO 7 GIORNI SU 7 CON ORARIO NON-STOP 8.30 - 20.30**

Succo Sterilgarda nettare ml 200x3  
ace-arancia-tropicale € 0,82 € 0,49 pz  
The Beber n.1,5  
pesca-limone € 0,84 € 0,52 pz  
Formaggio Valdosta spalmabile light gr 200 € 1,09 € 0,69 pz  
Mozzarella per pizza Cammino d'oro Kg 1 € 4,90 € 3,90 kg  
Speck Merano trancetti s.v. € 7,90 € 5,90 kg

Tonno Mister Ton all'olio d'oliva gr 80x3 ..... € 1,39 € 1,39 pz  
Pasta Tomadini gr 500 formati assortiti ..... € 0,31 € 0,39 pz  
Caffè classico gr 250 ..... € 1,31 € 0,99 pz  
Carta igienica valigetta 18 rotoli ..... € 2,35 € 2,19 pz  
Detersivo lavapiatti superconcentrato 500 ml .. € 0,75 € 0,59 pz  
Detersivo lavatrice Boyenergy sk 18 mis Kg 1,8... € 2,69 € 1,69 pz

**Prodotti convenienza**

Passata di pomodoro antica fattoria gr 630 ..... € 0,39  
Latte di montagna UHT ps n.1 ..... € 0,45  
Latte di montagna UHT intero n.1 ..... € 0,55  
Vino rosso da tavola in brich n.1 ..... € 0,55  
Birra bottiglia 3 Horses pz 10 x n.025 ..... € 3,15

offerta valida dal 21/05/07 al 02/06/07 fino ad esaurimento scorte



Il sindaco replica al deputato An che aveva annunciato che disenterà le celebrazioni a fine anno: «Rispetto i suoi valori ma devo pensare alla città»

# Dipiazza a Menia: Slovenia, io vado avanti

A favore della festa con Lubiana sono anche Piero Camber, Omero, Apuzzo e Lupieri

di Pietro Comelli

«Menia non festeggerà la caduta dei confini che nel 2008 porterà al definitivo ingresso della Slovenia in Europa? Capisco i suoi valori, ciò non toglie che in qualità di sindaco devo andare avanti».



Riflessivo e pragmatico, Roberto Dipiazza dribbla la polemica con la destra triestina. Un alleato che, senza mezzi termini, per voce del deputato Roberto Menia non ha apprezzato la missione del primo cittadino oltre confine. Un incontro con il collega di Lubiana, Zoran Jankovic, per gettare le basi di una manifestazione da organizzare a Trieste a fine anno in occasione della caduta dello «spazio Schengen». Evento in piazza benedetto - secondo quanto riferito da Dipiazza - anche dal governatore Riccardo Illy.

«A quella festa non andrò e inviterò a non andarci», aveva detto Menia. Anche il leader nazionale di An, Gianfranco Fini, ieri a Trieste, pur sottolineando positivamente l'allargamento dell'Ue ha chiesto di non esagerare: «Non vedo la ragione né di fare una festa né di fare una contromanifestazione».

Nelle motivazioni di Menia emerge non solo il contenzioso con Slovenia e Croazia sui beni abbandonati in Istria e Dalmazia, ma anche l'accordo Dipiazza-Illy sulla festa a un anno dalle elezioni regionali. «Il pieno

ingresso della Slovenia in Europa è una grande opportunità per Trieste, significa pubblicizzare la città e fare economia», dice il sindaco. Moderando le parole per non scontentare gli alleati di An. «Una cosa sono i valori, comprendo quello che sostiene Menia, un'altra è amministrare. E il ruolo di un sindaco - dice Dipiazza - è di amministrare tutti e non una parte, devo andare avanti».

Una scelta, quella di partecipare organizzando una festa per la Slovenia, che il capogruppo forzista in Consiglio comunale, Piero Camber, legge come la vo-

glia da parte del sindaco di «guardare questo evento storico, in modo da non subirla». Politiche di buon vicinato, insomma, nell'interesse di tutti. «Nel mondo che si evolve si rischia di rimanere con il cerino in mano. Meglio vivere da protagonisti sostiene Camber - che restare fuori e, in questo frangente, chi meglio di noi che siamo la vera capitale di questa area».

«Credo che ci siano altre cose su cui il sindaco dovrebbe impegnarsi», sostiene invece Alessia Rosolen, capogruppo di An, pronta a rivendicare da un lato «giustizia per il passato» e dall'altro «tutela dei diritti per il futuro». Quella festa triestina dedicata alla Slovenia, insomma, fa venire il mal di pancia alla destra perché «ci sono fatti oggettivi nei confronti del go-



Il segretario diessino Fabio Omero e quello della Margherita Gian Matteo Apuzzo

verno sloveno e croato, l'ideologia non c'entra». E allora prima di festeggiare «bisognerebbe difendere Trieste dall'ingresso della Slovenia: penso agli spedizionieri che hanno perso il lavoro, a una serie di contraccolpi - dice Rosolen - all'economia della città che, questo sì, richiederebbero un maggiore impegno da parte del governatore Illy».

Difende per una volta Di-

piazza il diessino Fabio Omero, ma con alcuni distinguo sulle motivazioni. «Sull'iniziativa del sindaco dico che se questa apertura - spiega il segretario provinciale della Quercia e capogruppo del partito in Municipio - non è solo in termini di mercato, o di supermercato, ma anche culturale e quindi di piena integrazione sono pienamente d'accordo con lui. La reazione di

Menia? Stanno nel solco delle difficoltà che Dipiazza ha sempre dovuto affrontare, avendo in giunta un partito che a Trieste sembra non avere mai accolto il congresso di Fiume, ovvero la svolta che Fini aveva dato, che qui non sembra aver mai attecchito». La «meraviglia» del deputato di An per l'accordo Dipiazza-Illy, invece, secondo Omero è solo un argomento strumentale per

ché sulla Slovenia è «la solita chiusura di An a Trieste, anzi del Msi».

Dalla Margherita arriva invece un «meglio tardi che mai» al primo cittadino, ricordando le tappe di avvicinamento all'Ue della vicina Repubblica. «Noi l'abbiamo già festeggiato il 1 maggio 2004, quindi sebbene sia giusto brindare alla definitiva caduta del confine - sostiene Gian Matteo Apuzzo, segretario provinciale diellino - questo ritardo di Dipiazza mette a nudo le contraddizioni del centrodestra su questa svolta epocale».

Sulla stessa lunghezza d'onda Sergio Lupieri, capogruppo della Margherita in Consiglio comunale, compiaciuto e allo stesso tempo divertito dall'iniziativa del sindaco. «Che Dipiazza si svegli ora ci fa piacere. Meglio tardi che mai, ma fa sorridere. Bisognava alzare i calici - sottolinea - e brindare molto tempo fa, e il nostro primo cittadino non l'ha fatto». Lupieri rimarca anche le differenze di Trieste e Gorizia. «Hanno accolto la Slovenia come se fossero due città di due Paesi diversi. E questa è stata l'unica occasione persa per Trieste. E così deve evidentemente averla vissuta anche Dipiazza, se ora - sostiene - tenta di recuperare. Peccato arrivare sempre per ultimi».

È stato presentato in precedenza un libro che raccoglie i suoi migliori scatti a 20 anni dalla morte

## Fini e Gasparri: Grilz, testimone scomodo

I vertici di An al «Rossetti» hanno ricordato il fotoreporter

Prima i fumetti degli anni '70, ambientati nei «castelli» di Tergeste, infestati di nemici comunisti da stanare, pubblicate su «Dissenso», il giornale del Fronte della gioventù «in cui lavoravamo insieme». Poi i viaggi nelle zone calde del pianeta, per i reportage di guerra - nascoste, dimenticate. La vita del triestino Almerigo Grilz, il parlamentare di An Maurizio Gasparri, ieri al Politeama Rossetti, l'ha ricordata così. Il suo «vecchio amico di battaglia», sempre diviso tra la militanza politica nella «destra degli anni più difficili» e la passione per un «giornalismo raro, fatto di rischio, di poche parole e tanti scatti», ieri è riaffiorato nei ricordi e discorsi di chi con lui ha lavorato e condiviso ideali, durante l'incontro pubblico dal titolo «Un ricordo che non muore».



Giordano Bruno Guerri e Maurizio Gasparri al «Rossetti»

no mentre filmava uno scontro a fuoco tra ribelli e governativi in Mozambico, a soli 34 anni. «Grilz è stata una delle figure più belle della gioventù destra degli anni '70 - ha commentato Menia - Uno di quelli che portava la gente in piazza, faceva sventolare il tricolore nelle scuole occupate e viveva per difendere l'italianità di Trieste, contro il bilinguismo e per la dignità della memoria. Sullo sfondo sono state proiettate immagini che parlavano di Libano, Afghanistan, Iraq, Africa: tutti i Paesi scandagliati da Grilz, il

primo giornalista italiano morto in guerra dopo la fine del secondo conflitto mondiale. «Un uomo che è stato esempio di una destra moderna e poco nostalgica, che parlava del presente, creativa e irriverente - hanno affermato Buttafuoco e Bruno Guerri. E fatta di simboli e articoli unici, utili anche alle generazioni future». E di un «professionista che ha sempre cercato la verità, anche se scomoda, con autorevole sensibilità e avendo ben chiari in mente i valori dell'Occidente» ha parlato anche Gianfranco Fini, inter-

venuto al termine dell'incontro. Un ricordo, quello del fotoreporter triestino, intriso di nostalgia, ma anche di polemiche. Rivolte in particolare all'Ordine dei giornalisti e all'Associazione della stampa che, secondo Gasparri e Menia, «dovrebbero vergognarsi per aver dimenticato per tanti anni la figura e la storia di un collega valoroso, menzionandolo solo come fascista». E che non hanno ancora avuto la decenza di dedicargli una targa, così come fatto con altri giornalisti morti in servizio dopo di lui: Grilz è una figura ancora scomoda. «Abbiamo atteso tanto per l'intitolazione di una via alla sua memoria - ha affermato Gasparri - e finalmente è arrivata, qui a Trieste. Questo è il risultato di una cultura tutta italiana, in cui la destra è sempre stata considerata di serie B». E sempre in memoria del fotoreporter triestino, ieri mattina al Circolo della Stampa, è stato presentato il libro «Gli occhi della guerra», che raccoglie i migliori scatti di Almerigo Grilz, Fausto Biloslavo e Gian Micalessin, dell'agenzia Albatross, edito da Massimo Cettin. Un incontro cui ha partecipato anche Toni Capuozzo, giornalista Mediaset, che ha scritto la prefazione del libro.

e.c.



Giovedì 24 maggio dalle 18

Giorgio Ret incontrerà la cittadinanza alla Caravella in Baia di Sistiana per un brindisi

27 e 28 maggio: elezione del sindaco di Duino-Aurisina

**Giorgio Ret**  
il sindaco del dialogo e della concretezza



3 capi SCONTO 20%  
10 capi SCONTO 25%



INGRESSO E PARCHEGGIO GRATUITO

R.J.P. G.D. Tribunale di Isernia  
Maglie € 9, Pantalone € 9

BORSE & BORSE G.D. Trib. di Nocera I. (SA)  
Borse € 5 - € 7

MODA IN G.D. Trib. di Nocera I.  
Abiti € 9, Gonna € 14



La proposta del presidente Ukmar è già stata presentata al sindaco

## Campo nomadi: Comunella disposta a cedere un terreno tra Prosecco e Opicina

di Elisa Coloni

«La Comunella di Contovello si è resa disponibile a cedere alcuni appezzamenti di sua proprietà per la costruzione del campo di transito per nomadi. In questo modo si sfrutterebbe comunque un terreno carsico, tra Opicina e Prosecco, ma senza distruggere una zona a protezione speciale come Pian del Grisa. Sono in contatto con il sindaco, per valutare nei minimi dettagli le possibili opzioni».

Filo diretto tra Stefano Ukmar, consigliere comunale di sinistra e presidente della Comunella, e Roberto Dipiazza, al via, come confermato da Ukmar, una serie di consultazioni con l'obiettivo di trovare un sito alternativo a Pian del Grisa per la costruzione del campo.

Dopo l'incontro di mercoledì scorso in Comune e dopo l'intesa tra Municipio e Regione siglata l'altro ieri, su una delle questioni più ingarbugliate degli ultimi mesi non tende a calare il silenzio. Anche perché poche ore dopo la firma del documento le due amministrazioni hanno dato un'interpretazione diversa del documento: per l'assessore regionale Jacop i 730mila euro stanziati sono riservati all'unico progetto presentato dal Comune, quello appunto di Pian del Grisa. Secondo il sindaco Dipiazza, invece, ci sarebbe la possibilità di pensare ancora a un sito alternativo.

Raccolta di firme a quota

3mila. Il Comitato deluso:

«Non sapevamo della firma tra la Regione e il Comune»

«Tra le ultime c'è, appunto, quella della Comunella: «Il Carso è il luogo più adatto a ospitare i nomadi in transito, perché già li accoglie durante l'anno - afferma Stefano Ukmar -, a Basovizza, oppure intorno al campo di calcio di Prosecco. Quindi inutile proporre altre opzioni, come il rione di Campanelle (l'Azienda sanitaria, proprietaria di un'area, si era detta disponibile a cederla, ndr) perché non sarebbero plausibili. Però non si può fare piazza pulita di una pineta all'interno di una zona a protezione speciale come Pian del Grisa - aggiunge il consigliere di sinistra -, a elevato valore naturalistico e sottoposta a una lunga serie di vincoli ambientali. E per questo che la Comunella di Contovello ha dato la propria disponibilità a offrire un terreno di sua proprietà per la costruzione del campo. Probabilmente qualche albero dovrà essere abbattuto, ma che si individuino almeno una zona meno pregiata dal punto di vista naturalistico e ambientale».

Nel frattempo non si ferma la raccolta di firme dei comitati in difesa del Carso. «Stiamo giunti a quota 3mila - afferma Fulvio Madotto, portavoce del Comitato del centro storico di Prosecco - e intendiamo andare avanti». Ma sull'entusiasmo per il lievitare del numero dei firmatari della petizione «salva Carso», oggi prevale un forte senso di amarezza. «Siamo delusi e arrabbiati - spiega Madotto -. Stiamo andando di male in peggio e l'unica cosa chiara è che le istituzioni non hanno alcun interesse ad ascoltare le istanze dei cittadini. La dimostrazione è arrivata mercoledì in Comune, maggioranza contro opposizione e viceversa. È l'unica cosa che sono capaci di fare. E poi, come se non bastasse, il fulmine a ciel sereno dell'altro giorno: l'intesa tra Regione e Municipio, di cui nessuno è stato messo al corrente. Ne ho parlato con il presidente circoscrizionale Bruno Rupel - puntualizza Madotto - e anche lui ne è rimasto sconcertato. Noi chiediamo che il campo si realizzi in una zona in cui non c'è bisogno di abbattere alberi: il verde è un patrimonio di tutti e distruggerlo sarebbe un'assurdità».



Stefano Ukmar



Un banchetto per la raccolta di firme contro il centro nomadi sul Carso: la petizione continua

I ladri sono due ragazzi che li avevano avvicinati per chiedere informazioni e hanno approfittato di un attimo di distrazione

## Derubati dei portafogli due tecnici delle gare offshore

di Tiziana Carpinelli

Si avvicinano a due tecnici per chiedere informazioni sui potenti motori dell'offshore e, approfittando di un momento di distrazione, sottraggono un paio di portafogli incustoditi appoggiati sopra gli scaffali.

Furto con destrezza, ieri mattina, sulle Rive Vittime due uomini, di cui non sono state rese note le generalità dalla Polizia ma che risultavano impiegati nella messa a punto di alcune imbarcazioni presenti ieri alla gara motonautica.

Proprio a Trieste, infatti, si è svolta la prima giornata di prove, inserita nel circuito di sei tappe che va a comporre il campionato italiano di offshore.

I ladri, al momento non identificati, sarebbero due

giovani ragazzi «che parlavano italiano, senza accento straniero», secondo quanto dichiarato in seguito dai derubati. Dunque, si potrebbe anche trattare di cittadini residenti in città o comunque nella zona.

Semplicissimo il «truccetto» messo in piedi dai due delinquenti. Verso le 11, si sono avvicinati ai due tecnici, appostamenti venuti l'altro giorno in città per preparare i motori alla competizione. Recitando il «canovaccio» del solito curioso di turno, molto appassionato di offshore e quindi interessato a tutto ciò che circonda questo mondo, i giovani si sono avvicinati ai tecnici, iniziando a fare una raffica di domande per distogliere l'attenzione dagli scaffali. E, ovviamente, dai portafogli.

L'espedito, perfetta-

mente riuscito, ha consentito ai due delinquenti di andarsene tranquillamente coi due portafogli in tasca.

Gli uomini dello staff, molto presi dai febbrili «ritocchi» dell'ultimo momento, non si sono minimamente accorti dell'accaduto, non sono nemmeno stati in grado di fornire alla Polizia una descrizione attendibile dei giovani.

Difatti, essendo stati a lungo impegnati nel portare a termine il loro lavoro, si sono accorti del furto solo dopo un tempo di circa 20 minuti, quando questi era ormai stato consumato. E solo in serata hanno trovato il tempo di presentare denuncia formale. Sul posto è intervenuta una motovedetta della Polizia, che ha eseguito gli accertamenti assieme alla Polmar.

## Stamani Bicincittà: il via alle 10 da piazza della Borsa

Torna oggi Bicincittà, la manifestazione ecologica organizzata dall'Unione italiana sport per tutti. Centinaia di ciclisti invaderanno il centro e l'immediata periferia. La chiusura delle strade interesserà solo il tempo necessario al passaggio dei mezzi. Il percorso partirà alle 10 da piazza della Borsa e lì si chiuderà dopo un colorato tragitto di oltre 20 chilometri. È previsto un circuito iniziale, di circa otto chilometri, dedicato in particolare alle famiglie con bambini, sempre con rientro in piazza della Borsa. Queste le strade complessivamente coinvolte: corso Italia, piazza Goldoni, corso Saba, largo Barriera vecchia, via Orian, piazza Garibaldi, viale D'Annunzio, viale Ippodromo, via Cumano, Rieti, Fittke e Scompagnini, piazzale De Gasperi, via Carducci, Valdirivo e Roma.

A tutti i partecipanti è consegnata la maghetta ufficiale della manifestazione.

## In via San Lazzaro Il comandante della Gdf rincorre e fa arrestare uno scippatore in centro

Aveva appena scippato la borsetta alla cliente di un ristorante del centro e stava tentando la fuga. Qualcosa però nei piani di Serf Nuovski, cittadino sloveno di 59 anni, è andato storto. Nel tentativo di far perdere le sue tracce infatti si è imbattuto niente meno che nel comandante provinciale della Guardia di finanza.

È stato proprio il colonnello Giorgio Pani ad inseguire e, successivamente, a bloccare il ladro. A portarlo in caserma per l'identificazione e, subito dopo, per l'arresto, non sono state però le fiamme gialle ma i carabinieri, nel frattempo arrivati sul posto dopo la segnalazione del titolare del ristorante.

L'episodio è accaduto attorno alle 13.30 in via San Lazzaro. In quel momento Pamela Del Pin, una commessa di Palmanova, stava pranzando con un'amica nel locale «Da Giovanni». Ad un tratto la donna si è accorta che la sua borsa, appoggiata sopra una sedia, era finita nelle mani di un ladro, uscito poi di corsa dal ristorante.

Per fuggire Nuovski si è fatto largo tra i passanti di via San Lazzaro. Tra loro, per sua sfortuna, c'era però anche il comandante della Finanza. Dopo essere stato urtato dal malvivente e aver notato le due donne che, uscite dal locale, urlavano «al ladro», Pani, che passava di là in abiti civili, si è lanciato nell'inseguimento.

La fuga del ladro è terminata dopo qualche centinaio di metri in una laterale di via San Lazzaro. Pani è riuscito a fermare e a immobilizzare l'autore del furto, consegnandolo poi ai carabinieri intervenuti in un secondo tempo per dargli man forte.

Nuovski, già noto alle forze dell'ordine per aver messo a segno altri furti e scippi, è stato trasportato in caserma e identificato. Ora si trova rinchiuso al carcere del Corronco.

La borsetta rubata, che il ladro aveva tra l'altro perso per strada durante il tentativo di fuga, è stata infine riconsegnata alla legittima proprietaria.



Giorgio Pani

### IL CARO SARDONI

#### I PESCATORI

UNA CASSA (CIRCA 7 CHILI) VIENE VENDUTA ALL'INGROSSO TRA I 3 E I 6 EURO

#### LE PESCHERIE

UN CHILO DI SARDONI COSTA MEDIAMENTE UN MINIMO DI 3,5 EURO

NEI GIORNI SCORSI SONO STATE PESCATE 20 TONNELLATE DI SARDONI IN UNA NOTTE



Dopo la pesca miracolosa da 20 tonnellate sono aumentati i prezzi

## Pescatori fermi per protesta: i negozi speculano sui sardoni

I pescatori domani notte non usciranno per protesta contro i titolari delle pescherie. I pescatori li vendono a casse di circa 7 chili a una media tra i 3 e i 6 euro. In peschieria si parte da 3,5 euro al chilo. È polemica sempre più aspra fra le due categorie. Agci pesca e Lega pesca, le due maggiori associazioni che raggruppano i pescatori di Trieste hanno proclamato una sorta di serrata, annunciando che non usciranno più in mare.

«Guadagniamo pochi euro, dopo le fatiche di un'intera notte passata nel golfo - precisano Guido Doz e Salvatore Pugliese, rappresentanti delle due sigle - mentre i titolari delle pescherie vengono al mattino a comperare all'ingrosso, soprattutto i sardoni, molto abbondanti

in questo periodo, per poi moltiplicare a dismisura i guadagni, esponendo listini assurdi rispetto al costo di partenza». Doz ipotizza addirittura che i pescatori possano iniziare «a vendere direttamente il pescato, per favorire il pubblico, vessato dalle scelte dei titolari delle pescherie».

Luigi Amato, presidente di quest'ultima categoria in seno alla Confindustria, replica secco: «Ognuno fa il proprio mestiere e sappiamo noi quali sono i costi per un'accorta gestione delle pescherie - risponde - perché bisogna mettere in conto le spese generali, i dipendenti, il rispetto delle rigorose normative che disciplinano la nostra attività. Ha un valore anche il lavoro di spuntatura. E facile giudicare dal-

l'esterno limitandosi a prendere nota dei prezzi di listino. In regia, dietro ai banchi, si nascondono costi che solo noi conosciamo». Amato accoglie ironicamente la provocazione fatta da Doz, in relazione alla vendita diretta. «Vorrei vedere come faranno a rispettare tutte le leggi in materia, contenendo i costi - riprende - e come faranno a mantenere bassi i prezzi, quando si arriverà ai primi freddi autunnali e i sardoni scompariranno».

Sull'argomento interviene anche Luisa Nemež, presidente dell'Organizzazione per la tutela dei consumatori: «Non entro nel merito dei prezzi - dice - ma vorrei che i sardoni, alla pari delle verdure e delle carni, avessero esposto il luogo d'origine».

**Mizar**  
boutique

Si avvisa la gentile clientela che dal 24/05 inizierà una

**VENDITA DI LIQUIDAZIONE**   
per rinnovo locali

34132 Trieste Via Udine, 1 • Tel. Fax 040 363.348

### Questa estate MARE o MONTAGNA?

Quando hai deciso,

**CORRI** in

scopri come puoi avere diritto ad un BUONO VACANZA per tutta la FAMIGLIA da utilizzare in una località a TUA scelta al mare o in montagna.

**TUA**  
ASSICURAZIONI

Agente Generale Massimiliano Vidoni  
Agenzia di Trieste - Via Siataper, 26 - Tel. 040 636381

# Qualità

# Cortesias

# Risparmio

# ADRIAKER

ceramica  
e arredo  
bagno

- vasto assortimento in pronta consegna
- offerte di fine anno e sconti su articoli a magazzino
- consulenza tecnica • esposizione su oltre 1000 mq

Strada della Rosandra 40, Trieste tel 040 813719





La scorsa notte il presidio composto da un gazebo e da tre tende è stato preso di mira da un gruppo poi fuggito verso Cavana. Sei contusi

# Aggredito e ferito uno sfrattato in piazza Unità

Protestava per gli alloggi di Capofonte: colpito alla testa da un sasso lanciato da giovani di estrema destra

di Claudio Ernè

Prima gli insulti, poi le botte e il sangue. L'altra notte, poco dopo l'una, un gruppetto di attivisti di estrema destra ha aggredito in piazza dell'Unità i giovani e gli sfrattati che da venerdì mattina manifestavano sotto il Municipio per il diritto alla casa e avevano allestito un presidio formato da un gazebo e da tre tende. Un ragazzo è stato colpito alla testa con un sasso e ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del Pronto soccorso per farsi suturare la ferita con sei punti. Sulle lastre di arenaria della pavimentazione le chiazze di sangue nero erano ben evidenti. A Trieste una simile violenza non accadeva da tempo. Il giovane guarirà in una decina di giorni e non è stato accolto all'ospedale. Altri sei occupanti delle tende lamentano contusioni ed ecchimosi. Il gruppetto di aggressori è poi scappato, imboccando via Cavana e sparando nel buio dei vicoli. Sulla dinamica dello scontro pochi sono i particolari noti. Gli aggrediti non hanno ritenuto infatti di presentare per il momento una denuncia in Questura.



I cartelli sull'emergenza casa (Bruni)

ra e agli agenti della volante intervenuti sul posto hanno riferito pochi dettagli. Nella conferenza stampa convocata ieri a mezzogiorno nella stessa piazza, non hanno cambiato atteggiamento, rispondendo in modo elusivo alle precise domande dei giornalisti. «Non vogliamo vedere nomi sui giornali» ha affermato Carlo Visintini, portavoce

del gruppo che fa riferimento allo «sportello degli invisibili», il punto informativo che da anni supporta chi è senza un tetto e cerca di procurarsi una abitazione. In un primo momento due attivisti di estrema destra si erano fatti avanti, e secondo il racconto degli aggrediti poi confermati dalla Digos, avevano cercato di rimuovere uno degli



Il presidio degli sfrattati di Capofonte sotto il municipio (Bruni)

raid squadristico. Alla conferenza di mezzogiorno non era presente e non ha potuto raccontare nulla del colpo subito. Pochi, anzi nessuno, i dubbi sulla matrice politica dell'azione. In un primo momento due attivisti di estrema destra si erano fatti avanti, e secondo il racconto degli aggrediti poi confermati dalla Digos, avevano cercato di rimuovere uno degli

striscioni fissati al suolo. Erano stati però dissuasi e se ne erano andati, ricomparendo però con altri settantotto attivisti pochi minuti più tardi. Nella piazza, il salotto «buono» di Trieste, sono suonati slogan razzisti e sono stati presi di mira verbalmente i marocchini che erano stati allontanati giovedì dalle case Ater di via Capofonte per ordine del pm Federico Frezza e che manifestavano da venerdì sotto il Municipio. Il manipolo ha inneggiato al duce, ha ribadito che nell'assegnazione di case pubbliche gli italiani non devono essere discriminati a favore degli immigrati. Poi sono stati intonati cori in neghianti al fascismo. Infine, sempre secondo il racconto, è scattata l'azione: sono stati lanciati sassi, peraltro usati dagli sfollati per bloccare il loro striscione al suolo e sono state rotte le cinture alle cui estremità grosse fibbie di metallo fungevano da corpo contundente. Gli aggrediti hanno risposto lanciando sedie e sgabelli attenti dall'interno delle tende e da un vicino bar.

Polizia e carabinieri si erano allontanati da tempo dalla piazza. Il «servizio» della Digos si era concluso alle 21. Questa assenza è stata sottolineata polemicamente da Caterina Fisher e da Alessandro Jurnic, leader del comitato degli autoassegnatari di via Capofonte. «Sono arrivati poco dopo l'una con i caschi e con le cinture in mano e hanno cercato di rovesciare tutto. Prima avevano insultato gli stranieri, cantato inni fascisti e inneggiato al duce».

## LE REAZIONI

### Il prefetto: «Cercherò di mediare per una soluzione al problema casa»

«Agevolerò i contatti tra le parti e già lunedì mi incontrerò col sindaco per parlare di questa emergenza casa che coinvolge un gruppo di famiglie. La soluzione del problema rientra però nelle prerogative degli enti locali. Come prefetto potrei fare scattare le requisizioni di alloggi solo in caso di terremoti, alluvioni, eruzioni vulcaniche e altre emergenze che coinvolgono la maggioranza della popolazione».

Lo ha affermato ieri il prefetto di Trieste e commissario di Governo Giuseppe Balsamo a cui intervenuto alcuni partiti politiche volevano affidare la soluzione del problema degli sfrattati di via Capofonte. In sintesi le requisizioni invocate non sono possibili in questo quadro normativo.

«Ho fatto il massimo che mi era consentito, restando nell'ambito della legalità. Non

forzato di giovedì mattina in via Capofonte.

«È un fatto estremamente grave che una simile aggressione avvenga a Trieste in pieno centro, a poche decine di metri dal Municipio, dalla Questura e dalla Prefettura» ha commentato il capogruppo della Margherita in Consiglio regionale, Sergio Lupieri. «Chiedo l'immediato intervento della polizia e della magistratura per identificare i colpevoli e verificare se si tratta di un gesto premeditato».

Il consigliere regionale dei Verdi Alessandro Metz sottolinea invece che «le



Giovanni Balsamo

squadre sono entrate in scena quando il Comune ha fatto un passo indietro dopo aver agito «in modo apprezzabile». A suo giudizio l'intervento della Procura che un mese fa aveva convocato il sindaco e l'assessore alle politiche sociali Carlo Grilli, ha innescato un profondo

cambiamento di scena e ha aperto la strada all'allontanamento forzoso delle ultime famiglie dalle case occupate di via Capofonte.

Solidarietà agli sfrattati aggrediti è venuta anche dal consigliere Emiliano Edera della Lista promossa da Primo Rovis, dal collega Iztok Furlan di Rifondazione comunista e da Alfredo Racove, il dei Verdi.

Maria Grazia Cogliati consigliere comunale eletta nelle liste dei Ds, ha parlato alla conferenza stampa in piazza dell'Unità e ha sottolineato la necessità che il Comune inserisca Trieste nella lista della città metropolitana coinvolte nell'emergenza casa. «Attaccarsi al treno nazionale promosso dal Governo è l'unico modo per uscire dalla situazione in cui ci troviamo. Il sindaco deve rendersene conto».

c.e.

L'uomo denuncia: «Dopo la rapina non mi sento sicuro, rischio la morte ogni giorno»

## Di nuovo le Volanti in piazza Oberdan minacciato il titolare del supermarket

Nuove tensioni in piazza Oberdan, all'angolo con via XXX ottobre. A scatenarle, ancora una volta, i giovani abbandati che bivaccano in quella zona.

L'altra sera, attorno alle 21, un gruppetto di quattro ragazzi è entrato all'interno del supermarket Punto Sma, lo stesso in cui dieci giorni fa due persone sono state accolte al termine di un tentativo di rapina. I giovani hanno affrontato il titolare del market, Jexy Cuculachi, aggredendolo verbalmente con insulti e minacce. «Devi smettere di creare problemi - avrebbero urlato i quattro, visibilmente

ubriachi». Altrimenti diamo fuoco al tuo negozio».

A mettere fine all'accessa discussione è stato l'arrivo degli agenti della Squadra volante della Questura, allertati da Cuculachi. I poliziotti hanno provveduto ad identificare gli autori dell'incursione e ad allontanarli dal supermarket. Eppure, secondo l'imprenditore, per risolvere la situazione servirebbe ben altro. «Non mi sento sicuro, rischio la morte ogni giorno - afferma -. Ho paura per l'incolumità dei clienti e dei miei dipendenti. Ho chiesto un incontro con il sindaco, ma fino ad oggi non si è fatto vivo. Cosa fa? Aspetta il morto

prima di venire a rendersi conto di persona della situazione? Nei giorni scorsi sono anche stato ricevuto dal Questore - continua il titolare del Punto Sma -. È stato un incontro molto proficuo e dal giorno successivo sono stati intensificati i controlli da parte della polizia. Ogni pomeriggio passano con una volante, si fermano, vengono in bar. Purtroppo, quei balordi sono ancora qua. Vengono in supermarket, minacciano a viso aperto e stazionano tutto il pomeriggio in Piazza Oberdan con i ragazzi».

Uno sfogo condiviso anche dagli altri imprenditori della zona. «Ogni mattina

siamo costretti a far lavare a nostre spese, i marciapiedi dall'urina e dal vomito di quella gente - afferma Tullia Venatelli, titolare assieme al marito di una casa di spedizioni -. Inoltre il valore dei nostri immobili viene compromesso. Io affitto delle stanze ad uso ufficio e questa situazione rende tutto più difficile».

È, tra i residenti, c'è anche chi ha cospirato di nascosto il portone di casa per evitare che i balordi si siedano lì, sporcando con bottiglie, mozziconi di sigarette e altro. A mali estremi rimedi

m.r.  
(ha collaborato Laura Tonero)



Una volante all'angolo tra piazza Oberdan e via XXX ottobre



# Donda®

Calzaturificio dal 1887



-30%

dal 21 al 26 maggio

-50%

## GRANDE VENDITA PROMOZIONALE

Piazza Vecchia Barriera 5-6 - Trieste - tel. 040 7606144  
aperto anche il lunedì 8.30-12.30 e 15.30-19.30



Per un giorno gli abitanti sono tornati a convivere con l'incubo di uno smottamento. Sul posto vigili del fuoco e Acegas.Aps

# Strada del Friuli, nuova interruzione

Si è rotta una condotta dell'acqua, disagi al traffico ma in serata subito il ritorno alla normalità

## COMMISSIONE

### «Bovedo, no agli inerti sotto le piazzole di parcheggio»

No al riempimento con ben 12 mila metri cubi di inerti dello spazio sottostante la piazzole di parcheggio, da realizzare in località Bovedo, che appesantirebbero ulteriormente una zona instabile soggetta a continue frane. Meglio usare dei piloni.

Diverse pesanti perplessità tecniche sono state manifestate dalla commissione urbanistica, che ieri mattina ha analizzato il progetto preliminare e relativa variante al Piano regolatore di Strada del Friuli, dove si era verificato il grave smottamento che ha reso ulteriormente instabile la carreggiata, in una zona già provata da più situazioni franose.

Secondo il presidente della Commissione, Roberto Sasso (Udc), il cui parere è stato supportato dagli altri consiglieri, l'intervento di sistemazione della strada e la creazione di un parcheggio di circa 2 mila metri quadrati, ha almeno un paio di punti di criticità che verranno esaminati domani in consiglio comunale (con urgenza per non perdere i fondi regionali), con la richiesta di validazione del futuro progetto esecutivo, su proposta della commissione stessa. In quanto alla variante al piano regolatore, si è resa necessaria sia per modificare la conformazione

della strada all'altezza della via Righetti, che per definire l'area del parcheggio e per l'esproprio delle particelle di terreno utili alla nuova realizzazione.

Ma ritornando al progetto, predisposto dalla Protezione civile della Regione per un impegno di spesa di 1 milione 600 mila euro dei quali circa 150 mila andranno per i 2 mila mq da espropriare, ecco le criticità rilevate dalla commissione urbanistica e dal servizio geologico regionale. «Il primo

aspetto riguarda - dice Sasso - il riempimento con 12 mila metri cubi di materiali inerti dello spazio a monte del muro di sostegno che in una zona soggetta a frane creerebbe un sovrappeso ed una pericolosa spinta a cuneo verso il muro stesso. Il secondo punto riguarda l'intubamento del rio

Righetti per il breve tratto che attraversa la nuova opera. Per evitare che si producano intasamenti della condotta ci sarà bisogno di una ciclica manutenzione ordinaria». Nell'incontro, su proposta delle consigliere Bruna Tam (Margherita) e Raffaella del Punta (Fi) è stata avanzata un'emendamento perché i parcheggi che si realizzeranno nell'ambito della nuova piazzole possano essere pubblici e non residenziali.

Daria Camillicci

di Maddalena Rebecca

Hanno visto poco a poco formarsi delle piccole paludi davanti ai portoni d'ingresso delle loro case, sotto Strada del Friuli. Ma quando dai muri di contenimento della strada, oltre all'acqua, hanno iniziato a cadere anche calcinacci, gli abitanti dei condomini ai civici 24 e 24/2 si sono spaventati davvero. Ieri mattina, dunque, hanno fatto partire l'allarme, richiedendo l'intervento dei vigili del fuoco e del personale di Acegas-Aps.

In un primo momento si pensava ad un nuovo smottamento, anche perché le palazzine sorgono a poche decine di metri dal punto in cui lo scorso novembre si

è verificata la frana che ha paralizzato per mesi la circolazione. Invece, le verifiche dei tecnici hanno riscontrato solo la rottura di una condotta dell'acqua che corre sotto il manto stradale. La perdita è stata localizzata sul lato a monte di Strada del Friuli, di fronte alla palazzina al numero 177. Attorno alle 13 è stato aperto il cantiere che, inevitabilmente, ha prodotto qualche disagio al traffico. Per consentire l'esecuzione degli scavi, infatti, si è reso necessario un restringimento di carreggiata e l'istituzione del senso unico alternato.

L'intervento si è concluso in serata con la sostituzione del tubo danneggiato. I residenti, quindi, hanno potuto tirare un sospiro di sol-

lievo. «Quello schifo andava avanti da un paio di mesi - racconta Marina Perot, che abita al piano terra del condominio al numero 24 e che per prima, alle 6.20 di ieri mattina ha allertato l'Acegas-Aps -. Dai muri di contenimento della strada grondava in continuazione acqua che ha finito per formare delle piccole paludi. Le segnalazioni fatte in passato all'amministratore non sono servite a nulla. Ecco perché ieri, dopo aver fatto una piccola riunione tra condomini, abbiamo deciso di agire per conto nostro. Così non potevamo più andare avanti, perché cominciavamo a temere seriamente che il muro potesse cadere addosso alle nostre case. Questa è davvero una strada male-

detta, eppure nessuno si preoccupa di fare la giusta manutenzione».

Sulla stessa linea Giorgio Sisgoreo, residente al numero 24/2. «Strada del Friuli avrebbe bisogno di controlli e verifiche statali che più frequenti, anche perché sopporta ogni giorno carichi di traffico notevoli. Il nostro caso lo dimostra. Già quattro anni fa avevamo avuto analoghe perdite d'acqua, provenienti però in quel caso dalle fogne. Di recente, inoltre, si sono aperte delle crepe sui muri portanti che ci hanno spinto a consultare un geologo. E il responso dell'esperto è stato chiaro: vanno eseguiti dei sondaggi sulle fondamenta, perché potrebbero esistere problemi di stabilità».



L'intervento dei tecnici dell'AcegasAps (Lasorte)

La struttura di via Biasoletto è frequentata ogni giorno da circa 300 ragazzi. Il canone annuo d'affitto era di oltre settemila euro

## San Luigi, il Comune acquisterà il ricreatorio Lucchini

L'operazione costerà complessivamente 456 mila euro. L'area è di proprietà dell'Ater



Bambini all'interno del ricreatorio Lucchini (Foto Lasorte)

richiesto dall'Ater, ritenuto congruo dal Servizio tecnico immobiliare del Comune - agganciata a un percorso parallelo avviato dall'amministrazione di piazza Unità con la Regione al fine di ottenere un contributo per l'acquisto. «È un'operazione che permette al Comune di tagliare i costi dell'affitto - dice Piero Tononi, assessore al Patrimonio - e all'Ater di incassare risorse da destinare alla politica abitativa».

E aggiunge, ricollegando alla polemica sul ricreatorio Nordio e lo spazio all'interno dell'ex Opp: «Il Comune cerca di investire sui ricreatori, patrimonio storico e culturale della città. L'acquisto del ricreatorio Lucchini - dice - è una precisa scelta di questa ammini-

strazione. Andiamo a investire su una struttura già operativa, come del resto stiamo facendo con il Nordio di Pendice Scoglietto. In un momento di ristrettezze economiche è giusto spendere i soldi pubblici puntando su strutture di proprietà e non di altri, come nel caso dell'ex falegnameria di via Pastovich (dell'Azienda sanitaria, ndr)».

Dalla Regione l'amministrazione di piazza Unità ha ottenuto la concessione di un contributo annuo ventennale di 12 mila euro, pari al 5 per cento della spesa ammessa di 240 mila euro, mentre al finanziamento dell'importo complessivo di 456 mila euro il Comune provvederà a contrarre un mutuo

soggetto a indicizzazione Istat. Viste le numerose richieste delle famiglie del rione e in assenza di un'alternativa adeguata, l'amministrazione comunale ha continuato, anche in assenza del rinnovo contrattuale, ad utilizzare la struttura corrispondendo all'Ater un canone annuale che per il 2006 ammontava a 14.271,32 euro. Adesso è arrivato il momento dell'acquisizione che, si legge nella delibera di competenza consiliare, si configura «come necessario al fine di consentire il recupero del complesso ed il suo riutilizzo, in considerazione della funzione sociale e di aggregazione giovanile».

È l'ultimo atto di una trattativa iniziata nel 2002 - con il prezzo di 346.500 eu-

Il Comune acquisterà il ricreatorio Lucchini. Il prezzo della struttura di via Biasoletto, attualmente di proprietà dell'Ater, è stato fissato in 456 mila euro che, sfruttando anche i fondi stanziati da una legge regionale, permetterà all'amministrazione comunale di investire su un punto di riferimento per i giovani del rione di San Luigi. Oltre 300 ragazzi che all'interno del ricreatorio, oltre al programma del Servizio integrativo scolastico, hanno la possibilità di svolgere diverse attività ludiche, sportive e formative.

Il Comune fino alla fine del 1993, data di scadenza del contratto di locazione, disponeva del ricreatorio Lucchini a fronte di un canone annuo di 7.375 euro

Critiche al rifiuto dell'assessore Tononi di considerare il sito all'ex Opp. Rotelli: «Era un buon posto». Rossi: «Stiamo cercando la soluzione migliore»

## I genitori: «Non aspetteremo la ristrutturazione del Nordio in Scoglietto»

«Dirci di aspettare la ristrutturazione della vecchia sede del ricreatorio Nordio in Pendice Scoglietto non rappresenta una risposta i nostri figli non possono continuare a stare in due stanzette per altri anni. Tutto quello che chiediamo è di avere una nuova sede in tempi brevi, che non sono quelli della politica, ma quelli dei genitori che vedono crescere i propri figli. Non possiamo aspettare altri otto anni».

Il giorno dopo la doccia gelata arrivata dall'assessore comunale al Patrimonio Piero Tononi, che ha respinto la richiesta dei genitori dei bimbi iscritti al Nordio di trasferire la struttura, attualmente ospitata alla scuola Filzi-Gregio, nell'ex falegnameria di via De Pastovich all'interno del comprensorio dell'ex Opp di San Giovan-

ni, arriva immediata la replica delusa delle famiglie, che lo scorso febbraio avevano presentato al Comune una petizione firmata da ben settecento persone per chiedere una sistemazione migliore.

Nel respingere la proposta, Tononi ha motivato la decisione parlando sia di mancanza di fondi, sia dell'«utilità» di creare un doppioposto, dal momento che in futuro dovrebbe venire ristrutturata la sede storica del Nordio in Pendice Scoglietto, nel degrado da otto anni. Attualmente i bambini sono ospitati nella scuola Filzi-Gregio, in una situazione comunque d'emergenza.

Ed è proprio a questo proposito che le famiglie, adesso, chiedono risposte forti delle 700 firme raccolte nei mesi scorsi: «A questo punto vorremmo almeno sapere quando sarà



L'attuale ingresso del ricreatorio Nordio

pronta la nuova sede, anche se è evidente che ci vorranno diversi anni - afferma Adriana Cosulich, portavoce delle famiglie

dei frequentatori della struttura - Per quanto riguarda via De Pastovich, comunque, credo che un'amministrazione pub-

blica debba tener conto della volontà di settecento persone e anche del fatto che noi cittadini ci siamo dati da fare in prima persona per trovare una soluzione».

Nel frattempo a intervenire sulla vicenda è anche l'assessore all'Area Educazione Giorgio Rossi, che per primo si era interessato alla questione, sostenendo l'ipotesi di trasferire il ricreatorio all'ex Ospedale psichiatrico. «Ognuno è libero di dire ciò che vuole, ma la verità è che stiamo lavorando per trovare una soluzione adeguata e dare una risposta alle settecento persone che hanno firmato la petizione per il ricreatorio Nordio. Tutto il resto - conclude Rossi - è solamente demagogia».

Tra coloro che avevano guardato con favore la nuova sede c'era anche Franco Rotelli, il direttore del-

l'azienda sanitaria, attuale proprietaria dell'ex falegnameria: «Essendo a conoscenza del problema che sta a cuore a molte famiglie del rione avevamo pensato che quella di via De Pastovich potesse essere una buona opportunità per dare una sistemazione al ricreatorio Nordio e per questo avevamo dato la nostra disponibilità nel comprensorio di San Giovanni - spiega Rotelli -. Nel corso dell'ultima riunione, però, l'assessore Piero Tononi ci ha comunicato che il Comune non era orientato verso questa soluzione. Non spetta a me, comunque, giudicare le scelte operate dall'amministrazione comunale: vuol dire che a questo punto come Azienda sanitaria useremo l'ex falegnameria come sala riunioni o laboratorio».

Elisa Lenarduzzi

## Sarà migliorata la sincronizzazione dei semafori nel tratto tra Campo Marzio e Riva Grumula

In seguito ad alcune segnalazioni da parte di residenti e di automobilisti, giunte nelle scorse settimane alla Quarta circoscrizione, il Comune si occuperà di migliorare i tempi di un impianto semaforico presente sulle rive.

«Ho ricevuto una risposta da parte dell'Area Pianificazione territoriale relativa ai problemi di sincronizzazione dell'impianto semaforico di Campo Marzio-Riva Grumula - racconta Alberto Poiacco, presidente della Quarta circoscrizione - e nella nota l'amministrazione comunale mi informa che per tale impianto sono in programma degli affinamenti sui tempi del verde, per agevolare il traffico veicolare e il transito pedonale nella zona».

L'intervento, che verrà attuato insieme al rafforzamento della segnaletica orizzontale, favorirà la gestione dell'incrocio, eliminando i rallentamenti e gli incolonnamenti che prima venivano segnalati. Si formavano lunghe code in Campo Marzio che coinvolgevano anche i mezzi pesanti diretti al Porto nuovo.

La sincronizzazione dei semafori nell'area delle Rive - in particolare nel tratto compreso tra piazza dell'Unità d'Italia e il corso Cavour - viene invece considerata soddisfacente.

«Il Servizio Mobilità e Traffico del Comune comunica che si riserva - conclude il presidente del quarto parlamentino - di monitorare l'area nelle prossime settimane per verificare la necessità di adottare eventuali ed ulteriori correttivi per snellire il transito automobilistico nella zona».

mi.b.

**EMONEC**  
POMERIO

**Denti NOVATO**  
Trio

**Serata tirolese**  
25 maggio 2007 alle ore 20

Zona artigianale Salara, Capodistria - Prenotazioni: 0436 41 326 642

**ORO**  
ACQUISTO AL MASSIMO  
PER CONTANTI

**Central Gold**

Corso Italia, 28  
PRIMO PIANO Ore: 8.30 - 12.30

**Sei avvilito sfiduciato, angosciato?**  
Accogli l'invito del Signore Gesù:

«Venite a me voi tutti che siete affaticati e oppressi e io vi darò sollievo»  
(Vangelo di Matteo 11, 28)

«Non abbiate paura, aprite, anzi spalancate, le porte a Cristo!»  
(Giovanni Paolo II)

Dai un senso alla tua vita  
Riscopri la fede  
Ritorna a Cristo e alla sua Chiesa

Se desideri parlare della fede con una voce amica, puoi telefonare:

a un padre francescano 040 30 14 11 i martedì ore 9-11  
a un padre gesuita 040 5 33 38 i venerdì ore 21-23  
a un sacerdote diocesano 040 63 14 30 i venerdì ore 20-23

MOVIMENTO CATTOLICO PER IL CATECHISMO DI STRADA





MaxMara  
OCCHIALI

CONCESSIONARIO UFFICIALE

**GIORNALFOTO**

Trieste - Piazza della Borsa 8



Centrodestra e centrosinistra su posizioni completamente diverse in merito al documento

# Duino, scontro sulla variante agricola

Ret: «Ne vado orgoglioso». Veronese: «E' illegittima e inutile»

ELEZIONI

Oggi a Duino i due politici nazionali per sostenere il sindaco uscente

## È il giorno di Fini e de Michelis

**DUINO AURISINA** Saranno Gianfranco Fini e Gianni de Michelis i due ospiti di oggi a Duino Aurisina. A una settimana dalle elezioni, infatti, i partiti politici puntano ai rispettivi big per attirare l'attenzione degli elettori.

Fini sarà a Sistiana questa mattina alle 9, per un veloce passaggio prima di lasciare il Friuli Venezia Giulia e recarsi in Veneto. Gianni de Michelis, invece, arriverà al Villaggio del Pescatore alle 11, in occasione della Festa del garofano, anche questa a sostegno di Giorgio Ret.

Ma si guarda già alle prime iniziative annunciate per la settimana prossima: «An - si legge in una nota - organizza per mercoledì 23 maggio a partire dalle ore 19.30 alla Pizzeria San Mauro a Borgo San Mauro la festa di Alleanza Nazionale a sostegno di Giorgio Ret, festa che vedrà sfilare per un saluto finale tutti i candidati di Alleanza Nazionale per le prossime amministrative. Verrà inoltre allestito un maxi schermo per vedere tutti insieme alle ore 20.45 la finale di Champions League».



Gianni de Michelis sarà a Duino per sostenere Giorgio Ret

Diversa la strategia del centrosinistra. La coalizione di Duino Aurisina ha infatti deciso di concludere la campagna elettorale con un'iniziativa rivolta soprattutto alle nuove generazioni. L'iniziativa prevista è un concerto al quale parteciperanno i migliori complessi musicali della zona. La manifestazione a ha per titolo «Cambiamo musica», anche con chiaro riferimento - scrive in una nota il centrosinistra - alla sca-

denza elettorale. «Ma non si tratterà - precisa la coalizione - di un mega comizio camuffato, ma più semplicemente di una serata da trascorrere in allegria, una diversa occasione di incontro con le nuove generazioni all'insegna della musica più amata».

Il concerto si terrà al campo sportivo Sokol di Aurisina giovedì 24 maggio, due giorni prima dell'apertura delle urne. L'ingresso sarà gratuito.

**DUINO AURISINA** Il sindaco Ret lo aveva detto solo tre giorni fa: «La cosa di cui vado maggiormente orgoglioso è la Variante agricola, un grande regalo per il territorio che verrà apprezzato con gli anni». Il centrosinistra ha subito pensato di trovarne i lati negativi e in una nota ha annunciato ieri che «la Regione deve tempestivamente correggere la variante agricola approvata dall'attuale amministrazione comunale di Duino Aurisina, rimuovendo la prevista fascia di rispetto di 300 metri dal perimetro delle aree tutelate dalle norme comunitarie».

«La norma - hanno aggiunto Rozza e Veronese nella nota - non solo è palesemente illegittima, ma anche assolutamente inutile ai fini della tutela dell'ambiente e gravemente dannosa per l'economia del territorio; in questa enorme fascia, infatti, le attività agricole, e non solo quelle, sono di fatto impediti, in aperto contrasto con le stesse norme comunitarie. La nostra amministrazione realizzerà in tempi brevi un proprio piano di ge-

stione per armonizzare e incentivare le attività agricole. Sarà immediatamente aperto, anche utilizzando i fondi comunitari, uno sportello per l'assistenza ai cittadini e agli imprenditori che vogliano attivare finanziamenti o che debbano produrre valutazioni di incidenza».

Diametralmente opposta la visione di Giorgio Ret, che a proposito della variante agricola ha sottolineato che «L'argomento è stato lasciato cadere da tutte le precedenti amministrazioni di centrosinistra. Solo la mia giunta è riuscita, con molto impegno e mettendo d'accordo tutte le categorie coinvolte, ad approvare una variante che permetterà lo sviluppo di questo territorio. Ho iniziato questo lavoro come assessore all'agricoltura in Provincia e l'ho terminato come sindaco. Non tengo conto delle strumentalizzazioni di carattere elettorale».

Sempre sul fronte dell'agricoltura, il centrosinistra ha proposto una serie di progetti per implementare il Piano regionale di sviluppo dell'agricoltura e la realizza-



Edi Bukavec, segretario dell'Associazione agricoltori

zione di un acquedotto agricolo: «L'agricoltura sul Carso è contraddistinta da prodotti d'eccellenza grazie all'impegno e alla professionalità di numerosi giovani imprenditori agricoli - ha sottolineato Edi Bukavec - ma numerosi sono tuttavia gli ostacoli che si pongono a chi decide di sviluppare la propria azienda». Veronese ha assicurato il suo appoggio anche per la progettazione di un nuovo acquedotto per l'irrigazione.

Ieri An era impegnata su tutti altri fronti, ovvero la cultura e lo sviluppo delle iniziative di intrattenimen-

to a favore dei cittadini e dei turisti. Nell'incontro svolto a Duino Aurisina Cave si legge in una nota di An - si è parlato «della ristrutturazione della Lega nazionale che dovrà essere portata avanti dalla Provincia». Roma ha poi proposto «l'avvio della realizzazione del Parco Giochi all'interno del Parco delle Cave, così come era stato presentato, affinché anche la popolazione di Aurisina Cave e le giovani famiglie abbiano un punto di ritrovo». An si è impegnata anche a riproporre le serate di intrattenimento estivo.

Francesca Capodanno

## San Dorligo premia i vincitori del progetto «Fabbricando»

**SAN DORLIGO DELLA VALLE** La seconda edizione di «Fabbricando», progetto nato per avvicinare i bambini al mondo del lavoro, è stata vinta dalla scuola Miskolc Kekec di San Dorligo della Valle. Che ha realizzato un'analisi delle realtà produttive locali attraverso le favole. Ex equo di categoria, invece, per la Dante Alighieri di Buttrio e la XXX Ottobre di Pozzuolo. Menzione speciale, infine, per la scuola di

anche il Foschiatti di Trieste. In tutto sono stati coinvolti 254 studenti e 23 insegnanti. I vincitori sono stati annunciati ieri, durante la cerimonia di premiazione che ha visto intervenire diversi rappresentanti delle istituzioni, tra cui il presidente del Consiglio regionale Alessandro Tesini, l'assessor

sore regionale alle Attività produttive Enrico Bertossi, il rettore dell'Università di Udine Furio Honsell, il presidente della Confindustria regionale Adalberto Valduga, il presidente dell'Assindustria udinese Giovanni Fantoni e il pedagogista Bruno Forte. Ai vincitori è offerta la visita ai laboratori dell'Immaginario Scientifico, mentre le opere premiate faranno parte del Centro di documentazione dell'Abs.

S.FE.

Nasce «Cussì per ciacolar»

## Muggia, un'associazione a difesa delle tradizioni

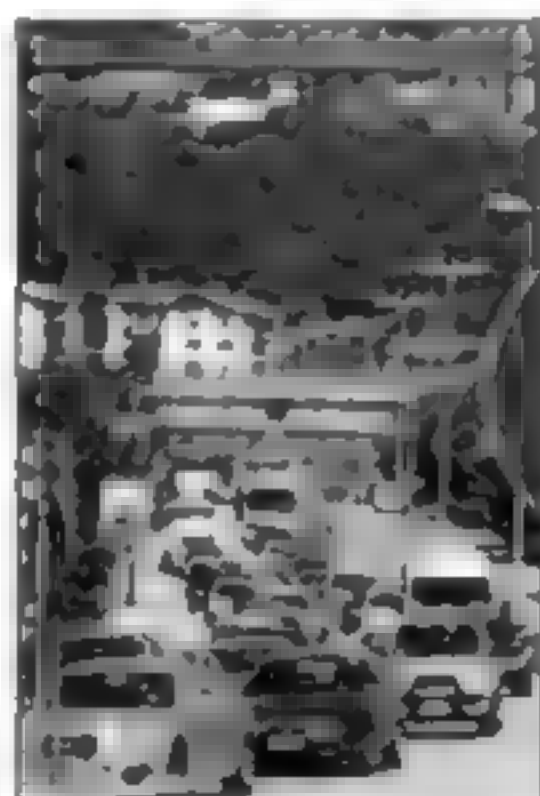
**MUGGIA** Da un forum su Internet ad associazione per valorizzare le tradizioni locali muggesane, promuovere la solidarietà, la difesa dei diritti dei cittadini, informare la collettività sui vari temi di interesse comune. Nasce così l'associazione «Cussì per ciacolar» (apolitica, apartitica e senza fini di lucro), che, non dimenticando le sue origini web, ha già il sito [www.cussiperiacolar.it](http://www.cussiperiacolar.it). La costituzione formale è avvenuta nei giorni scorsi, quando è stata anche presentata alla stampa. Il presidente dell'associazione, Franco Biloslavo. «Da lungo tempo, sul nostro forum, discutiamo di vari argomenti, legati a Muggia ma anche di respiro più ampio, dalla politica all'attualità. Ma ci sono spazi per le vignette umoristiche, le «ciacole» vere e proprie, le barzellette. Siamo un gruppo di persone di varie età e con diverse attività professionali e interessi. Ci siamo detti: oltre a «ciacolar», riusciamo a fare

qualcosa per Muggia?». De, passaggio dal virtuale al reale, parla la segretaria dell'associazione, Roberta Vlahov. «Ci accomuna l'amore per Muggia. Vogliamo far conoscere e tramandare usi e tradizioni muggesane al più vasto pubblico. Vogliamo fare informazione utile ai cittadini, anche con un nostro foglio».

Essere vicini a chi si sente dimenticato, come ad esempio anziani o disabili. Partiamo, e vedremo poi la strada che percorreremo. Senza veti nei confronti di nessuno». Tra le idee che intendono sviluppare fin da subito è organizzare una manifestazione anche a Muggia in ricordo dei 60 anni dal Trattato di Parigi, raccogliendo vecchie foto e mappe dei confini di allora, e testimonianze. Per chi fosse interessato alle attività dell'associazione, o avesse intenzione di iscriversi, è possibile scrivere all'indirizzo e-mail [mario@cussiperiacolar.it](mailto:mario@cussiperiacolar.it) o telefonare al numero 349.071.3071. s.f.

Fedele Valentich:

«Al termine dei dieci anni in cui ha amministrato la Casa delle Libertà ci ha lasciato una carriola al posto di una Ferrari»



Traffico ad Aquilina

to, Fulvio Tomini, torna sulle critiche sollevate dall'opposizione centrodestra ad un anno dall'avvio della giunta Nesladek. E di-

La Quercia chiede di inserire i temi del risparmio energetico nel nuovo piano regolatore

## Muggia, i Ds: l'ambiente è una priorità

Tomini: «Il centrodestra ha lasciato i problemi irrisolti»

VISITA ALL'OASI

## La riserva Wwf di Miramare celebra i suoi primi 20 anni

**TRIESTE** Il Wwf dedica la giornata di oggi alle Oasi, con l'apertura di 100 aree, su un totale di 130, al pubblico. In occasione del ventennale della Riserva di Miramare, i festeggiamenti sono stati inseriti in Fest. Il percorso multimediale allestito nella sala Leonardo del palazzo Gopcevic ripercorre i vent'anni dall'istituzione della riserva attraverso i media che ne han-

no raccontato la storia, ma non solo. Foto, film, articoli e racconti in una mostra antologica dedicata al mare. Oggi dalle 10 alle 15, nella riserva è previsto «Giocando con il mare», lettura animata di racconti e storie sul mare della durata di un'ora. Dalle 11 alle 16, «Tra cielo e mare»: un percorso ludico-creativo alla scoperta di storie raccontate dalla spiaggia.

## Torna la Festa di Monrupino

**MONRUPINO** Prenderà il via nel prossimo week end la festa del Comune di Monrupino. La manifestazione rievoca i festeggiamenti legati alla Pentecoste, in passato affidati ai giovani. Tradizionalmente, infatti, era considerata la festa dei «novinci», cioè i giovanotti dai 16 ai 18 anni che entravano ufficialmente nel mondo degli adulti.

La kermesse aprirà i battenti venerdì 25 alle 18.30 con l'inaugurazione ufficiale alla Casa Carsica, l'esibizione del coro maschile Kraski dom e l'apertura della mostra «La pietra e il Carso». In serata funzioneranno i chioschi gastronomici e verrà suonata musica dal vivo grazie al complesso Kraski knnitet. La festa continuerà anche sabato sera.

che la nuova giunta ha elaborato un progetto complessivo di sviluppo della città, per dare a Muggia un turismo sostenibile e farne la sede di importanti enti internazionali. «Per il problema Acquario ora s'intravede finalmente un'ipotesi di recupero. È avviato il bypass di Aquilina che risolverà il problema del traffico riqualificando il borgo e rilanciando le attività commerciali. E stata ridata centralità e dignità a Muggia».

Sulla stessa linea Fede Valentich, della segreteria diessina: «Non c'è serietà da parte delle opposizioni. Non sono propositivi. E dopo dieci anni, più che una Ferrari, hanno consegnato una carriola. Finora si è lavorato per rimediare ai loro errori».

Intanto anche a Muggia si pongono le basi per il Partito democratico, e sono già stati avviati colloqui con la sezione locale della Margherita.

S.FE.

## Lo Scrigno

ACQUISTA:

ANTICHITÀ, DIPINTI D'EPOCA, GIOIELLI, ORO, ARGENTO, PREZIOSI, OROLOGI, MONETE, MEDAGLIE, BIGIOTTERIA ....

Piazza Caviana, 1 TRIESTE Telefono 040 303350

OGGI

# SHOPPING DAY

sconti fino al **20%**

su una selezione di articoli

## Pittarello

CALZATURE

[www.pittarello-calzature.it](http://www.pittarello-calzature.it)

**solo al**

Centro Commerciale

# ilGiulia

Trieste





# CAMPAGNA PREVENZIONE DELL'UDITO



Informazione commerciale

**VIENI ANCHE TU A FARE IL TEST PER VERIFICARE  
LE TUE CAPACITÀ UDITIVE**

**MAICO TI ASPETTA A FARE LA PROVA GRATUITA DELL'UDITO A:**



## TRIESTE

via Carducci, 45  
tel. 040 772807  
da lunedì a venerdì  
9.00 - 13.00 • 15.30 - 19.00  
e sabato mattina



## GORIZIA

via Gen. Cascino, 5/a - tel. 0481/539686  
da lunedì a venerdì 9.00 - 13.00

## MONFALCONE

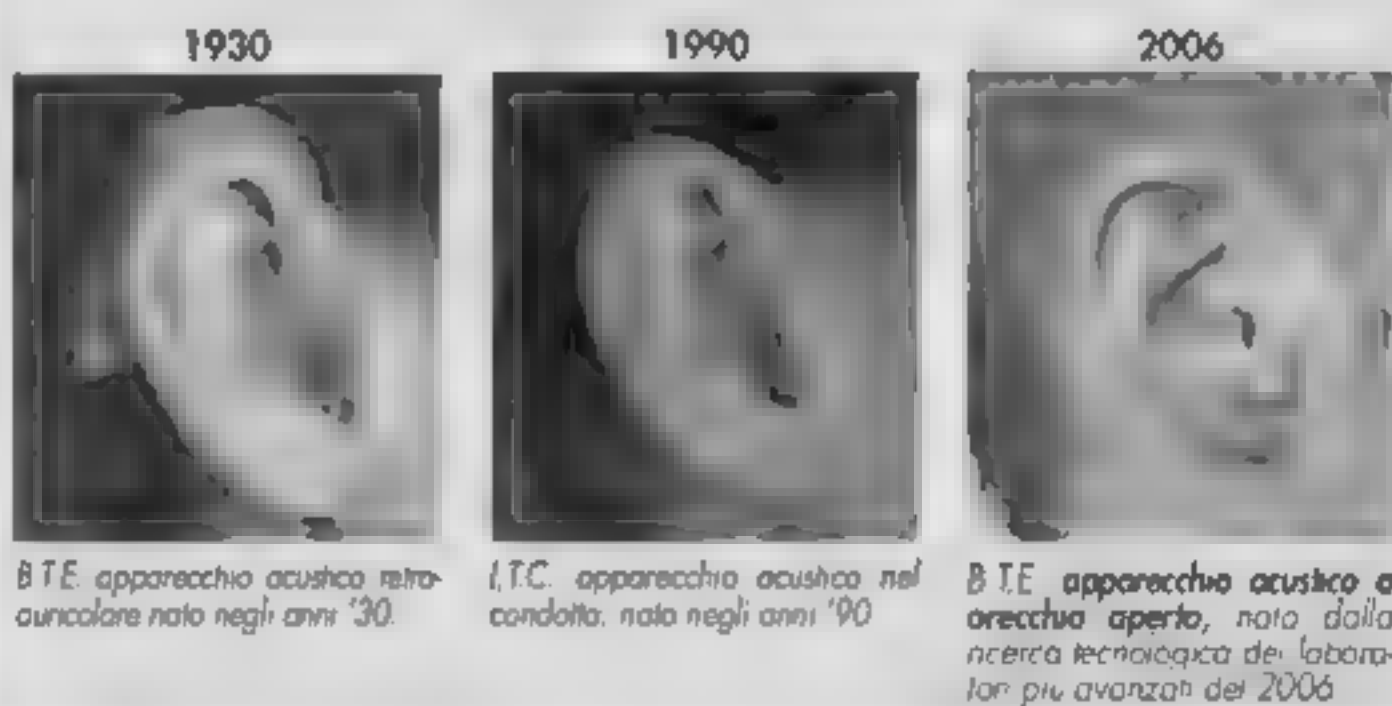
via Nino Bixio, 3 - tel. 0481/414262  
da lunedì a venerdì 9.00 - 13.00 • 14.00 - 18.00

**VISITE A DOMICILIO GRATUITE IN TUTTA LA REGIONE**

## Gli apparecchi acustici del futuro

L'aiuto migliore per il tuo udito è **MAICO**

### EVOLUZIONE ESTETICA



B.T.E. apparecchio acustico retro-auricolare nato negli anni '30

I.T.C. apparecchio acustico nel-condotto, nato negli anni '90

B.T.E. apparecchio acustico a orecchio aperto, nato dalla ricerca tecnologica del laboratorio più avanzato del 2006

Si è ricorsi all'uso della tecnologia per migliorare la comprensione del parlato fin dagli anni '30 con l'uso degli apparecchi acustici grandi, pesanti e poco selettivi tra rumore e voce. Nel corso dei decenni abbiamo visto una evoluzione che ci ha portato a tecnologie sempre più sofisticate e integrate. Negli anni '90 c'è stato l'avvento della tecnologia digitale che tanto ha aiutato nel far comprendere sempre meglio le parole ai deboli di udito. Agli inizi del 2005, anche l'uso del

laser ci ha permesso di rendere sempre più sofisticati e precisi gli adattamenti protesici al canale uditivo; con l'eccellenza sonora raggiunta possiamo affermare che moltissime perdite acustiche possono trarre beneficio dagli apparecchi acustici, per migliorare la comprensione delle parole e la direzionalità del suono. E nel 2006 è nato l'apparecchio a orecchio aperto che risolve il problema del rimbombo e del fischio. Si è lavorato molto dal punto di vista estetico perché l'estetica è un elemento di miglioramento psicologico importante per tutti coloro che necessitano di un sistema uditivo. Abbiamo qui sopra messo a confronto i vari tipi di protesi e sarà facile notare come con le ultime novità il problema estetico si possa dire risolto.

Come vedete il risultato estetico raggiunto oggi è molto gratificante ma soprattutto con questa nuova generazione di apparecchi riusciamo a risolvere tanti altri problemi dal fischio, al rimbombo della propria voce, tutto con una qualità sonora che vi stupirà. Venite a provarli entro aprile alla Maico di: TRIESTE in via Carducci, 45 - tel. 040 772807, a GORIZIA in via Gen. Cascino, 5/a - tel. 0481/539686 e a MONFALCONE in via Nino Bixio, 3 - tel. 0481/414262.

## ACUFENE: quel FASTIDIOSO

ronzio, rumore, fischio all'orecchio

I dati più recenti affermano che circa il 15% della popolazione è colpita in forma più o meno costante da un fastidioso "fischietto" o fruscio alle orecchie. Se fossimo costretti a sentire quel rumore notte e giorno per giorni e mesi, l'innocuo ronzio si trasformerebbe in un suono insopportabile capace di farci perdere il sonno, nonché la concentrazione e la capacità di svolgere anche le più semplici attività di vita quotidiana.

Alla fine degli anni '80 il modello neurofisiologico per il trattamento degli acufeni ha portato allo sviluppo della terapia TRT basata essenzialmente "sull'abitudine" del paziente alla percezione degli acufeni.

Il centro MAICO è specializzato nell'applicazione dei mezzi tecnologici necessari per lo svolgimento dell'innovativo TRT.

Secondo il Professore Jastreboff tutti i segnali presenti nelle vie uditive sono sottoposti dal cervello a un controllo, o meglio a un filtraggio attivo, prima di arrivare allo stato di coscienza. La terapia di riallineamento prevede una serie di sedute con l'audiologo, e importanti ausili tecnologici come il miscelatore (ricordiamo che non è un apparecchio acustico), un insieme di minuscoli circuiti elettronici, applicati dietro e dentro all'orecchio. Per informazioni vieni alla MAICO Centro Specializzato per gli acufeni, TRT e TINNI TOOL (laser).



**TRIESTE** in via Carducci, 45 - tel. 040 772807  
**GORIZIA** in via Gen. Cascino, 5/a - tel. 0481/539686  
**MONFALCONE** in via Nino Bixio, 3 - tel. 0481/414262.



Le nostre e-mail  
segnalazioni@ilpiccolo.it  
agenda@ilpiccolo.it  
sonorato@ilpiccolo.it  
gliadddi@ilpiccolo.it  
fax: 0403733209  
0403733290

# AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura  
di Pierluigi Sabatti

**LE ASSOCIAZIONI DI TRIESTE** È stata fondata nel 1969

## Anps, da 37 anni una struttura che organizza il tempo libero dei poliziotti e dei familiari

Svolge anche, grazie al dinamico presidente Troiano, compiti di consulenza legale e previdenziale e partecipa con sue delegazioni a tutte le cerimonie ufficiali

L'Anps, l'Associazione Nazionale Polizia di Stato, sezione di Trieste, è stata tra le prime fondate in Italia, ben trentasette anni fa, il 9 agosto 1969, e da allora continua ad essere il punto di riferimento e il luogo d'incontro di oltre 850 soci, sia tra il personale in servizio attivo della Polizia di Stato sia tra le file dei dipendenti in congedo, con un buon numero di iscritti che facevano parte della Polizia Civile ai tempi del Governo Militare Alleato, nei primi anni '50.

La sede è situata nella cen-

tralissima via Tor Bandena 6, nella parte posteriore del palazzo della Questura, ed è sempre molto affollata, soprattutto il bar, dove al mattino al banco si ritrovano per il rituale cappuccino, gomito a gomito, dirigenti, personale in pensione, poliziotti, impiegati e, spesso, fa la sua comparsa anche il capo, il questore Domenico Mazzilli, in un'atmosfera familiare e di piacevole partecipazione.

Angelo Troiano è il dinamico presidente del sodalizio, peraltro il più numeroso delle sei sezioni presenti in Friu-

la Venezia Giulia - che gestisce con inesauribile energia le attività e le iniziative dell'Anps cittadina, dalle gite in giornata fuori porta alle vacanze più lunghe lungo lo stivale.

Non manca però neanche la partecipazione a tutte le cerimonie della Questura e un apprezzato servizio di consulenza legale e previdenziale a soci e familiari.

Lunedì scorso la delegazione dell'Anps era ad esempio presente alla cerimonia per la celebrazione del 155° anno di fondazione della Polizia di Stato al Politeama Rossetti, in abito sociale, con bustina, collare e alamari, a fianco alle associazioni combattentistiche d'armi.



Qui sopra l'inaugurazione della mostra «Divise e ruote storiche» e, a lato, l'incontro di Troiano col Presidente Ciampi in visita a Trieste

L'importante anniversario è stato sottolineato in città con una mostra a latere a Palazzo Costanzi, organizzata da Questura, assessorato alla Cultura e Anps, dal titolo «Divise & Ruote storiche».

che ripercorre la storia dell'arma attraverso le moto, le divise e i cimeli datati tra gli anni '20 e gli anni '80. Per onorare un altro anniversario di rilievo, nel 2004 ha coniato la medaglia commemorativa dei 50 anni dal ritorno di Trieste all'Italia che ha poi donato all'allora capo di Stato Ciampi, in occasione della sua visita ufficiale.

«La nostra associazione serve a mantenere vivo il legame tra il personale in servizio e quello in congedo - racconta il presidente Troiano - è un modo per rimanere nell'ambiente e continuare a far parte di questo mondo».

«Certo prosegue - una volta forse avevamo più iscritti perché non c'erano i sindacati, per cui per i giovani l'Anps era l'unica realtà di aggregazione».

L'iscrizione annuale ha un prezzo politico di 16 euro l'anno, di cui il 60% va all'Anps nazionale per sovvenzionare con dei contributi alcune attività delle 160 sezioni presenti nel paese, e il rimanente 40% rimane per le piccole spese del circolo.

Patrizia Piccione

## Un circolo che piace soprattutto alle donne

La sede dell'Anps di via Tor Bandena 6 è aperta ai suoi soci tutti i giorni, e una delle cose che forse sorprende di più, è l'elevata frequentazione del circolo delle donne. Non il corpo femminile in servizio, bensì, come spiega Lino Brigadini, vicepresidente del sodalizio e assai duce frequentatore della sede dal 1986, le vedove, che dopo una vita passata nell'ambiente della polizia, una volta sole, non vogliono recedere il rapporto d'amicizia tra loro, e continuano a frequentare l'Anps e a partecipare alle attività sociali.

Durante l'anno si organizzano gite e settimane di vacanze al mare, visite culturali a città d'arte italiane, e anche percorsi impegnativi, come il tour della Sicilia, il prossimo ottobre. Due volte l'anno, nella Scuola di Polizia di Via Damiano Chiesa, l'imponente struttura nel cuore di San Giovanni, alle cene organizzate dal circolo triestino si danno appuntamento oltre 350 soci e familiari, per ritrovarsi e festeggiare insieme il Natale e la festa della polizia.

Chi si reca alla sede dell'Anps, può contare anche su un valido supporto di consulenza, legale. Infatti, Angelo Troiano, presidente in carica, è sempre disponibile per aiutare chi ha bisogno di districarsi tra i meandri delle leggi in materia di previdenza e pensioni di reversibilità. Cinque anni fa, quando è andato in congedo, ha ripreso gli studi di giurisprudenza interrotti a metà, e in soli tre anni si è laureato. Nella nuova veste di consulente è riuscito a far ottenere, con ricorso alla Corte dei Conti, un'indennità integrativa equa, a ben 40 vedove. Tra i progetti futuri, il direttivo si sta muovendo per organizzare un torneo di tiro a segno, aperto alle forze di polizia della regione, intitolato alla memoria dell'agente di polizia Vincenzo Raiola, caduto durante un conflitto a fuoco il 24 maggio 1999, e la collocazione di un cippo alla foiba di Basovizza, in memoria dei poliziotti caduti nel '45.

pa. p.



Dopo il terremoto del '76 le sei Anps regionali collaborarono per restaurare il mosaico a lui dedicato in una chiesa di Faedis

## Il 29 settembre gran festa del patrono San Michele Arcangelo

Il 29 settembre si festeggia San Michele Arcangelo, l'angelo guerriero patrono della Polizia di Stato, che rappresenta il simbolo della lotta contro le forze del male e le ingiustizie, pertanto la figura celeste più appropriata per ricoprire il ruolo di santo protettore dell'arma e identificare la polizia. Anche la sezione dell'Anps di Trieste, assieme a quelle regionali, dedica un'attenzione speciale alla giornata dedicata al comandante dell'esercito celeste, organizzando tutti gli anni feste e raduni, che sono un'imperdibile occasione d'incontro per le varie sezioni. In Italia il culto del santo è presente in molti paesi, e in numerose chiese si trovano dipinti

raffiguranti San Michele battagliero, con tanto di armatura con la spada. Nella chiesa di San Michele in Campegio, a Faedis, c'è un mosaico che risale al periodo longobardo, posto nell'abside, dove si può ammirare una versione della figura del santo, di grande impatto suggestivo. Nel 1976, questo capolavoro venne seriamente danneggiato, come il resto della chiesa, durante il violento terremoto del Friuli. I lavori di restauro furono lunghi, vista la delicatezza del compito, ossia una ricostruzione il più possibile fedele della chiesa, utilizzando per quanto possibile le pietre e il materiale originario, per non snaturare l'antico luogo di culto. Le sei as-

sociazioni Anps del Fvg si sono fatte carico economicamente del certosino lavoro di restauro, affidato ad Arrigo Poz, l'artista che ha curato il recupero dei mosaici più preziosi in regione, così come nel resto d'Italia.

Poz ha lavorato sul mosaico a lungo assieme ai mosaicisti di Spilimbergo, dell'omonima scuola, che non ha certo bisogno di presentazioni, e finalmente, nel 1987, durante l'inaugurazione ufficiale della chiesa, alla presenza del segretario di Stato del Vaticano, l'Anps Fvg ha fatto dono del rinato mosaico di San Michele Arcangelo, alla città di Faedis.

pa. p.



A sinistra la gita di Pasqua di quest'anno, al santuario della Madonna di Tersatto, vicino a Fiume e, sopra, l'omaggio del questore Mazzilli al collega di Capodistria per il Natale 2006

## «Legalart», iniziativa del Comune rivolta ai giovani «writer» ha permesso di decorare le pareti della struttura. Con «Fest» il Magazzino vini è diventato un murales

PRESENTAZIONE

### Ebrei, irredentista e studiosa: il libro della Volli domani al Mela

Si narra che uno dei suoi avi fosse stato re di Polonia per una notte. E attraverso le peripezie, spesso drammatiche, che attraversarono la sua vita Gemma Volli conserverà sempre con cura, fra le carte più preziose, il libro che racconta l'incredibile avventura del ebreo Shaul Wahl, capostipite di quella famiglia che in Italia sarebbe diventata Volli. Quasi a segnalare il peso e l'importanza dell'appartenenza familiare, culturale e identitaria: forse l'unico ancoraggio possibile nella tragedia che segnò la prima metà del Novecento. Nell'intreccio di questi piani si ricostruisce, domani al Mela, al teatro Mela, la vicen-

da umana e culturale di Gemma Volli, ebrea, irredentista, studiosa di lettere classiche, autrice di un unico libro di racconti significativamente intitolato «Le eschuse». A parlarne Cristina Benussi, docente di letteratura contemporanea; il regista e scrittore Giorgio Presaburger; l'avvocato Enzo Volli, nipote di Gemma; Ugo Volli, docente all'Università di Torino e Antonietta Risolo dell'editrice Ibisos che da poco ha ristampato il libro. L'attrice Nikla Panizon leggerà alcune pagine. L'incontro è organizzato dalla Comunità ebraica di Trieste e dal Museo ebraico Carlo e Vera Wagner e Ibisos.

d.g.

Si conclude oggi una manifestazione giovanile di «writing» (scrittura di graffiti) sulle pareti del magazzino Vini, una tre giorni che si è svolta parallelamente allo svolgimento del Fest (Fiera dell'editoria scientifica Trieste).

L'evento coinvolge una decina di giovani artisti che partecipano al «progetto Legalart» del Poli di aggregazione giovanile del Comune di Trieste, il cui obiettivo è la promozione del graffitismo legale come vera e propria forma d'arte giovanile.

«Legalart» ha già permesso ai ragazzi di ottenere una «tela urbana» nel rione di Chiarbola: in pratica, una superficie muraria (detta anche murales) dove poter dipingere legalmente, all'interno di un percorso organizzato e strutturato. Una maniera, anche, di uscire dall'abusivismo dei «graffiti», che negli ultimi anni hanno lette-

ralmente infestato le città e che troppo spesso non sono di alcun valore artistico. Talvolta, come in questo caso, basterebbe mettere a disposizione dei potenziali «writers» spazi adeguati, che anche a Trieste non è difficile individuare tra le colate di cemento, ad esempio, dei sottopassi autostradali, attualmente terreno di caccia privilegiato dei singoli autori, che spesso si limitano a lasciare solo delle assurde sigle.

Altro discorso per questa kermesse. In questa occasione, i partecipanti hanno eseguito, sulle coperture del Magazzino Vini, dei graffiti ispirati ai temi della scienza.

L'iniziativa è nata dalla collaborazione tra gli assessorati all'Educazione e alla Cultura del Comune di Trieste e la Sissa (Scuola internazionale di studi superiori avanzati), con il benestare della Fondazione CrTrieste che è proprietaria dell'immobile.



I graffiti realizzati sulla copertura del Magazzino vini (Lasorte)

### CALENDARIO

IL SOLE: sorge alle 5.29  
tramonta alle 20.34  
LA LUNA: si leva alle 8.22  
cala alle 0.12

20.a settimana dell'anno, 140 giorni trascorsi, ne rimangono 225.

### IL SANTO

Ascensione

### IL PROVERBO

Si dice sempre di essere migliori della propria fama.

### FARMACIE

Domenica 20 maggio 2007

Aperte dalle 8.30 a le 13:  
via Baamont 50  
piazza Giobert 8 (S. Giovanni)  
piazza Oberdan 2

via Mazzini 1/A - Mugga  
Sistiana tel. 299197

In servizio dalle 13 a le 16:  
via Baamont 50 tel. 812325  
piazza Giobert 8 (S. Giovanni) tel. 54393

via Mazzini 1/A tel. 271124  
Sistiana tel. 208334

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte dalle 16 alle 20.30  
v. Baamont 50

piazza Giobert 8  
piazza Oberdan 2

via Mazzini 1/A - Mugga  
Sistiana tel. 208334

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno da le 20.30 a le 8.30  
piazza Oberdan 2 tel. 364928

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa

www.farmacistutrieste.it

### EMERGENZE

Aree di emergenza: 800 152.152  
Aci soccorso strada: 800 111.16  
Capitaneria di porto: 040/676611  
Carabinieri: 112  
Corpo nazionale guardie di finanza: 040/425234  
Crisi servizi sanitari: 040/3186118  
Emergenza sanitaria: 118  
Guardia costiera emergenza: 1530  
Guardia di finanza: 117  
Polizia: 113  
Protezione civile: 800 500 300

Sanità Numero verde: 800 99 11.70  
Telefono amico: 0432/562572 562582

Vigili di fuoco: 115  
Vigili urbani: 040/366111  
Vigili urbani servizio pompieri: 040/393780

Protezione animali (Enpa): 040/910600

### TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi: 040307730  
Taxi Alabarda: 040390039  
Aeroporto: 0481773225  
Ferrovia - Numero verde: 892021

### MOVIMENTO NAVI

#### ARRIVI

Ore 9 Tur UN TRIESTE da Istanbul a orm. 31, ore 11 Grc CAP ROMUA.D da Zawi a rada, ore 15 Mt DALMACIA da Melitah a rada, ore 19 Pan MSC ANTON.A da Ravenna a Molo VII.

#### PARTENZE

Ore 6 Pan MSC G ORGA per Ravenna da Molo VII, ore 19 Esp MAR DANIE.A ord ni da orm. 87 (Ssl), ore 19 Ita ADRA.BLU per Venezia da Molo VII, ore 20 Grc RAVENNA per Durazzo da orm. 15, ore 20 Tur HAMZA EFE BEY ordni da orm. 91 (Ader), ore 21 Tur UN TRIESTE per Istanbul da orm. 31, ore 23 Cyp THOMAS MANN per Capodistria da Molo VII.

#### MOVIMENTI

Ore 11 Grc Ravenna da Arsenale S. Marco a orm. 15.

### LOTTO

BARI	13	89	32	11	59
CAGLIARI	35	49	26	69	54
FIRENZE	43	15	22	67	3
GENOVA	59	22	82	45	72
MILANO	8	27	61	32	40
NAPOLI	7	47	9	76	26
PALERMO	38	48	43	33	35
ROMA	17	25	43	86	13
TORINO	31	75	52	56	88
VENEZIA	6	56	17	27	59
NAZIONALE	59	9	29	12	90

Enalotto

(Concorso n. 60 del 19/5/2007)

7 8 13 17 38 43 6

Montepremi € 75.812.869.35  
All'unico vincitore con 6 punti € 71.439.610.83  
Nessun vincitore con 5+1 punti  
A 61 vincitori con 5 punti € 17.923.20  
A 4816 vincitori con 4 punti € 227.01  
A 152.710 vincitori con 3 punti € 7.15

#### Superstar (n. Superstar 59)

Nessun vincitore con punti 6 - Nessun vincitore con punti 5+1  
Nessun vincitore con punti 5 - A 16 vincitori con 4 punti € 22.701  
A 485 vincitori con 3 punti € 715  
A 5447 con 2 punti € 100  
A 28.264 vincitori con 1 punto € 10  
A 56.322 vincitori con 0 punti € 5





# GLI SPOSI

Tessuti naturali o una tavolozza di allegri colori

## La scelta del "nuovo" corredo

È soprattutto il lino ad affascinare le coppie che si accingono ad arredare il nuovo "nido d'amore", una casa dove i lini sono bianchi e odorano di lavanda, come scriveva Izaak Walton. Il lino è una fibra naturale che, dai test effettuati, sembra favorisca un buon sonno, migliorando addirittura l'umore al risveglio. Ciò sarebbe da attribuire al fatto che il lino è igroscopico, quindi capace di assorbire e far evaporare il sudore, lasciando il corpo asciutto. In più d'estate dà una sensazione di freschezza e d'inverno restituisce il calore. Resiste ai lavaggi in lavatrice. Più laboriosa invece la stiratura, ma



**Un "rito" che coinvolge le coppie che si apprestano a compiere il grande passo del matrimonio o quello, più semplice, del mettere su casa insieme**

il piacere visivo e tattile che il lino procura pare sia sufficiente a superare anche questo ostacolo. Importante è scegliere pezzi con il marchio di qualità "L". È il marchio della Cile (Confederazione internazionale del lino e della canapa), associazione riconosciuta dalla Cee, che controlla tutte le fasi di lavoro fino al finissaggio (candeggio,

stampa, lavaggi, appretti). Un tempo lini molto conosciuti e apprezzati erano quelli francesi di Reims e di Cambrai, che in Italia venivano chiamati "Rensa" e "Cambri" (e proprio dal nome del tessitore, Jean Baptise di Cambrai, è derivato il nome "batista" per la tela di lino più impalpabile e leggera). La preziosità del lino dipende sia dalla

parte utilizzata della pianta, sia dai telai, ma quel che è certo è che una parure di lenzuola di lino di antica fattura può arrivare tranquillamente a costare qualche migliaio di euro. Accanto ai lini e ai cottoni ricamati a mano dalle nonne, impreziositi dalle cifre e da disegni senza tempo e custoditi all'interno dei classici bauli e cassepanche, ovviamente ci sono i corredi freschi e giovani del terzo millennio. Dalle spugne ai tessuti per il letto, dai tappeti alle trapunte, si può scegliere fra lo stile romantico, grintoso, elegante. È stato il marchio Bassetti a inventare il nuovo corredo, la biancheria



già finita e confezionata, subito disponibile, pensata per le donne impegnate nel lavoro fuori casa ma non per questo disposte a rinunciare al piacere di circondarsi di cose belle e di qualità.



L'abito dello sposo andrà scelto in relazione alla tipologia dell'abito della sposa. Per una cerimonia formale nelle ore del mattino e fino alle 18 il galateo suggerisce allo sposo di indossare il tight così come dovrebbero fare i padri, i testimoni ed eventuali fratelli degli sposi. L'alternativa per una cerimonia meno formale è un abito grigio classico monopetto, in tinta unita o gessato, senza spacchi, con tasche a filetto in tessuto pettinato, a cui vanno abbinati una camicia rigorosamente bianca, gilet e cravatta in tinta, anche a minuscola fantasia a punta di spillo. Nel taschino della giacca mettere la pochette (il fazzolettino) ma di lino bianco, sconsigliabile il coordinato con la cravatta. Calze lunghe nere e scarpe nere allacciate completeranno l'abbigliamento. Il pantalone deve essere senza risvolti. Da evitare assolutamente i calzini corti e chiari e possibilmente anche l'abito blu, un tempo molto in voga e oggi è piuttosto "out". Anche per lo sposo arrivare in forma perfetta al momento del sì è un obbligo. Consigliabile una pulizia del viso da effettuarsi una settimana prima delle nozze per eliminare punti neri o brufoli e per avere una pelle più morbida e luminosa. Perfetta deve essere anche la rasatura. Eventuali barba e baffi devono essere curatissimi per evitare l'impressione di disordine e scatteria. Capelli puliti e lucidi, con un taglio ordinato anche se sono lunghi. Da non trascurare la manicure, visto che ci sarà lo scambio degli anelli e anche le mani dello sposo saranno in primo piano.



Indispensabile per creare atmosfera, dare solennità allo svolgersi dell'evento, sottolineare momenti di commozione: è la colonna sonora nuziale.

Indispensabile per creare atmosfera, dare solennità allo svolgersi dell'evento, sottolineare momenti di commozione: è la colonna sonora nuziale.

vari brani costituisce un ulteriore rafforzamento dello stile unitario della cerimonia. Naturalmente sono necessari numerosi momenti d'ascolto prima della cerimonia allo scopo di definire al meglio la scaletta di ciò che sarà suonato. Si va dalla gettonatissima arpa con quartetto o sestetto d'archi che ripropongono balletti di corte dei secoli scorsi alla musica degli intramontabili Beatles, da chitarristi che eseguono musica

### Tradizionali o di tendenza: le bomboniere

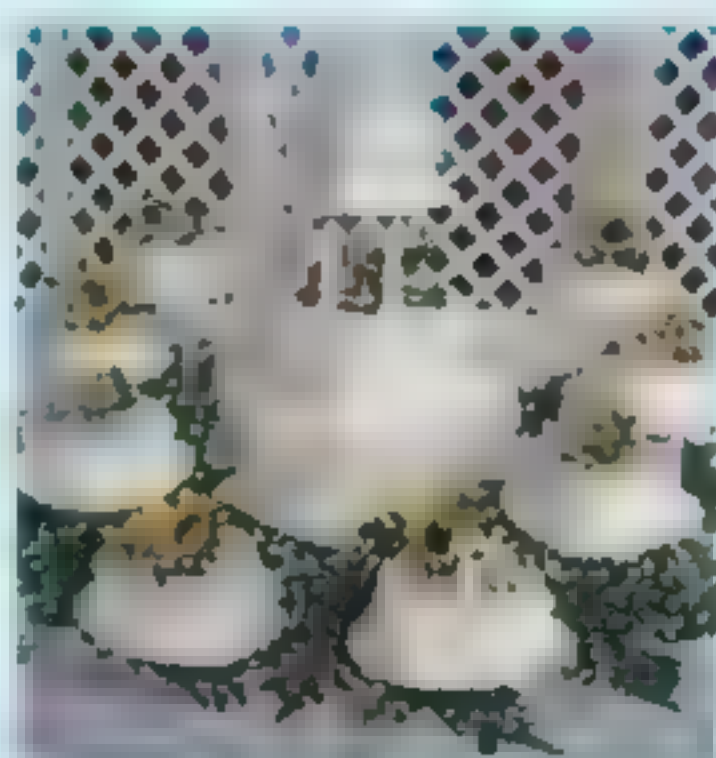
Le bomboniere sono il ringraziamento tangibile della nuova coppia a testimoni, invitati, parenti, amici e a chiunque abbia fatto un regalo, inviato fiori o spedito un telegramma di felicitazioni. In genere si sceglie una bomboniera uguale per tutti, ma in grandezza o materiale diverso (più prezioso) per i testimoni e i parenti più stretti. Il galateo prevede una confezione uguale per tutti, ovviamente in armonia con lo stile della cerimonia. A ogni bomboniera va unito un sacchettino con cinque confetti di ottima qualità e un bigliettino con il nome degli sposi (quello della sposa a sinistra, quello dello sposo a destra), oltre alla data delle nozze. Le bomboniere vanno ordinate almeno due mesi prima della data fissata, e disposte, su un vassoio d'argento, nel luogo del ricevimento. Il compito della consegna delle bomboniere agli invitati spetta alla sposa, al termine del ricevimento, prima dei saluti.

sudamericana a una compilation di cantautori italiani. Naturalmente per la musica eseguita in chiesa, a parte il fondamentale assenso del celebrante, lo strumento più gradito è sempre l'organo. Per rallegrare le ore da trascorrere insieme al ristorante può

bastare una megastiera computerizzata. Non esistono regole fisse, si può spaziare da Schubert alla canzone dialettale, perché ognuno deve scegliere ciò che ama di più e soprattutto in modo che sia in armonia con lo stile complessivo dei festeggiamenti.

### L'EMOZIONANTE MOMENTO DEL TAGLIO DELLA TORTA

Uno dei momenti clou del ricevimento del matrimonio è senza dubbio quello del taglio della torta, un momento emozionante accompagnato da un'atmosfera unica, in cui gli sposi possono brindare insieme, pensando a quella che sarà la loro vita insieme. La torta nuziale può essere classica, con Pan di Spagna, crema Chantilly, ricoperta di panna montata, guarnita con fiori, a più piani con in cima la statuetta con gli Sposi. Può essere anche una torta gelato, particolarmente apprezzata durante i mesi estivi, straordinaria quando è al gusto di gianduia, cioccolato e panna, o ai gusti di frutta, freschi e invitanti al termine di un pasto abbondante. La torta di frutta in



Courtesy www.matrimonio.it

genere propone una morbida base di Pan di Spagna ricoperta da uno strato di crema pasticcera, su cui poggiano colorati tagli di frutta

freshissima. Fondamentale è comunque affidarsi alle pasticcerie che fanno dell'alta qualità e dell'esperienza il loro segno di riconoscimento. La torta nuziale vanta una storia millenaria: già nell'antica Roma si usava donare alla donna un dolce di miele e frutta come augurio di fertilità e di prole numerosa. Nel matrimonio cristiano-cattolico la torta nuziale è simbolo sacrale della festa e il momento del taglio sancisce il momento della condivisione. Il primo taglio è compito dello sposo (con la mano di lei posata sulla sua) e sarà concluso dalla sposa che servirà poi la prima fetta al neo-sposo, poi alla suocera, alla mamma, al suocero, al padre e ai testimoni.

ARGENTERIA - OREFICERIA - GIOIELLERIA - OROLOGERIA



**Laurenti Stigliani**

Le fedeli

Polotto Ruffini  
Salvini Dorro



LARGO SANTORIO, 4 - TEL. 040/772770

VIA GINNASTICA, 7 - TEL. 040/774242



a Gradisca d'Isonzo  
via Udine, 5  
(ss. Ts-Ud dopo il ristorante Al Ponte)  
Tel. 0481 1995125  
Fax 1782201695  
uff.tecnico 3394638414  
www.biegicucine.com

LE VERE CUCINE IN MURATURA  
PRODUZIONE PROPRIA, FALEGNAMERIA,  
CABINE ARMADIO, TAVERNE, CAMINETTI,  
MOAICI, LINEA GIARDINO, POZZI, FIORIERE

Consegna in 30 giorni  
pagamenti personalizzati



LA CUCINA IN MURATURA PER TUTTI,  
AD ESEMPIO, COME IN FOTO

€ 9,900 (+ IVA AL 4% OPPURE AL 10%)

COMPRESI POSA, MURATURA, ELETTRODOMESTICI  
...VERAMENTE CHIAVI IN MANO

I NOSTRI PARTNER:



**blurent**  
Autonoleggi con conducente - Hire car with driver



Mercedes Serie S



Lancia Thesis



Mercedes Serie E



Nuova  
Chrysler 300C  
Disponibile da  
Marzo 2007

Noleggio Autovetture  
da Cerimonia  
con Autista

Trieste - via Machiavelli 3/a

Tel. + 39 040 635062 > www.blurent.it

## I PROMESSI SCONTI

Fino al 26 maggio, con la promozione SummerTime, da Godina trovate sconti su alcuni capi di stagione e su tutte le collezioni di fine serie anche nel reparto sposa. Cominciate con una splendida occasione la vostra grande avventura.

ORARI: LUNEDI 15.30 - 19.30 DA MARTEDI A SABATO 9.15 - 19.30



Continuaz. dalla 19.a pagina

**IMPRESA** costruzioni / Studio professionale con sede nella Bassa Friulana cerca per assunzione geometra-perito edile, autografo, conoscenza disegno Cad, contabilità, lavori e topografia, indispensabili e conoscenza applicazioni catastali Pregeol/Dofa - tavolo are. Per informazioni e invio curriculum tel. 0431970101, fax 0431970069, e-mail costruzioni@merluzzi.it e studio@merluzzi.it

**(Fil 47)**  
**MALABAR**, piazza San Giovanni cerca apprendisti/e di bella presenza e volenterosi, max 22 anni. Presentarsi dal 8/21. (A3180)

**MANPOWER** Monfa cone ricerca addetto Cnc, topografi, pressopiegatori, periti elettronici/elettrotecnici, manutentore elettrico. Per assunzione diretta: apprendista idraulico, contabile cantiere, falegnami Tel. 0481791686. Candidati ambrosi 1903/77 aut. min. Prot. n. 1116 - 5G del 26/11/2004 Consultare Informativa privacy su [www.manpower.it](http://www.manpower.it) (C00)

**RESIDENZA** polifunzionale Fiori del Carso sita ad Aurisina cerca con urgenza personale di assistenza qualificato (Adest - Oss). Per appuntamento telefonare ore uff. cio al n. 0403784300 (A2930)

**RICERCHIAMO** collaboratori muniti di furgoncino per consegna kit raccolta differenziata alle famiglie residenti nel comune di Monfalcone periodo maggio-giugno. Telefonare dalle 8.30 alle 12.30 allo 040661111. (A3182)

**RINOMATA** ditta arredi con forte presenza sul mercato seleziona addetti per montaggio mobili. Fermo Posta d/o Trieste 17 C.I. 2117467AA4 (A00)

**RINOMATA** ditta arredi con forte presenza sul mercato seleziona progettisti venditori con esperienza. Fermo Posta d/o Trieste 17 C.I. 2117467AA4 (A00)

**RISTORANTE** provincia Gorizia cerca cameriere/a - autocameriere/a. Tel. 0481/630334.

**SOLARIA** Vacanze cerca agenti dinamici. Corso di formazione presso casa madre Interessante trattamento provvig. on a.e. 3470179855 info@solariavacanze.it (A3118)

**STUDIO** commercialista cerca ragioniera esperta contabilità e dichiarazioni fiscali Inviare curriculum. Scrivere F.P. Trieste Centrale C.I. AG6697873. (A3115)

**TECNOCASA** affiliato San Giovanni Srl seleziona diplomati militanti da avviare alla carriera dell'agente immobiliare. 0405708131. (A3110)



## Vacanze in Riviera Adriatica

**RIMINI LANCIA IL CONCORSO DEI "FILMINI" DA SPIAGGIA**

In spiaggia con la famiglia, sul pedale con gli amici, o il piccolo di casa che costruisce castelli di sabbia sotto gli occhi vigili del bagnino. Quanti di noi hanno in casa un "filmato" che racconta questo momento di vita vacanziera sulla riviera romagnola? Ebbene, l'Assessorato alla Cultura della Provincia di Rimini, la Cineteca comunale di Rimini e l'Associazione "Home Movies" vogliono convocare gli "autori a tre ruote" (i loro ricordi filmati), nella convinzione che costituiscono materiale prezioso per la ricostruzione della memoria di un territorio e dei suoi abitanti, e fonte inimitabile di intrattenimento, sociologia e antropologia. E si fanno attraverso il concorso "Filmini di Cinescopio" (filmini a tutti gli effetti che possiedono filmini o pellicole in formato film, super 8, 16mm, 8mm e anche VHS e DVD) che riguardano la vacanza nella riviera romagnola prima degli anni '80. Le pellicole non digitalizzate verranno trasmesse su formato digitale (le comunità possono richiedere la restituzione degli originali). Come in tutti i concorsi, è previsto un premio: i migliori filmini - a giudizio di una apposita commissione - verranno infatti premiati con una vacanza in riviera. Le pellicole dovranno essere inviate entro il 31 dicembre 2007 all'indirizzo: Provincia di Rimini, Ufficio Cultura, Via D'Adda 64 - 47900 Rimini. Per info: tel. 0541/716325 oppure [cineteca@provincia.rimini.it](mailto:cineteca@provincia.rimini.it) e [ufficiocultura@provincia.rimini.it](mailto:ufficiocultura@provincia.rimini.it)



**PROVINCIA DI RIMINI**

### AUTOMEZZI

Feriali 1,45  
Festivi 2,20

**ALFA** Romeo GT 2.0 Jts Progression 2004 nero met Concinnitas tel. 040307710

**AUDI** A4 1.9 Tdi/130cv Avant argento km 88.000 euro 16.600,00 tagliandata Audi fatturabile, clima, Abs+Esp, 6 airbag, 6 marce, radio cd, Dinoconti tel. 0402610000

**AUDI** A4 1.9 Tdi/130cv Avant Quattro grigio met km 70.000 euro 18.800,00 tagliandata Audi fatturabile, clima, Abs+Esp, radio cd, 6 airbag, 6 marce, Dinoconti tel. 0402610000

**AUDI** A4 2.5 V6 Tdi/180cv Avant Quattro nero met. euro 18.950 tagliandata Audi fatturabile, clima, Abs+Esp, radio, 6 airbag, 6 marce, c. lega da 16", pacchetto cromature, Dinoconti tel. 0402610000

**AUDI** A6 2.5 V6 Tdi 163cv Avant grigio met. 11/2003 euro 16.600,00 tagliandata Audi fatturabile, clima, Abs+Esp, 6 marce, 6 airbag, radio cd, Dinoconti tel. 0402610000

**AUDI** Nuova A4 Avant 1.9 Tdi 116cv Dpf nero met 06-2006 km 22.000 Climatronic, pacchetto cromo, computer di bordo, radio cd, c. lega fatturabile euro 24.800,00 in arrivo fine maggio 07. Dinoconti tel. 0402610000

**AUDI** TT Quattro 225 2000 argento Concinnitas tel. 040307710

**BMW** moto R 1150 R 2005 Gr met sella nera e beige Abs manopole risc. borse Concinnitas tel. 040307710

**DUCATI** Monster 620 M 2005 rosso 5.000 km Concinnitas tel. 040307710

**HYUNDAI** Atos Prime 1.0 GLS 2000 rosso Abs clima ss 2 air bags Concinnitas tel. 040307710

**MERCEDES** A 150 Avantgarde blu atollo met. km 17.000 anno 03-2006 clima, Abs+Esp, airbag, windowbag, alzacristalli elettrici anteriori e posteriori, radio audio 20 cd, tetto apribile a lamelle, sistema di avviso perdita di pressione pneumatici, impianto tergicristallo termico, vettura in arrivo fine maggio 07 tratt. in sede. Dinoconti tel. 0402610000 (A00)

**MERCEDES** A 150 Avantgarde grigio cometa km 12.000 anno 04-2006 clima, Abs+Esp, airbag, windowbag, radio audio 20 cd, impianto tergicristallo termico, sedili ant. riscaldabili elettricamente pacchetto "Evolution" c. lega da 17" assetto sportivo, griglia del radiatore a tre lamelle forate, terminale di scarico ovale cromato, volante a tre razze in pelle traforata, strumentazione sportiva, sistema di avviso perdita di pressione pneumatici

**MERCEDES** 200 Clik Elegance cabrio 2000 azzurro met NO CLIMA Concinnitas tel. 040307710

**MERCEDES** B 180 Cdi argento km 22.000 anno 12-2005 clima, Abs+Esp, airbag, radio audio 5, fendinebbia, filtro antiparticolato. euro 22.900,00. Dinoconti tel. 0402610000

**MERCEDES** Classe A 160 Avantgarde 1999 argento Concinnitas tel. 040307710 (A00)

**MERCEDES** Classe A 160 Elegance 2001 argento Concinnitas tel. 040307710 (A00)

**MERCEDES** ML 270 Cdi 2002 argento t.a. autom. pel-lestoffa cd lega 17" Concinnitas tel. 040307710

**SAAB** 93 Cabrio 2.0t 150 cv SE 2001 argento pelle nera Concinnitas tel. 040307710

**SMART** Passion 599 cc 1999 nero strumentini Concinnitas tel. 040307710

**SSANGYONG** Kyron 2.0 Td Premium 2006 argento pelle nera Concinnitas tel. 040307710

**VOLKSWAGEN** Golf IV 1.8 5p Comfortline 1998 azzurro climatronic c. lega Concinnitas tel. 040307710

**VOLKSWAGEN** Golf IV 1.9 Tdi 101 cv Comfort 3 p 2002 blu met tiptronic climatronic cd lega Concinnitas tel. 040307710

### bellaria - igea marina

[www.hotelramen.it](http://www.hotelramen.it) \*\*\*

**Hotel RAMEN**  
Igea Marina Tel. 0541/301442  
Sul mare a conduzione familiare. Ottima cucina, scelta menù. Convenzione parchi tematici. Bici a disposizione. Luglio prezzi molto convenienti, contattateci!!

[www.hotel-souvenir.com](http://www.hotel-souvenir.com) \*\*\*

**Hotel SOUVENIR**  
Igea Marina Tel. 0541/330104  
Fino al 10-6 ALL INCLUSIVE 7gg e 295, bimbi 0-4 anni gratis - 4-8 anni 50%. Dal 10 al 24-6 7gg. € 320. Bimbi scolastici. Vione mare ana condiz. parch. anniaz. bimbi. giardino bici

### rimini

[www.hotelcitta.it](http://www.hotelcitta.it) \*\*\*

**Hotel LITTLE**  
Rimini Pinzarella Tel. 0541/37251  
Vicino al mare, rinnovato, climatizzato, parcheggio, pressi parco acquatico, animazione. SETTIMANE SPECIALI dal 21/7 al 28/7 € 305 dal 28/7 al 4/8 € 330, dal 4/8 al 11/8 € 360.

[www.pensionelondra.com](http://www.pensionelondra.com) \*

**Hotel LONDRA**  
Tel. 0541/37257  
1967/2007 40 anni d'ospitalità 7gg. all inclusive da Euro 290 PC+bevande pasti + spiaggia. Bimbi anche gratis 150 ml mare, famiglia, park, doppi menu, pesce buffet di verdure. PC da Euro 34

via Catania 23 \*\*

**Villa LORIS**  
Rimini Pinzarella Tel. 0541/37129  
A pochi passi dal mare. Camere confortevoli. Ascensore, parcheggio. Cucina curata con menù a scelta e buffet. Giugno 7 giorni p.e. euro 230 bevande incluse. Sconti bambini

### misano adriatico

[www.hotel-misano.it](http://www.hotel-misano.it) \*\*\*

**Hotel MISANO**  
Misano Mare Tel. 0541/954843  
Spiaggia+acqua ai piedi in piscina. Bimbi 0-3 gratis (esc. 6-21/8)-3/12 50%, poi 10% + lettino ai mare. PC da €36 a €56. Spoziale 26-5-15-6 e dal 8-9 ombra + lettini in acqua + vino, bimbi 0-4 gratis

### cattolica

[www.hotelcormoran.it](http://www.hotelcormoran.it) \*\*\*

**Hotel CORMORAN**  
Tel. 0541/95129  
Climatizzato, sul mare, 3 piscine idromassaggio, tennis, palestra, grande giardino, spiaggia privata, parcheggio, ristorante panoramico sul mare. Gestito di famiglia dai proprietari

[www.bonadonna.it](http://www.bonadonna.it) \*\*\*

**Hotel QUEEN MARY**  
Cattolica Tel. 0541/95178  
SPECIALE 3+4 persona 50%. Climatizzato, 100 mt mare, parcheggio, garage piscina, idromassaggio, sauna, palestra, bagno turco, fitness, massaggi, festa e animazione

[www.villaamor.it](http://www.villaamor.it) \*\*

**Hotel AMORA**  
Cattolica Via Perugia 6 Tel. 0541/962561  
Acqua, vino ai pasti inclusi. PC fino 8/6+8 23/9 € 35 50 9-22/6 + 1-7/9 € 37 50 23/6 6/7-25 31/8 € 40 00 7/7 3/8 € 42 50. Fa militare gest. proprietario, park, ascensore 2 menu. Camere ventilate. piano famiglia

### gabicce mare

[www.hotelvalbruna.it](http://www.hotelvalbruna.it) \*\*\*

**Hotel VALBRUNA**  
Gabicce Mare Tel. 0541/954843  
Centrale 50 mt. mare. Park. bici. sala climatizzata. feste settimanali. Tre menu a scelta. buffet colazione+antipasti+verdure. P.C. da Euro 39.00 a Euro 68.00. Possibilità di spiaggia inclusa

### rimini

[www.agenciavacanze.it](http://www.agenciavacanze.it)

**CASA VACANZE**  
Riviera del Conero Tel. 071/735016  
Affitto di villette e case per vacanze nella Riviera del Conero, con giardino privato o terrazzo ad incassato. Disponibilità a Numana e Sirolo. Richiedeteci il catalogo gratuito

### porto recanati

[www.villagardano.it](http://www.villagardano.it)

**Villaggio GARDANO**  
Riviera del Conero Tel. 071/735016-739349  
Affittiamo nel periodo estivo, appartamenti vicino al mare e soluzioni di nuova costruzione all'interno del "complesso ZEUS"

### san benedetto del tronto

[www.hotelcangini.it](http://www.hotelcangini.it) \*\*\*

**Hotel CANGINI**  
Tel. 0735/652977 Fax 0735/558917  
Aperto tutto l'anno. Fronte mare a 20 mt dalla spiaggia. Parcheggio o priv. Camere Tel. TV+PAY Ana. condiz. nata, frigobar, phon, cassaforte. Ottima cucina. pesce tutti i giorni

### IN EVIDENZA

[www.hotelroyalplaza.it](http://www.hotelroyalplaza.it)

**Hotel Royal Plaza**  
Rimini Via Trieste, 22 - Tel. 0541/28522  
Climatizzato. Piscina con idromassaggio. Parcheggio. P.C. da € 59.00. Pacchetti all inclusive

### HOTEL CANDIDA

[www.hotelcandida.it](http://www.hotelcandida.it)

**Hotel CANDIDA**  
Miramare di Rimini Tel. e Fax 0541/372105  
Climatizzato. D. fine e mare. V. bno Rimini-terme. Parcheggio e garage. Box doccia. P.C. da € 41.50. Pacchetti all inclusive. Miramare

### TUTTO COMPRESO: BEVANDE AI PASTI E SPAGNOLA

[www.hotelacacia.it](http://www.hotelacacia.it)

**Hotel ACACIA E BRUNA**  
Cesenatico Tel. 0547/86286  
Climatizzato. D. fine e mare. V. bno Rimini-terme. Parcheggio e garage. Box doccia. P.C. da € 41.50. Pacchetti all inclusive. Miramare

### IN EVIDENZA

[www.villagiarose.com](http://www.villagiarose.com)

**Villaggio Delle Rose**  
Tel. 0547/86213  
Pacchetto ombreggiato, bungalow dotati di tutti i comfort, piscine, solarium, spiaggia privata, equipe d'animazione per grandi e bambini

### IN EVIDENZA

[www.hotelmontecarlo.it](http://www.hotelmontecarlo.it)

**Hotel MONTECARLO**  
Vasto Mare Tel. 0431/80355  
Fronte mare, piscina, spiaggia privata, animazione serale e baby club. Cucina curata, sempre pesce, servizio al tavolo

**VOLKSWAGEN** Golf R32 2006 nero met sedili Recaro Concinnitas tel. 040307710 (A00)

**VW** Nuova Passat Variant 2.0 Tdi 140cv Comfortline Dpf 07-2006 Km 21.000 6 marce, climatronic, sedili ant. comfort risc., bracciolo, controllo pressione pneus, lombare elettr., tempomat, fendinebbia, computer di bordo, nero met. fatturabile euro 24.800,00 in arrivo fine maggio 07. Dinoconti tel. 0402610000

### COMUNICAZIONI PERSONALI

Fonari 3,15  
Festivi 4,20

**A.A.A.A.A.A.A. RONCHI** bella svedese massaggiatrice 3343894192. (C00)

**A.A.A.A.A.A. RONCHI** belissima norvegese ti aspetta per massaggi. 3389483866 (C00)

**A.A.A.A.A. TRIESTE** grossa sorpresa novità thailandese 5 m. 3356502725 (A3106)

**A.A.A.A. AFFASCINANTE** latina calda e appetitosa non stop. 3403371657. (A3104)

**A.A.A.A. ALTA**, 170, bel seno, fondosch ena da sballo. 3337076610 (A3100)

**A.A.A.A. GORIZIA** appena arrivata bambola 23 enne completissima d sponibissima 3385337266 (B00)

**A.A.A. GORIZIA** prima volta messicana ti aspetta per giocare 3342190173 (A00)

**A.A.A. TRIESTE** be la giapponese per massaggi anche piedi. Tel. 3345959117 (A3164)

**A.A. TRIESTE** be la bionda molto brava ti aspetta tutti i giorni. 3803637282 (A3170)

**A. TRIESTE...** sexital ana pochi giorni 3335332155 no anonimi 9 30-19 30 gentiluomini ita-ani (A3098)

**A. TRIESTE** prima volta bellissima francese 23enne. Disponibile. 3209520548. (A3111)

**CAROL** dalla Terra del Fuoco, dominatrice esperta in piacere senza limiti 3460427897 (A3102)

**GIOVANE** caldissima sirennetta irresistibile appassionatamente fantasiosa massaggi orientali, grossa sorpresa, sempre. 3398629003. (A3178)

**MONFALCONE BELLA** bionda argentina, 5 a m, 24enne completissima molto disponibile. 3 4 8 4 1 9 4 0 5, 3338826483 (C00)

**MONFALCONE** coreana giovane bella per massaggi 3289387382 (C00)

**NOVITÀ... TRIESTE** bellissima snella 8 naturale, caldissima, completissima, 24 su 24 3899945052. (A3122)

**SIGNORA** italiana riceve a Trieste massaggi e altro, ambiente riservato. Tel. 3397655432 (A3095)

**TRIESTE** bella trasgressiva grossissima sorpresa ti aspetta per momenti indimenticabili. 3314457542. (A3172)

**TRIESTE ITALIANISSIMA** coniglietta simpaticissima nascosta dietro la siepe aspetta leprotto birbante. 3460248742 (A3058)

**TRIESTE** novità coreana 20 anni molto bella senza limiti per massaggi 3897871498

# PRENDINE UNA BELLA E RICCA. CONVIENE.

Consumi 5,7 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO<sub>2</sub> 136 g/km.



**€ 8.250**  
CON USATO DA ROTTAMARE\*

PUNTO CLASSIC

CLIMATIZZATORE

ABS

AIRBAG

SUPERFINANZIAMENTO  
CON TASSO ZERO

3 ANNI DI BOLLO GRATIS



[www.fiat.it](http://www.fiat.it)

STELIA CIAOFIAT 30042600

\*Fiat Punto Classic 3p 1.2 60 cv: Prezzo promozionale di vendita euro 8.250 (chiavi in mano, IPT esclusa) al netto dello sconto previsto in caso di rottamazione e dell'incentivo Statale di euro 800 per rottamazione di vetture Euro Q/1 e dell'esenzione dal pagamento del bollo per 3 anni secondo legge Finanziaria 2007. Esempio di finanziamento: 42 mesi, 42 rate da euro 210,50. Le rate sono comprensive del Prestito Protetto. Importo massimo finanziabile euro 9.000. Spese gestione pratica euro 250,00 + bolli - TAN 0,00% - TAEG 2,20%. Salvo approvazione Sava. Offerta valida fino al 31 maggio 2007.

**OFFERTA VALIDA PRESSO LE CONCESSIONARIE FIAT CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA.**



Prove di ottimo livello negli elaborati. Ai primi tre classificati premi offerti dal Rotary club Trieste Nord

## «Certamen latinum», si impone il «Dante»

Alle spalle del liceo classico si sono piazzati «Petrarca» e «Oberdan»

Si è svolta nell'aula magna del liceo classico Dante Alighieri, la premiazione degli studenti che hanno partecipato il 14 aprile scorso alla settima edizione del «Certamen latinum» promossa dal Rotary Club Trieste Nord. La competizione, che è rivolta agli studenti degli ultimi due anni dei licei classici e scientifici, ha visto 66 ragazzi alle prese con le riflessioni filosofiche e le insidie linguistiche di un brano tratto da «De beneficiis» di Seneca. La commissione ha adottato il sistema di votazione universitario, espresso in trentesimi di voto, e, non senza soddisfazione, Adriano Devecchi, presidente della commissione assieme alle professoresse Chiara Colautti e Giulia Quasimodo, ha constatato che la maggior parte degli elaborati è stata superiore al 18/30.

I primi tre classificati hanno vinto un premio in denaro rispettivamente di 600, 400 e 200 euro, offerto dal Rotary Club Trieste Nord, mentre gli studenti che grazie al voto si sono aggiudicati la posizione

dal quarto al decimo posto, hanno portato a casa un diploma di partecipazione.

Il punteggio dei primi dieci classificati, inoltre, è servito a far vincere il singolo istituto scolastico, che per

i ragazzi è stato probabilmente più importante del premio stesso. La scuola finalista quest'anno è stata il Dante, con 26 punti, seguita da Petrarca e Oberdan, con 15 e 14 punti.

Al primo posto con 28/30 si è classificato Francesco Bernasconi (Petrarca), al secondo Jeremy Scoltock (Dante) 27/30 e al terzo, Bruna Trebbi (Dante) 26/30, ai quali il presidente del Rotary Club Trieste Nord, Bruno Soldano ha consegnato l'assegno della vincita. I diplomi di partecipazione dal quarto al decimo classificato sono stati assegnati a Prisca Bartoli (Oberdan), Agnese Ghersi (Dante), Daniela Morossi (Oberdan), Elena Baracchini (Petrarca), Francesca Consoli (Dante), Emanuele Panizzon (Oberdan) e Eleonora Navarra (Petrarca).

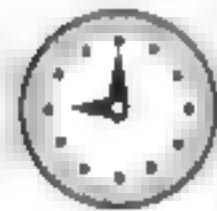
pa.p. I partecipanti al «Certamen Latinum»



### MOSTRA DI RILKE PROLUNGATA

Dopo il grande successo di pubblico conseguito dalla mostra «Rilke e il suo mondo. I sentieri della psiche nella scrittura», allestita al Castello di Duino, che ha registrato più di 14.000 visitatori in due mesi, la rassegna - supportata, tra gli altri, da AGI, Forum Austraco di Cultura e Fondazione Kathleen Foreman Casali, quali main sponsor, e dal Comune di Trieste-assessorato

alla Cultura - viene prorogata fino al primo luglio. Ideata dalla grafologa Elisabeth Supanek Klauer e curata per la parte espositiva dall'architetto Marianna Accerboni, la manifestazione ha visto anche riuniti in un convegno internazionale, in concomitanza con l'inaugurazione, i più prestigiosi esperti italiani ed europei di grafologia.



### MATTINA

#### Qigong Taoista

Seminario con manifestazioni spontanee in stato di trance, ritorno a Trieste nel nuovo centro dello «Yoga integrale e il Drago d'Oro». Domenica 20 maggio ore 9.30-14.30, condotto dal maestro Robertho. Info via Mazzini 30, 3 o piano, telefono -fax: 040365558, cell 3200975010, www.transaotista.it.

#### Visite guidate

Oggi si terranno due visite accompagnate gratuite: alla Mostra «Il Tempo prezioso. Gli orologi di Miramare», attualmente in corso presso il Museo storico del Castello di Miramare, con partenza dall'atrio del Castello, alle 10.30 e alle 15.30. Previste anche due visite accompagnate gratuite al patrimonio botanico del Parco con partenza dal piazzale del castello alle 11.30 e alle 14.30.

#### Malattie rare

Oggi in piazza della Borsa con inizio alle 9, nell'ambito della manifestazione nazionale «Bicentenario. Nonno Berto con i volontari di Azzurra Associazione Malattie Rare Onlus intratterrà i bambini consegnando palloncini ed esibendosi lanciando i palloni ruzzo.

#### Sipario aperto

Il Gruppo teatrale la Maschera presenta il «Festival Sipario Aperto» nel teatro dell'oratorio di Roiano di via dei Moreri. Oggi, alle 11 gli amici di San Giovanni in collaborazione con i Giovani de l'Armonia presentano lo spettacolo per tutta la famiglia «I ragazzi del coro». L'entrata è a offerta libera. L'incasso sarà devoluto alla fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.

#### Museo Sartorio

In occasione della IX settimana della cultura «C'è l'arte per te», il Comune di Trieste-Assessorato alla Cultura e la direzione dei Civici musei di Storia e Arte propongono per oggi, tre visite guidate al Civico Museo Sartorio (largo Papa Giovanni XXIII, numero 1): alle 10, il conservatore Lorenza Resciniti presenterà gli ambienti del primo piano allestiti con gli arredi originali, dove sono presenti le pitture murali scoperte durante i recenti restauri; alle 11, l'esperta Anna Krekic illustrerà la collezione Sartorio dei disegni di Giambattista Tiepolo, annoverata tra le cinque collezioni tiepolesche più importanti del mondo; alle 12, l'esperta Michela Messina guiderà la visita alla Gipsoteca-Gliptoteca, che espone più di 600 opere d'arte, tra le quali i quattro gesi di Antonio Canova



### POMERIGGIO

#### Festa sociale Sci Club 70

Lo Sci Club 70 organizza per oggi alle 15.30 la chiusura dell'attività agonistica 2006/2007. Nel corso della cerimonia che si effettuerà all'impianto sportivo «Neve Sole» di Aurisina (pista di plastica), saranno premiati gli atleti che hanno preso parte alla gara sociale 2007, e alcuni atleti che si sono maggiormente distinti nel corso della stagione agonistica.

#### Attività Pro Senectute

Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47 alle 16.30: pomeriggio con la commedia «Sangue in via dei Gugi», l'ispettore Pagnarol indaga presentata dal gruppo teatrale «Le Sarandole».

#### Maria Madre e Regina: celebrazione

Monsignor Eugenio Ravignani, vescovo di Trieste, presiederà oggi la santa messa alle 17.30 al Tempio mariano di Monte Grisa. Seguirà la tradizionale processione con la statua della Madonna e la benedizione della Città dal belvedere.



### SERA

#### Fuochi d'artificio stasera a Barcola

Uno spettacolo di fuochi d'artificio saluterà stasera a Barcola l'inaugurazione ufficiale della terrazza a mare de La Voce della Luna, la nuova struttura realizzata dall'ineffabile Marcello che offre in zona (ed in un particolare spazio di relax proiettato sull'acqua con preziosi, comodi accessi al mare per i bagnanti).

#### Esibizione di tango

Pratica di tango oggi dalle 19.30 alle 20.30 in via delle Duccie, con Florencia y Rodrigo, due splendidi interpreti del ballo porteño in puro stile milonguero, per la prima volta in Italia direttamente da Buenos Aires. Per info 3397514478, 3297072226, 3471239102.



### CERCASI

COLLANA. Il primo maggio ho smarrito una collana, caro ricordo, in zona Pavia di Udine Aquileia, Turriaco (Baracca del Pesce). Mancava all'onesto rinventore Chiamare 3482870220. INCIDENTE Cerchiamo testimoni incidente di sabato 5 maggio ore 16 via dell'Istria fronte Agip lato cimitero. Telefono 040827444, 3475743701.



### ANIMALI

CERCASI. Max, simpatico cane meticcio di 2 anni 14 chili, con microchip, colore nero con una macchia bianca sul petto, di taglia medio piccola è scappato di casa il giorno 16 a Grignano in Strada costiera 38. Chi lo ritrovasse o avesse qualche indicazione utile al suo ritrovamento è pregato di chiamare il numero 3480009624. Lauta ricompensa.

## Stadion, in asta una rara collezione di quadri di Rosè

Una rara collezione di 12 Rose passerà in asta venerdì 25 alla Stadion (ore 20.30). Le opere di Rosè non appaiono spesso sul mercato e questa esposizione si configura quindi come un'occasione per vedere tanti dipinti di questo autore. Rose come Malacrea aveva l'abitudine di vendere le sue opere sotto i porticati di alcune strade triestine e proprio la vita di strada era la sua maggior fonte d'ispirazione. Di rara bellezza è anche il maestoso dipinto di Divalma Stutus, l'Attesa. L'esposizione è aperta fino a martedì 22 dalle 10 alle 13 e dalle 15.30 alle 19.30 e la mattina di mercoledì 23.

### GLI AUGURI



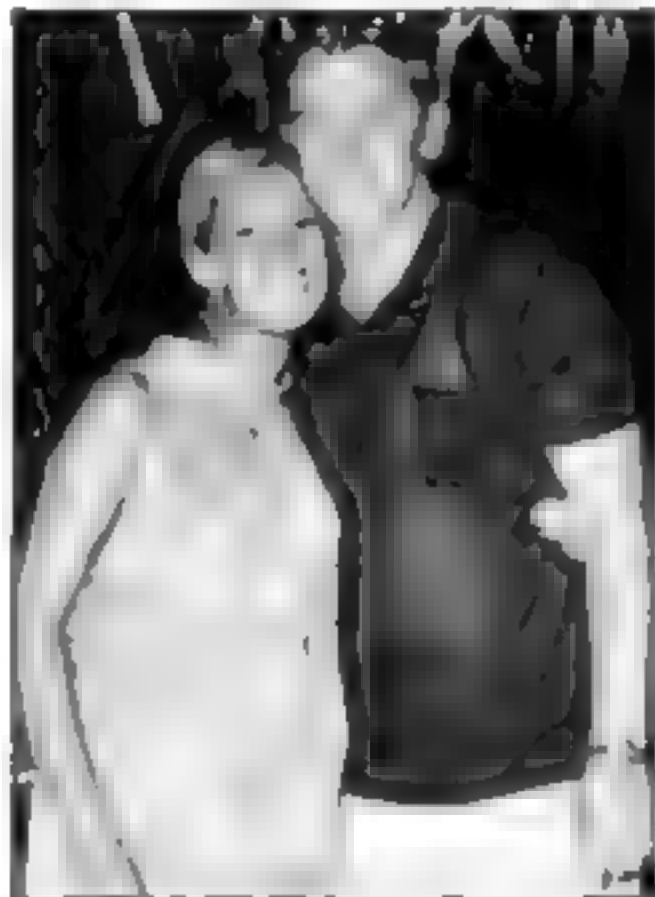
#### Raffaele, sono 50

Raffaele compie oggi 50 anni, tanti auguri dalla moglie Lina e dai figli Andrea, Diego e Fabrizio



#### Michele, 50 anni

È arrivato ai fatidici 50 anni anche Michele. Tanti auguri da mamma, fratello e figlio Nicolò



#### Eli e Claudio, 40 anni

Quarant'anni insieme tra Trieste e la Norvegia: auguri a Eli e Claudio dai nipotini Tomas e Federica e dalla famiglia



#### Luciana a quota 60

Luciana ha tagliato il nastro dei 60 anni. A festeggiarla marito, figlia, genero, parenti e amici



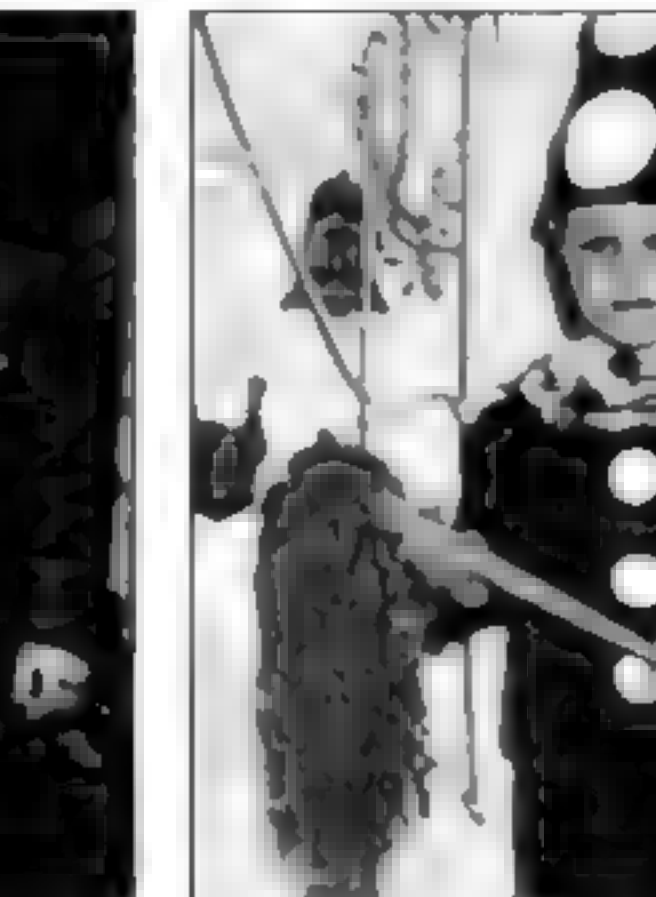
#### I 50 anni di Gabriella

Per i 50 anni di Gabriella tanti auguri da mamma Francesca, dal papà Pino e dal fratello Roberto



#### Laila e Fulvio, 40 anni

Laila e Fulvio festeggiano i loro 40 anni di matrimonio. Dal nipotino Giovanni e da Monica e Nicola i più sinceri auguri



#### Lino festeggia i 50 anni

«Te i eri picio, te i eri bel, te i eri magro...» è l'affettuosa dedica rivolta a Lino dal papà, dal fratello, da Cristina e da tutti gli amici



#### Benito al traguardo dei 70

Benito è arrivato a quota 70 anni. Auguri dalla moglie, dalle figlie e dai nipoti Davide, Simone, Sebastiano e Matteo



#### Anna e Albino, 60 anni

Anna e Albino festeggiano 60 anni di vita in comune circondati dall'affetto dei loro cari Nerina, Sabrina e Ugo

### ELARGIZIONI

- In memoria di Luciano Bubula nel XX anniv. (20/5) dal. a moglie e figli 100 pro Agmen.
- In memoria di di Luigia Limoncin dalle fam. Bursich, Limoncin, Grassi 150 pro Amici del Cuore.
- In memoria della piccola Margherita Magris da Giulia Bartole per la sua prima comunione 150 pro ospedale infantile Burlo Garofolo reparto di neonatologia
- In memoria di Luciana Montagna da Amalia Specchiari 50 pro Centro tumori.
- In memoria di Anteo e Anita Parovel (20/5) da Marcela 25 pro Associazione italiana sclerosi multipla Aism Trieste
- In memoria di Silvia Saccone per il compleanno (20/5) da L.M.S. 10 pro Medici senza frontiere, 10 pro Aire, 10 pro Com.ta di S. Martino in campo (don Vatta)
- In memoria di Luciano Savelli (20/5) da Marcela 25; da Livia, Luciano, Barbara 30 pro Agmen
- In memoria di Giuseppe Scattaro da Lucia e Giuliano De Giorgi, Romana e Umberto Manfredi 100 pro Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo e Hrovatin.
- In memoria di Renato Seibold nel VI anniv. (20/5) da Claudio e Eliana Seibold 100 pro Amici del Cuore
- In memoria di di Giovanna Sommer (21/5) da Romana e Umberto Manfredi 30 pro Comunità San Martino al Campo (don Vatta)
- In memoria di Teresa Coslovich da Novella Marussi 15 pro Chiesa Madonna del Mare
- In memoria di Giulia Crescenza Calza da Eliana Calza 50 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Giuseppe Fiorello dalle fam. Russi e Milone 50, dalle fam. Katalan Valle 25 pro Centro tumori
- In memoria di Rosa Luchina ved Doglia agli amici, colleghi e responsabili della mensa di Polizia di Roiano 90 pro Agmen

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

### BENZINA

AGIP: via Foranini (Cattinara); viale Miramare 49  
ESSO: v.le Campi Elisi; Ss 202 km 18+945 Sgonico  
SHELL: Aunisina 129 (Duino Aurisina); Aquilina (Muggia)  
TAMOI: v.le F. Severo 2/3

Aperti 24 ore su 24  
TOTAL DUINO NORD Aut. TS/VE  
AGIP DUINO SUD: Aut. Ve/TS  
AGIP VALMAURA. S.S. 202 km 36 (Superstrada)

Self service  
AGIP: via dell'Istria 155; via Forti 2 (Borgo San Sergio); viale Miramare 49; via A. Vallerio 1 (Università); via Foranini - Cattinara  
ESSO: Sgonico - S.S. 202; via Carnaro S.S. 202 km 3+0,67; piazza Foraggi 7  
SHELL: via Locchi 3.  
TAMOI: via F. Severo 2/3.

### IL PICCOLO



### COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI

Bernardi & Borghesi  
Via San Nicolò 36 - 1° piano  
dal Martedì al Venerdì  
09.30-12.30 e 16.00-19.00

VETRINA DELLA CITTÀ a cura della A.Manzoni&C. S.p.A.  
Per questa pubblicità telefonare allo 0406728311

#### Ass. Miguel de Cervantes

Corsi costo zero English. Via Venezian 1, 040-300588.

#### A costo zero corsi français

Ass. Miguel de Cervantes. Via Venezian 1, 040-300588.

#### Corsi español a costo zero

Ass. Miguel de Cervantes. Via Venezian 1, 040-300588.

#### Corsi costo zero italiano per stranieri

Ass. Miguel de Cervantes. Via Venezian 1, 040-300588.

#### Corsi portugues a costo zero

Ass. Miguel de Cervantes. Via Venezian 1, 040-300588.

#### Corsi estivi per ragazzi di English, Español, Français, Portugues, Italiano per stranieri

Ass. Miguel de Cervantes. Via Venezian 1, 040-300588.

Per essere presenti  
in questa rubrica  
telefonate allo

040.6728311





## Gazzarra notturna

● Nella notte tra l'11 e il 12 maggio scorso la via del Ponte e le adiacenze sono state teatro di una delle solite gazzarre fra le più rumorose con musica martellante, clamori, cori e grida dei nottambuli che lì si ritrovano. Verso le due telefonai al 113 sperando in un intervento che facesse cessare simile baccano e rilevando che, avvenendo un tanto proprio dinanzi alla Questura, si poteva pure da lì udire quanto accadeva. L'operatore passò la mia chiamata ai carabinieri affermando che questi «si trovano in zona»; costoro però m'invitarono a rivolgermi alla Questura. All'interlocutore feci però notare che proprio questa m'aveva dirottato a loro. Mi chiese nome, cognome, abitazione e numero di telefono.

Non so quale fu il seguito: so solo che la gazzarra continuò sino alle quattro, ora di chiusura dei esercizi pubblici che si trovano in quella via grazie alla prolungata apertura notturna concessa dal Comune.

Si chiede tanto la collaborazione dei cittadini con le forze dell'ordine; ma purtroppo quando si ha la volontà o si sente la necessità di farlo difficilmente si trova la dovuta rispondenza: ne ho fatto già esperienza in proposito in casi di droga che tempo addietro avvenivano dinanzi alla mia abitazione di allora e descritti sulle «Segnalazioni».

La forza dell'ordine conoscono benissimo i luoghi ove avvengono fatti d'inciviltà o di degrado sociale; e quindi, dovrebbero intervenire anche senza esserne richieste (la Questura ne ha uno di questi addirittura sotto il naso). In queste zone sarebbe più che mai efficiente l'impiego di pattuglie appiedate che compiano dei giri di ronda: non siamo certo una città ove il contestare un'infrastazione farebbe scaturire una guerriglia urbana, anzi la loro vista e relativi interventi servirebbero da

deterrenti.

Che la situazione incancrenita degeneri in qualche fattaccio pende sempre il rischio.

Stelio Tenci

## Quell'Ici che non c'è

● Qualche giorno fa mi sono recato all'Esato per una questione riguardante i pagamenti Ici.

Dopo aver atteso la solita fila (pur essendo arrivata pochi minuti dopo le 9, ora di apertura), arrivò il mio turno. Conseguì all'incaricato allo sportello tutti i documenti e relativi pagamenti per un appartamento acquistato nel 2003. Fatti i conteggi e le dovute correzioni, con grande meraviglia mi sentii dire che per tale appartamento non risultava alcun pagamento Ici. Ora io chiedo, a chi di dovere, se c'è un responsabile per tale servizio all'Esato e poi se l'amministrazione è al corrente di tali mancanze.

Ricordo che circa un anno fa a molti triestini furono richiesti i bollettini di pagamento relativi alla Tarsu per gli anni 2001/2002, tale richiesta comportò perdita di tempo e denaro per l'invio di 6€ e fax mentre per le persone anziane che non sanno destreggiarsi con tali strumenti, ci furono interminabili file e disagi. Ai cittadini vengono inviati i bollettini di c/c ma dopo l'avvenuto pagamento viene fatta la relativa registrazione? Le cose funzionavano meglio quando c'era l'Esato di via Nordio, presentandosi allo sportello tutto veniva controllato, pagato e registrato contemporaneamente.

Maria Gabriella Droletto

## Ricordo di Gianni Bartoli

● Ero presente all'inaugurazione della mostra documentaria su «Gianni Bartoli e il suo tempo» all'Archivio di Stato. È stata una grande emozione ripercorrere la storia degli anni del dopoguerra attraverso gli interventi di Corrado Belci e di Roberto Spazzali, ma chi è riuscito veramente a commuovere tutti i presenti è stata Marianna Bartoli che ha letto una splendida lettera del padre indirizzata ai familiari. Un modo di comunicare inesistente oggi, dove si vive sul ritmo degli sms.

Ma mi ha emozionata anche Primo Rovis. Indomito, con l'impeto dei giovani e sicuro di rappresentare il pensiero non solo dei triestini, ha tentato inutilmente di prendere la parola per contrastare la delibera regionale che vuole intitolare l'aeroporto di Trieste a Di Brazza,

## IL CASO

Una strada piena di buche e da anni lasciata in abbandono

## Via del Montello tutta da rifare

Via Monte Cengio, via del Montello e via Monte San Gabriele ricordano episodi dolorosi e sanguinosi della Prima guerra mondiale. Solo via del Montello, però, ha conservato un aspetto bellico e montano: la strada, infatti, priva di qualsivoglia manutenzione da decenni, è ormai ridotta a un sentiero di guerra: il pavé è più sconnesso di una mulattiera, non esistono marciapiedi, i tombini pochi - sono per lo più otturati e le sottostanti fognature, non protette da pareti impermeabilizzate, lasciano trapelare i loro umidi effluvi nelle case circostanti. Inoltre, i veicoli e i motoveicoli che vi transitano producono un caratteristico rombo di cannone -

o di tuono, dipende dall'ottimismo degli abitanti - che accompagna fastidiosamente le attività quotidiane, 24 ore su 24, e producono crepe nei muri delle case a valle della carreggiata. Per non parlare dei residenti-pedoni, che possono raggiungere le loro maglie solo con spirito di sacrificio e sommo sprezzo del pericolo, dato che per superare la notevole pendenza e i crateri che punteggiano graziosamente il fondo stradale i veicoli vengono lanciati a tutta velocità.

Già dal 2000 segnalazioni sono state inviate ai competenti uffici comunali, invano. Richiamati all'ordine dalla circoscrizione nel marzo scorso, i re-

sponsabili hanno pensato che avrebbero potuto evitare conseguenze penali in caso di danni a persone o veicoli con una spesa irrisoria, facendo quindi riempire 2 buche con un po' di catrame, per un totale di circa mezzo metro quadrato (mezzo!) e mettendo 2 cartelli con la dicitura «pavimentazione sconnessa». Ogni altro commento è superfluo. Deve scattare una denuncia per lesioni onde poter ottenere per via del Montello una manutenzione decente? O si deve aspettare che la via segua l'esempio di via Commerciale e strada del Friuli, con conseguenze ovviamente molto più pesanti?

Mariù Cammarata  
Seguono 24 firme

moni e ricchezze ai figli. È vissuto del suo. Non ha «preso» niente. Vogliamo dargli l'onore che gli spetta? Grazie comunque, caro Primo Rovis. Non avrai avuto la parola al convegno, ma hai sicuramente l'affetto e la stima di tutti.

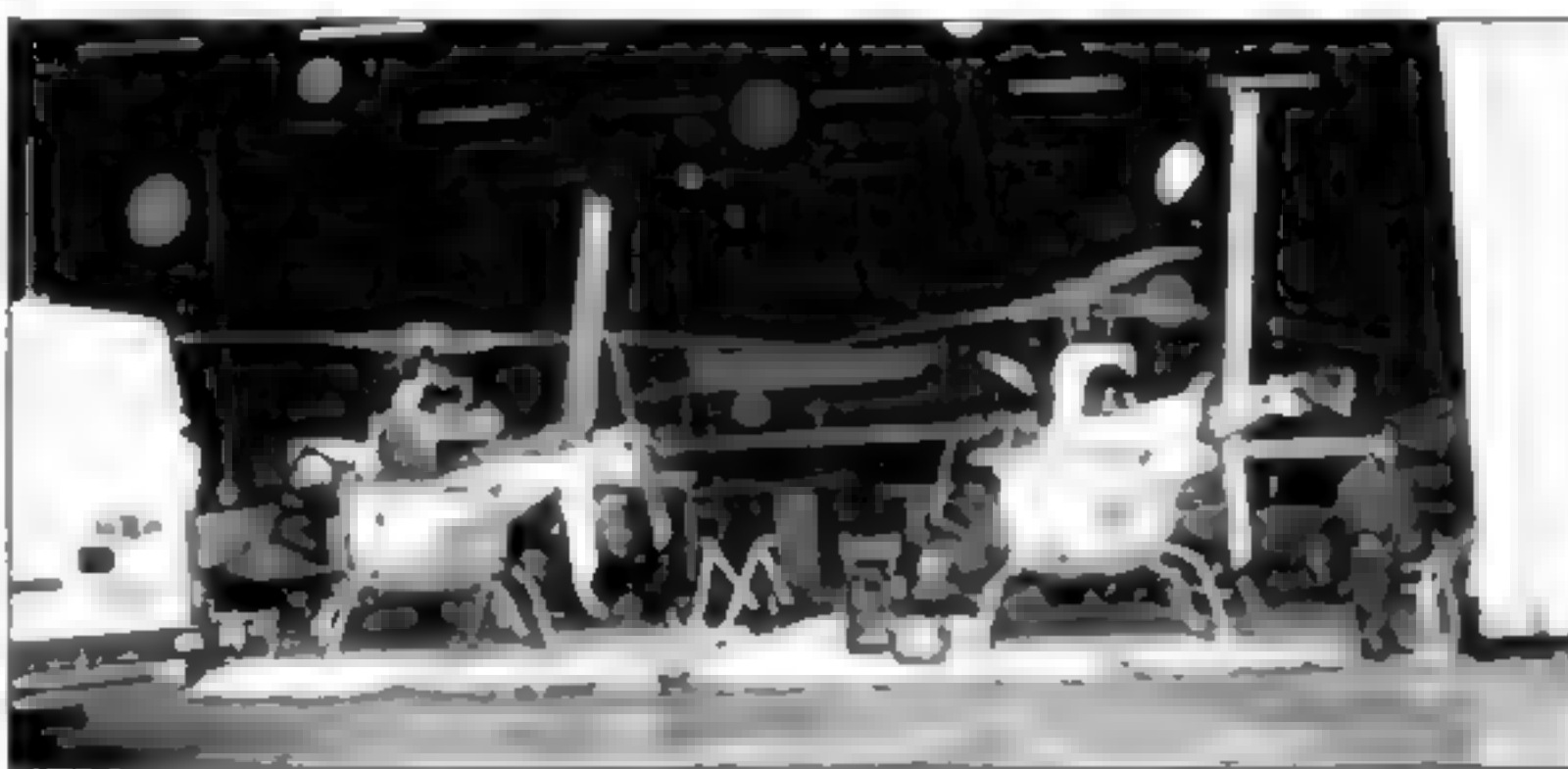
Lucilla Marzini

## Contributi alle associazioni

● Ci vediamo costretti nostro malgrado a rispondere al signor Giovanni Radovic, che sulle segnalazioni del Piccolo di lunedì 14 maggio 2007 utilizza l'operato delle associazioni culturali Palacinka e Trieste Distretto Culturale, di cui siamo presidenti, come argomento con-

tro la nascita di un distretto culturale nella provincia di Trieste. Le nostre associazioni hanno realizzato nel 2006, in collaborazione con la Provincia di Trieste, uno studio di fattibilità per la costituzione di un distretto culturale. Questo studio è stato condiviso con centinaia di associazioni culturali e con le istituzioni interessate al progetto. Le nostre associazioni hanno ricevuto un compenso di 9000 euro per la prima parte dello studio e attendono un saldo di altri 9000 euro a conclusione della rendicontazione. Nel far presente che analoghi studi costano in altre parti d'Italia cifre ben superiori a 18.000, si precisa che è assolutamente falso quanto sostenuto dal signor Radovic e cioè che altri 35.000 euro sarebbero in via

## ALBUM



## Gli elicotteri della Bavisela all'aerocampo di Prosecco

Anche quest'anno l'aerocampo di Prosecco ha fatto da base per gli elicotteri della televisione che hanno ripreso dall'alto la maratona. La gestione dell'aerocampo è affidata al Gruppo amici del volo, che opera fra l'altro per conto della Protezione civile nell'ambito del servizio di avvistamento incendi sul carso.

di erogazione alle associazioni per un'ulteriore fase di progetto. Per quel che concerne la costituzione del distretto culturale è assolutamente evidente che questa dovrà coinvolgere gli enti locali e le istituzioni culturali. Nel frattempo alcune realtà culturali si stanno adoperando volontariamente per mettere in rete il mondo delle associazioni attraverso la costituzione di «case» nei vari settori artistici, che potranno concorrere a una più agevole realizzazione del progetto. La Regione sta anch'essa discutendo sulla possibilità di legiferare in merito ai distretti culturali, dando con cretanza a una programmazione in campo culturale che si governerà di atteggiamenti costruttivi da parte di tutti, e non di interventi diffamatori come quello del signor Radovic. Precisiamo infine che la professoressa Benussi è stata ed è consulente scientifico del progetto e che nulla ha mai percepito a nessun titolo per questa sua importante funzione.

Luca Visentini  
presidente Palacinka  
Luigi Nacci  
presidente  
Trieste Distretto Culturale

## Potenziare la scuola Sauro

● Il 18 maggio al Caffè degli Specchi di piazza Unità è stata indetta dai sottoscritti consiglieri della IV Circoscrizione una conferenza stampa per sensibilizzare l'amministrazione comunale circa la necessità di potenziare i servizi offerti dalla scuola elementare Nazario Sauro presentando gli esiti della raccolta firme organizzata a sostegno della richiesta.

La richiesta dell'erogazione di un contributo per il servizio di refezione e custodia è volta a permettere a molte famiglie che abitano nella zona di Cittàvecchia di portare i loro figli in una struttura vicino a casa. Tale vicinanza consentirebbe una maggiore autonomia ai ragazzi, migliorerebbe la mobilità urbana riducendo la necessità di spostamento con mezzi privati verso altre strutture localizzate in luoghi distanti oltre che in altri rioni, favorirebbe nel contempo la socializzazione dei ragazzi che si ritroverebbero a scuola con coetanei abitanti nella loro stessa zona di residenza, migliorerebbe la qualità della vita delle famiglie oltre a migliorare l'efficienza della scuola stessa oggi sempre più depauperata dalle sue funzioni per la continua emorragia di studenti costretti a frequentare altre scuole per le mutate abitudini della nostra società.

Sergio Degli Innocenti  
consigliere IV Circoscrizione  
Forza Italia  
Luigi Franzil  
consigliere IV Circoscrizione  
Margherita

## LA LETTERA

## Virgilio Giotti, poeta da valorizzare

In relazione all'interessante articolo di Renzo Sanson apparso qualche mese addietro su Il Piccolo sulle manifestazioni per i cinquant'anni dalla morte di Umberto Saba, vorremmo suggerire alcune riflessioni, forse utili, al comitato che dovrà organizzare le manifestazioni e alle istituzioni locali che le sorreggono. È certamente un dovere e un onore per Trieste ricordare il suo poeta, riconosciuto come uno dei più grandi del '900 italiano. È però sorprendente che si dia uno spazio minimo, secondo l'articolo, al ricordo di Virgilio Giotti, l'altro grande poeta triestino che illustra il '900 e del quale ricorre quest'anno il cinquantenario della morte (27 agosto Saba, 21 settembre Giotti).

Senza alcuna polemica vogliamo ricordare che Giotti, poeta in dialetto triestino, fu insignito nel 1957 del massimo riconoscimento italiano alla carriera letteraria, ovvero il premio Feltrinelli dell'Accademia dei Lincei di Roma. Inoltre, vogliamo sottolineare che il patrimonio culturale di Giotti, ovvero il suo archivio, è attualmente a Trieste, dove si è costituito un centro studi sotto la presidenza della nipote del poeta nella cui direzione sono presenti poeti, critici, docenti universitari, studiosi di diverse parti d'Italia, mentre, purtroppo, l'archivio Saba non appartiene più alla città. Non vogliamo certamente contrapporre i due poeti, che furono, tra l'altro, per lungo tempo amici di vita, né quantificare la rilevanza dei due patrimoni letterari. Vogliamo solo far notare che le istituzioni di Trieste, forse, dovrebbero essere più attente a valorizzare tutti i propri grandi scrittori e poeti, mostrando riconoscenza soprattutto a chi, come Natalia Belli Giotti, non ha voluto sottrarre alla città un patrimonio letterario cospicuo e prezioso, conservandolo con dedizione e offrendolo alla consultazione gratuita di studiosi e appassionati.

Fin dall'anno scorso l'associazione «Almanacco del Ramo d'Oro» insieme ad altri soggetti culturali, ha allestito una mostra itinerante (Trieste, Gorizia, Milano) intitolata: «Virgilio Giotti. La quiete allegria del vivere», e l'editore Il Ramo d'Oro ha pubblicato il carteggio inedito «Lettera al padre. Dialogo di Virgilio Giotti con i figli durante la campagna di Russia», a cura di Anna De Simone, con la prefazione di uno dei massimi filologi, Cesare Segre dell'Università di Pavia, e con la postfazione/saggio di Claudio Magris. Anche il n. 8 della rivista «Almanacco del Ramo d'Oro» contiene una serie di lettere inedite tra Giotti e la figlia, quando Natalia (da «Tanda») si trovava a Chiaramonte di Lucania dove il marito era stato confinato dal regime per il suo antifascismo. Abbiamo voluto ricordare queste iniziative perché vorremmo che le istituzioni locali dessero anche a Virgilio Giotti uno spazio rilevante nelle manifestazioni progettate quest'anno, facendo tesoro di quanto già è stato fatto (libri, mostre e fondazione del Centro studi) e non solo il povero «cantuccio» nel quale fu relegato in vita.

Francesco Cenetiempo  
Centro studi Virgilio Giotti  
Gabriella Musetti  
Associazione e rivista  
Almanacco del Ramo d'Oro Trieste

## RINGRAZIAMENTI

Nel mese di marzo ho subito un delicato intervento chirurgico presso il Sanatorio Triestino. In via di guarigione desidero ringraziare il dottor Pellis per la sua alta valentia e notevole umanità. Un grazie di cuore anche alla sua équipe e al personale paramedico e non, per l'ecompiabile assistenza. Mi preme segnalare altresì la competenza e disponibilità della signora Rita dell'ambulatorio 2.

Anna Maria Stancich

Abbiamo conosciuto nonno Berto, una persona amabilissima, disponibile ad aiutare il prossimo gratuitamente. Nonno Berto è un giovanotto ultraottantenne che con la sua inventiva, ha risolto il problema di caricare la carrozzina elettrica di nostra figlia invalida nel bagagliaio della nostra automobile, una comune station wagon. In pochi giorni nonno Berto ci ha confezionato una coppia di scivoli di sua invenzione, molto semplici e poco ingombranti. Persone del genere sono rare e molto preziose. Grazie nonno Berto.

Luciano e Loredana C.

Esempio riferito ad una possibile soluzione di Alfa Romeo Più per Alfa 159 Sportwagon 1.9 JTDm 8V 120 CV. Prezzo I.P.T. esclusa: 27.800 euro. Anticipo 12.240 euro. Durata 25 mesi/24 rate. Importo rata 200 euro (compresa copertura Prestito Protetto). Valore Garantito Futuro 13.821 euro. T.A.N. 7,95% - T.A.E. 9,41%. Spese gestione pratica 250 euro + bolli. Salvo approvazione Sava. Consumi (litri/100 km) ciclo combinato 6,0 (1.9 JTDm 120 CV) - 12,3 (3.2 V6 Q4 260 CV Q-Tronic). Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 159 (1.9 JTDm 120 CV) - 291 (3.2 V6 Q4 260 CV Q-Tronic).

## Bugia n. 279:

“L'ho comprata per il motore JTDm da 210 CV con trazione integrale Q4.”



Se cerchi una scusa per scegliere Alfa 159, oggi ne hai una in più: motore diesel 2.4 JTDm da 210 CV abbinato alla trazione integrale Q4 con differenziale Torsen C. Con Alfa Romeo Più a 200 euro al mese.

Alfa 159

Sportwagon



Scoprila Sabato 19 e Domenica 20 maggio.

Lucioli - Targa TRIESTE - Via Flavia, 104 - Tel. 0408991911 - www.luciolitarga.alfaromeo.com





Scandinavian Airlines  
La scelta naturale  
per il Grande Nord

# Un Mondo di Vacanze

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

## Il Postale dei Fiordi

Navigando lungo  
la costa norvegese



## Alla scoperta del Grande Nord®

### Il Mondo dei Fiordi e del Sole di Mezzanotte

C'è un luogo che non conosce rumore, se non il sussurro del vento interrotto dalle grida rauche degli uccelli. Un luogo dove il silenzio è poesia e dove la natura diventa grandiosa, seducente, struggente spettacolo. Il Grande Nord... una terra di paesaggi estremi, assoluti.



#### Tour esclusivi con accompagnatore in lingua italiana

partenze settimanali da maggio a settembre

	giorni	quote in Euro* a partire da
• Le Terre dei Lapponi, Caponord e la città di Babbo Natale	7	1.590
• Il Mondo dei Fiordi Norvegesi	8	1.190
• Repubbliche Baltiche: Estonia, Lettonia e Lituania	8	1.490
• Finlandia e Sole di Mezzanotte	8	1.560
• Oslo, Caponord, Sole di Mezzanotte e isole Lofoten	8	1.990
• 3 Capitali Nordiche: Oslo, Stoccolma e Copenaghen o Helsinki	8	1.190
• Mosca - San Pietroburgo e l'Anello d'Oro	8/11	1.490
• Laghi finlandesi Helsinki e Caponord	11	2.290
• Capitali Nordiche - Repubbliche Baltiche - San Pietroburgo - Mosca	11/14	1.790
• Meravigliosa Norvegia	11	2.690
• 3 Capitali - Caponord - Isole Lofoten e Fiordi Norvegesi	15	2.990

#### In navigazione con HURTIGRUTEN

Tour esclusivi con accompagnatore in lingua italiana

partenze settimanali da maggio a settembre

	giorni	quote in Euro* a partire da
• Capitali nordiche, Lapponia, Caponord e navigazione con Hurtigruten lungo la Costa Norvegese (rotta verso Sud)	9/12	2.250
• Capitali nordiche, Lapponia, Caponord e navigazione con Hurtigruten lungo la Costa Norvegese (rotta verso Nord)	10/15	2.420

#### Tour Individuali - itinerari suggeriti

• Crociera circolare - Bergen - Kirkenes - Bergen e soggiorno a Oslo e Copenaghen	15	2.860
• Navigazione da Bergen a Kirkenes o viceversa	9/10	2.000
• Navigazione da Bergen alle Is. Lofoten con soggiorno nelle Case dei Pescatori	9	1.480

#### Navigazioni e Avventure tra i Ghiacci con assistenza in lingua inglese

• Crociera d'esplorazione: Spitsbergen Lungo le terre dell'Orso Bianco con le M/n Nordstjernen e M/n Polar Star	7/10	2.450
• Groenlandia con la M/n Fram - Disko Bay e Ullua Thule	10/14/17	3.010
• Antartide - da ottobre 2007 a febbraio 2008 Terra del Fuoco - Capo Horn - Patagonia - Santiago - Buenos Aires	13/20/22	4.550

\* Tutte le quote sono indicative in Euro "a partire da" e includono voli di linea da Milano<sup>(1)</sup> con Sas, Finnair, Icelandair, Klm, Lufthansa e Alitalia - hotel di 1a cat., sistemazione in camere e/o cabine a due letti con servizi. I tour con accompagnatore prevedono visite ed escursioni, trasferimenti e pasti principali ove previsti.

#### CROCIERE FLUVIALI



## La Via degli Zar®

da Mosca a San Pietroburgo  
navigando sui fiumi Volga e Neva

Itinerari di 11 giorni con la M/n Yuriy Andropov  
interamente noleggiata da Giver Viaggi e Crociere  
che ne cura la Direzione e l'assistenza turistica

Per misurare la grandezza della Russia, non c'è niente di più appropriato di una crociera da Mosca a San Pietroburgo, le due capitali degli Zar, famose per l'arte e l'architettura. L'itinerario permette di spaziare tra le bellezze paesaggistiche della Carelia e la sterminata pianura russa.

Italia - Mosca - Ouglitch - Jaroslavl - Goritz - Kiji  
Svirstroy - San Pietroburgo - Italia

partenze con voli di linea da tutta Italia dal 13 maggio al 30 settembre 2007

\* quote a partire da: Euro 1.210 in cabina a 3 letti • Euro 1.410 in cabina a 2 letti  
incluso: voli di linea a/r da Milano<sup>(1)</sup>, 10 notti a bordo, pensione completa a Mosca, San Pietroburgo e durante la navigazione, visite ed escursioni comprese.

## Il Danubio Blu

navigazione con la M/n Rigoletto interamente noleggiata

itinerari di 6/9/10 giorni

Italia - Monaco - Vienna - Budapest - Italia

Italia - Monaco - Vienna - Bratislava - Budapest  
Belgrado - Bucarest - Italia

partenze con voli di linea da tutta Italia dal 16 giugno al 8 agosto 2007

\* quote a partire da: Euro 1.090 in cabina a 3 letti • Euro 1.410 in cabina a 2 letti  
incluso: voli di linea a/r da Milano<sup>(1)</sup>, 5/8/9 notti a bordo, pensione completa durante la navigazione, visite ed escursioni, assistenza Giver Viaggi e Crociere

## la Terra dei Cosacchi

crociera da Kiev al Mar Nero con la M/n M. Koschevov

itinerari di 12 giorni

Italia - Kiev - Kanev - Kremenchuk - Zaporozhye - Kherson  
Sebastopoli - Yalta - Odessa - Italia

partenze con voli di linea da tutta Italia dal 20 giugno al 14 agosto 2007

\* quote a partire da: Euro 1.690 in cabina a 2 letti  
incluso: voli di linea a/r da Milano<sup>(1)</sup>, 11 notti a bordo, pensione completa a bordo durante la navigazione, visite ed escursioni durante il percorso, assistenza Giver Viaggi e Crociere

## Crociere in Scozia e Irlanda

con la M/n Kristina Regina KRISTINA CRUISES

nave interamente noleggiata da Giver Viaggi e Crociere che ne cura la Direzione e l'assistenza turistica

Dublino - Isole Ebridi, Orcadi e Shetland  
Invergordon (Inverness e Lago di Loch Ness)  
Edimburgo (Leith)

partenze con voli di linea da tutta Italia

il 4, 11 e 18 agosto 2007 - Itinerari di 8 giorni

\* quote a partire da: Euro 1.290 in cabina a 3 letti • Euro 1.350 in cabina a 2 letti  
incluso: voli di linea a/r da Milano<sup>(1)</sup>, 7 notti a bordo in pensione completa, pernottamenti.



## Irlanda

L'isola delle magie

Partenze con voli ITC da Milano e Bologna  
e di linea da tutte le città italiane

- **Tour esclusivi di 8 giorni con accompagnatore in lingua italiana** \*Quote da Euro  
Dublino, Galway, Connemara, Cliffs of Moher, Ring of Kerry, Rock of Caslne, Kilkenny 1.210
- volo A/R da Milano o Bologna<sup>(1)</sup>, Hotels 1a cat., tour con accompagnatore italiano, visite, trasferimenti e 7 pasti principali.
- **Weekend a Dublino:** volo + 2 notti 365
- **Itinerari di 8 giorni Self Drive,**  
Irlanda del Sud e del Nord 795
- volo A/R da Milano o Bologna<sup>(1)</sup> + auto, 7 pernottamenti in Bed & Breakfast "Town & Country Homes"

## Islanda

Terra di Vulcani e Ghiacciai

Partenze con voli di linea da tutte le città italiane

- **Tour esclusivi di 8/10 giorni con accompagnatore in lingua italiana** \*Quote da Euro  
Reykjavik, Fiordi, Laghi, Vulcani, Cascade, Geyser e Ghiacciaio di Vatnajökull 1.990
- **Self Drive in Islanda itinerari da 8 a 15 giorni:**  
volo + auto e/o fuoristrada 4x4 + hotel/guesthouse 1.150
- volo a/r da Milano<sup>(1)</sup>, Hotel e/o Fattoria, tour in autopolman o noleggio auto.
- **Weekend a Reykjavik:** volo + 2 notti 675
- **Estensioni e Crociere in Groenlandia**

## Canada

dal Quebec all'Alaska

Tour con accompagnatore in lingua italiana

partenze settimanali da giugno a settembre	giorni	*Quote da Euro
- Le grandi città dell'Est, Ontario e Quebec, tra Natura e Storia	10	1.990
- Lac Saint Jean, fiordo di Saguenay, la Mauricie e le grandi città dell'Est	14	2.450
- il meglio dell'Est: balene, Niagara, Montreal e Québec City	14	2.450
- Tutto il Canada: l'Est, i grandi parchi Victoria e Vancouver	16	3.550

\* volo a/r da Milano<sup>(1)</sup>, Hotel 1a cat./cat. turistica, tour con accompagnatore, visite, trasferimenti e alcuni pasti principali.

## Il Grande Sud®

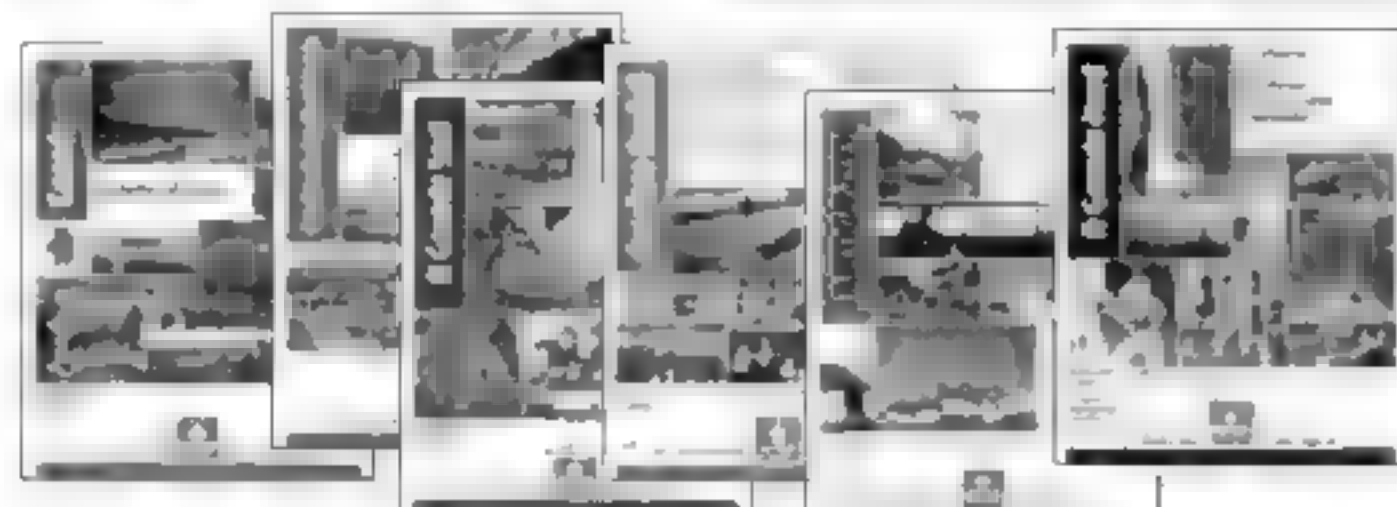
La fantastica avventura

Tour con guida locale in lingua italiana

partenze settimanali da giugno a dicembre	giorni	*Quote da Euro
• <b>Il Paese Arcobaleno</b> Mpumalanga, Parco Kruger, Cape Town	10	2.270
• <b>Meravigliosa Sudafrica</b> - Mpumalanga, Parco Kruger, Cape Town, Garden Route	13	2.860
• <b>Namibia: la Terra dei Damara</b> Windhoek, Deserto dei Namib, Swakopmund, Skeleton Coast, Damaraland, Parco Etosha	11	3.360

\* volo a/r da Milano<sup>(1)</sup>, Hotel, Lodge, guida locale in lingua italiana, visite, trasferimenti, e alcuni pasti principali

Estensioni a: Victoria Falls, Parco Chobe, Delta dell'Okavango e vacanze mare: Arcipelago di Bazaruto - Mauritius - Seychelles



Queste sono solo alcune delle numerose proposte per viaggi di gruppo e individuali.  
Richiedi i cataloghi Giver Viaggi e Crociere nelle migliori Agenzie di Viaggi

dal 1949



## Un Mondo di Natura

Giver Viaggi e Crociere - Fax 010/581217 • e-mail: giver@giverviaggi.com

## www.giverviaggi.com

\* Tutte le quote sono indicative "a partire da". Programmi e condizioni dettagliate sui cataloghi e sul sito

(1) Supplemento partenze da altre città su richiesta



## SPORT

IL FILM DELLA PARTITA

## PRIMO TEMPO

**3'**: Eliakwu, lanciato a rete da Lima, calcia troppo debolmente solo davanti a Pagotto, che blocca senza difficoltà.

**15'**: Kynazis anticipa Sedivec e rilancia l'azione, servendo in profondità Marchesetti. L'esterno destro anticipa Pagotto con la punta del piede destro, ma la palla finisce sul palo e ritorna in campo.

**16'**: Triestina in vantaggio. Pagotto controlla male un retropassaggio di un compagno, Briano si avventa in pressing sul portiere del Crotone, gli ruba il pallone e deposita comodamente in rete per l'1-0.

**20'**: gran tiro di Sedivec da fuori area, la sfera sibila accanto al palo destro di Gegè Rossi e conclude la propria corsa sul fondo.

**25'**: Eliakwu fugge sull'out sinistro e crossa un pallone d'oro per Marchesetti. L'ala rossa abardata stoppa di petto ma tira in modo troppo fiacco.

**35'**: azione quasi in fotocopia, con Eliakwu ai traversone e Marchesetti che, stavolta, tira al volo con la sfera che finisce alta sopra la traversa.

**40'**: Marchesetti intercetta la sfera a metà campo, si invola verso l'area del Crotone e tira. Ancora una volta, però, la mira è sbagliata.

## SECONDO TEMPO

**16'**: corner di Allegretti e colpo di testa a lato di Piovaccari.

**18'**: Piovaccari sfugge a Borghetti e centra per Eliakwu. Il nigeriano controlla e conclude rasoterra, troppo debolmente però: Pagotto para.

**20'**: traversone di Marchesetti, Eliakwu anticipa Francesco Rossi ma il suo tocco si spegne sul fondo.

**90'**: la Triestina raddoppia. Pivotto mette in mezzo dalla destra, Zamboni e Francesco Rossi non riescono a intervenire ed Eliakwu, appostato all'altezza del secondo palo a due passi dalla porta, corregge in gol di sinistro: è il 2-0.



**SERIE B** Agevole vittoria al Rocco contro il retrocesso Crotone, tuttavia anche le dirette rivali fanno punti

# L'Unione vince ma non è ancora salva

Pagotto spalanca la porta a Briano, Eliakwu raddoppia nel finale

di Maurizio Cattaruzza

**TRIESTE** Salva non lo è ancora, ma è passata la paura. La Triestina ora vede la C1 solo in lontananza con il canocchiale. A consegnare tre punti tranquilli all'Unione sono stati i pedini non proprio futuri dell'ex portiere alabardato Pagotto che ha rinviato il pallone addosso a Briano propiziando il primo gol dopo 16' Eliakwu ha liquidato la pratica sulla sigla di chiusura della partita. Il gol del 2-0 non è decorativo perché rende più credibile il successo dei padroni di casa che altrimenti avrebbero vinto su un macroscopico errore dell'estremo difensore avversario. Nel bene o nel male sulla strada della Triestina c'è sempre Angelo Pagotto. Nel primo anno di B, quando la squadra di Ezio Rasi sfiorò la promozione, furono anche un paio di «infortuni sul lavoro» del portiere a negarle la serie A. Ieri Pagotto, preferito all'ultimo momento al titolare Soviero, ha involontariamente pagato il suo debito con la Triestina. I tifosi della curva con un po' di ironia (ma non troppa) l'hanno ringraziato con applausi e cori. Ma ci sono state ovazioni anche per un altro ex, Eder Bau, genietto del calcio, rimasto incompiuto.

Episodi a parte, la vittoria della Triestina è stata netta, limpida come l'acqua di sorgente anche se sofferta. In campo è esistita un'unica squadra, dal primo all'ultimo minuto. Il Crotone, che da ieri è matema-



Il portiere del Crotone Angelo Pagotto

«Il primo tempo prometteva gioco ed emozioni che gli alabardati non hanno saputo tradurre in gol»

**TRIESTE** La vittoria sul Crotone, a detta dei tifosi, è un buon passo verso la salvezza.

E' soddisfatto del risultato Aldo Zanini. «La vittoria premia la Triestina che ha avuto numerose occasioni da gol. Importante a centrocampo Allegretti, merita 8 in pagella; bene anche Eliakwu, incisivo e preciso nell'azione del gol. A questo punto gli alabardati dovrebbero essere salvi al 99%, però non si può mai esser certi perché si sa come è fatta la serie B. Il gol del vantaggio è stato frutto di un errore del portiere Pagotto e Briano è stato bravo ad approfittarne. La squadra era messa in campo abbastanza bene però il Crotone era modesto».

Ottimo risultato anche a detta di Mario Ramani. «La Triestina poteva chiudere la partita prima e con più gol di scarto e poi gioca-

re con maggior tranquillità poiché il Crotone non ha mai dimostrato una vera reazione. Questa vittoria significa la salvezza. La difesa si è comportata molto bene, mentre l'attacco ha evidenziato le solite lacune. Molto generoso Eliakwu, merita 8 anche se ha commesso alcuni errori. Il gol di Briano è scaturito da un grosso errore della difesa del Crotone e chi sbaglia, paga. Una rete un po' fasulla, la Triestina poteva portarsi in vantaggio su azioni migliori».

Meglio non parlare di salvezza finché non la si rag-

Triestina	2
Crotone	0

**MARCATORI:** pt 16' Briano; st 45' Eliakwu. **TRIESTINA** (4-3-3): G. Rossi, Pivotto, Kynazis, Lima, Abruzzese, Silva Ceron (st 30' Cossu), Allegretti, Briano, Marchesetti (st 30' Gorgone), Piovaccari (st 49' Peana), Eliakwu. **ALL. VARRELLA**. **CROTONE** (4-4-2): Pagotto, Borghetti, Zamboni, F. Rossi, Morabito, Bau (st 33' Dionigi), Espinal, Piccello, Vallone (st 10' Tischi), Sedivec (st 21' Palmieri), Lopez, All Carboni. **ARBITRO:** Mazzoleni di Bergamo. **NOTE:** ammoniti: Bau per gioco falloso, Espinal per comportamento non regolamentare. Spettatori: 7.357.

serpentine di Bau, ma neanche lui si è sprecato. Pivotto, poi, non ha avuto grane e si è spinto in avanti regalando a

Eliakwu il cross del 2-0. L'Unione, invece, è sembrata subito concentrata e determinata anche se un po' tesa. Varrella ha confermato il 4-3-3 annunciato alla vigilia: Piovaccari a fare la boa e a fare spesso lotta libera con Francesco Rasi, mentre Eliakwu e Marchesetti partivano più larghi. Sono state proprio le due ali ad aprire frequentemente la retroguardia del Crotone. Il nigeriano nel primo tempo sfondava a sinistra e si improvvisava a suggeritore per Marchesetti che ha sbagliato una cifra davanti a Pagotto. Sempre presente ma sempre impreciso Allegretti al centro Briano e Silva Ceron pur senza forzare il ritmo hanno cercato di aprire il gioco sulle corsie esterne dove le due frecce erano pronte a scattare. Solo l'uruguaio ha un po' bistucciato con il pallone, non era la sua partita. Il gol di Briano, il primo con la maglia alabardata e uno dei pochi nella sua lunga carriera, sarebbe stata

una bella copertina per «Mai dire gol». Una comica con Pagotto che riceve un retropassaggio, stoppa male, rinvia sul centrocampista che cattura la palla e segna a porta vuota. Quasi imbarazzante. Una rete che tolto un grosso peso dallo stomaco della Triestina. Sono fioccate le occasioni ma ha continuato a sbagliare un po' per mera sfortuna (il palo di Marchesetti al 15' su invito di Kyriazis) non chiudendo l'incastro. Non c'è stato verso di mettere il risultato al sicuro nemmeno contro una squadra piuttosto rassegnata che ha lasciato tre titolari in panchina oltre a quelli che erano assenti per infortunio.

La ripresa non è stata memorabile. Per paura e per stanchezza, l'Unione ha spinto meno lasciando a volte l'iniziativa ai calabresi che però non avevano alcuna voglia di mettersi seriamente a caccia del pareggio. Varrella allora, ha badato a coprire meglio la squadra togliendo Marchesetti e Silva Ceron per inserire Cossu e Gorgone. Il 4-3-3 è diventato un 4-4-2. Proprio allo scadere la Triestina ha legittimato il successo grazie a un'iniziativa di Pivotto il cui traversone da destra è stato raccolto sotto porta da Eliakwu. Un premio meritato per il nigeriano che ieri aveva l'argento vivo addosso. Adesso potrebbe bastare un punto a Modena per prenotare un posto al tavolo della B per il prossimo anno. Qualcuno, però, si ricorda di svegliare il Crotone, deve tornare a casa.

## LA PAROLA AI TIFOSI

Per i tifosi la permanenza tra i cadetti dovrebbe essere cosa certa, ma quanta sofferenza

## «Bene i tre punti, male il centrocampo»

Migliori in campo il nigeriano e Lima. Per fortuna c'è stato l'errore dei calabresi»

sfruttate. Nella ripresa, forse per la preoccupazione di non portare a casa il risultato, la Triestina non è riuscita a costruire molto. Pagotto, per colpa di un suo difensore che ha buttato la palla indietro, ha sbagliato e Briano è stato bravo a girare la palla in gol. Migliori in campo Lima, voto 7, sempre una sicurezza ed Eliakwu, pure lui 7, che ha disputato una buona gara emergendo nel finale di stagione».

La partita non è invece piaciuta a Giuliano Madaleni: «Sono soddisfatto per i tre punti ma la Triestina doveva essere più combattiva contro una squadra modesta. Eliakwu il migliore, merita 7, bene anche Lima, 6,5. Il centrocampo però non funziona e di conseguenza le punte non segna-

no. Briano ha trovato il gol su errore di un difensore».

Elogia Lima, anche Giovanni De Marchi: «Merita 6,5, il migliore. La Triestina ha dimostrato buona volontà però negli ultimi dieci minuti aveva le gambe a terra. Con la vittoria sul Crotone il discorso salvezza dovrebbe essere chiuso».

Un sospiro di sollievo solo nel finale per Graziano Valdemarin: «Ho dovuto patire come sempre fino al gol liberatorio del 90'. Ci sono stati troppi errori, non è possibile commettere certi sbagli. Migliore in campo Lima 7».

Sottolinea che alla Triestina manca l'uomo gol. Renato Straziola: «Partita abbastanza sofferta dopo aver fallito occasioni più facili da segnare che da sbagliare. Manca un buon attaccante».

Silvia Domanini



Il gol dell'1-0 realizzato da Mauro Briano (foto Lasorte)







Manuel Bianco, l'esordiente più giovane dell'Unione

## L'Agroter premia Bianco l'esordiente più giovane

TRIESTE Un quarto d'ora prima dell'inizio della gara, di ieri, Manuel Bianco è stato premiato con una targa ricordo dall'Agroter, una del

le aziende partner della Triestina, quale esordiente più giovane della formazione rossolabaradata per la stagione 2006-2007.



Alfredo Cazzola in campo per ritirare la squadra

## Il presidente del Bologna voleva ritirare la squadra

BOLOGNA Il presidente del Bologna, Cazzola, a pochi minuti dalla fine della partita tra Bologna e Brescia, che i lombardi hanno vinto, è en-

trato in campo per chiedere alla sua squadra di uscire dal campo, per protesta contro l'arbitro. È stato allontanato dalla polizia.



Una clamorosa occasione falita da Marchesetti (foto Lasorte)

L'allenatore della Triestina torna a parlare nel dopo partita anche allo stadio Rocco dopo un mese e mezzo di silenzio

# Varrella: «Ci siamo complicati la vita»

«Da Modena dovremo tornare col pareggio perché solo così avremo ottenuto la salvezza»

TRIESTE A più di un mese e mezzo dall'ultima volta, Franco Varrella ritorna a parlare in sala stampa anche allo stadio Rocco.

Complice il periodo di silenzio imposto dalla società dopo l'incontro col Bari e interrotto solo dopo il pari col Vicenza, il tecnico romagnolo non rilasciava dichiarazioni davan-

ti ai microfoni dell'impianto di via Valmaura dalla sfida interna con il Verona del 1° aprile. «Abbiamo sofferto e ci siamo complicati la vita non riuscendo a chiudere la partita, se non all'ultimo minuto. Alla fine, però, va bene così» - questo il primo commento del mister dopo la vittoria sul Crotone.

Elia kwu, autore della rete del 2-0 e sempre pronto a portare pericoli verso la porta difesa da Pagotto: «Alti sta molto bene, lo si è visto. Se riusciamo a sfruttare sempre adeguatamente le sue qualità, ne trarremo indubbiamente dei benefici. Utilizzando tre attaccanti, abbiamo verticalizzato maggiormente il gioco. Ma i suggerimenti si sono rivelati precisi, solo quando arrivati da elementi con i piedi buoni».

La sfida col Crotone è cominciata inoltre con il rientro in campo di Giorgio Gorgone (assente da oltre due mesi), una pedina in più per questo sprint finale. «Con tanti infortuni, è chiaro che aumentano le probabilità di ammonizioni e squalifiche. Quindi, ci si ritrova per forza con la rosa ridotta all'osso e recuperare qualcuno è importante» - ammette il mister.

Che, infine, ribadisce la sua idea su Peana, ritornato in panchina dopo la buona prova di Genova: «Andrea è un difensore interessante, ma non dobbiamo sovraccaricare i giovani di troppe lodi. E poi, non dimentichiamoci che il giocatore non è di proprietà della società. Qualora la dirigenza trovasse un accordo con il Cagliari per tenerlo ancora a Trieste, allora potrebbero esserci maggiori possibilità di impiego per lui».

Matteo Unterweger

«La squadra ha sbagliato grossolanamente cinque nitide opportunità per raddoppiare già prima del gol di Elia kwu - continua l'allenatore dell'Alabardata - non riuscendo così a finalizzare la grossa mole di lavoro offensivo costruita grazie alla manovra».

Alcuni risultati, tuttavia, non consentono all'Unione di festeggiare appieno il successo, come testimonia lo stesso Varrella: «La famosa quota play-out si è alzata di tre lunghezze e va considerata a 45-46 punti. Per questo motivo, dobbiamo incrementare prima possibile il nostro attuale bottino. Quella di Modena sarà una sfida determinante, anche perché si tratta di uno scontro diretto».

La Triestina scenderà in campo al Braglia con il chiaro intento di portare via un punto: «Avevo detto che, dalle partite con Crotone e Modena, avremmo dovuto ottenere complessivamente quattro punti. Pareggiando in casa degli emiliani, ci metteremmo sicuramente in una posizione più tranquilla, andando a comple-



Franco Varrella

tere una situazione positiva anche per quanto riguarda gli scontri diretti con parecchie delle nostre concorrenti nella lotta salvezza».

«Uscendo imbattuti dal terreno di gioco dei modenesi, insomma, saremmo quasi salvi ammette Varrella - Se aspettiamo poi che ci annullino quel -1? Penso se ne riparerà a fine campionato» - puntualizza il tecnico.



Federico Piovaccari

Una variabile importante, in ogni caso, sarà quella legata alle motivazioni delle avversarie che ogni formazione si ritroverà ad affrontare: «Dovremo stare sicuramente attenti alle compagini impegnate nella corsa play-off. Il Rimini, ad esempio, non regalerà nulla, visto il mezzo passo falso di oggi del Napoli».

Venendo ai singoli, Varrella loda la prestazione offerta da

## LE PAGELLE



ROSSI

Quasi inoperoso. Passa un pomeriggio tranquillo. Praticamente una sola parata facile su Bau e una serie di uscite di routine.

6



PIVOTTO

Dietro non ha avversari da pedinare e quindi può partecipare spesso alla manovra offensiva, come quando consegna il cross per il 2-0 di Elia kwu.

6,5



KYRIAZIS

Quasi impeccabile dietro. Fa toccare pochi palloni alle punte. Sempre concentrato, diventa un giocatore quando si spinge in avanti. Fornisce un prezioso assist a Marchesetti.

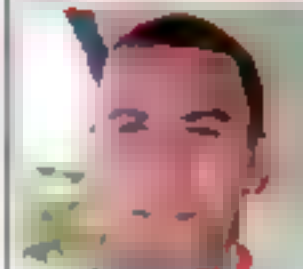
6,5



LIMA

Inneggato dal pubblico, in difesa va a lottare su tutti i palloni con loga e generosità.

6,5



ABRUZZESE

Non ha il passo di Bau ma riesce comunque a limitarlo mettendoci molta attenzione. Sempre molto concreto.

6



SILVA CERON

Partita molto fisica ma sbaglia troppo a centrocampo contro avversari più agili. Tanto impegno ma è il meno ispirato.

5,5



ALLEGRETTI

Non riesce a tenere ritmi molto alti, si limita a fare l'essenziale sbagliando solo un paio di lanci.

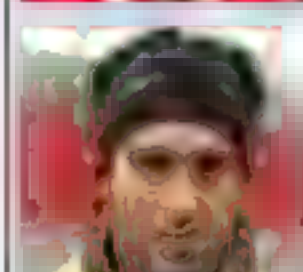
6



BRIANO

Un suo gol, seppure rocambolesco, è un evento. Bravo ad andare a pressare su Pagotto. Sempre molto vivo e attivo in mezzo al campo.

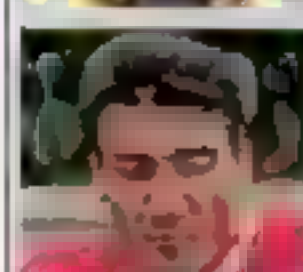
7



MARCHESETTI

Per la difesa calabrese è un problema, sempre presente nelle trame offensive ma sbaglia quasi tutto sotto porta. Sfortunato nell'episodio del paio.

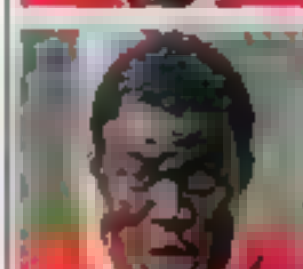
6



PIOVACCARI

Grande lottatore in area, ingaggia duelli d'altri tempi con Rossi. Sgobba, si porta via uomini ma non trova il guizzo sotto porta. Comunque generoso.

6



ELIAKWU

Sembra avere l'argento vivo addosso. Scappa via un'infinità di volte creando numerose situazioni di pericolo. Anche segna nel finale il migliore.

7,5

COSSU: 6. GORGONE: 6. PEANA: s.v.

## I GIOCATORI

Soddisfatti gli alabardati per la classifica che delinea una salvezza praticamente certa in serie B

## Kyriazis: «Aspettavamo altri risultati»

Silva Ceron: «È stata la prestazione di Bologna a darci la spinta giusta»

## L'AVVERSARIO

## I calabresi erano già retrocessi ma qualcuno doveva dirglielo

TRIESTE Il Crotone era retrocesso, ma bisognava trovare qualcuno che glielo dicesse. L'incombente è toccata alla Triestina che deve ancora salvarsi, anche lei. Per avvisare il Crotone della retrocessione l'Unione ha avuto bisogno che l'ineffabile Pagotto - tornato tra i pali dopo tanto tempo - si cimentasse in un giochino per il quale non ha il talento necessario. Ha preteso di palleggiare dal destro al sinistro con la pressione di Briano. Risultato: palla a Briano, Pagotto a nuotare tra l'erba e gol. Osvaldo bagnoli usava dire: «Ofellè, fa el to' mestè». Pagotto, usa le mani. Che già sarebbe cosa impegnativa.

La Triestina, ringraziato il portiere avversario, non ha saputo ap-

profittare della pochezza e dello svogliato impegno dei calabresi. Si sono visti obbrobri tecnici che, se lo facevano i suoi allievi, il defunto Lalo Bernard avrebbe sanzionato col ritiro delle scarpe da gioco. Più d'uno tra i giocatori visti al Rocco calcerebbe a piedi nudi.

Inutile parlare di come hanno giocato quelli del Crotone, non è sembrata una partita drammatica tra squadre in lotta per la salvezza. È stata un divertissement durato 90 minuti, con golloni, pedate al pallone senza senso, rinvii a casaccio, passaggi e controlli cervellotici e tentativi di tiri in porta improbabili. La curva dei ultras alabardati ha inneggiato a Pagotto: evviva!

Bruno Lubis

TRIESTE Osannato dalla curva a più riprese nel corso e alla fine dell'incontro di ieri col Crotone, Lima sottolinea l'importanza del successo centrato dalla Triestina ai danni dei calabresi: «La cosa fondamentale era vincere, bisogna dire però che ancora una volta abbiamo fatto tanta fatica a segnare. Per questo motivo, come ci accade già dall'inizio della stagione, non riusciamo mai a chiudere in anticipo le partite».

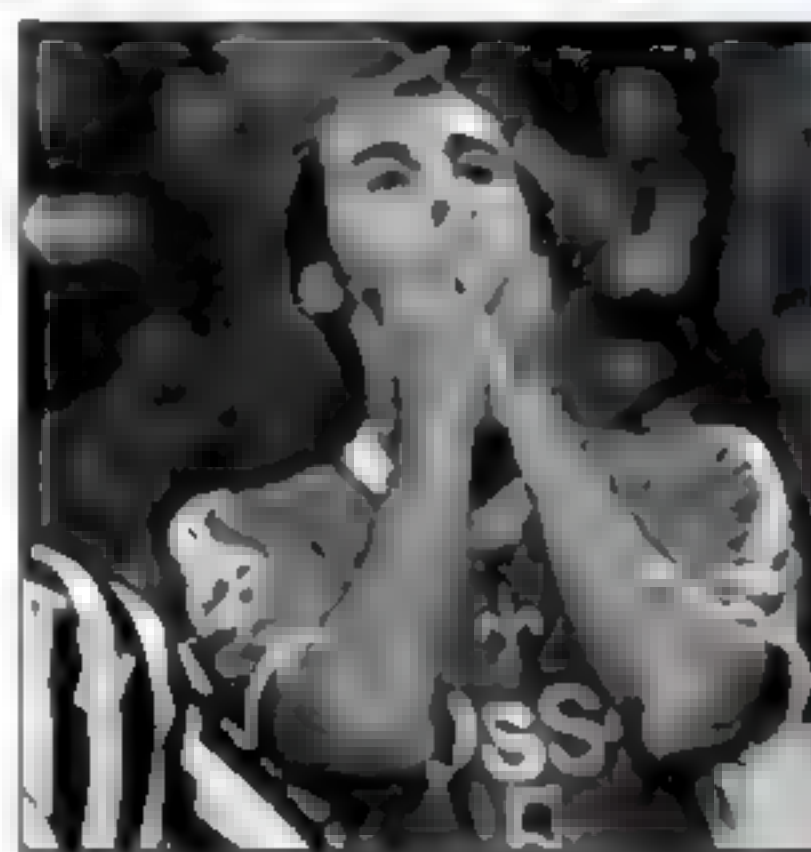
Quanto alla sua prestazione, particolarmente applaudita dal pubblico di fede giuliana, il numero 66 dell'Alabardata spiega: «Mi sento bene fisicamente e penso si sia visto non solo oggi, ma anche nelle due sfide precedenti. Lo stesso discorso vale comunque per tutta la squadra, che nelle ultime tre gare si è espressa ad alto livello. I cori che mi hanno riservato i tifosi? Fanno sempre molto piacere».

Dal reparto arretrato, ecco l'altro centrale, Georgios Kyriazis, che fa eco al collega: «Sapevamo tutti quanto fosse necessaria questa vittoria. Il risultato ci ga-

rantirà una maggiore serenità durante la settimana, in preparazione al match col Modena, anche se matematicamente non è ancora finito nulla. Onestamente speravamo in qualche risultato differente sugli altri campi».

Il centrale greco si torna nuovamente sul prossimo impegno, quando sabato prossimo la Triestina sarà di scena allo stadio Braglia di Modena per uno scontro diretto molto delicato: «Contro gli emiliani, prima di tutto non dovremo assolutamente perdere. Bisogna dire poi che, in base anche a cosa faranno le nostre avversarie dirette tra sette giorni, potremmo pure ritrovarci con la certezza di essere salvi a due turni dalla fine».

Infine, il pensiero di Juan Silva Ceron, ieri chiamato a rilevare dal primo minuto lo squalificato Rossetti sulla linea mediana: «Abbiamo conquistato tre



Il difensore greco Kyriazis

punti che per noi sono davvero la vita. Si è rivista la stessa Triestina già ammirata a Bologna e Genova, una formazione grintosa, con tanta voglia di restare in serie B e ben figurare in futuro. Più che la bella prova di Marassi, culminata però con la sconfitta per 3-2, è stato probabilmente proprio il pareggio ottenuto in casa dei felsinei, al Dall'Ara, a darci quella spinta in più per riuscire a mettere sul campo di nuovo il meglio con una certa continuità. La salvezza adesso è assolutamente più vicina, peccato solo che i risultati delle altre partite non siano stati esattamente quelli che ci aspettavamo».





A sinistra l'unica parata della partita di Gegè Rossi; a destra Briano si destreggia tra due avversari (foto di Andrea Lasorte)



**SERIE B** Il presidente alabardato ancora una volta in panchina ha sofferto troppo prima di vedere il gol di Eliakwu che ha fissato il punteggio

# Fantinel: «Bisognava chiudere prima»

«Quando si sprecano tante occasioni, può arrivare il pallone sporco che ti castiga»

**TRIESTE** Al gol di Eliakwu, quando ormai si era tolto la giacca ed era rimasto in camicia a soffrire nell'afa della panchina alabardata, Stefano Fantinel si è alzato stringendo i pugni al cielo e ha iniziato ad abbracciare tutti quelli che gli capitavano a tiro, da Varrella a Dei. Un preciso segnale che il presidente ha sofferto anche ieri, tanto. E non si fida ad ammetterlo: «E' vero, la sofferenza è stata tanta, ma non perché il Crotone ci stesse mettendo in difficoltà. Il fatto è che nel calcio può succedere di tutto, e quando si scupano tante occasioni come abbiamo fatto noi, poi può sempre capitare la palla sporca o il rimpallo sbagliato e la frittata è fatta».

Già, in una partita dove il Crotone se n'è rimasto quasi sempre tranquillo, il più grande cruccio è quello di esser riusciti a tenere in bilico la partita fino al novantesimo. «Partiamo così, dovevamo chiuderla prima. Soprattutto nel primo tempo abbiamo avuto una marea di occasioni, molte delle quali con Marchesetti. Certo, si poteva soffrire molto di meno, ma con i se e con i ma non si fanno i risultati».

I risultati però si fanno pressando i portieri avversari e sfruttando magari le pape di Pagotto, come ha fatto Briano, che di certo non è un goleador: «Evidentemente era destino che segnasse lui, ma del resto una vittoria è frutto di tante componenti, e una di queste è certamente Briano, bravo con quella giocata a darsi tre punti fondamentali».

Un'altra soddisfazione Fantinel l'ha avuta dal pubblico. Non per la quantità (alla fine allo stadio c'erano i soliti) quanto per la qualità del tifo: stavolta nessun fischio nonostante lo spettacolo non fosse eccelso, ma solo supporto continuo alla squadra.

«Sui tifosi dico una sola cosa. Sono stati da dieci e

lode» - afferma il presidente.

Unico neo della giornata gli altri risultati tutt'altro che favorevoli: a parte la sconfitta dello Spezia, tutti le rivali in corsa per la salvezza hanno fatto punti. Ma Fantinel non vuol sentire parlare di calcoli basati sugli altri. «Francamente non mi interessa nulla di cosa hanno fatto le altre squadre, non dobbiamo guardare gli altri perché la salvezza possiamo guadagnarcela da soli e siamo sulla buona strada».

Il numero uno della società alabardata comunque si sbilancia sulla quota da raggiungere. «Credo che ormai bisogna arrivare a 49 punti, come del resto io avevo sempre detto quindi rimproveriamoci le maniche e cerchiamo di fare altri tre punti».

A proposito di punti, sarebbe a questo punto fondamentale quello di penalizzazione inflitto all'Unione per il famoso fax inceppato, ma Fantinel afferma che non se ne sa nulla: «Abbiamo avuto l'ennesimo rinvio, quindi a questo punto aspettiamo notizie. Il fatto che dei 6 punti dell'Arezzo ne sapremo qualcosa a giugno? Meglio non commentare, è una delle pazzie di questo mondo del calcio».

Sulla via della salvezza sarà fondamentale intanto il prossimo impegno. Si andrà in casa di un Modena che in caso di vittoria potrebbe arrivare a un punto dall'Alabarda. I canarini fra l'altro hanno pareggiato a Napoli e sono su di giri, ma il presidente alabardato non teme questa trasferta: «Come abbiamo fatto sui campi delle grandi come Bologna e Genova, scenderemo in campo senza paura. Ma soprattutto la nostra condizione psicofisica adesso è medio-alta e cominciamo anche a recuperare giocatori che ci mancavano, quindi abbiamo tutte le armi giuste per presentarci a Modena senza timori».

Antonello Rodio



Stefano Fantinel

## SERIE B

Arezzo	1	45	Floro Flores
Juventus	5	19, 70' Del Piero, 34', 48' Cristofari, 87' Trezeguet	
Bari	2	50' Ganci, 57' Scaglia	
Genoa	2	65' Cristofari, 80' Di Vito	
Bologna	0		
Brescia	1	27' Serafini	
Napoli	1	42' Sosa	
Modena	1	48' Tamburini	
Cesena	1	59' Pelicci	
Piacenza	1	25' Stamille	
Frosinone	1	74' Margiotto	
Treviso	1	86' Russotto	
Mantova	1	52' Turati	
Verona	1	88' Babu	
Pescara	2	56' (R) Martini, 88' Olivero	
AlbinoLeffe	3	48' Rudolph, 51' Chesano, 76' Piantoni	
Spezia	3	1' Colombo, 89' Scialoja, 94' (R) Guidetti	
Rimini	4	1' Jeda, 10, 9' Antonio, 43' Rizzoli, 91' Bino	
Triestina	2	16' Briano, 90' Eliakwu	
Crotone	0		
Vicenza	1	28' Padoin	
Lecce	3	15' 55' 90' Tinibocchi	

PROSSIMO TURNO AlbinoLeffe Bari Brescia  
Vicenza; Crotone-Frosinone; Genoa-Pescara;  
Juventus Mantova, Lecce Cesena, Modena  
Triestina; Piacenza-Spezia; Rimini-Arezzo;  
Treviso-Bologna; Verona-Napoli

SQUADRE	P	TOTALE				CASA				FUORI				RETI		MI
		G	V	N	P	G	V	N	P	G	V	N	P	F	S	
Juventus	82	39	27	10	2	19	16	3	0	20	11	7	2	79	26	14
Genoa	74	39	22	8	9	19	15	3	1	20	7	5	8	65	43	-3
Napoli	72	39	19	15	5	20	11	9	0	19	8	6	5	48	28	-7
Rimini	63	39	16	15	8	19	10	8	1	20	6	7	7	52	34	-14
Mantova	61	39	14	19	6	20	11	7	2	19	3	12	4	45	32	-18
Piacenza	61	39	18	7	14	19	13	2	4	20	5	5	10	52	47	-16
Bologna	58	39	16	10	13	20	11	4	5	19	5	6	8	44	39	-21
Brescia	58	39	16	10	13	19	9	7	3	20	7	3	10	41	40	-19
AlbinoLeffe	53	39	11	20	8	19	6	12	1	20	5	8	7	42	38	-24
Lecce	52	39	15	7	17	19	10	3	6	20	5	4	11	50	51	-25
Cesena	49	39	12	13	14	20	8	9	3	19	4	4	11	49	59	-30
Vicenza	47	39	11	14	14	20	7	6	7	19	4	8	7	40	38	-32
Treviso	46	39	10	16	13	19	7	8	4	20	3	8	9	40	42	-31
Triestina	46	39	11	14	14	20	8	5	7	19	3	9	7	35	45	-32
Bari	44	39	10	14	15	20	5	9	6	19	5	5	9	34	40	-35
Frosinone	44	39	10	14	15	20	8	7	5	19	2	7	10	38	50	-35
Spezia	43	39	10	13	16	20	6	7	7	19	4	6	9	45	55	-36
Modena	42	39	10	12	17	19	8	6	5	20	2	6	12	35	45	-35
Verona	42	39	10	12	17	19	5	7	7	20	5	5	10	28	41	-35
Arezzo	38	39	10	14	15	20	7	7	6	19	3	7	9	37	45	-35
Crotone	32	39	7	11	21	19	4	6	9	20	3	5	12	33	61	-45
Pescara	24	39	5	10	24	20	4	4	12	19	1	6	12	34	67	-54

\* Juventus 9  
Arezzo - 6  
Triestina - 1  
Pescara - 1

MARCATORI: 20 Reti: Del Piero (Juventus, 2 rig.), 17 Reti: Bellucci (Bologna, 4 rig.), 15 Reti: Papa Waigo (Cesena, 1 rig.), 14 Reti: Casoli (Pescara, 4 rig.), 12 Reti: Calciatore (Napoli, 4 rig.), Trezeguet (Juventus), 11 Reti: Candi (Mantova, 6 rig.), Jeda (Rimini, 4 rig.), Schwach S. (Vicenza, 3 rig.), 10 Reti: Floro Flores (Arezzo), Guidetti (Spezia, 1 rig.), Lodi F. (Frosinone, 1 rig.), Marazziti M. (Bologna), Margotta (Frosinone, 2 rig.), Nedved P. (Juventus), Pelicci (Cesena), Possanzini (Brescia, 1 rig.), Tinibocchi (Lecce)

## AREZZO-JUVENTUS 1-5

I bianconeri, dopo lo scandalo di Moggi & Co. lasciano il purgatorio dei cadetti e sono promossi con tre giornate di anticipo

# La goleada ad Arezzo vuol dire serie A

Il dirigente Blanc conferma Deschamps alla guida tecnica della Vecchia Signora

**AREZZO** Del Piero traghettò la Juve dal purgatorio della B e la riporta in paradiso, in quella serie A che aveva perso per gli effetti di Moggiopoli. Una situazione che ha pesato un anno nella testa del gruppo e che è diventata lieve sofferenza ad Arezzo dove le doppiette di Del Piero, di Chiellini e la rete di Trezeguet, permettono di spazzare via la squadra dell'ex Antonio Conte e di mettersi in tasca la matematica promozione. La voglia di cancellare l'on-

ta e il peso del declinamento è testimoniata dalla maglietta che i giocatori vestono a fine gara per fare festa, una festa pacata, composta

Il purgatorio è attraversato, il bagno purificatore che toglie le macchie degli scandali di Moggi è compiuto. Ma sul paradiso bianconero non c'è solo il sole e l'ambiente non è del tutto mieloso. Anche se Blanc conferma sul campo Didier Deschamps per proseguire il progetto per far tornare

<b>Arezzo</b>	<b>1</b>
<b>Juventus</b>	<b>5</b>
MARCATORI: pt 19' Del Piero, 34' Chiellini, 45' Floro Flores; st 4' Chiellini, 31' Del Piero, 42' Trezeguet	
AREZZO: Bremec, Capelli, Terra, Ranocchia (st 1' M. Conte), Barbagli (st 7' Togni), Bondi, Bionca, Di Donato, Croce, Floro Flores, Martinetti (st 37' Grabbì) All. Conte	
JUVENTUS: Buffon, Zebina (st 25' Birindelli), Boumsong, Chiellini, Balzaretti, Marchionni (st 37' Paladino), Zanetti, Marchisio, Nedved, Del Piero, Trezeguet, All. Deschamps	
ARBITRO: Rizzoli di Bologna	

grande la Juve, ci sono da chiarire i rapporti tra il tecnico e il ds Secco, c'è da chiarire il futuro di campio-

ni quali Buffon, Trezeguet, Camoranesi

Ma questo è il futuro. Oggi ce lo sono già. Una gioia che si manifesta in campo dopo un avvio difficile dove l'Arezzo gioca da Juventus e i bianconeri sembrano balbettanti, con una difesa spesso imbarazzante davanti alle incursioni di Floro Flores e Martinetti e con i campioni che passeggiano come avviene in un allenamento di fine stagione.

Poi, con il passare dei minuti e dopo gli errori sotto-

porta dell'Arezzo, la Juventus cresce e al primo affondo passa. Ci pensano Marchisio e Del Piero a confezionare il gol che dà inizio alla festa. A Del Piero replica Chiellini e solo una invenzione di Floro Flores, al lo scendere del primo tempo, complice una disattenzione di Zebina e Boumsong, riapre i giochi. Ma è solo una illusione. La Juve ha deciso di chiudere qui, in uno stadio di provincia che ben rispecchia il Purgatorio vissuto in questa stagione, il discorso promozione

## TABELLINI

<b>Bari</b>	<b>2</b>
<b>Genoa</b>	<b>2</b>
MARCATORI: st 6' Ganci, 13' Scaglia, 20' Cristofari, 36' Di Vito	
BARI (4-5-1): Ganci, Milani, Esposito, Pianu, Belavista (st 22' Loseto), Tabbani (st 29' Sgrigna), Caruso, Rajcic, Fusanì, Scaglia, Ganci (st 18' Vignaroli), Al Materazzi	
GENOA (3-4-3): Rubino, Bega, De Rosa (st 7' Ganciotto), Cristofari, Rossi, Milanello, Coppola (st 17' Botta), Fabiano, Leon, Gasparetto, Di Vito (st 41' Greco), Al Gasperi	
ARBITRO: Trefoloni di Sena	
NOTE: 45 st espulso Materazzi per proteste	

<b>Napoli</b>	<b>1</b>
<b>Modena</b>	<b>1</b>
MARCATORI: pt 32' Sosa, 44' Tamburini	
NAPOLI (3-4-1-2): Iezzo (pt 12' Gianello), Maldonado, P. Cannavaro, Domiziani, Grava (st 13' Trotta), Montevino, Gatti, Savini, De Zerbi (st 25' Pià), Sosa, Calaiò All. Reja	
MODENA (5-3-1-1): Narciso, Antonazzo, Chiechi, M. Rossi, Tamburini, Campedelli, Longo (st 25' Girotti), Bentivoglio, Abate, Pinardi (st 18' Colacore), Bruno (st 44' Sforzini) All. Muti	
ARB.TRO: Pantana di Macerata	
NOTE: espulsi Muti, Girotti e Montevino	

<b>Bologna</b>	<b>0</b>
<b>Brescia</b>	<b>1</b>
MARCATORE: pt 27' Serafini	
BOLOGNA (3-4-1-2): Antonoli, Bnoschi, Tomasi, Manfredini, Filippini, Amoroso, Mingazzini (st 21' Zauli), Smi (st 37' Costa), Meghini (st 9' Danilevici), Belucci, Fantini, All. Cecconi	
BRESCIA (4-3-3): Viviano, Stankevicius, Santacrose, Zoboli (st 25' Gaspari), Dalamaro, Hamalik, Lima, Depetris (st 7' Zambrelli), Mannini Serafini (st 36' Piangerelli), Possanzini, All. Cosmi	
ARB.TRO: Girardi di San Donà di Piave	
NOTE: espulsi Bellucci per proteste e Filippini per somma di ammonizioni	

<b>Vicenza</b>	<b>1</b>
<b>Lecce</b>	<b>3</b>
MARCATORI: pt 14' Tinibocchi, 27' Padoin; st 10' e 45' Tinibocchi	
VICENZA (4-4-1-1): Zancopè, Martinelli, Cudui, Scardina, Nastasi, Raimondi (st 24' Vialatti), Helguera, Rigoni (st 15' Zanini), Padoin, Foli (st 19' Cavalli), Schwach. All. Gregucci	
LECCE (3-5-2): Rosati, Polenghi, Diamoutene, Schiavelli, Munari, Vives (st 24' Vascak), Zanchetta (st 46' Herzan), Diarra, Giulialto, Osvaldo (st 30' Valdes), Tinibocchi, All. Papadopulo	
ARB.TRO: Ciampo di Roma	
NOTE: angoli 10-5 per il Lecce	

<b>Frosinone</b>	<b>1</b>
<b>Treviso</b>	<b>1</b>
MARCATORI: st 29' Margiotto, 41' Russotto	
FROSINONE (4-4-2): Chiodini, Carbone, Canarsa Antonoli, Bocchetti, Lodi, Perra, D'Antonio (st 17' Di Deo), Di Venanzio (st 10' Galasso), Margiotto, Di Nardo (st 37' Castillo) All. Iaconi	
TREVISO (3-4-3): Avramov, Valdez, Petras (st 28' Lorenzi), Mezzano, Gissi (st 33' Beghetto), Guigou, Moro, Musico, Quadri, Fava, Acquafresca (st 31' Russotto), All. Rossi	
ARB.TRO: Banti di Livorno	
NOTE: ammoniti Acquafresca e Di Venanzio	

<b>Spezia</b>	<b>3</b>
<b>Rimini</b>	<b>4</b>
MARCATORI: pt 2' Jeda (r.), 3' Colombo, 8' Addona (a.), 42' Ricchuti; st 34' Scialoja, 46' Bravo, 48' Guidetti (r)	
SPEZIA (4-3-3): Santoni, Giuliano, Addona (st 27' Gorzegno), Nicola, Savarino, Frara, Padoin (st 14' Alessi), Guidetti, Colombo, Varnocchio (st 1' Guzman), All. Soda	
RIMINI (4-2-3-1): Handanovic, Bacan, Vitello, Porchia, Regonesi, Cristiano (st 21' Cardinale), Tasso, Pagano, Ricchuti (st 29' Mafu), Valiani, Jeda (st 44' Bravo) All. Acon	
ARB.TRO: Celi di Campobasso	
NOTE: ammoniti Giuliano e Cardinale	

<b>Cesena</b>	<b>1</b>
<b>Piacenza</b>	<b>1</b>
MARCATORI: pt 25' Stamille, st 14' Pelicci	
CESENA (4-3-3): Sarti, Bisemi, Zaninelli, Fagnola, Sabato, De Feudis, Mezzavina (st 38' Ola), Anastasi (st 1' Braccalenti), Papa Waigo, Pelicci (st 11' Pelicci), Del Corra, All. Castori	
PIACENZA (4-3-3): Coppola, Nef (st 35' Bianchi), Olivi, Iorio, Anacleto, Riccio, Patrascu, Nocenno (st 4' Gerniti), Stamilla, Simon, Degano (st 24' Lazzan) All. Iachini	
ARB.TRO: Orsato di Schio	
NOTE: ammoniti Zaninelli, Iorio, Anastasi, Stamilla e Patrascu	

<b>Mantova</b>	<b>0</b>
<b>Verona</b>	<b>2</b>
MARCATORI: st 6' Turati, 42' De Oliveira	
MANTOVA (4-2-3-1): Brivio, Sacchetti, Notari, Cristofari, Mezzanotti (st 35' Spinale), Grauso, Brambilla, Sommesse (st 25' Bernacchi), Caridi (pt 30' Noselli), Tarana, Godeas, All. Di Carlo	
VERONA (4-2-3-1): Pegolo, Turati (st 31' Bertoccone), Sbilano, Biasi, Maggiorani, Guarente, Puzetti, Ferraresi, Greco (st 19' Cutoio), Iunco (st 35' De Oliveira), Nieto, All. Ventura	
ARB.TRO: Gava di Conegliano Veneto	
NOTE: espulsi Ligabue (medico Verona) e Bernacchi	

## IL PERSONAGGIO

La punta ancora a secco di gol  
Piovaccari lascia il campo di gioco in preda ai crampi

**TRIESTE** Varrella lo ha tolto dal campo solo alla fine, quando si è reso conto che l'attaccante non ne aveva davvero più. L'ultimo scatto Piovaccari lo ha pagato con una bella serie di crampi a conferma che il giocatore non si è risparmiato. Il tridente anti-Crotone ha prodotto tanto fumo ma poco arrosto. Alla fine su quattro o cinque occasioni costruite solo un pallone, tra i due finiti alle spalle di Pagotto, è stato calciato da un attaccante. Tuttavia la Triestina a trazione anteriore non è dispiaciuta.

Il terzetto che Piovaccari ha costituito con Eliakwu e Marchesetti, soprattutto nel primo tempo, ha aperto con facilità la difesa calabrese, confermandosi come una risorsa preziosa in p.u. a disposizione di Varrella per questo caldissimo finale di stagione. Con il nigeriano e l'ala del Chievo esterni, Piovaccari si è sobbarcato una preziosa mole di raccordo e di sponda che indubbiamente ha inciso sul suo lavoro sottoporta. Un lavoro massacrante, condizionato anche dalla rigida marcatura a cui è stato sottoposto l'attaccante da parte dei rudi centrali del Crotone Rossi e Zamboni. Dai e dai alla fine la punta ha pagato dazio croilando ripetutamente a terra nel finale di gara per i crampi.

Piovaccari ti abbiamo visto uscire stremato dal terreno di gioco come mai? «Ero davvero cotto. Ho cercato di dare tutto quello che avevo per la squadra e anche se singolarmente non ho inciso sono convinto di essere riuscito a dare un apporto utile».

Questa vittoria sul piano della classifica non ha inciso come si sperava ma sul piano del morale può risultare determinante visti i prossimi incontri, che ne pensi? «I risultati di questa giornata non ci hanno del tutto dato una mano, però oggi dovevamo ritrovare la vittoria anche per noi. Ora abbiamo quattro preziosi punti di vantaggio su Modena e Verona. Se non perdiamo altri colpi penso che non ci saranno problemi».

Decisa la gara con il Modena o quella interna con il Rimini? «Indifferente. L'importante sarà di non perdere a Modena e poi cercare il punticino decisivo davanti al nostro pubblico». Alla fine questo Crotone si è rivelato un avversario abbastanza scarso, non trovi? «Poca roba è vero, però non ha mollato sino all'ultimo. Per fortuna alla fine è arrivato quel providenziale gol del 2-0».

Giuliano Riccio



Federico Piovaccari



**MOTONAUTICA** Oggi alle 11 dalla Diga Vecchia la partenza dei 16 concorrenti che dovranno percorrere un circuito di 50 miglia

# Offshore, Bubacco e Bianchini al via in pole

Terzo tempo per i i favoriti Bertolacci e Mignogna a oltre tre secondi dal team più veloce

**TRIESTE** L'assegnazione del trofeo Techmarine, valido per la prova pole position, ha aperto ieri ufficialmente l'edizione 2007 del campionato italiano di Offshore Classe 3, in programma nel golfo di Trieste. Primo posto per lo scafo del Team Sara guidato da Saul Bubacco e Angelo Bianchini, proprio gli attuali campioni italiani in carica, con il tempo di 2'36"3, di un solo decimo sul team della Corsica pilotato dai fratelli Giordani, Pier e Noel. Al terzo posto (2'39"5) i campioni europei Fabio Bertolacci e Amedeo Mignogna del Team Techmarine, i quali hanno fermato il cronometro sul 2'39"5. Solo quinti, su 16 equipaggi iscritti ieri, Pier-simone Volpe e Fabrizio Lorusso, con 2'41"3. La prova pole position prevedeva il lancio su un bastone di un miglio con 2 giri cronometrati. La prima giornata di gare del campionato italiano non ha avuto dalla sua il clima ideale. Se da una parte i piloti sono stati confortati dalla quiete del vento, dall'altra hanno dovuto fare i conti con un mare agitato da forti onde.

Chiedere a Fabio Bertolacci e Amedeo Mignogna, dopo la prova tornati alla base con lo scafo incrinato in seguito all'urto di una onda. I meccanici del team sono stati chiamati a qualche ora di straordinario per permettere ai campioni d'Europa di presentarsi stamane ai nastri di partenza. Al di là delle ultime verifiche e della prova del Trofeo Techmarine, la giornata di ieri pare sia servita a incrementare le credenziali della logistica di Trieste in previsione di altri impegni legati all'Offshore, forse nuovamente internazionale: «Credo che l'attuale collocazione della base sia proprio l'ideale per gare del genere - ha confermato Vincenzo Iaconianni, presidente della Fim, la Federazione della motonautica italiana e numero due dell'organismo mondiale - una posizione che agevola l'accoglienza dei piloti e dei team e che non crea intoppi al traffico circostante. Un fattore che non può sfuggire alle indicazioni di massima della nostra federazione - ha aggiunto Iaconianni -.

**La Fim sull'ambiente: «I motori della Classe 3 sono meno inquinanti delle barche da pesca»**

Siamo infatti propensi a favorire l'attribuzione delle gare con due punti di valutazione di base: città turistiche e province importanti. Trieste rientra in tali valutazioni ed è facile prevedere progetti di coinvolgimento futuro». Budget permettendo, naturalmente.

L'altro punto su cui punta la Fim è l'abbraccio ai temi ambientali. Una scommessa ardua ma interessante. Proprio a Trieste, in occasione della prova della Classe 1 di Offshore svolta nel 2002, si assistette ad alcune plateali dimostrazioni con tanto di tuffo dei manifestanti ambientalisti nel circuito di gara. Qualcosa,

pare, sia cambiato: «Sì, sono cambiate molte cose - ribadisce il vertice della Fim - i motori della Classe 3 a esempio sono tutti omologati su una tipologia Mercury, modello che riduce anche del 65% il tasso abituale dell'inquinamento dei motori classici. È un passo importante, che va sicuramente perfezionato ma che testimonia l'operato della Federazione anche verso certi temi. Possiamo sicuramente aggiungere - ha concluso - che rispetto agli scafi delle nostre gare sono più inquinanti vari modelli di motoscafi da diporto per la pesca».

Oggi la prima tappa del campionato di Offshore Classe 3 entra nel vivo. Sono sedici gli equipaggi in lizza attesi al circuito di circa 50 miglia (100 km) che si snoderà dalla Diga Vecchia dalle 11.

I tempi registrati ieri in occasione della pole position potrebbero non risultare emblematici. «Dr. Fox» (Pierluigi Volpe) e Lorusso cercano infatti riscatto e il primo podio stagionale mentre Bertolacci e Mignogna confidano sul valore dello staff dei meccanici, impegnati a ristabilire in tempo l'assetto dello scafo danneggiato dal mare. Fari puntati sul team Sara dei campioni tricolori Bubacco e Bianchini, accreditati per il bis. Tra i partecipanti anche una «quota rosa», Claudia Zancovich, secondo pilota della imbarcazione governata da Alfredo Gismondi.

L'epicentro della manifestazione è il villaggio allestito a Marina San Giusto sede anche delle premiazioni previste alle 12.30.

**Francesco Cardella**



Preparativi sulla Diga Vecchia per la prova della pole position che ha aperto il campionato di Offshore Classe 3. Partenza stamane alle 11 (Foto Giovannini)



## MOTOMONDIALE

Al Gran premio di Francia nella 250 pole per Lorenzo, nella 125 per Pasini

## MotoGp: Rossi parte in seconda fila

**LE MANS** Aveva messo la sua boccia in prima fila, il compagno di team gliel'ha fatta saltar via. Proprio all'ultimo istante. Così Valentino Rossi ha perso non solo la corsa alla pole-position, per una frenata sbagliata alla chicane, ma, grazie al primato fatto segnare da Colin Edwards, alla sua prima pole in carriera, anche la possibilità di scattare dalla prima linea del Gp di Francia classe MotoGp.

Del resto il gioco di squadra è una parola pressoché

sconosciuta sotto il tendone blu della Yamaha e il simpatico texano imprevedibile come una mina vagante. Così Rossi sarà costretto a partire con qualche metro di ritardo. Davanti si troverà non solo Edwards ma anche la Ducati dell'australiano Casey Stoner e la Honda dello spagnolo Carlos Checa.

Ma le nubi che ancora affollano i suoi pensieri sono quelle di una ciclistica che

non lo soddisfa appieno e di una gomma per la gara ancora da scegliere tra le due opzioni che gli restano nel garage. La scelta l'ha rimandata al warm-up, a maggior ragione visto che il meteo sembra accreditare sempre più la possibilità di una corsa bagnata, sia per quel che concerne la ciclistica, bisognosa di qualche rifinitura, sia per le coperture da gara. L'obiettivo dichiarato è quel-

lo del podio anche se, a domanda diretta, non ha poi esitato a rispondere che scende in pista con l'idea di poter vincere. Sempre che glielo consenta non tanto lo scudiero Colin Edwards o la possibile sorpresa di John Hopkins, quanto miglior tempo con la Suzuki, quanto Casey Stoner.

L'australiano della Ducati, leader provvisorio del mondiale con tre vittorie in

quattro gare, ha dimostrato di saper andar forte anche su un circuito che, per la sua conformazione tutta apri e chiudi e per la carenza di lunghi rettilinei in grado di far valere la differenza di velocità tra il bolide rosso e la diretta concorrenza, sulla carta non doveva vederlo tra i favoriti. E invece no, Stoner c'è.

Nella 250 inesorabile la supremazia di Jorge Lorenzo. Un'altra pole l'ha intascata Mattia Pasini, riminese targato Aprilia, nella classe 125.

## GIRO D'ITALIA

Corridori entusiasti dell'arrivo in pista. Di Luca: «Bellissimo, da fare più spesso». Oggi visita alla pista della Ferrari a Fiorano

## Petacchi sfreccia sull'autodromo del Mugello

Volata dominata dalla Milram, inutile scatto di Bettini. Resta in rosa Pinotti

**SCARPERIA** Motore da Ducati, ma istinto da Vale Rossi. Alessandro Petacchi sfreccia potente, imprevedibile, sul traguardo del Mugello, nell'autodromo che ha visto cinque volte trionfare il pesarese della Yamaha. Volata potente, rom-bante, una scaricata di cavalli vapore per una volata che viene da lontano, dopo 254 km di tappa. Il ciclismo ritorna nel tempio delle moto dopo 30 anni: nel 1977 qui vinsero Basso e Maertens. Basso era Marino, non Ivan. Petacchi succede a questi due miti dello sprint, entrambi campioni del mondo, cosa che non è riuscita ad AleJet.

Corridori entusiasti dell'arrivo in autodromo: «Bellissimo, da fare più spesso», ha detto Di Luca. E siccome alle cose belle ci si fa l'abitudine ecco che domani il gruppo del Giro d'Italia passerà dentro la pista di Fiorano della Ferrari, dove si tiene l'asta mondiale del Cavallino: in pista i corridori sfilano affianco alle Rose che hanno fatto la storia.

Petacchi rinasce, Petacchi risorge. L'ultima volta che fu

protagonista in un autodromo era il 2002: quel giorno a Zolder Cipollini conquistò la maglia iridata, ma Petacchi era fortissimo. Avrebbe potuto vincere lui, ma stette alle consegne di squadra, perché è un tipo onesto, e alla fine tutti lodarono la sua correttezza. «Zolder? Entrando in autodromo non ho pensato a quel giorno, avevo la testa altrove, alla volata - ha detto AleJet dopo la vittoria, seconda di questo Giro - ma arrivare qui è bellissimo. Lo stradone era talmente grande che mi sembrava di andare a piedi... Andavamo a 50 all'ora ma non si arrivava mai. Credo che sia una esperienza emozionante, da ripetere, ci può stare tanta gente, si vede tutto. Come in uno stadio: i tifosi capiscono, lo spettacolo è assicurato e fa bene al ciclismo. Ho chiuso una Vuelta dentro al Bernabeu a Madrid, so cosa vuol dire una volata con 20 mila persone».

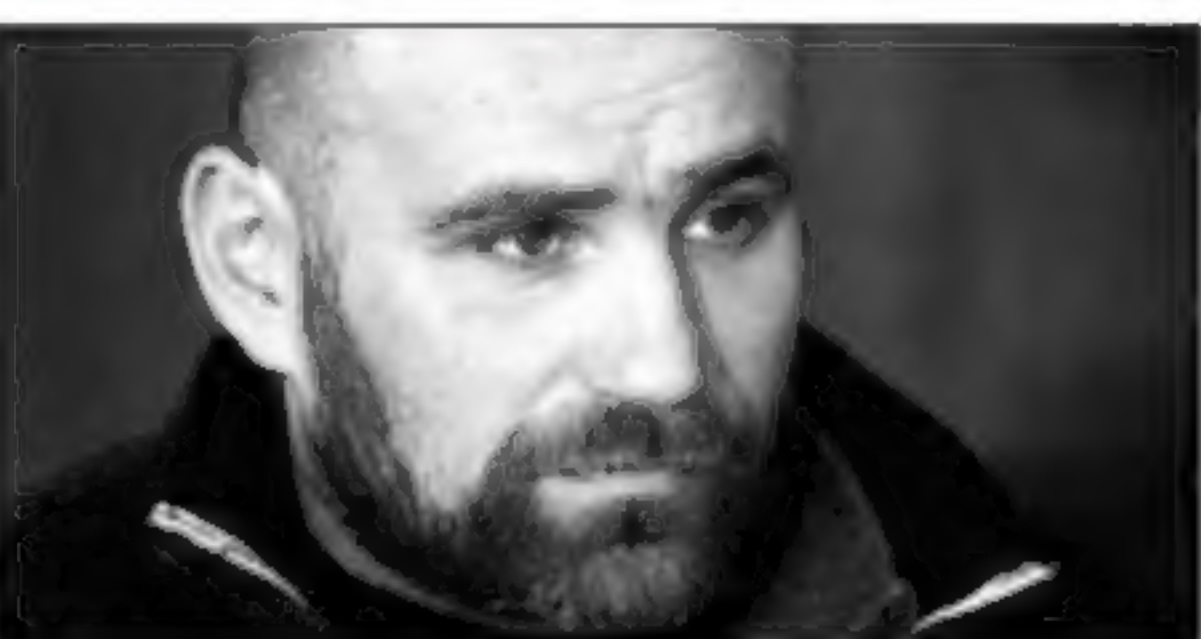
In pista la volata è stata dominata dalla Milram di Petacchi, c'ha provato Bettini, bravo Napolitano quarto, ma come quel giorno a Zolder quando l'asfalto bolle lungo e diritto la potenza fisica ha la meglio.

Pinotti resta ovviamente in rosa, timido e deciso come sempre. I riflettori stavolta non sono puntati su di lui, ma su AleJet. Il re della velocità tra le biciclette che vince nella pista delle MotoGp di Rossi e Capriotti però mette le mani avanti: «Le moto? Per carità, mi fanno paura, non riuscirei neanche a guidarne una. I rally: mi spaventano, fanno cose incredibili...», come se andare in bicicletta fosse una passeggiata di salute.

Petacchi, che stravede per i «nati geni», ossia «quelli che... snumerano... Valentino Rossi, Federer, Cristiano Ronaldo, e Michele Bartoli», è alla sua terza vittoria lunga in carriera dopo i 250 km. Sanremo e Polonia. Quale Polonia? Una tappa che ho vinto dopo una fuga di 210 km di cui 30 km da solo - ha rivelato Petacchi nello stupore generale, nessuno sapeva di Petacchi in fuga - ma il giorno dopo non stavo in piedi e mi sono ritirato».

## BOXE PORTO

Il giovane medio-massimo Fabrizio Leone si è aggiudicato il trofeo Porto di Trieste, premio per il miglior pugile della manifestazione pugilistica promossa al palasport di Chiarbola dalla Associazione Porto Trieste in occasione dei suoi 25 anni dalla fondazione. Leone, prodotto junior della società organizzatrice, ha piegato nettamente ai punti il pordenonese Bandizoli. Il presidente Vizzaccaro avrebbe meritato di più. Poche emozioni e una sola certezza: alcuni dei triestini all'opera sono chiamati ancora a tanto lavoro. I risultati: Zachigano (massimo) al suo rientro, ha ottenuto un pari con il croato Mohorovic; stesso verdetto tra i triestini pesi medi Micali (Porto) e Bestiaco (Pugilistica Triestina) artefici del match più vibrante. Maione ha vinto ai punti sul goriziano Humar, meglio il pari peso Babudri, vincitore ai punti su Volare. Inesistente il welter monfalconese Merico, impostosi per squallida su Krucja. Vittoria ai punti del piuma Razib (Monfalcone) su Spadoni e di Benic su Mikic.



Paolo Vidoz sconfitto da Virchis sul ring di Amburgo

nelle migliori condizioni, aveva tenuto nascosto un problema alla mano destra che l'ha condizionato non poco durante il combattimento. «Avevo la mano rotta - ha detto a tutti al termine del match - non riuscivo a portarla il destro».

Lo si è visto chiaramente fin dalle prime battute del confronto. Mentre Virchis all'inizio di una ripresa appariva pimpante e assaliva, Vidoz pensava solo a parare i colpi e almeno nelle prime riprese non dava l'impressione di voler tentare qualcosa. Probabilmente era una tattica studiata assieme a Kalam-bay per stancare l'ucraino e tentare il colpo del ko quando la stanchezza si sarebbe fatta sentire nelle gambe e nelle braccia. Questa sua tattica gli ha fatto perdere punti che non sarebbero stati recuperati.

Nel finale ha tentato inutilmente il colpo del ko mettendo però in difficoltà l'ucraino

## Vidoz sconfitto ancora da Virchis

Per vincere ci voleva il colpo del ko. Ci ha provato nel finale. Nei due round finali ha fatto piegare le gambe a Virchis, ma dopo aver messo a segno i migliori pugni della serata, non ha avuto la forza di portare a termine l'azione.

La stanchezza l'ha sentita anche Paolone. Sul ring di Amburgo, probabilmente si sono infranti anche i sogni di Paolo di poter puntare ad un combattimento in cui il titolo mondiale. Ma non è detto. Vidoz ha perso ma ha dimostrato di essere in possesso di una tecnica superiore al suo avversario che figura nelle primissime posizioni delle classifiche mondiali.

Vidoz ancora una volta ha dimostrato di possedere un grande carattere, ha boxato con la mano destra rotta e

non si è scomposto nemmeno quando Virchis gli ha procurato una ferita all'occhio destro.

Il colosso di Lucinico ha continuato nella sua azione nonostante l'abbondante sangue che colava sul volto. Nell'affollata palestra tedesca, Paolo ancora una volta ha avuto il sostegno di alcuni amici che lo hanno seguito in questa avventura. Sono stati loro alla fine a consolarlo e saranno sicuramente loro dargli la forza, una volta dimenticata questa sconfitta di andare avanti.

**Antonio Gaier**

## IN BREVE

**Riunione pugilistica a Udine**  
Tuiach batte ai punti nei massimi leggeri il siciliano Ferrara

**TRIESTE** Il pugile triestino Fabio Tuiach ha collezionato la sua sedicesima vittoria (su 17 incontri) da professionista, superando ai punti venerdì a Udine il siciliano Paolo Ferrara, l'atleta già battuto nel febbraio dello scorso a Trieste in occasione della conquista del titolo italiano dei pesi massimi leggeri. Una vittoria ottenuta ai punti ma mai in discussione, giunta a coronamento di sei riprese sostenute a buon ritmo e corredate da due conteggi, al 1° e 5° round. Vittoria importante per il prosieguo della carriera ma significativa anche per la dedica speciale, indirizzata a Rebecca, la secondogenita del pugile professionista giuliano.



Fabio Tuiach

**Tris domenicale a Capannelle**  
C'è Miss Murple che affascina

**TRIESTE** La Tris domenicale si disputa a Capannelle ed è riservata alle femmine di 3 anni e oltre. La corsa è il Premio Mario Ferretti, con in palio 33mila euro che si corre in pista grande. Sono 14 i concorrenti. Sulla distanza del doppio chilometro è aperta la caccia alla vittoria, aspirazione che sono in parecchie a covare. Il peso appare favorevole per Miss Murple, che il «bimbo» Silvano Mulas potrebbe benissimo indirizzare al traguardo in prima posizione, però ci sono in gara altre convincenti pretendenti. Fra queste Black Melteni, la gravata Miss Lorella, Cockayne, e quella Acqua Ragia che ha in sella un fantino come Mariolino Esposito che ultimamente non ne fallisce una.

**I nostri favoriti.** Pronostico base: 10) Miss Murple. 3) Black Melteni. 1) Miss Lorella. Aggiunte sistemiche: 5) Cockayne. 8) Acqua Ragia. 4) Mia Kross.

TRIS DI SABATO 19			
1 <sup>a</sup> corsa	vincitori	euro	
8 2 1	525	1.185,08	
2 <sup>a</sup> corsa	vincitori	euro	
14 17 15	2.801	135,82	



**BASKET SERIE B1** I biancorossi giocheranno con maggiore intensità. In difesa marcature strette ai tiratori siciliani

# Acegas a Patti, ultimo atto salvezza

Il tecnico Steffè: «Per vincere dovremo essere veramente super». Pilat acciaccato

DOMENICA SPORT

## CALCIO

**Terza categoria, play-off:** Esperia Anthares-Sagrado (16.30, viale Sanzio). **Torneo giovanile Gallery di Sistiana (sul campo di Visogiano):** esordienti a sette alle 12 Roianese-Club Altura; giovanissimi alle 15.30 Sant'Andrea San Vito-Monfalcone, alle 17 Roianese-Piedimonte, alle 18.30 San Sergio-San Canzian, alle 20 Gallery-Domio.

## BASKET

**Serie C1, play-out:** Venezia Giulia Muggia-Jadran (18, Aquilina).

## PALLANUOTO

**Serie B femminile:** Pallanuoto Trieste-Etruria Nuoto (14, piscina Bianchi). **Common training:** alla piscina Bianchi la seconda giornata del collegiale di Italia e Slovacchia 1989.

## ATLETICA

**Trofeo Provincia di Trieste:** al Draghicchio di Cologna, in mattinata, la seconda giornata dell'XI Trofeo Val Rosandra.

Dall'incasso  
Matteo Contessa

**PATTI** Oggi pomeriggio Concommercio Patti e Acegas Trieste si disputano (palla a due alle 18) la salvezza in serie B1. Non sarà una partita, sarà una guerra (sportivamente parlando, ovvio) che non farà prigionieri: chi vince resta, chi perde sprofonda. Una guerra da vincere con i nervi, prima ancora che con i canestri. E in questo senso per l'Acegas sarà una battaglia durissima: il palasport di Patti sarà un catino bollente (ingresso gratuito anche oggi), i siciliani useranno ogni mezzo per mettere pressione prima ancora di scendere sul parquet. Con il loro «calore» sportivo Trieste ha già fatto conoscenza giovedì sera, in gara due. Ma sa già che stasera sarà ancora peggio. Ieri mattina, parlando alla squadra prima dell'allenamento a Capo d'Orlando, il coach Furio Steffè è stato esplicito: «Non dobbiamo ascoltare nulla intorno a noi, non accorgerci neanche di dove siamo, di cosa ci circondi. Ma stavolta dobbiamo essere anche cattivi, decisi, non lasciare fare ai patesi ciò che vogliono senza

alcuna opposizione». Poi ha dato completezza al suo pensiero: «Per vincere dovremo essere artefici di una super prestazione. Ma super-super, per davvero». Rispetto a giovedì sera qualcosa cambierà, nelle strategie dell'Acegas. Non tutto è andato bene, tre giorni fa, il tecnico ha studiato alcuni correttivi. Il primo riguarderà l'atteggiamento generale della squadra: l'intensità di gioco dovrà essere moltiplicata perfino rispetto alla prima partita della serie, quella di Trieste. Patti dovrà correre dietro l'Acegas per tutti i 40 minuti e non viceversa. E non dovrà avere neppure un pallone «freddo» fra le mani, la palla dovrà sempre scottare per la pressione di Muzio e compagni. Tradotto in strategie di gioco, tutto questo vuol dire che in difesa si cercherà di tenere i siciliani sempre lontani dal canestro, per impedire i rifornimenti ai due pivot Del Cadia e Dacic. Tattica difensiva che in realtà era stata già il filo conduttore di gara due e che per il primo quarto aveva dato buoni frutti. Poi, però, è successo che i tiratori esterni biancazzurri sono stati lasciati abbastanza liberi di



Valentini marcato stretto. Dietro c'è Lo Savio (Foto Bruni)

tirare e hanno trovato la serata di grazia, con un 54% di percentuale realizzativa da 3 punti.

Ecco, questa volta non do-

vrà accadere. I siciliani dovranno, sì, essere costretti a tirare da lontano, ma con braccia, mani e corpi degli avversari a contatto. Un oc-

chio di riguardo verrà tenuto per Orsini, i cui movimenti offensivi giovedì hanno fatto abbastanza male e che dovrà trovare stavolta le porte sbarrate ai tentativi di penetrazione in campagna.

In fase offensiva, invece, Steffè vuole dalla sua Acegas molto più gioco sotto canestro. Non tanto per entrare direttamente a concludere da sotto (Del Cadia e Dacic sono muri difficilmente valicabili), quanto per riuscire a difensori di casa nell'area e liberare così ai tiratori conclusioni senza opposizione. Insomma, più «penetra e scarica» che entrate da sotto.

Il coach triestino non sa ancora se potrà schierare o meno Pilat in quintetto base. Il dolore alla schiena persiste, anche ieri il Cigno si è limitato solo a qualche tiro, seguendo dalla panchina le simulazioni tattiche dei compagni. Sarà una prova da uomini duri, in campo ci sarà bisogno soltanto di cuori forti e mani solide. Potrebbe essere quindi che Steffè si affiderà essenzialmente ai suoi uomini più esperti, le rotazioni sul parquet stavolta saranno ridotte all'essenziale.

**VELA** A Valencia la Louis Vuitton Cup

# Luna Rossa e i «kiwi» sono quasi in finale e conducono sul 4-1

**VALENCIA** Tre match-ball. Sono quelli che, a partire da oggi pomeriggio, nel mare di Valencia, Luna Rossa Challenge avrà a propria disposizione. Basterà sfruttarne uno, solo uno, per approdare nella finale della Louis Vuitton Cup di vela, ultimo scoglio per le barche degli sfidanti prima della supersfida contro gli svizzeri di Alinghi, che mettono in palio la 32.a America's Cup.

Se la regata di oggi confermerà i valori emersi da lunedì a ieri sarebbe la terza finale della Louis Vuitton per uno scoglio italiano, la seconda della storia per la Luna Rossa (l'altra fu per il Moro) del presidente toscano Patrizio Bertelli.

Tutti ieri aspettavano la reazione degli statunitensi, a dire il vero la si aspettava anche venerdì, ma non se n'è vista nemmeno l'ombra.

Bmw Oracle ha perso la regata di ieri prima ancora di entrare nel box di partenza: lo scafo di Usa 98 ha toccato la barca italiana, che altrimenti avrebbe preso

mente la prima penalità e Luna Rossa guadagna di conseguenza 100 metri, che diventano ben presto 141. Francesco de Angelis ordina copertura totale sugli americani, poi incrocia davanti agli avversari, prendendo una volta la sinistra e spostandosi successivamente a destra. Il vantaggio scende a 95 metri, ma Bmw deve ancora scontare una penalità.

Il vento scende, da poco più di 10 nodi a 8, e Luna Rossa aumenta il proprio vantaggio, portandolo a 140 metri, quindi a 158. Ci si chiede in che modo gli americani potranno impedire agli avversari di intascare il quarto punto che vale le



Francesco de Angelis

La vittoria è quasi in tasca: 210 metri di vantaggio, con +54" alla seconda bolina, poi 245 metri e 264, quindi l'apoteosi. Una tegola di dimensioni gigantesche si abbatte sul capo degli americani che arrivano a capo chino, sconfitti. Anzi, umiliati, bastonati. Mai prima d'ora, in una semifinale della Louis Vuitton Cup, si era registrato un divario così netto fra due barche.

Luna Rossa vola, e vola pure Emirates Team New Zealand, come i Telecom-Prada veramente a un passo dalla finale. I «kiwi» sembrano la perfezione assoluta nel rapporto equipaggio-affidabilità dello scafo. Gli spagnoli, però, alla lunga non rappresentano un ostacolo insormontabile e ieri se n'è avuta piena conferma. New Zealand ha vinto senza faticare troppo, pur non offrendo una partenza particolarmente efficace.

## CALCIO SERIE A

Per i bianconeri di Spalletti realizzano nel primo tempo Asamoah, nella ripresa Di Natale e Barreto

# L'Udinese si fa un boccone del Milan2

A San Siro oltre 50mila spettatori per l'addio al calcio giocato di Costacurta

**MILANO** Entra in campo con il figlio Achille, se ne va dopo un'ora non prima di aver segnato il terzo gol in campionato della sua lunghissima carriera, vissuta quasi per intero con la maglia del Milan. Dopo 27 anni e 23 trofei vinti, Alessandro Costacurta lascia il calcio giocato davanti a 50mila tifosi arrivati al Meazza solo per lui. Il rigore segnato al 14' della ripresa non basta però per chiudere la sua carriera con una

vittoria, visto che l'Udinese batte il Milan 3-2. Ma è il momento più emozionante di un pomeriggio dedicato a un'icona rossonera che chiude a 41 anni una delle storie più longeve del calcio.

Schierato a centrocampo nella scontata formazione di Ancelotti, senza uno solo dei potenziali titolari della finale di Atene, Costacurta gioca la sua 663.a partita con la maglia rossonera in un pomeriggio

di calcio un pò bizzarro e balneare, totalmente privo di contenuti agonistici e di importanza per la classifica. Milan e Udinese lasciano quindi ampi spazi e i più bravi ad approfittarne sono gli attaccanti di Malesani, con Barreto, Asamoah e Di Natale che sfruttano tutti gli errori di una difesa rossonera composta da esordienti come Grimi e giocatori dimenticati come Storari.

Milan	2
Udinese	3

**MARCATORI:** pt 10' Asamoah, 36' Gourcuff; st 8' Di Natale, 12' Costacurta (r.), 16' Barreto.  
**MILAN (4-4-2):** Storari, Bonera, Simic, Favalli (st 22' Darmian), Grimi (st 31' Guerri).  
**UDINESE (4-3-2-1):** De Sanctis, Coda, Natali, Zapata, Dossena, Motta (st 6' Siquerra), D'Agostino, Muntari, Barreto (st 23' Sivok), Di Natale (st 36' Hodza), Asamoah. All. Malesani.  
**ARBITRO:** Gervasoni di Mantova.  
**NOTE:** angoli 4-3 per il Milan. Recupero: 0 e 4'. Ammoniti: Gourcuff e Barreto per comportamento non regolamentare, Oliveira per gioco falloso. Spettatori: 51.124.

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO

# Larredo più

GEMONA DEL FRIULI

## Ci piace stupirvi con divani speciali

Salotti in tessuto, microfibra o ecopelle, sfoderabili con letto matrimoniale e cassettone porta coperte, a partire da **euro 1.800** (350 varianti disponibili).  
Esclusiva: la dimensione più piccola di salotto con all'interno un letto matrimoniale, solo cm 231x162.



S.S. Pontebbana via Taboga, 132 tel. 0432 971400

www.larredopiù.com info@larredopiù.com Orari esposizione: dalle 09 alle 19 Lunedì mattino chiuso Sabato e Domenica orario continuato Per valutazioni, ritiro usato e preventivi, chiamate i nostri uffici di zona dalle 09 alle 20 **Provincia di Udine 0432 234155 Provincia di Pordenone e zona Carnia 0433 40125 Provincia di Trieste 040 367771 Provincia di Gorizia 0481 410012 Austria +43 4242 22199 Slovenia +386 5 6641074 Croazia +385 51 322013.**



## OGGI IN ITALIA



**NORD:** iniziali condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni con tendenza a passaggio di nubi medio-alte. **CENTRO E SARDEGNA:** parzialmente nuvoloso per nubi medio-alte e stratificate sulla Sardegna con temporanee ampie schiarite. **SUD E SICILIA:** parzialmente nuvoloso al mattino su Molise e Puglia ove ulteriori addensamenti daranno luogo a isolate piogge.

## DOMANI IN ITALIA



**NORD:** da parzialmente a molto nuvoloso per nubi medio-alte su Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta, sereno o poco nuvoloso altrove. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso sulla Sardegna per nubi medio-alte; sereno o poco nuvoloso sulle regioni peninsulari. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni salvo formazione sui rilievi appenninici, nelle ore centrali della giornata.

## TEMPERATURE

## REGIONE

<b>TRIESTE</b>	min.	max.
Temperatura	14,4	19,6
Umidità		47%
Vento	18 kmh da W	
Pressione	in diminuzione 1014,1	
<b>MONFALCONE</b>	min.	max.
Temperatura	13,2	21,2
Umidità		41%
Vento	0,5 kmh da N	
<b>GORIZIA</b>	min.	max.
Temperatura	9,6	23,7
Umidità		39%
Vento	6 kmh da S-W	
<b>GRADO</b>	min.	max.
Temperatura	15,5	20,8
Umidità		41%
Vento	17 kmh da W	
<b>CERVIGNANO</b>	min.	max.
Temperatura	8,3	21,5
Umidità		40%
Vento	0,1 kmh da N	
<b>UDINE</b>	min.	max.
Temperatura	9,2	21,3
Umidità		43%
Vento	17 kmh da W	
<b>PORDENONE</b>	min.	max.
Temperatura	11,8	22,3
Umidità		33%
Vento	0 kmh da S-W	

## ITALIA

BOLZANO	10	25
VERONA	10	24
AOSTA	10	24
VENEZIA	12	21
MILANO	13	25
TORINO	12	22
CUNEO	11	23
MONDOVI	14	21
GENOVA	16	22
BOLOGNA	12	24
IMPERIA	16	21
FIRENZE	9	25
PISA	9	23
ANCONA	10	21
PERUGIA	7	22
L'AQUILA	3	17
PESCARA	11	22
ROMA	12	23
CAMPOTASSO	9	14
BARI	12	19
NAPOLI	13	21
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	np	np
R. CALABRIA	16	24
PALERMO	16	21
MESSINA	17	22
CATANIA	11	21
CAGLIARI	12	23
ALGHERO	10	24

## OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %

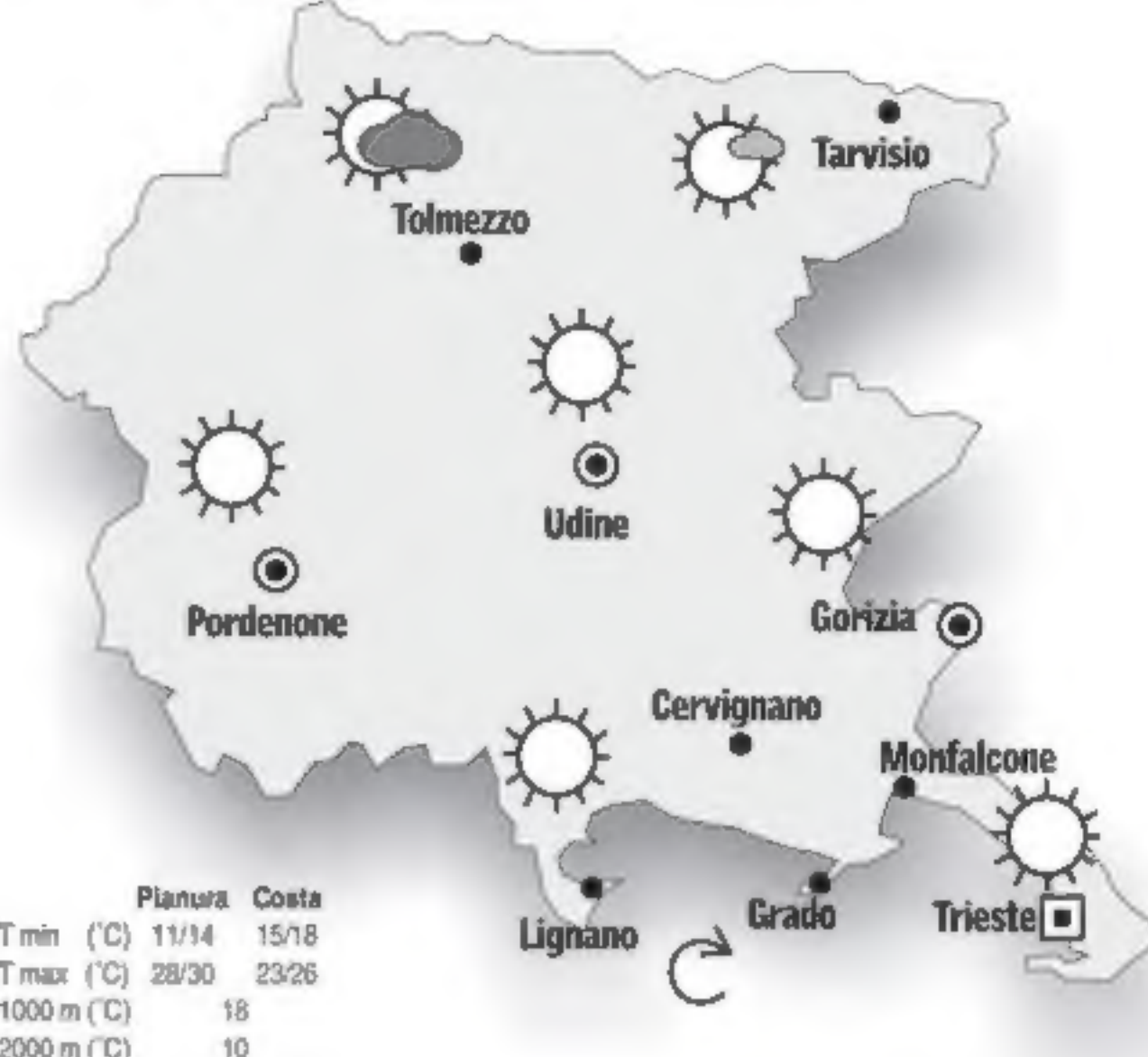


**OGGI.** Al mattino cielo sereno su tutta la regione. Nel pomeriggio, sulla fascia orientale, avremo cielo da poco nuvoloso a variabile per l'arrivo di qualche nube da Est. Venti a regime di brezza.

**DOMANI.** Al mattino cielo sereno su tutta la regione. Nel pomerig-

## DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %



gio si formerà della nuvolosità in montagna. Venti a regime di brezza.

**TENDENZA.** Martedì mattina avremo cielo sereno sulla costa, poco nuvoloso sul resto della regione.

## OGGI IN EUROPA



Dall'Atlantico una perturbazione temporalesca si avvicinerà molto lentamente al settore occidentale del nostro continente diretta verso la Spagna e la Francia. Sulle nostre regioni meridionali l'afflusso di aria fresca e instabile si va gradualmente attenuando.

## IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA
			alta	bassa
<b>TRIESTE</b>	quasi calmo	20,0	3 nodi N-W-O	23,38 +31 -55
<b>MONFALCONE</b>	poco mosso	19,9	6 nodi O	23,43 +31 -56
<b>GRADO</b>	poco mosso	19,5	4 nodi O	24,03 +28 -50
<b>CAPODISTRIA</b>	poco mosso	20,1	10 nodi O-W-O	23,53 +31 -55

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di Istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

## ESTERO

METÀ SETTE	SECONDA SETTE
ZAGABRIA 12,20	ZURIGO 5,20
LUBIANA 11,25	BELGRADO 11,15
SALISBURGO 8,23	NIZZA 17,23
KLAGENFURT 10,25	BARCELONA 18,24
HELSINKI 7,18	ISTANBUL 17,28
OSLO 6,11	MADRID 16,32
STOCOLMA 10,18	LISBONA 15,33
COPENHAGEN 11,16	ATENE 16,23
MOSCA 14,26	TUNISI 15,24
BERLINO 9,18	ALGERI 12,27
VARSAVIA 4,16	MALTA 15,23
LONDRA 9,21	GERUSALEMME 17,25
BRUXELLES 12,23	IL CAIRO 24,35
BONN 14,22	BUCAREST 14,23
FRANCOFORTE 8,19	AMSTERDAM 13,22
PARIGI 14,25	PRAGA 5,18
VIENNA 9,17	SOFIA 10,17
MONACO 8,18	NEW YORK 12,15

## L'OROSCOPO



**ARIETE**  
21/3 - 20/4

Un piccolo impedimento vi costringerà ad accantonare per il momento un progetto. Risolverete abbastanza facilmente un problema finanziario. Seguite per qualche giorno una dieta.



**LEONE**  
23/7 - 22/8

Con l'odierna buona posizione degli astri potrete muovervi bene. Buoni i contatti, incontri abbastanza coinvolgenti. Qualche cosa si realizzerà prima del previsto.



**SAGITTARIO**  
22/11 - 21/12

Tenetevi al corrente dei problemi di chi collabora con voi. E' un interessamento che facilita i rapporti e rende più intensa l'attesa. La comprensione aiuta l'amore.



**TORO**  
21/4 - 20/5

La capacità di guadagnare non vi mancherà, ma con altrettanta facilità sarete portati a spendere. In amore un comportamento esitante potrebbe disorientare il partner. Più slancio.



**VERGINE**  
23/8 - 22/9

Sappiatevi accontentare del successo ottenuto di recente e mettetevi per ora nel cassetto le ambizioni ancora insoddisfatte. Potete guardare con calma al futuro. Svago.



**CAPRICORNO**  
22/12 - 19/1

Non perdetevi di vista il vostro scopo e non trascurate i particolari, quando fate dei progetti. Una questione pendente nel rapporto d'amore deve esser risolta.



**GEMELLI**  
21/5 - 20/6

Se vorrete mantenere con i vostri colleghi un rapporto disinvolto e piacevole, dovrete essere disposti a scendere a qualche compromesso. Maggiore attenzione alla salute.



**BILANCIA**  
23/9 - 22/10

Non lasciatevi troppo irritare dalle piccole questioni quotidiane. Siate fedeli ai vostri progetti ed impegni, ma non lasciatevi intimorire o condizionare da nessuno. Seguite l'intuito.



**AQUARIO**  
20/1 - 18/2

Gli impegni di lavoro metteranno a dura prova la vostra pazienza e la vostra disponibilità. Cercate di dare il meglio di voi stessi. Alla fine poi vi riposerete. Svago.



**CANCRO**  
21/6 - 22/7

Avete il vento in poppa, datevi da fare senza perdere tempo in questioni inutili. I vostri progetti possono fare un buon passo in avanti. Più attenzioni verso la persona amata.



**SCORPIONE**  
23/10 - 21/11

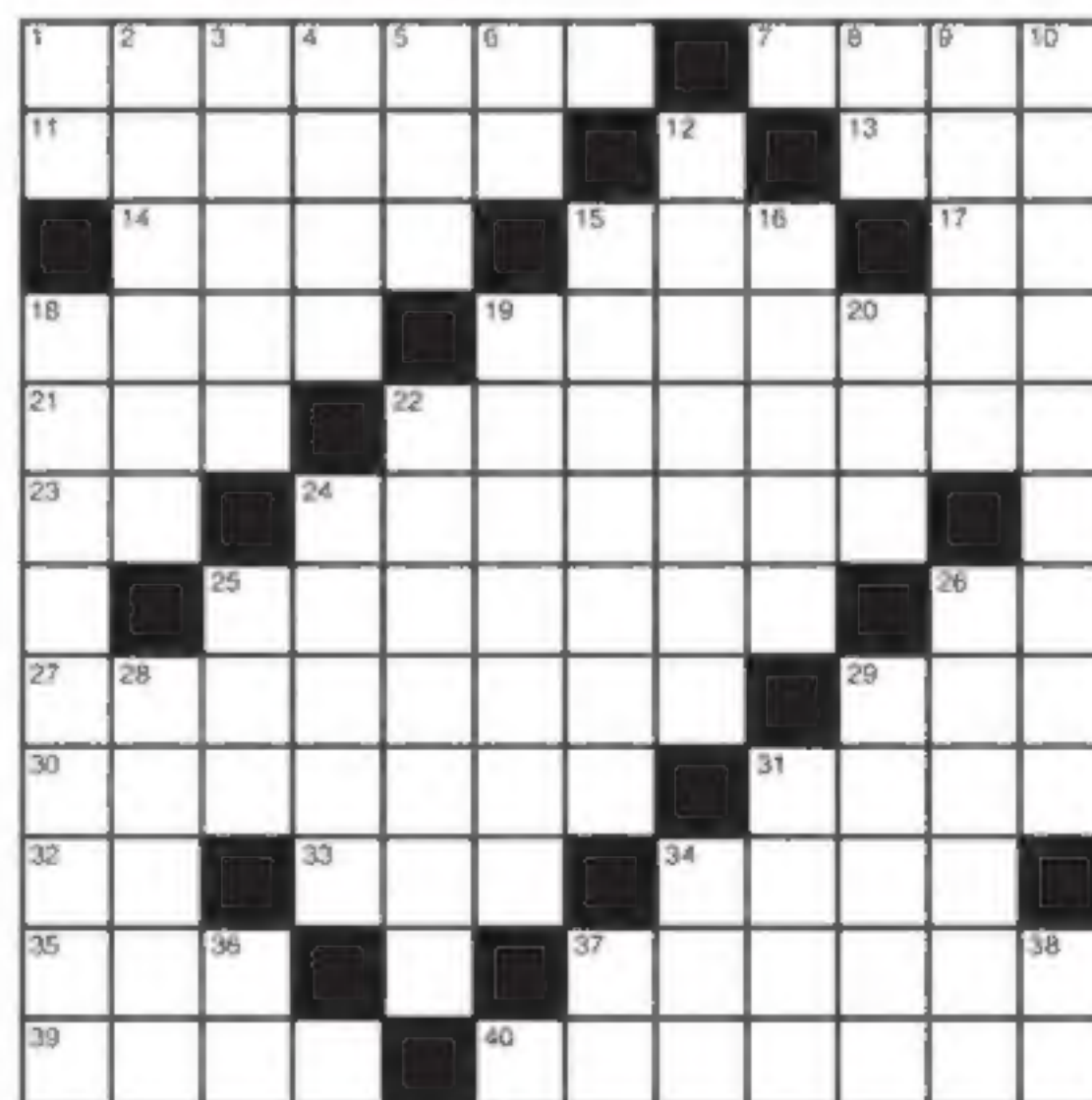
Contate su validi aiuti per portare avanti un progetto di lavoro economicamente allettante. Situazione affettiva conflittuale e, a volte, contraddittoria. Riposatevi di più.



**PESCI**  
19/2 - 20/3

Dedicatevi solamente ai compiti che sono di vostra competenza e non mettete bocca su certe scelte che saranno fatte. Evitate anche di fare commenti ad alta voce. Riposo.

## IL CRUCIVERBA



**LUCCHETTO (10/6, 4-1)**  
La bella cravatta  
Con un fiero maschiaccio spadroneggia all'ombra del Torrazzo e fuoraggia. Esplosiva, brillante e celestiale, splendido il corpo, il più fenomenale, lei mette in mostra, tra gli spacci a usura, i suoi mammori pregi di scultura.  
Il Bulgaro

**CAMBIO DI CONSONANTE (7)**  
Meglio il dollaro o l'euro?  
Se si parla del cambio, in fondo l'importante è non cascarci!  
Jacqueline

**ENIGMISTICA 100** Ogni mese in edicola  
pagine di giochi e rubriche  
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

**ORIZZONTALI:** 1 Milan scrittore - 7 Teorizzò il criticismo - 11 Collegamenti - 13 Sono fissate al fondo - 14 Madre di Achille - 15 Zio degli Usa - 17 Si alternano nella tesi - 18 Gilberto attore - 19 La Ibaruri detta «la Pasionaria» - 21 Il gicero - 22 Canzonatoria - 23 Alla fine dei pericoli - 24 Si invia in busta - 25 Alpina - 26 Inizio di gloria - 27 Comune cavo elettrico - 29 Tre quinti di dieci - 30 Facilita l'attacco - 31 Pennone di nave - 32 Stanno in mano - 33 L'amata da Leandro - 34 Si accettano volentieri - 35 Vizio nervoso - 37 Liliana regista - 39 Re dei venti - 40 Lo segue il tram.

**VERTICALI:** 1 Due del Kuwait - 2 Presunti... pestiferi - 3 Scrisse *Le lucciole* - 4 Qualità - 5 Colosso petrolchimico (sigla) - 6 Metà riga - 8 Iniziali di Biscardi - 9 Si getta nella Warta - 10 Regione della Grecia - 12 Anna interprete di *Off Key* - 15 Gonne - 16 Gioco... di mani - 18 Corse a cavallo - 19 Un piede... del poeta - 20 Cattiva d'animo - 22 Verbo negato ai sordi - 24 Possono essere intestine - 25 Ray, artista dada - 26 Navicelle spaziali Usa - 28 Bagna Cefalonia - 29 Utilizza gli ultrasuoni - 31 Raoul tra gli attori - 34 Il Peterson commentatore sportivo - 36 Le consonanti in cielo - 37 A noi - 38 Il pronome dell'egoista.

## SOLUZIONI DI IERI

Sciarada alterna:  
mare, amo  
= maramao.

Anagramma:  
sottane corte  
= contestatore.



**MARINA LEPANTO**  
"ARRIVARE E' UN VERO PIACERE"  
VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38  
MONFALCONE - ZONA LISERT  
A 2 KM DAL CASELLO MONFALCONE EST  
TEL. 0481 45555  
WWW.MARINALEPANTO.IT  
APERTI ANCHE SABATO E DOMENICA

**Offerta della settimana**  
Quick Silver NUOVO COMMANDER 505 - motore 40HP 4t  
in 72 rate da € 301,00 con prima rata a 90 giorni

**MERIDIANA - RENT**  
MEGASTORE DELLA NAUTICA  
CON GRANDE ESPOSIZIONE PERMANENTE  
IMPORTATORE E DISTRIBUTORE UNICO PER L'ITALIA  
CONCESSIONARIO PER IL FVG  
WWW.MERIDIANARENT.IT  
FINANZIAMENTI A TASSO ZERO



G. M. M.



# vedere le cose da vicino

Interventi per cento milioni di euro:  
giungere a concrete soluzioni attraverso  
un'attenta lettura del sistema.  
Il bilancio di missione, nuovo strumento  
di verifica dell'efficacia dell'attività  
istituzionale svolta, aggiunge chiarezza  
e trasparenza ai rendiconti annui della  
Fondazione CRTrieste.

## CONSIGLIO GENERALE

### Presidente

Massimo Paniccia

### Vicepresidente

Renzo Piccini

### Componenti

Rita Brieda  
Massimo Campailla  
Donatello Clivdin  
Renzo Codarin  
Franco Del Campo  
Lucio Delcaro  
Fulvio Depolo  
Adalberto Donaggio  
Enrico Eva  
Francesco Peroni  
Enrico Sbriglia  
Francesco Stocovich  
Nereo Svava  
Emilio Terpin

## CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

### Presidente

Massimo Paniccia

### Vicepresidente

Giorgio Tomasetti

### Componenti

Tiziana Benussi  
Edvino Jerian  
Francesco Prioglio

## COLLEGIO SINDACALE

### Presidente

Paolo Marchesi

### Componenti

Fulvio Degrossi  
Franco Degrossi

## SEGRETARIO GENERALE

Paolo Santangelo

Cento milioni di euro.

Sono la cifra che la Fondazione CRTrieste ha erogato in poco più di un decennio a Trieste e nel suo territorio.

È servita a realizzare strutture sociali, a finanziare ricerca scientifica e istruzione, a promuovere iniziative ed eventi culturali.

Realtà che, in parte, appartengono ad ognuno di noi, sotto forma di quel "benessere sociale" del quale ci troviamo ad essere fruitori, anche semplicemente andando a teatro, o frequentando una biblioteca, o richiedendo uno speciale esame di laboratorio.

L'entità delle somme erogate registra di anno in anno significativi incrementi e interessa una sempre più vasta gamma di settori.

Qui di seguito, alcuni dei più recenti interventi della Fondazione CRTrieste.

### Premio Start Cup

Promosso dall'Università di Trieste per incoraggiare la nascita di imprese innovative e promuovere la cultura imprenditoriale, il premio Start Cup è co-finanziato dalla Fondazione.

Alcuni progetti in vitro ideati nelle precedenti edizioni sono oggi alla base di imprese già attive o nascenti.

Nella sua ultima edizione i primi tre premi sono stati assegnati a progetti destinati, rispettivamente, al settore chimico-farmaceutico, a quello informatico e a quello della biomedicina.

### Cardioangiografo

La Fondazione ha donato al Polo cardiologico dell'Ospedale di Cattinara un cardioangiografo dotato di detettore allo stato solido, basato su tecnologia digitale. Lo strumento rende possibili esami diagnostici altamente specializzati, come la coronarografia rotazionale multiassiale e la registrazione della fluoroscopia digitale pulsata a basso numero di immagini al secondo. Oltre a limitare sensibilmente la quantità di radiazioni, questo nuovo strumento garantisce sicurezza, rapidità e precisione nelle diagnosi.

### Andy Warhol's Timeboxes

Nel "Salone degli Incanti" dell'ex Pescheria - diventata il nuovo Centro espositivo d'arte moderna e contemporanea triestino grazie alla riconversione resa possibile dalla Fondazione - con la mostra multimediale "Andy Warhol's Timeboxes" è approdato lo spirito di uno dei protagonisti dell'arte del Novecento, inventore di una concezione artistica che solo in apparenza attinge alla banalità del quotidiano. La Fondazione ha sostenuto questo evento, momento storico per Trieste sia per il suo valore culturale che per la struttura ospitante, ritornata così ancora una volta al centro della vita cittadina.

Il successo dell'evento è testimoniato da un afflusso che ha sfiorato i 30 mila visitatori.

### Ospedale militare

Chiuso dal 1983, e concesso dal demanio all'Ateneo triestino a titolo gratuito e perpetuo, il grande complesso ospiterà dal 2009 alloggi per studenti e futuri ricercatori su un'area di 5 mila metri quadrati. I servizi ricreativi, dislocati su diversi piani, occuperanno 700 metri quadrati.

L'intervento di restauro, che ha ottenuto il finanziamento della Fondazione e del Ministero dell'Università e della Ricerca, è finalizzato a mantenere l'identità architettonica e compositiva della struttura originaria, pur adeguando la distribuzione degli spazi alla nuova destinazione e utilizzando soluzioni tecnologiche e impiantistiche tese al risparmio energetico e al rispetto ambientale.

**Fondazione**  
FONDAZIONE CRTRIESTE 